Becker diserta C'è Gilbert

TORINO● Stasera al Palasport torinese il torneo di tennis che vedrà in scena Stefan Edberg, Brad Gilbert, Yannick Noah e Paolo Canè. Non ci sarà Boris Becker.

L'atleta tedesco ha dovuto rinunciare all'impegno a causa di un malanno muscolare. Il californiano Gilbert, numero cinque delle classifiche, mondiali è stato chiamato a sostituirlo.

SERVIZIO A PAG. 27

Intervista a Schygulla premiata

Hanna Schygulla, premiata nei giorni scorsi alla rassegna di Viareggio Europacinema, commenta questo premio europeo che è anche un premio tedesco, in un momento in cui la Germania vive l'euforia «quasi infantile» di una Berlino ritrovata. «In Germania si sta vivendo in questi giorni una sorta di follia collettiva, una follia di felicità, ma anche di obnubilamento..»

SERVIZIO A PAGINA 29

1350 (-3)

In rialzo

Titoli	Quotazioni
Fiat	11.020
fil priv.	23.400
fil	7.160
Pirelli spa	3.100
Generali	41.400
Eridania	7.450
Comau	3.540
Cir	5.280
Cir risp.	5.005
Fidis	7.310
Montedison	1.950

OGGI E' MARTEDI'

Si parla di ecologia e di arte

Le altre rubriche

□ SCACCHI □ GRAFOLOGIA □ FOTOCINEVIDEO

STAMPASERA

N. 311. MARTEDI' 21 NOVEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Paralisi all'Usl di Torino debiti per 300 miliardi

FRA LE PIU' MOROSE

Seicento delibere di pagamento bloccate e bocciate dal Coreco. Alcuni crediti risalgono al '78

TORINO ● L'indice accusatore del «blitz-ministro» De Lorenzo s'è puntato anche su Torino. Da Milano, facendo i conti in tasca alle Ussl, ha annunciato che la «1-23 non si sdebita in meno di 559 giorni» (non ha fatto cifra tonda, forse per misericordia) e ha promesso altri «controlli», dalle Alpi all'Etna.

Ha ragione il ministro della Sanità e i conti, chiunque li abbia fatti, li ha fatti bene. Nella classifica nazionale dei «morosi» è ai primi posti. A Torino non c'è più, è vero, l'unità sanitaria locale 1-23, quella che provvedeva, tra mille problemi e affetta da paralisi progressiva, a tutta la città, ma è rimasta una scia di debiti con i quali i nuovi amministratori ora devono cimentarsi. Dapprima, quando il decentramento partorì dieci piccole Ussl, l'incarico di chiudere ogni partita e di liquidare i fornitori, fu affidato a Torino 1, l'unità che rimaneva nel palazzone di via San Secondo, già sede della maxi Ussl appena smembrata.

Poi, la primavera scorsa, vista la gravità della situazione, l'Ufficio stralcio (così si chiama l'organismo che ha il compito di pagare le somme pregresse) venne commissariato: l'avvocato Fimiani fu nominato commissario e al suo fianco vennero designati due vice, il dottor Citta e il dottor Motta.

«Non è sempre semplice liquidare le partite contabili degli altri — ammette il dottor Citta —, *ma nel nostro caso è davvero un'impresa ciclopica. Abbiamo conti che risalgono addirittura al 1978».* E a quanto ammontano i debiti? *«Lira più, lira meno a 300 miliardi».*

Dalla primavera scorsa ad oggi che cosa siete riusciti a fare? *«Abbiamo esaminato migliaia di pratiche e fatto 600 delibere di pagamento. La settimana scorsa, però, il Coreco ce le ha bocciate tutte».* Tutte? *«Sì, perché sono sorti dubbi interpretativi sulla nostra figura giuridica: siamo l'undicesima Ussl di Torino? Se non lo siamo non possiamo fare queste delibere, se lo siamo dobbiamo dotarci almeno di un ufficio di direzione e di coordinatori».*

«Ma perché costituire un'altra Ussl con un compito che andrà ad esaurimento? Insomma, tutto il lavoro di cinque mesi è stato vanificato. Dapprima le delibere

Il dottor Eligio Citta

le mandavamo all'assessorato alla Sanità, poi ci fu una direttiva del presidente della giunta regionale che ci impose di inviarle all'approvazione del Coreco. E adesso siamo alla paralisi».

Che succederà? *«La situazione si sta evolvendo e dopo una riunione che si è tenuta in assessorato sembra che si stia studiando il sistema per uscire dall'impasse. Però ci toccherà rifare tutto».*

Come ci si dovrebbe regolare per uscire da questa scomoda situazione e rendere il dovuto ai creditori? *«Basterebbe che il commissario fosse considerato come un qualsiasi commissario di tribunale, quello che ha il compito di liquidare le società. Ma la burocrazia ha tolto ogni speranza di snellezza al nostro lavoro. E se pensiamo che la nostra competenza spazia per un periodo di tempo che va, appunto, dal '78 al 31 dicembre dell'87, vigilia del decentramento, si può capire perché stiamo arrancando in questo modo».*

Con quante persone state lavorando? *«Questo è girare il coltello nella piaga... Andiamo avanti con meno di 9 persone. E' vero che sono stati autorizzati trasferimenti di personale dalle altre Ussl per aiutarci. Ma gli impiegati preferiscono non venire a lavorare qui, perché perdono gli incentivi di contratto».*

Qualche cifra potrà dare meglio il quadro della situazione: soltanto per i debiti legati alla medicina convenzionata esterna, l'Ufficio stralcio deve esaminare i riscontri di 900 mila prestazioni al mese. *«Ma non bisogna dimenticare che, in quegli anni, scoppiò lo scandalo delle tariffe gonfiate, con la storia giudiziaria che ne seguì. Quindi non basta passare le fatture, occorre rifare i conteggi. E, naturalmente, a questo si aggiungono tutte le pratiche relative a forniture ed investimenti per ristrutturazioni di ospedali e ambulatori».*

Ma qualche debito siete riusciti a pagarlo finora? *«Sì* — risponde Citta con un sorriso amaro —; *tutto quello che era facile liquidare, l'abbiamo liquidato. Ora restano le grane, che sono corpose e tante».* I creditori come l'hanno presa? *«Non troppo bene, per la verità. Siamo pieni di ingiunzioni e di ripetizione di interessi passivi».*

Daniela Daniele

SAN VENCESLAO E LIBERTA'

Praga: un corteo di 150 mila persone ha sfidato di nuovo il regime

19 CASSE DI SOUVENIR BLOCCATE ALL'AEROPORTO

Pezzi del Muro di Berlino sono già arrivati a Chicago

WASHINGTON ● All'aeroporto O'Hare di Chicago i doganieri hanno bloccato quasi dodici tonnellate di muro di Berlino, tagliato in piccoli pezzi per lo smercio in Usa come souvenir. Il carico è arrivato dentro diciannove grossi casse di legno, con un volo da Amburgo. Non se ne conosce la provenienza precisa, non si sa chi ne sia il destinatario.

Un portavoce delle dogane si è limitato a confermare l'arrivo del carico e ha detto che sono in corso accertamenti per autorizzarne l'ingresso in Usa.

Mentre il muro ha i suoi problemi negli Usa, a Berlino la democrazia sta compiendo nuovi passi in avanti. Il presidente della Camera del Popolo della Germania Est, Guenther Maleuda, in una intervista che compare oggi sul quotidiano tedesco occidentale «Die Welt» afferma di ritenere che le prossime elezioni generali nella Repubblica Democratica Tedesca potrebbero aversi già nell'autunno del prossimo anno. Alla domanda se l'attuale leader della Rdt Egon Krenz possa diventare il capo dell'opposizione alla Camera dopo queste elezioni libere, Maleuda ha replicato che «tutto è possibile nel processo che abbiamo iniziato. Non esiste ancora una posizione definitivamente stabilita sulle elezioni, ma posso pensare che si avranno nell'autunno del 1990. Mi baso su dichiarazioni e considerazioni provenienti dai movimenti dei cittadini, in particolare del "Foro Democratico"».

Infine Maleuda, il cui partito contadino è uno dei piccoli partiti alleati della Sed (partito comunista della Rdt), ha espresso l'auspicio che la commissione per la revisione della Costituzione sopprima la menzione del ruolo di partito guida della Rdt attribuito alla Sed.

UN EPISODIO INEDITO

Sciascia rifiutò 5 miliardi «La letteratura non si vende»

Un episodio inedito della vita di Leonardo Sciascia è rivelato questa mattina da Domenico Porzio sul «Corriere della Sera». L'estate scorsa lo scrittore la passò a Milano, per sottopo si ad alcune terapie mediche, in un piccolo alloggio che gli era stato messo a disposizione da Elvira Sellerio. Era proprio di quei giorni la notizia del vistoso contratto editoriale tra Mondadori e gli eredi di Italo Calvino.

Un editore del quale Sciascia non fece il nome lo andò a trovare proponendogli un assegno in cambio dell'acquisizione dei diritti di tutti i suoi libri. L'assegno portava la cifra «5» con nove zeri. Cinque miliardi di lire.

Leonardo Sciascia ringraziò per l'attestato di stima, ma chiese un giorno di riflessione. Intendeva infatti informare della circostanza la moglie e le due figlie, anche loro in quei giorni nel capoluogo lombardo.

Disse loro che l'avrebbe rifiutata, ma che voleva prima il loro consenso vista l'entità della cifra e l'evidente coinvolgimento in una decisione del genere degli eredi. Della famiglia ebbe un assenso che gli diede via libera con l'editore convocato per il giorno dopo.

All'offerente lo scrittore siciliano spiegò con pacatezza che la letteratura non poteva diventare pubblicità e che dunque, pur ringraziando, si vedeva costretto a rifiutare.

Narrando l'episodio a Porzio, Sciascia gli impose tuttavia il silenzio. Una consegna che è stata rispettata fino a ieri. E che, come è giusto, con la morte del protagonista, è da considerarsi non più vincolante.

L'eredità morale dello scrittore appartiene infatti a tutti e neppure una piccola-grande conferma, come quella descritta dall'episodio milanese, può rimanere patrimonio privato di una moglie, due figlie, di un innominato editore o di un occasionale interlocutore. Soprattutto in un'epoca nella quale la letteratura, massima o minimalista che sia, è posta in vendita, come significativa metafora, nei banchi dei megamercati. Il «no» di Sciascia a un assegno che intendeva acquisirlo in un sol colpo «all'ingrosso» è una delle sue lezioni più significative.

s. r.

CIRCOLARE DEI PRELATI

Musica classica in chiesa I vescovi storcono il naso

TORINO ■ E' giusto, è lecito, che la casa di Cristo ospiti concerti di musica classica e sinfonica? A questa situazione di fatto (basti pensare all'esempio di Settembre Musica e alle numerose polemiche), tenta di dare ordine una circolare dei vescovi piemontesi, entrata in vigore l'1 ottobre, dal titolo *«Disposizioni sui concerti nelle chiese»*. Il documento invita a *«rispettare il significato dei luoghi di culto, segni visibili della Chiesa pellegrina sulla terra»*. Ma tra i preti, c'è chi pensa che alla cultura si debba sempre rispondere: sì.

SERVIZIO A PAGINA 29

E' INTERVENUTO BUCKINGHAM PALACE

Il principino fa pipì sull'erba: licenziata direttrice del People che pubblica la foto

LONDRA ● Due foto del principino William mentre fa la pipì sull'erba di un parco di Londra sono costate il posto alla direttrice del domenicale inglese «The People». Il miliardario Robert Maxwell, proprietario del gruppo Mirror di cui il giornale fa parte, ha licenziato in tronco Wendy Henry dopo che il principe Carlo e la principessa Diana avevano criticato aspramente il servizio, apparso domenica in prima pagina. Buckingham Palace è intervenuto direttamente nella vicenda rilasciando un comunicato in cui si esprime il disappunto dei reali per la «irresponsabile e importuna» pubblicazione delle foto. Il figlio maggiore del principe Carlo era stato sorpreso con un potente teleobiettivo mentre faceva il suo bisognino contro una siepe di un parco vicino alla sua scuola di Notting Hill, a Londra.

Il principino William

Nelle pagine centrali del giornale apparivano invece foto del principino Harry in lacrime dopo essere stato sconfitto in una scaramuccia con qualche compagnetto di scuola. La furia dei principi di Galles sembra si sia scatenata anche per ragioni di sicurezza. «Le fotografie dei principini — ha detto Maxwell nell'annunciare il licenziamento — rappresentano anche per me un'inaccettabile intrusione nella privacy».

E' PERSONALIZZATA

Credit card per cani Usa

NEW YORK ● La prima carta di credito riservata esclusivamente ai cani e ai gatti è stata lanciata con successo negli Stati Uniti. La «Pet Lover's Visa Card», che reca il nome del proprietario e dell'animale beneficiario, funziona esattamente come le normali carte di credito. Tutte le spese fatte per i beniamini a quattro zampe, dai guinzagli alle ossa di plastica, saranno addebitate mensilmente sulla carta, emessa dalla banca «The Massachusetts Corp.». Il possesso della carta garantirà l'invio di buoni sconto per l'acquisto di cibo per cani e gatti ed altri prodotti specializzati nonché l'abbonamento ad un opuscolo trimestrale.

Andreotti visto da vicino

«Non farei mai leggere la mia biografia ai nipoti»

Oggi a Roma viene presentato il volume su Andreotti scritto da Massimo Franco

Giulio Andreotti, questa volta è lui a essere «visto da vicino»

ROMA ● Questa volta è lui a essere osservato «da vicino». Lui, l'inossidabile, l'uomo politico che è sopravvissuto a crisi di governo, a capovolgimenti di alleanze e di segreterie di partito. Questa volta non è più lui a «sezionare» gli intervistati, soggetti dei suoi libri dagli scontati successi. Da pochi giorni in libreria, «Andreotti visto da vicino» è il titolo del volume, edito da Mondadori, di Massimo Franco, inviato del settimanale «Panorama».

«Quando l'on. Andreotti è venuto a sapere che stavo scrivendo un libro su di lui — racconta Massimo Franco — ho notato che era abbastanza curioso e forse un po' diffidente. Mi fece telefonare dai suoi collaboratori un paio di volte per sapere cosa e su quali argomenti io stessi scrivendo. Ma non mi mise "i bastoni fra le ruote". No, riuscii a lavorare senza problemi e raccolsi materiali decisamente interessanti».

E' un Andreotti in parte diverso quello che appare in questo libro, una raccolta di testimonianze di chi lo ha conosciuto in tutti questi anni «da vicino». «Innanzitutto — afferma Massimo Franco — mi è sembrato meno impassibile di quanto sembri. Certo, si controlla moltissimo, ma le critiche lui le sente eccome». Ecco così venire alla luce il primo di molti episodi sconosciuti che riguardano Andreotti: un fatto avvenuto in uno dei giorni più tragici della storia del nostro Paese, quello del rapimento di Aldo Moro e dell'uccisione della sua scorta: «Quella mattina l'on. Andreotti, prima del suo discorso alla Camera dei deputati, ebbe un collasso nervoso. Perse i sensi e vomitò, ma riuscì a nascondere a tutti quanto era accaduto. Naturalmente — aggiunge il giornalista Massimo Franco — l'episodio non mi è stato raccontato dall'on. Andreotti».

E chi si immaginerebbe un Andreotti irascibile, addirittura vendicativo? Ecco un altro episodio inedito raccontato da amici d'infanzia del presidente del Consiglio: accadde molti anni fa a Segni, il suo paese nella Ciociaria romana, durante la processione di S. Bruno. I suoi amici, indispettiti dal fatto che Andreotti sfilava con i seminaristi e non con loro, si divertivano a spegnergli ripetutamente il cero che reggeva durante la processione. Dopo la terza volta arrivò, come un fulmine dal cielo, la «vendetta»: il giovane Andreotti, evidentemente esasperato, schiacciò senza troppi complimenti la candela ancora calda sul viso dell'ultimo amico dispettoso. Ma Andreotti nel corso della sua vita ha dovuto subire ben altri «dispetti»: si legge nel libro che un ministro del suo stesso partito sperò, con la morte di De Gasperi, che calasse il sipario anche sulla carriera politica di chi, del leader democristiano, era considerato il «pupillo». «E Andreotti — osserva Massimo Franco — restò effettivamente più o meno nell'ombra per molti anni, almeno durante tutta la gestione "fanfaniana" della dc».

Casi agli episodi della vita politica si aggiungono quelli della sua infanzia, come quello della fuga da casa quando era bambino, alla tragica notizia della morte della sorella. «Ho cercato di fare un ritratto complessivo dell'Andreotti uomo e politico — racconta l'autore del libro —, cercando di capire come il nipote del cappellaio di Segni sia diventato poi ciò che è diventato. Ho esaminato tutte le sue pagelle di scuola, ho ascoltato i suoi compagni di classe e i sacerdoti che hanno avuto rapporti personali con lui, raccontando poi lo sviluppo della sua carriera politica».

Ma come si è sentito l'on. Andreotti per la prima volta «osservato da vicino»? «Io ho sempre sconsigliato chi voleva scrivere la mia biografia — afferma il presidente del Consiglio —, anche perché, a mio avviso, questi libri si scrivono quando uno è morto...». Superstizioso? «No, per carità, d'altronde — risponde Andreotti con lo spirito che gli è proprio — spero di sopravvivere parecchio anche a questo libro».

Pare che da queste pagine scaturisca un Andreotti più umano, che si adira, che scappa da casa, che non è affatto compassato come sembra: «Mah, credo di essere piuttosto nella media da questo punto di vista: certo, uno da ragazzo è più impulsivo, meno controllato. Crescendo, facendo soprattutto politica, ci si abitua a essere più padrone dei propri nervi. E poi non voglio dare la soddisfazione ai miei avversari di farmi vedere adirato».

Onorevole Andreotti, farà leggere ai suoi nipoti questa biografia? E lui, ridendo: «Per carità, penso che debbano leggere cose più divertenti...».

Dario Celli

NOTIZIE

Assistenti sociali domani non lavorano

ROMA ● In sciopero domani gli assistenti sociali per la tutela della professione, la difesa della formazione universitaria e la qualificazione dei servizi sociali. La categoria protesta da tempo contro «l'ingiusta collocazione nei contratti di lavoro». E da tempo gli assistenti sociali chiedono di essere inseriti contrattualmente in una specifica area sociale che tenga conto del loro ruolo centrale, della loro responsabilità nell'ambito dei servizi sociali, ma anche della loro formazione universitaria. Gli assistenti sociali chiedono una maggiore valorizzazione della loro professionalità, più autonomia e il superamento delle sperequazioni.

Acqui, la dc chiede dimissioni giunta

ACQUI TERME ● La dc chiede l'azzeramento della giunta municipale e del comitato di gestione della Usl n° 75 di Acqui Terme. E' la risposta alla richiesta socialista di dimissioni del presidente dc dell'Unità socio-sanitaria. Lo scontro tra i due partiti di maggioranza che governano entrambi gli enti acquesi è venuto principalmente sulla consegna o meno ai carabinieri del Nas, inviati dal ministro della Sanità, di alcuni dei cinque campioni di percolato identici a quelli inviati all'Università del Missouri. La polemica si è poi allargata a problemi relativi all'amministrazione municipale di Acqui Terme. La decisione è stata ufficializzata ieri sera, nel corso di un pubblico dibattito presieduto dal segretario provinciale dc, Cavallera, dall'on. Renzo Patria, da assessori e sindaci del partito dello scudo crociato. *«Diciotto mesi fa è stato il partito comunista a rompere con il psi dopo diciotto anni di alleanza* — ha ricordato l'on. Patria —, *oggi è la dc a cessare, con rammarico, questa alleanza»*. La dc acquese si è detta pronta a un confronto di contenuti con i partiti laici e il partito comunista.

Nuovo marchio «vero cuoio italiano»

FIRENZE ● La scritta «vero cuoio italiano» sulle suole delle calzature garantirà d'ora in avanti la qualità e l'origine del prodotto acquistato. Si tratta di un nuovo marchio, presentato a Firenze in occasione della campionaria «Linea pelle», dal presidente del «Consorzio vero cuoio», Dino Guerrini. «I cuoifici italiani — ha osservato Guerrini — producono il miglior cuoio del mondo, da qui l'idea di fornire al consumatore una ulteriore garanzia attraverso la realizzazione del marchio». Questo nuovo marchio potrà essere usato soltanto sul cuoio conciato in Italia con metodo tradizionale utilizzando pelame bovino e il Consorzio ne sta già definendo la regolamentazione d'uso. Il cuoio italiano attualmente è prodotto da novanta aziende, quasi tutte con sede nel comprensorio del cuoio toscano, a Ponte a Egola e a Santa Croce sull'Arno, in provincia di Pisa. Nel 1988 la produzione ha raggiunto le 37.700 tonnellate per un fatturato di 350 miliardi di lire.

IERI SERA A RETEQUATTRO

Albertazzi, sesso e fucilazione

L'attore celebra se stesso e cerca di giustificare il passato fascista

ROMA ● L'8 settembre del 1943 non esistevano i partigiani: inevitabile, quindi, che un ventenne andasse coi fascisti. Se poi gli capitava di firmare, come ufficiale responsabile, l'esecuzione di un «disertore», beh, la guerra è guerra, e son cose che succedono, lo dice anche Giorgio Bocca. Così Giorgio Albertazzi ha portato ieri sera le sue visioni della storia patria in televisione. Le ha portate nel corso di un nuovo programma di Retequattro, che va in onda alle 22,30 ogni lunedì, e s'intitola, poco benignamente per chi partecipa, «Il mostro».

L'autoconfessione, o, meglio, l'autogiustificazione del passato bellico dell'attore è arrivata comunque poco prima delle 23, preceduta da una ventina di minuti di autoritratto sotto la guida del conduttore Vittorio Schiraldi. Il quale, deciso a marciare sui toni della verità sofferta, ha dato ad Albertazzi il modo di esibire tutti gli stereotipi del trasgressor mondano a base di animo polemico e spirito da superviveur (sembrerebbe, fra litigiosi e anticonformisti sessuali, che alla fine il solo vero trasgressore nazionale sia l'onorevole Formigoni). Albertazzi ha probabilmente dissolto un rovello trentennale dal cuore dell'Italia rispondendo «no» alla domanda «Ma lei è stato amante di Luchino Visconti?», e ha proseguito nell'autocelebrazione parlando delle donne che ha amato, del perché non ha avuto figli, del percome da ragazzo giocasse a «rinculino», una sorta di sodomia leggera, con un amico lungo i fiumi, e regalandoci qualche dichiarazione lapidaria, come «sono castissimo», oppure «sono stato amato moltissimo e sono amato», oppure «i miei rapporti sono eccitanti al massimo».

L'attore Giorgio Albertazzi si è confessato ieri in tv

Per arrivare alle vicende guerresche si deve aspettare il secondo o terzo intervallo pubblicitario. Albertazzi spiega di non essere stato veramente fascista, ma di aver creduto che la patria da servire fosse la Rsi perché gli sembrava molto socialista. Continua, come abbiamo detto, affermando che non poteva unirsi alla Resistenza in quanto nel '43 i partigiani non esistevano (gli si sarebbe potuto domandare se allora il poveraccio che ha fucilato era un marziano). E va avanti spiegando che eseguiva gli ordini del colonnello e che tutti i suoi superiori, nel giorno della fucilazione, si erano dati malati per non averci a che fare. L'impresa l'ha portata avanti lui, un po' per pura sfortuna, un po' perché altrimenti lo avrebbero messo al muro. L'ordine di fare fuoco, comunque non lo diede di persona. Gli è spiaciuto quello che ha fatto? Beh, certo. Comunque, a causa dell'errore, ha scontato diciotto mesi di carcere militare, è stato messo sotto accusa, ma prosciolto in istruttoria nel lontano '48. Impedirgli di recitare, conclude, è una persecuzione nei confronti di un artista. Stacco pubblicitario e finalino a effetto, con Schiraldi che annuncia: «Questo è Albertazzi visto da Albertazzi». Per gli altri è il mostro». Sono le 23,05: ancora pubblicità.

Stefano Pettinati

NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE

Fava o Vespa? E' sfida per il Tg1

Il direttore cerca una riconferma, ma le ambizioni di Bruno...

ROMA ● La grande sfida per dirigere il «giornale» più ascoltato d'Italia è già cominciata. In campo per un duello, che s'annuncia all'ultima sponsorizzazione, sono già pronti Bruno Vespa, attuale vicedirettore, e Nuccio Fava, il direttore «demitiano» che la sconfitta subita dal suo patron all'ultimo congresso democristiano ha condannato a lasciare la poltrona più ambita del Tg1. Fino a qualche settimana fa la battaglia per dirigere il telegiornale, che tiene ogni sera alle 20 in punto incollati davanti ai teleschermi numerosi milioni d'italiani, sembrava evitabile. Lo scontro in casa Rai tra demitiani e seguaci della nuova segreteria dc pareva essersi scatenato, soprattutto, intorno alla direzione generale. Ma la decisione di Biagio Agnes di «lasciare» dimettendosi ha privato Fava di un ombrello protettivo capace di mettere in salvo ancora per molti mesi la sua direzione.

Nuccio Fava

Bruno Vespa

Le nuove nomine in casa Rai sono imminenti. Forse già questo fine settimana, quando si riunirà la direzione dc che dovrà decidere a chi assegnare il posto di Agnes: in corsa sono Pasquarelli e Bindi. Le indiscrezioni della vigilia almeno in queste ultime ore danno per favorito Bindi, che già siede nel consiglio d'amministrazione della Rai. Bindi è un democristiano di fede dorotea, ma la sua nomina è vista con favore anche dalle sinistre. E la sua nomina potrebbe aprire la porta Bruno Vespa.

CHI SCEGLIE DELTA NON HA ALTRI INTERESSI...

...6 MILIONI SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre, nelle Concessionarie Lancia, Delta può essere tua dilazionando **6.000.000 SENZA INTERESSI:**
- in 12 mesi con il comode rate mensili di L. 545.455;
- tra 6 mesi in un'unica soluzione.

Se invece preferisci una dilazione più lunga, c'è sempre Sava dalla tua. Basta versare l'IVA e la messa su strada e sali in Delta! Porta il tuo usato: è anticipo assicurato! Delta: 1300, LX, GT i.e., turbo ds, HF turbo.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili in pronta consegna ad esclusione della Delta HF integrale 16 v. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

BOSCH
CUCINE - ELETTRODOMESTICI
&
albertin
Torino - Tel. 011-251.123
Via Stradella 60

E' il 25 aprile 1945, il giorno della Liberazione. I partigiani sfilano in via Roma a Torino (foto Archivio Storico «La Stampa»)

L'EREDITA' DI MARIO

PICCOLA STORIA DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO DAL 1921 A OGGI

Le credenziali della Resistenza

Pajetta: «Nel Cln nessuno ebbe da ridire sul nostro nome...»

Un movimento profondamente mutato rispetto a vent'anni prima. Ma il «partito nuovo» di Togliatti non aveva alcuna intenzione di ripudiare la propria storia

STAMPASERA *Domani la terza puntata*

«Gli Anni 50 e la guerra fredda»

ROMA ■ «Nessuno ci chiese il biglietto da visita nella guerra di liberazione, nessuno ebbe da ridire sul nostro nome. E nessuno si meravigliò che il segretario del partito comunista fosse riuscito a unificare nel Cln tante forze politiche così diverse». Parole accorate e quasi risentite, queste di Gian Carlo Pajetta, che motivano la sua contrarietà al cambio di nome del partito comunista. Un partito che proprio nella Resistenza si è identificato, trovandovi quella legittimità che nessuno ha mai più messo in discussione nell'Italia repubblicana. Ma l'anziano combattente sa bene, anche se ora non lo racconta, che il suo partito uscito dalla Resistenza era profondamente cambiato, radicalmente diverso da come appariva vent'anni prima.

Anche nei simboli, e più ancora nei programmi. Era un «partito nuovo», come diceva lo stesso Togliatti, pur se non aveva alcuna intenzione di ripudiare la propria storia.

All'appuntamento con la guerra di liberazione i comunisti arrivano con un «biglietto da visita» che nessun altro può vantare: quattromila condannati dal tribunale speciale fascista su un totale di cinquemila, due terzi dei quindicimila confinati antifascisti, ventitremila anni di carcere collezionati da comunisti su ventottomila inferti complessivamente.

In più, centinaia di quadri militari che hanno già combattuto nella guerra civile spagnola. E quel che più conta, con una rete organizzativa clandestina che è capillare, presente in fabbriche e quartieri: una struttura che si rivela utile anche agli altri partiti antifascisti che a essa si appoggiano per ricostituire le proprie file territoriali. Prima ancora dell'8 settembre, prima ancora che il re si decida a far arrestare Mussolini, il segnale che la gente è stanca di guerra e dittatura, e dunque che i tempi sono maturi, viene dal dilagare degli scioperi nelle grandi fabbriche del Nord, nel marzo 1943.

Poi, con la caduta del fascismo e la firma dell'armistizio, si aprono le carceri, tornano esiliati e confinati. La lotta clandestina esce allo scoperto e fa proseliti, scende in armi contro i nazifascisti che occupano ancora buona parte della penisola.

A metà marzo del '44 torna anche Ercoli, il capo dei comunisti noto sinora per gli appelli radio che lanciava all'Italia occupata. Viene da Mosca, sbarca a Salerno e riprende il suo vero nome, Palmiro Togliatti. E sorprende immediatamente tutti, con delle proposte che rischiano di spaccare i Comitati di liberazione nazionale tanto nel regno del Sud, quanto nel Nord repubblichino. L'unità di azione è ormai consolidata, e vede comunisti, socialisti, azionisti, democristiani, repubblicani e liberali uniti nel Cln per organizzare la lotta armata nei territori occupati, liberare l'Italia, giungere a una nuova costituzione democratica. Per queste forze, era implicita anche la necessità di sbarazzarsi al più presto della monarchia, o quanto meno di Vittorio Emanuele, colpevole di complicità col regime fascista. Ma Togliatti propone, spuntandola dopo aspri confronti, di collaborare col re tutelato dagli eserciti alleati, entrando addirittura nel suo governo e rinviando la questione «repubblica o monarchia» a quando la guerra sarà del tutto finita. Praticamente uno scandalo, come quello che suscitò qualche anno dopo difendendo l'innesto nella costituzione repubblicana del concordato sottoscritto col Vaticano da Mussolini.

Da Salerno Togliatti prese a parlare di «partito nuovo»: e ai partigiani comunisti che combattevano al Nord, lanciò la parola d'ordine della «democrazia progressiva». Insomma, non più la guerra partigiana e l'unità d'azione come anticamere necessarie per la rivoluzione, ma come processo di costruzione dell'unità popolare e della democrazia. Opportunismo tattico, poi frustrato dalla storia? Oppure conversione al gradualismo progressista? Togliatti aveva passato lunghi anni a Mosca, era al vertice del movimento comunista internazionale e vicinissimo a Stalin: di varie purghe portava responsabilità dirette, e quanto meno sapeva tutto sui prezzi politici e i costi umani del socialismo reale in costruzione. Abbia o meno pesato quell'esperienza nella ricerca di una via diversa e specifica per i comunisti italiani, è un fatto che Togliatti non ha mai più abbandonato la «svolta di Salerno» e anzi l'ha sempre sviluppata, pur conservando la scelta di campo.

L'intero gruppo dirigente comunista che guidava la lotta al Nord si adeguò senza grandi traumi alle novità che venivano dal Sud. Anzi: Luigi Longo, il comandante Gallo veterano della guerra di Spagna e ora dirigente di spicco del Cln dell'Alta Italia, si rivela in perfetta sintonia con Togliatti. Certo, i partigiani comunisti continuano a salutarsi tra loro con quel «Viva la dittatura del proletariato» che sbattono in faccia anche ai commilitoni liberali o cattolici; e tantissimi di loro pensano che quella di Togliatti sia una furbizia temporeggiatrice, sperano che la guerra contro fascisti e tedeschi continui poi «contro i padroni». Ma quando spunta la primavera del 1945, quando insorgono Torino e Milano, quando Mussolini viene giustiziato e gli alleati arrivano in un'Italia che è già liberata, la guerra finisce e non si registra alcun tentativo di trasformarla in rivoluzione. I partigiani comunisti obbediscono agli ordini, anche se molti nascondono il fucile sperando che quel sogno non sia comunque tramontato.

Oggi anche la Resistenza, appartiene ai libri di storia come il Risorgimento; e il comunista Boldrini che legge l'orazione funebre ai funerali di Zaccagnini, il padre del rinnovamento dc, non è solo vicenda di vecchi partigiani, è l'ultimo ricordo di una stagione che ha visto tutti i partiti antifascisti combattere e costruire insieme. Alla fine d'aprile 1945 l'esercito partigiano poteva presentare agli angloamericani una credenziale di centomila combattenti attivi (senza contare i partigiani dell'ultima ora), altri trecentomila comunque coinvolti nella lotta di liberazione, novemila deportati in Germania, trentacinquemila morti, ventunmila mutilati, e intere regioni dal Nord d'Italia sotto il loro totale controllo. Dopo il passaggio delle consegne, la commissione inglese Hewitt riconobbe che «senza queste vittorie partigiane non ci sarebbe stata una vittoria alleata in Italia così rapida, così schiacciante, così poco dispendiosa».

A guerra finita, Togliatti insiste col «partito nuovo», vincendo le pur dure resistenze di molti comunisti. Ha già fatto riammettere nel partito Terracini e la Ravera, «stupidamente» espulsi negli anni più duri, e cerca di liberare le strutture dirigenti dalle eredità settarie accumulate nella clandestinità. Ai militanti fa leggere Gramsci, oltre ai libretti di storia scritti da Stalin. E cambia ufficialmente nome e simbolo del partito: ora si chiama semplicemente «partito comunista italiano» e non è più «sezione della Terza Internazionale», anche se l'Unione sovietica resta il faro insostituibile; accanto alla falce e martello compare la stella dell'unità nazionale, e dietro la bandiera rossa c'è il tricolore; riafferma i principi del marxismo-leninismo, ma non chiede agli iscritti una totale adesione ideologica; non è più un partito di quadri e di rivoluzionari professionisti, ma un partito di massa che conta già ottantamila donne.

Pur con i disastri lasciati dalla guerra, la pace sembra promettere un futuro di concordia, per la nuova Italia nata dalla Resistenza: la libertà ha portato il suffragio universale, e ora votano anche le donne; i partiti del Cln sono insieme anche nel governo, prima con l'azionista Parri e poi col dc De Gasperi, e sono molti a trovare normale che vi siano ministri comunisti; il referendum popolare ha scelto la Repubblica, e la Costituente sta scrivendo la Carta del nuovo Stato; comunisti e socialisti trovano addirittura insufficiente il patto di unità d'azione, giudicano superate dalla storia le ragioni della scissione del 1921, meditano e discutono già la riunificazione.

Ma un'altra guerra incombe e chiuderà in fretta anche questa prima stagione di unità nazionale: è quella «fredda», che sta opponendo Stati Uniti e Unione Sovietica, e che dividerà il mondo in due blocchi fino ai nostri giorni. In Italia la guerra fredda si annuncia a maggio del '47, quando De Gasperi estromette dal governo comunisti e socialisti: è il prezzo chiesto dagli americani per garantire la scelta di campo occidentale e gli aiuti economici necessari alla ricostruzione. Questa nuova e diversa, lunghissima guerra, diventerà feroce con le elezioni dell'anno dopo.

Gianni Pennacchi

(2 - Continua)

La guerra civile di Spagna. Togliatti con Dolores Ibarruri e il leader pc Diaz

Togliatti, Pajetta, Longo e Amendola al ritorno da un comizio a Sesto San Giovanni nel maggio 1945

Palmiro Togliatti e Enrico Berlinguer, due leader del pci fianco a fianco

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Fafoneve via Genovesi 4 Torino tel. 011 502.241 - 587.694.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 "La Finanziaria di fiducia per tutti". Liquida direttamente in un giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni prestiti su immobili fino a L. 100 milioni. Rimborso 1 - 5 anni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttorie gratuite.
FINCOTEX S.P.A.
748.8203 - 771.0826 corso Francia 15.

A. PRIVATO finanzia tutti subito senza cambiali anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Tel. 011 516.030.

A CASALINGHE
pensionati dipendenti autonomi prestiti anche senza cambiali. Torino via Fratelli Carle 41. Tel. 011 504.129.

EROGHIAMO direttamente finanziamenti fiduciari commercianti artigiani dipendenti e mutui in tutta Italia. Tel. 500.012.
FG srl finanzia a tassi bancari reali artigiani, commercianti, dipendenti, anzianità en nuste, esaminiamo protestati. Tel. 591.369.
M.G. prestiti rapidi a tassi bancari a tutti in poco tempo serietà. Tel. al 385.5918. Cuneo 0171 67.902. Visite a domicilio.
300.000 al mese per L. 8 milioni senza cambiali rapidità. Fipat via Garibaldi 59 tel. [illegible] - 535.422.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO centralissimo angolare pluvivetrinato cede libero da merce. Immogest. Tel. 535.686.
ABBIGLIAMENTO zona piazza Carducci area vendita circa 90 mq più alloggio o collegato 120 mq. Immogest 535.686.
BAR affare vende motivi famiglia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.
BAR caffetteria zona mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì agevolazioni. Tel. 383.298.
BAR pasticceria S. Rita 2 vetrine mq 110 su corso gran passaggio ben attrezzato L. 150 milioni. Improgram 352.914.
BAR super su corso importante chiusura serale incasso L. 800 mila al dì cedesi anticipando L. 70 milioni. Clavi 548.231.
CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Mirafiori vicino scuole giro affari incrementabile richiesta L. 35 milioni.
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centrale struttura nuova alla pagamento sostanziali dilazioni pagamento.
CENTRALE bar arredato orario continuato chiuso sabato domenica incasso L. 550 mila al dì cede. Castello 530.470.
COOPERATIVA ricerca per propri soci bar ristoranti pizzerie qualsiasi attività commerciale. Tel. 883.809 - 650.8873.
FERRAMENTA colorificio prima cintura Torino annesso alloggio giro d'affari L. 1 miliardo annuo vendesi. Tel. 380.810.
PRECOLLINARE tintoria clientela prestigiosa incasso garantito L. 130 milioni incrementabili. Tel. Savoldi 850.2198.
PRESSI via Pietro Micca negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi. Clavi 512.390.
RILEVIAMO sana azienda commerciale e/o industriale bene avviata con reale incrementabilità. Tel. 598.031.
STELLA 447.4802 negozio abbigliamento zona centro alto giro affari 2 vetrine cede causa trasferimento.
STELLA 447.[illegible] negozio bigiotteria zona Lucento buon giro affari arredamento nuovo richiesta L. 45 milioni.
STELLA 447.6280 negozio cartoleria zona corso Giulio Cesare buon giro [illegible] 2 persone minimo contanti.

4 Terreni

PRALORMO terreno edificabile 1050 mq ottima posizione L. 53 milioni dilazionabili. Tel. B. & B. 405.2606.

5 Locali e negozi

domande

GARZANTI EDITORE ricerca ufficio buona posizione mq 150, 3/4 camere e salone con annesso magazzino. Tel. al 747.063.

offerte

AFFITTASI zona piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 60. Esigonsi referenze. Tel. 550.029.
BASSO fabbricato mq 235 zona Millefonti ottimo per laboratorio o palestra vende. Stilcasa 517.603 - 545.574.
BASSO fabbricato recente Cascine Vica libero occasione 650 mq passo carraio ufficio L. 415 milioni. Tel. 669.2962.
COMPLESSO uffici laboratori su 3 piani 1700 mq passo carraio montacarichi zona corso Tassoni affittasi. Tel. 580.051.

IMPRESA VENDE
via Ormea (corso Raffaello) locali nuovi uso negozi o uffici mq 110 e mq 160 posti auto. Tel. 780.1220.

IPI 511.382 vendiamo libero Barriera Milano basso fabbricato 500 mq con palazzina uffici 170 mq da ristrutturare.
IPI 511.382 vendiamo via Arsenale 30 muri negozio ad una luce con retro e box auto.
MIRAFIORI via Teodoretto 7 sotto i portici locale commerciale mq 30 L. 70 milioni. Stim Casa 906.6960.
MURI negozio Lungo Dora Agrigento - via Cigna mq 55 3 vani 2 vetrine casa nuova vendo o affitto. Tel. 553.129.
PIAZZA Rebaudengo corso Vercelli locali piano terra mq 1100 più seminterrato mq 1100 passi carrai servizi attività commerciali laboratorio al mq 700 mila vuoto aprile '90. Ausia 596.607 - 597.774.

COUNTDOWN
– 5 !
camurati
il profumiere
REALIZZA I TUOI SOGNI.

SALICE d'Ulzio locale commerciale libero composto da negozio magazzino e alloggio volendo reddito 8% complessivi mq 800 L. 800 milioni. Tel. 482.919.
S. RITA libero luminoso magazzino laboratorio passo carraio 120 mq. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.
VENDO posti auto via Caserta 23, coperti chiusi a 3 lati in cortile con portone carraio elettrico. Tel. ore ufficio 650.7409.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per introdurre televisione pubblicità cinema moda provino gratuito. Telefonare Rassegna 06 302.1064.
CERCASI donna di servizio fissa anche a dormire volenterosa e seria zona Villarbasse. Tel. ore ufficio al 937.7602.
CONCESSIONARIA Lancia Sevea ricerca tecnico d'officina con spiccate attitudini alla conduzione del personale meccanico. Richiedesi: buona preparazione diagnostica e di collaudo con almeno 5 anni di esperienza specifica. Offresi: interessantissime condizioni economiche. Tel. dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30 al 773.0333.
DITTA offre lavoro serio a signore/i anche part time. Telefonare al 441.282 oppure presentarsi via Vigone 31.
FAMIGLIA cerca domestica tuttofare a tempo pieno. E' prevista la convivenza totale con la possibilità di usufruire di alloggio indipendente. Scrivere Publikompass 2213 - 10100 Torino.
OFFICINA meccanica costruzione speciali ricerca urgentemente aggiustatore/montatore meccanico. Tel. 284.069.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. [illegible] milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 21-25enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9/12-15/18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 85.
A.A.A.A. PER soddisfare le esigenze organizzative dell'area di Torino e cintura ricerchiamo minimo 23anni preferibilmente iscritti alle facoltà di Lettere, Giurisprudenza, Economia e Commercio. Ai prescelti verrà inizialmente riservato un trattamento caratterizzato da concrete garanzie economiche ad una istruzione professionale mirata allo sviluppo della previdenza integrativa. Presentarsi martedì Dr Gatto via Garibaldi 59, Torino.
A. GENERALE-IMMOBILIARE ricerca collaboratore/trice commerciale età massima 30 anni. Offresi: fisso mensile e interessanti provvigioni. Tel. 65.20 interno 229.
AFFERMATA azienda per filiale commerciale ricerca 5 elementi maggiorenni da inserire nel proprio organico. L'inserimento è preceduto da un corso pratico di formazione retribuito. Sono richieste determinazione buona cultura e disponibilità immediata. Si garantiscono reali prospettive di carriera e guadagni soddisfacenti. Solo per appuntamento telefonare lunedì al 748.245.
AZIENDA commerciale con filiale in Torino cerca per inserimento nella propria rete vendita 4-5 giovani automuniti anche prima esperienza. Offresi L. 1 milione 200 mila circa più provvigioni. Inquadramento a norma di Legge. Per appuntamento tel. 346.7065.
A 2 venditori/trici automuniti residenti AT - AL, S.p.A. offre impiego. Non richiesta specifica esperienza. Offresi: L. 1 milione 600 mila fisso più incentivi, inquadramento di legge, portafoglio clienti. Tel. per appuntamento allo 0141 354.045.
CAPI contabili (n 2) provata esperienza, selezionasi per industria Moncalieri e Altessa. Richiedesi età 30/37, esperienza contabilità generale, industriale, bilanci, problematiche fiscali e finanziarie. Tel. 540.946.
DISEGNATORE meccanico 22/25enne pratico/a CAD cerca nota società in Grugliasco/Rivoli. Studio Eta 921.0850.
IMMOBILIARE BERTELLI cerca collaboratori/trici pratici anche part time. Offre: fisso alte provvigioni. Tel. 582.288.
IMPRESA di costruzioni cerca assistente edile per cantiere in provincia Torino. Telefonare 505.337.
MOBILI GRANATO cerca venditori esperti nel settore. Telefonare dalle 19,30 alle 20,30 al 624.852 - 627.0449.
SOCIETA' assume acquisitori/trici e venditori nel settore immobiliare inquadramento inps più provvigioni. Tel. 531.310.
SOCIETA' immobiliare nuova apertura ricerca un venditore/trice e 2 acquisitori/trici. Offresi: fisso mensile, rimborso spese, alte provvigioni. Garantito portafoglio clienti. Sarà titolo preferenziale la provenienza dal settore. Telefonare per colloquio riservato al 405.2606.
SOCIETA' in forte espansione, ricerca personale ambosesso per tutte le province di Piemonte Liguria. Si richiede dinamicità e serietà. Si offre fisso mensile L. 1 milione 400 mila più provvigioni ai massimi livelli. Tel. per appuntamento allo 011 812.3036 - 812.3036.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.
ALFA ROMEO 33 1300 S privato vende a privato blu petrolio maggio '86 km 51 mila ottimo stato L. 8 milioni trattabili. Telefonare ore ufficio al 264.440.

BMW Autocrocetta auto d'occasione di prestigio: Via Cassini 46 Torino, tel. 505.858.

BMW Autocrocetta offre Alfa 90 2.0 ie blu come nuova a L. 11 milioni 500 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Audi 200 turbo benzina full optionals oro metallizzato fine 1985 a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Delta HF 4WD nero metallizzato sedili Recaro 1987 a L. 18 milioni 900 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Jaguar double six 1986 grigio metallizzato a L. 39 milioni 500 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Maserati 420 anno 1986 blu metallizzato full optionals a L. 18 milioni 400 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Mercedes 190 E 16 valvole settembre 1985 [illegible] tetto apribile nero metallizzato a L. 37 milioni 800 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Mercedes 200 D 1985 bianco perlato a L. 19 milioni 400 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Mercedes 300 SEL come nuovo full optionals a L. 27 milioni 900 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre Thema ie turbo dicembre 88 climatizzatore [illegible] metallizzato a L. 18 milioni 300 mila. Tel. 505.858.
LANCIA Thema TDS '87 climatizzatore in garanzia pochi km concessionaria Maserati vende. Tel. 503.762.
MASERATI 222 '88/89 full optionals garanzia ufficiale concessionaria Maserati vende minimo anticipo. Tel. 503.762.
PORSCHE 924 '84 [illegible] condizionale nero metallizzato ottima e garanzia minimo contanti. Tel. 503.762.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA in contanti medico dentista alloggio di salone 5-6 camere cucina 3 bagni box zone Crimea collina o prospiciente ampi spazi. Tel. 510.543.
ACQUISTANO prossimi sposi 2 camere tinello servizi Barriera Milano casa bella con ascensore. Tel. 537.806.
ACQUISTASI alloggio o [illegible] con terrazzo o giardino in Torino o collina. Clavi 512.390 - 548.231.
ACQUISTO alloggi signorili Crocetta Centro Pozzetina S. Rita Bernini pagamento contanti. Ausia 596.607 - 597.774.
CHIUSANO & C. [illegible] alloggio libero mq 70 anche mansardato in stabile decoroso. Tel. 812.4006.
PRIVATA acquista alloggio libero in Torino 1/2 camere cucina bagno contanti. Tel. 329.5022.
PRIVATO cerca decoroso alloggio 2/3 camere libero subito zona S. Paolo S. Rita. Telefonare dopo le ore 20 al 502.506.
SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare. Tel. 530.627.

19 Vendita alloggi

A.A. A Pino Torinese Valle Ceppi recente signorile libero salone camera cameretta servizi cucina spogliatoio [illegible] box auto giardino privato. Studio Sarale. Tel. 787.898.
A.A. CORSO Bernardino Telesio libero ultimo soggiorno 3 camere cucinotto servizi mq 120. Studio Sarale. Tel. 752.931.
A. BENGASI piazza (pressi) ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ottimamente rifinito. Medim 835.7473.
A. LIBERO corso Taranto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.
A. LIBERO pressi corso Brarrante ampio 3 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.
A. LIBERO recente signorile piano alto piazza Montanari 3 camere cucina box auto. Tel. 517.591.
A. UTIP 518.966 Barriera Milano libero ristrutturato living su cucina camera bagno L. 44 milioni dilazioni.
A. UTIP 518.966 pressi piazza Statuto libero camera cucina ingresso bagno anche uso ufficio. Acconto e mutuo.
ABBIAMO ultimi alloggi stessa casa nuovi soggiorno 2 camere cucina biservizi box, mutuo. Visite anche domenica via Nigra 18. SIS 532.080.
ADIACENTE corso Principe Oddone libero recente 2 camere cucina bagno [illegible] vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Statuto libero uso studio commercio mq 140 fronte strada luminoso. Consulcase vende. Tel. 740.852.
AERONAUTICA Collegno libero camera cucina bagno ottimo prezzo minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.
ALLOGGETTO camera cucina 2° piano da rattare via Ormea (Lombroso) vuoto L. 40 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO abitabile di ampia metratura libero adiacente Parco Ruffini minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO in zona Aurora prezzo conveniente camera tinello cucinino libero subito termo ascensore. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO libero pressi via Filadelfia ingresso camera tinello cucinino minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO libero 2 camere cucina servizi 4° piano ascensore via Lancia ristrutturato parziale permuta. Tel. 011 335.2829.
ALLOGGIO nuovo ingresso 2 camere cucina bagno Borgo Vittoria consegna giugno '90. SIS 519.877.
ALMESE Malatrait 2 prestigiosa villa indipendente anche bifamiliare panoramica 12 vani più servizi. Tel. 937.6227.
AMICACASA 334.213 libera Collegno viale Gramsci casa indipendente di mq 180 su 2 piani da riattare con ampio giardino L. 270 milioni volendo box.
APPARTAMENTO centralissimo signorile [illegible] 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
APPARTAMENTO signorile nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi vicino corso Francia corso Peschiera. Informazioni Immobiliare Ausia Re Umberto 56.
ASSOCASA Aurora ingresso camera cucina bagno cantina minimo anticipo di L. 5 milioni e mutuo. Tel. 561.2720.
ASSOCASA Barriera di Milano ingresso camera cucina abitabile bagno minimo anticipo. Tel. 531.153 - 531.735.
ASSOCASA Caselle ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio posto auto mutuo 70%. Tel. 561.2720.
ASSOCASA S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno cantina magazzino mutuo e dilazioni. Tel. 531.153 - 531.735.
ATTICO adiacente Stadio signorile 2 camere tinello bagno terrazzo L. 153 milioni dilazionabili. Tel. 748.5987.
BALDISSERO strada Superga panoramico in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box terreno privato L. 200 milioni. Realty 841.621.

BALDISSERO
villa a schiera su 3 piani mq 170 abitabili 3 servizi box [illegible] giardino terrazzi. Tel. 780.1220.

BARRIERA MILANO libero 3 camere cucina servizio buono stato posto auto termo ascensore. Edilcittà 532.327 - 832.289.
B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Fermaro di Avigliana in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box.
B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Pozzo Strada ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni dilazionabili.
B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero pressi corso Tassoni 2 camere cucina bagno L. 59 milioni dilazionabili.
B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero S. Paolo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina L. 53 milioni.
BELLA vista via Po libero completamente nuovo piano alto termo ascensore 130 mq L. 276 milioni. Tel. 740.924.
CARELLO via Riccio libero salone 2 camere [illegible] servizi L. 132 milioni, mutuo, permute. Emmebi 349.9893.
CASA intera 60 vani 7 garage 10 posto macchina cantine circondata da cortile e giardino centro Settimo. Tel. 640.6029.
CASAMERCATODUE 752.888 Parella libero ingresso 2 camere cucina servizi 3 arie ristrutturato mutuo dilazioni.
CASTIGLIONE (To) vendesi villa a schiera 2-3 camere, cucina, soggiorno, 2 servizi e box con giardino. Tel. 822.5456.
CAVAGNOLO Brusasco villa unifamiliare mq 140 abitativi più 140 mq seminterrato terreno mq 3000 giardino frutteto L. 240 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
CENTRALE prestigioso appartamento mq 250 circa oltre cantine e grande soffitta vendesi. Tel. 670.523.
CENTRALISSIMO casa recente salone doppio, 2 camere cucina servizio termo ascensore. Santoroslo 561.1049.

CENTRALISSIMO
libero in esclusivo palazzo del '500 salone 4 camere cucina 2 servizi. Trattative riservate. Tel. 566.334.

CHIERI vende alloggio ultimo piano 5 camere cucina 2 bagni 5 balconi ampio salone con caminetto luminoso libero garage per 3 auto divisibile. Tel. 942.6715.
CHIERI via Torino vendesi alloggio 3 camere cucinotta bagno ripostiglio box. Arcostudio 512.838. Final.
CHIUSANO & C. corso Corsica attico ottimamente rifinito ingresso living salone cucinotto 1 camera servizio. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. corso Regina angolo corso Tassoni casa d'epoca signorile ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. Pino Torinese villa su 2 piani 350 mq abitabili garage alloggio custode 1300 mq terreno. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. pressi piazza Bernini casa d'epoca signorile ingresso saloncino 1 camera cucina servizi. Tel. 812.4006.
CHIVASSO libera villetta indipendente 4 lati con terreno circostante L. 265 milioni. Tel. B. & B. 405.2606.
COLLEGNO adiacente corso Francia alloggio piano rialzato adatto ad uffici o laboratorio mq 190 oltre 100 mq di seminterrato tettoia coperta per 2 posti auto L. [illegible]. Tel. 482.919 - 483.453.
COLLEGNO corso Francia signorile ingresso 3 camere [illegible] cucinino bagno 95 mq. Tel. B. & B. 405.2606.
CONSULEDILE 533.322 A Aeronautica in stabile moderno 1/2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale da L. 98 milioni a L. 57 milioni volendo mutuo.
CONSULEDILE 533.322 libero Borgaro in stabile moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 120 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Crocetta piano alto su corso salone 2 camere cameretta cucina biservizi box.
CONSULEDILE 533.322 libero via Borgaro piano alto con ascensore camera cucina ingresso bagno L. 53 milioni.
CONTI 877.290 corso Sebastopoli recente panoramico saloncino camera tinello servizi L. 185 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 Stadio, signorile salone 2 camere cucina servizi giardino condominiale L. 280 milioni meno mutuo.
CORSO Agnelli 40 libero prestigioso salone 7 camere tinello servizi ampio ingresso cantina soffitta. Fincasa 547.476.
CORSO Marconi piano rialzato [illegible] alloggi occupati stabile d'epoca signorile vero affare. Tel. 655.2902.
CORSO Montecucco (adiacenze) libero all'ano 150 mq prestigiosi più box L. [illegible]. Codoni 530.871.
CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 534.630.
CORSO Regina zona Martinetto [illegible] alloggio libero 3 camere saloncino cucina piano 5°. Tel. 335.2806-335.8452.
CROCETTA libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 225 milioni. Sarm 447.1238.
EDILCASE tel. 548.154 vende libero pressi corso Grosseto alloggio di salone 2 camere cucina bagno. Ristrutturato.
EDILCASE tel. 548.154 vende pressi corso Trapani decoroso alloggio di camera tinello cucinino e bagno.
ESIM libero centralissimo piano alto soggiorno living 2 camere cucina lavanderia servizi disimpegni. Tel. 512.012.
ESIM libero Centro Europa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale permute. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Adriatico piano alto panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 561.2866.
ESIM libero corso Agnelli ristrutturato soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno posto auto. Tel. 561.2866.
ESIM libero Mirafiori vero affare ampio 3 camere cucina bagno box termo ascensore L. 135 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Statuto signorile ottima posizione saloncino 2 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero signorile via Guala piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita ottima posizione ampio 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 561.2866.
ESIM libero S. Salvario da rattare 4 vani bagno ascensore dilazioni permute. Tel. 561.2566.
ESIM libero S. Salvario ottima posizione costruzione recente salone 3 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Cavour centralissimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ottime rifiniture. Tel. 561.2866.
ESIM libero zona Gerbido in palazzina salone 3 camere cucine 2 servizi box permute. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero Centro Europa recente sala studio 2 camere cucina biservizi box piano alto.
EUROCASE B 513.748 libero Barriera Milano (via Cimarosa) salone 2 camere tinellino servizi recente panoramico.
EUROCASE C 513.725 libero S. Rita corso Sebastopoli 2 camere soggiorno cucinino servizi termo ascensore.
EUROCASE D 513.681 libero corso Unione Sovietica (Giambone) salone 3 camere tinello biservizi piano alto dilazioni.
EUROCASE E 547.470 libero via Monterosa Barriera Milano camera tinello angolo cottura servizi L. 15 milioni e mutuo.
EUROCASE F 513.725 libero adiacente via Sempione (via Cruto) soggiorno cucina 2 camere servizi L. 87 milioni.
EUROCASE G 513.681 libero Barriera Milano piazza Respighi piano alto camera tinello cucinino servizi stabile recente.
EUROFID 598.844 libero Bussoleno stabile abitativo mq 1000 disposto su 3 piani con terrazzo più terreno mq 1000.
EUROFID 598.844 libero centralissimo via Verdi panoramico saloncino 4 camere cucina abitabile doppi servizi mq 180.
EUROFID 598.844 libero corso Francia - piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.
EUROFID 598.844 libero largo Sempione camera cucina ingresso servizio ascensore cantina L. 53 milioni.
EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Sebastopoli signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 95.
EUROFID 598.844 libero zona Barca strada della Magra signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.
EXPOCASE A 505.206 piazza Nizza libero panoramico ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizio L. 212 milioni.
EXPOCASE 504.263 Cascine Vica libero via Sestriere saloncino 2 camere cucina servizio garage L. 160 milioni.
EXPOCASE 504.263 via Bidone libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso L. 145 milioni.
EXPOCASE 506.[illegible] pressi Mercati Generali libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero corso Orbassano corso Tazzoli recente saloncino camera tinello cucinino bagno mq 105 L. 142 milioni. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 502.148 libero adiacenze via Cibrario piano alto termo ascensore salone 3 camere cucina biservizi più solaio di stessa metratura L. 375 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 502.148 libero S. Paolo (via Cesana) ristrutturato, ingresso camera cucina bagno L. 56 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.148 libero via Saccarelli in palazzina intero piano mq 120 tutto rimesso a nuovo ascensore termo autonomo L. 255 milioni.
FIMINTER IMMOBILI bella villa bifamiliare a Poirino 2 appartamenti di 220 mq ampio garage giardino 1900 vero affare. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI Crocetta corso Mediterraneo signorile 120 mq 1° piano adatto ufficio abitazione. Tel. 557.0021.
FURBATTO 544.666 [illegible] Lungo Po zona Fioccardo in costruende palazzine appartamenti salone [illegible] cucina biservizi giardino esclusivo box auto.
GIAVENO villa indipendente anche bifamiliare panoramica vero affare. Tel. 937.6227.
GIAVENO villa prestigiosa ad 8 km dal centro città 7 vani con 3 servizi mq 5000 di terreno. Stimcasa 906.6960.
GRIMALDI Sciolze cascina composta da soggiorno 3 camere terrazzo servizi cantina L. 60 milioni. Tel. 287.711.
GRIMALDI via de Sanctis recente composto da ingresso camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 287.711.
GRIMALDI via Giachino composto da ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno soffitta L. 100 milioni. Tel. 287.711.
GRUGLIASCO viale Gramsci con contratto in scadenza alloggio di 170 mq circa a L. 215 milioni. Mutuo. Forte 791.660.
GSB TORINO IMMOBILI vende libero centralissimo in casa d'epoca signorile alloggio di mq 250. Tel. 472.202.
GSB TORINO IMMOBILI vende libero conveniente una camera cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 472.202.
GSB TORINO IMMOBILI vende libero largo Giachino 3 vani e bagno termo ascensore piano alto L. 92 milioni. Tel. 472.202.
GSB TORINO IMMOBILI vende libero zona Italia 61 due camere tinello servizi 2° piano. Tel. 472.202.
IL PORTICO Moncalieri libero recentissimo ingresso tinello cucinino camera bagno box mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO recente libero strada del Cascinotto salone 2 camere cucinotta bagno posto auto. Tel. 835.544.
IL PORTICO Settimo libero recente ingresso salone 3 camere cucinotta volendo box permute. Tel. 835.544.
IMMOBILIARE SINATRA tel. 521.4762 vende in stabile nuovo via Borgodora libera monocamera ingresso servizi centrale mq 50 2° piano termo ascensore, 50% mutuo fondiario.
IMMOBILIARE SINATRA tel. 521.4762 vende in stabile nuovo via Borgodora libero alloggio di camera salone cucina abitabile bagno ingresso cantina termo ascensore 3° piano, mutuo fondiario.
IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili in Borgo S. Paolo consegna 1990 mutuo dilazioni permute. Tel. 530.593.
IN nuova costruzione vendesi monolocale con mansarda e box zona Barriera Milano. Tel. 745.317.
IPI 511.382 A libero via Mombarcaro 14: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno ripostiglio balconi cantina soffitta.
IPI 511.382 A via Garzigliana 1: soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi ripostiglio cantina.
IPI 511.382 libera piazza Don Albera mansarda: ingresso soggiorno bagno in stabile ristrutturato.
IPI 511.382 libero via Porporati 8 da ristrutturare: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno.
IPI 511.382 via Andreis 3: ingresso, 1/3 camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina, box auto.
IPI 511.382 via Mercadante 15 anche libero ingresso camera cucina abitabile bagno da L. 45 milioni.
IPI 511.382 via Togliatti 24 ultimi appartamenti: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi.
IPI 511.382 via Viterbo 92 ultimi appartamenti, ottimi prezzi: ingresso, camera, cucina, bagno, balcone.
I.S.I. 447.6804 piazza Vittorio pressi libero ristrutturato nuovo monolocale con soppalco angolo cottura biingresso.
I.S.I. 447.6804 via della Rocca libero 3° piano grande ingresso camera cucina abitabile bagno buon stato 2 arie.
I.S.I. 447.6804 via Sempione pressi Giulio Cesare libero ingresso 2 camere tinello cucinino veranda bagno cantina.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Alpignano cascina indipendente subito abitabile giardino mq 1400. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Cosenza luminoso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Collegno signorile 2 camere tinello servizi mutuo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Mirafiori, camera cucina bagno L. 6 milioni a rate pari affitto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE pressi via Cibrario, ristrutturato 2 camere, cucina, bagno. Tel. [illegible].
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rivarolo villetta recente volendo bifamigliare mutuo permuta diretto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero recente salone 2 camere biservizi box. Giardino privato. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova [illegible] indipendente 8 vani giardino L. 10 milioni e mutuo. Tel. 319.2332.
ITALIA 61 via Genova libero 3 camere cucina bagno uso studio o abitazione. Tel. I.I.T. 502.484.
LARGO Brescia libero panoramico spazioso camera cucina bagno 2 soffitte sovrastanti pari metratura. La Tesoriera 710.354.
LIBERO A Chieri in villa 2 camere cucina bagno terrazzo giardino casa nuova L. 80 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Montecucco 2 camere cucina bagno ingresso bella casa d'epoca L. 40 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Orbassano S. Rita 2 camere cucina ingresso bagno recente L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Palermo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in casa recente L. 40 milioni e mutuo. TCDue 857.850.
LIBERO A corso Peschiera S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Roma Moncalieri 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Siracusa S. Rita camera tinello cucinino bagno casa 1965 L. 25 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A piazza Montanari S. Rita 2 camere cucina bagno ingresso casa nuova L. 80 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO attico S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo tutto nuovo casa del 1971. Emmedue 749.5882.
LIBERO A via Alassio Lingotto camera cucina bagno ingresso recente L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO borgo [illegible] salone 2 camere cucina bagno minimo anticipo e rate. Tel. 537.118.
LIBERO centrale via Cavour mq 180 salone studio 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi permuto. Serim 519.801.
LIBERO Collegno in casa signorile del 1970 salone 3 camere cucina bagno box auto mutuo. Emmedue 768.953.
LIBERO corso Regina vendesi alloggio camera cucina bagno. Tel. 745.317.
LIBERO corso Rosselli ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore permute. Serim 519.801.
LIBERO corso Trapani - via Tolano signorile ottimo stato salone 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 519.801.
LIBERO in palazzina paramano del 1977 zona Barca salone 2 camere box auto L. 162 milioni. Tel. 517.591.
LIBERO Italia '61 adiacenze costruzione signorile 1989 entrata living camera tinello cucinino tutto nuovo 3 balconi L. 85 milioni. Tel. 517.591.
LIBERO Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie tutto nuovo box auto dilazioni. Emmedue 749.5882.
LIBERO piazza Bengasi 18: 2 camere tinello cucinino bagno piano 4° ascensore termo. Di Salvatore 587.635.

(continua)

Prima! LE NUOVE SUPERCINQUE
NUOVA GAMMA, NUOVI EQUIPAGGIAMENTI. CONDIZIONI SU MISURA.
Supercinque incontra sempre i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 8 milioni da restituire in 12 rate mensili senza interessi (spesa dossier L. 150.000), oppure con un numero di rate variabile secondo le vostre personali esigenze. Potete acquistare, ad esempio, una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.488.660, versando una quota contanti di sole L. 2.488.660 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente importo di 8 milioni è restituibile con queste diverse soluzioni alternative:
48 rate da L. 220.000
36 rate da L. 270.000
24 rate da L. 370.000
18 rate da L. 470.000.
Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo alla pagina 655. Sono proposte studiate dalla finanziaria del Gruppo: ***FinRenault***
8.000.000
in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 220.000.
Fino al 30 novembre.
Salvo approvazione della FinRenault. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre in corso. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf
3.100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT
RENAULT
Muoversi, oggi.

Tutta la Sicilia si è fermata a piangere il grande scrittore

PALERMO ■ «Non ce l'abbiamo fatta», con la voce tirata e rotta dall'emozione, gli occhi gonfi di pianto, Maria Sciascia riassume così gli ultimi vani sforzi per evitare l'irreparabile. Non ce l'ho fatta. Si era tentato di sottoporre a un'équipe medica di Torino il caso clinico del grande scrittore, ma la morte è giunta prima. Accanto alla bara, in semplice legno di noce, la moglie continua a ricevere le condoglianze di un'interminabile processione di amici ed estimatori, personalità e gente comune. L'appartamento sarà lasciato domani mattina, dopo una seconda notte di veglia funebre, per il trasporto della salma nell'Agrigentino, a Racalmuto, il paese natale di Leonardo Sciascia che aveva sempre espresso il desiderio di essere sepolto lì, nella sua terra, dopo una funzione nella chiesa della Madonna del Monte. Nella sua bella ■■ semplice casa di campagna in contrada Noce, Sciascia trascorreva molti mesi l'anno lavorandovi freneticamente. Il mare è a due passi, dopo le balze della campagna arida in cui l'infanzia di Sciascia fu condizionata dalla «civiltà dello zolfo». E nelle zolfatare della zona i suoi antenati avevano faticato, umili e solerti.

Tre giorni di lutto cittadino sono stati proclamati a Racalmuto dal sindaco Luigi Castiglione. Domattina in coincidenza con i funerali a mezzogiorno scuole, negozi e uffici rimarranno chiusi. Le bandiere degli edifici pubblici sono a mezz'asta già da ieri. A Palermo il sindaco Leoluca Orlando avrebbe voluto allestire la camera ardente a Palazzo delle Aquile, sede del municipio, dove Sciascia fu per due anni consigliere comunale indipendente eletto nel pci, prima del distacco da quel partito e dell'adesione ai radicali. Ma l'offerta è stata declinata dai congiunti: le ultime volontà dello scrittore erano state di nessuna pubblicità al suo decesso che invece ne ha avuta tantissima.

Nella casa di viale Scaduto 10/b oggi sono continuati ad arrivare messaggi di cordoglio da tutto il mondo. Li riceve il portiere Nicola che per Sciascia aveva un'autentica venerazione e che negli ultimi tempi, quando le sue condizioni di salute erano peggiorate, l'aiutava a camminare. Accanto a una delle librerie stracolme di libri (migliaia di volumi che andranno all'istituenda Fondazione culturale a lui intitolata che sta per nascere a Racalmuto) una collezione di bastoncini di passeggio con i manici d'argento d'avorio o anche più modesti.

A Elvira Sellerio, l'editrice palermitana che fu lanciata proprio da lui, poche settimane fa Leonardo Sciascia aveva spiegato che la grande foto di Luigi Pirandello che teneva sulla sua scrivania l'aveva trovata a Parigi. Pirandello era l'autore che egli aveva più amato, anche perché era nato ad Agrigento, a pochi chilometri da Racalmuto e poi perché era intricato, complicato, problematico e terribilmente razionale come a lui pareva che un intellettuale e un uomo impegnato politicamente dovesse essere.

Fino a quando ne ha avuto la forza, cioè sino alla primavera scorsa, Sciascia si faceva spesso accompagnare in automobile in via Mazzini, nella galleria «Arte al Borgo» del pittore Maurilio Catalano e lì si intratteneva, a metà del pomeriggio, con gli amici più cari come Aldo Scimè, il segretario del Premio Luigi Pirandello della Siciliacassa che lui, così contrario ai premi, tre anni fa aveva accettato di presiedere. E le riunioni della giuria del «Pirandello» erano contraddistinte dai suoi brevissimi interventi, sempre incisivi.

Tre anni fa, alla cerimonia di consegna del «Pirandello» a Palazzo dei Normanni, Leonardo Sciascia ebbe l'occasione d'incontrare il presidente della Repubblica Cossiga. Vi fu una stretta di mano calorosa, che sancì un'intesa subito stretta. Adesso Cossiga nel suo messaggio fatto pervenire alla famiglia sottolinea che «la sua opera è stata lo specchio di un intelletto nitido, inquieto e pure luminoso».

Per Andreotti Sciascia «era un uomo libero e perciò scomodo», per Occhetto «era sorretto dalla vocazione europea» e secondo Pannella «ha immortalato l'aberrazione mafiosa». Bettino Craxi ha definito lo scrittore «un maestro di virtù morali e civili» e Giulio Einaudi ha detto: «la sua grande forza era quella di rendere poetico un fatto di cronaca». Il presidente della corte d'appello di Palermo, Carmelo Conti, che era suo amico e incontrava spesso, ha rilevato che «fu un esempio anche per la giustizia». Fra i messaggi subito giunti ieri alla famiglia Sciascia quelli di Giovanni Spadolini, Nilde Iotti, del ministro della Pubblica Istruzione Sergio Mattarella.

La figura e l'opera di Leonardo Sciascia sono state commemorate ieri alla Camera dei deputati dal presidente di turno Gerardo Bianco che ha ricordato come lo scrittore fu parlamentare radicale nella settima legislatura.

a. r.

Leonardo Sciascia con Renato Guttuso nel 1973 durante la presentazione di un libro a Palermo

Il «mio» Sciascia

Così lo ricorda Antonio Ravidà

PALERMO ● Accattivante ma discreto, riservato e autorevole con il suo grande carisma, Leonardo Sciascia aveva finito per catturarmi. Senza che me ne accorgessi, mi aveva fatto diventare uno «sciasciano», con tutti i suoi libri negli scaffali di casa (letti, non in bella vista), ma soprattutto assertore della sua «etica siciliota», del suo dover e voler essere fedele alla «sicilitudine».

Questo ■■ un neologismo che aveva coniato lui stesso, riassumendovi, certo di cogliere nel segno, tutta l'impronta indelebile di chi in Sicilia vive e resiste corazzato a ogni intemperia, mafia compresa. In una Sicilia bellissima e avvolgente, piena di ammalianti inviti e di sciagure. «La Stampa» era diventato un suo amore. Questo giornale di Torino ■ del Piemonte proiettato in Europa che leggi anche se ti trovi a Montevideo o a Bombay l'aveva conquistato, lui che amava ogni inflessione francesé o similare pur essendo ancorato per fede e convinzione alle radici dell'estremo Sud.

Da molti anni, nel caos di una Palermo piena di contraddizioni ■ pervasa da mille fermenti diversi, avevamo imparato a «incontrarci» quando ne avevamo bisogno. Io corrispondente del giornale per una dichiarazione, un commento, un'analisi magari fulminea, di quello che lui sapeva darti in un batter d'occhio con l'acume del vero principe della cultura; lui per incombenze decisamente più terra terra, modeste. Sapeva trovarmi, ad esempio, lui che aveva persino la fobia del telefono, parlandomi brevemente quando doveva trasmettere a «La Stampa» un articolo. «Dovrei», «se potessimo», «mi servirebbe»... Brevi frasi appena smozzicate, e non mi riusciva difficile capire che aveva bisogno di me, con il suo pudore e il timore d'infastidire, ma al tempo stesso con la ferrea volontà di riuscire nell'intento, tipica in fondo di chi ha un'assoluta padronanza di sé e non è disposto a lasciarsi sballottare da un punto a un altro.

Per il grande scrittore, l'autorevole e lettissimo collaboratore de «La Stampa», trasmettere un suo testo poteva diventare anche ■■ problema quasi insormontabile. Allora, gregario, come l'ultimo dei ciclisti al Giro d'Italia, entravo in azione e accorrevo in cuor mio felice di dargli una mano in un'incombenza che, tutto sommato, non era delle più complicate.

E il pezzo arrivava per fax o attraverso la radiostampa delle Poste o tramite i dimafoni, sempre puntuale, ben dettagliato, fedele alle tre-quattro cartelle dattiloscritte sulla portatile Olivetti con il medio della ■■ mano destra veloce ■■■ il dito di Buffalo Bill con il grilletto del fucile. Era un grandissimo scrittore e un mediocre dattilografo, e lo sapeva, e per questo sbagliava pochissimo. Giurerei che, quando batteva i suoi pezzi o i suoi libri, ere ■■■ ilito più dall'ansia di non sbagliare per il tipografo che per i lettori.

Dei lettori, del resto, sapeva perfettamente tutto o quasi tutto. Li ha presi con tanti libri di successo: dai romanzi avvincenti della sua epopea antimafia, storica, filo-pirandelliana e pro-Stendhal al pamphlet come l'affaire Moro o la scomparsa di Ettore Majorana, nei volumi barbosi e lunghi, sempre al contrario succinti lucidi essenziali che d'altronde riflettevano perfettamente la sua personalità semplice e razionale.

Eravamo amici e ci frequentavamo quel poco che bastava, ma quando ci incontravamo ci sorridevamo e comprendevamo. Era già tantissimo per un «monumento» come Sciascia. Domenica sera avevo parlato con la moglie, Maria, ansiosa di inviare a Torino le ultime cartelle cliniche di Leonardo Sciascia che, tramite l'Editrice La Stampa, sarebbero dovute pervenire a un medico di gran nome della città. Erano le 19,30 di domenica. Alle 7,10 di lunedì, l'ultimo respiro, quella gran ■■■ d'italiano che si spegneva. Un enorme rimpianto per tutti noi.

Antonio Ravidà

Lo scrittore davanti alla sua casa di campagna a Racalmuto

Nei giorni terribili del rapimento Moro

PALERMO ● Per spiegarsi, per chiarire la sua matrice di intellettuale, diceva talvolta: «Sogno di assomigliare a Diderot» a tal altra: «Diderot è il mio maestro». E tutte «illuministiche» sono state le polemiche di Leonardo Sciascia.

La più lacerante, il dibattito sul caso Moro: era possibile negoziare ■■■ le Brigate Rosse, riconoscendole come «esercito nemico interno», pur di salvare il presidente della dc, ovvero bisognava «sacrificarlo» per riaffermare lo «Stato di diritto»? Mentre i partiti ne discutevano, «Paese Sera» chiamò in causa gli intellettuali e segnatamente Leonardo Sciascia.

«In questi giorni tremendi che stiamo vivendo — osservò il quotidiano romano — gli intellettuali, abituati a sputar sentenze sugli umori segreti della coscienza pubblica, tacciono». Ed in quegli stessi giorni il quotidiano «Lotta Continua» lanciava lo slogan «Né con lo Stato né con le br».

Se Alberto Moravia replicava proclamando una «dolorosa estraneità», Sciascia non si sottraeva: «Per tutta la mia vita — scriveva (come riporta Marcelle Padovani in "La Sicilia come metafora", libro-intervista a Sciascia) — tutto ciò che ho pensato e scritto dice chiaramente che non mi è possibile schierarmi al fianco delle Brigate Rosse».

«In quanto a riconoscimenti nello Stato, così come è (e sarebbe più esatto dire come era sino al rapimento di Aldo Moro) seguito a dire di no». Sciascia tuttavia proseguì nella polemica osservando che lo Stato non poteva essere «intransigente», anche perché era stato «incapace di proteggere il presidente del più grande partito italiano».

L'«Unità» gli replicò: «Quando nell'animo del lavoratore e del cittadino medio dovesse prevalere l'idea che non si deve essere né con le Brigate Rosse, né con lo Stato, allora i terroristi avrebbero già vinto a metà».

Questa visione diametralmente opposta segnò l'allontanamento di Sciascia dal pci nelle cui liste, ma da indipendente, era stato eletto consigliere a Palermo nel '75 con Occhetto e Guttuso. E fu un allontanamento doloroso, dove pubblico e privato confluirono: cessò la frequentazione tra Sciascia e Guttuso e dopo la morte di quest'ultimo lo scrittore esternò il travaglio «di non avere potuto più chiarire».

Sciascia con padre Bartolomeo Sorge durante un dibattito nel 1987

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT. MIN. FINC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di attualità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato fra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe ■■■■■ avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a ■■■■■ insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato ■■■ inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In caso di parità da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'attività dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - ■■■■■ di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - stile di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due e due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

19 Vendita alloggi

LIBERO piazza Sabotino mansarda signorile 2° piano camera tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO pressi Lungo Po Antonelli piano alto, 2 camere cucina bagno L. 60 milioni + mutuo 1ª casa. I.T.I. 319.2332.

LIBERO pressi via Vandalino recente 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2750.

LIBERO S. Rita camera tinello servizi ottimo stato L. 73 milioni dilazionabili permuta. V & B 518.613 - 535.455.

LIBERO S. Salvario signorile ingresso salone 4 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute. I' Portico 835.544.

LIBERO subito zona S. Rita 2 camere tinello cucinino minimo anticipo e mutuo. Nordedil vendo 561.2760.

LIBERO Bellfiore 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni permuta e mutuo. Tel. 882.197 - 835.135 A.C.S.

LIBERO via Verolengo camera cucina veranda servizi interni L. 30 milioni. Sabatini Immobili 655.359.

LIBERO zona Centro in casa d'epoca vendesi salone 2 camere cucina 2 bagni, tutto ristrutturato, mansarda con bagno cantina ultimo piano. Tel. 537.796.

LIBERO 2 camere cucina signorile fronte Fiat Mirafiori 5° piano con ascensore L. 99 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LINGOTTO (pressi corso Traiano) libero piano alto camera cucina bagno. Termo ascensore Casamercato 679.555.

LINGOTTO (via Spano) libero camera tinello angolo cottura bagno. Termo ascensore. Casamercato 678.998.

MANSARDE mono bilocali completamente ristrutturate riscaldamento autonomo luminose stesse case G.H. 501.621.

MARE' vende centralissimo signorile appartamento mq 200 piano alto. Tel. 812.5281.

MARE' vende in Precollina libero piccolo stabile di 3 piani da ristrutturare. Tel. 812.5281.

MARE' vende S. Rita appartamento mq 110 più box piano alto ottima esposizione. Tel. 812.5281.

MIRAFIORI Sud libero piano alto 4 camere cucina doppi servizi e box L. 116 milioni. Casamercato 696.1192.

MIRAFIORI via Riccio libero in casetta ottima stato 4 camere cucina bagno dilazioni di pagamento Tel. 65.20.

MONCALIERI adiacente corso Trieste signorile ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 65.20.

MONCALIERI centro storico in prestigiosa villa d'epoca totalmente ristrutturata alloggi di varie metrature box giardino. Franco costruzioni tel. 620.560.

MONTICASE 544.654 Parella mansarda mansarda ristrutturata arredata su misura ascensore L. 145 milioni.

MONTICASE 544.654 S. Salvario salone cucina 2-3 camere 2 bagni ripostiglio piano alto da finire L. 125 milioni.

MONTICASE 561.2141 adiacente Rivoli camera tinello cucinino bagno da rivedere mq 50 L. 53 milioni.

MONTICASE 561.2166 corso Matteotti stabile esclusivo mq 300 circa ottimo uso ufficio 1° piano libero gennaio '90 trattativa privata.

MONTICASE 561.2160 zona Parella camera tinello cucinino bagno da rivedere in parte mq 60 L. 77 milioni.

NOLE 24 km da Torino Inv. Imm. vende in palazzina alloggi occupati presto libori L. 950 mila al mq. Tel. 516.283.

ORBASSANO ampio recentissimo 2 camere cucina bagno giardino condominiale posto auto L. 130 milioni. Tel. 530.163.

ORBASSANO libero recente 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore mutui dilazioni. Tel. 65.20.

PARELLA via Servais nuovo libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino box permute Saim 447.

PARELLA zona Tesoriera posizione ottima 2-3 vani servizi La Tesoriera 710.354 - 710.773.

PERSONALCASE 533.985 libero via Marsigli (Viberti) signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.

PERSONALCASE 533.985 Pozzo Strada libero camera cameretta tinello cucinino e bagno ascensore dilazioni.

PERSONALCASE 534.485 casetta indipendente precollina 2 camere invernata con cucina bagno box e giardino.

PERSONALCASE 538.175 attico libero zona Orbassano camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore.

PERSONALCASE 538.175 libero via Vibert signorile ampia 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo.

PIAZZA Benefica (adiacenze) libero salone 2 camere cucina servizi L. 235 milioni permuta box auto. La Cittadella 519.260.

PIAZZA Crispi adiacente libero 3 camere cucina bagno termo ristrutturato L. 60 milioni. Saim 445.466.

PIAZZA CLELIA
adiacente libero recente piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 2 anno ottimo prezzo. Ulip 518.996.

PIAZZA Massaua (adiacenze) libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore ristrutturato V & B 518.613.

PIAZZA Sollerino libero a marzo 7 vani 2 ingressi 4° piano mq 150 adatto ufficio 430 milioni. Abitat 749.3535.

PIAZZA Villari vicinanze libero camera cucinetta bagno L. 39 milioni mutuo agevolato. Telefonare pomeriggio al 362.520.

PINO Moncalieri stupenda grande villa terrazzi tavernetta alloggio custode comoda mezzi. Tel.

PIOSSASCO libero piano alto terzo ascensore in costruzione su 2 piani box mq casa recente L. 170 milioni Tel. 65.20.

PRECOLLINA condominio Stalliano mq 930 piano rialzato più piano sottostante luminoso in palazzina con giardino condominiale box. Tel. 599.816 - 582.214.

PRECOLLINA
impresa vende alloggi in ristrutturazione con splendida vista su Torino in immobile prestigioso con soluzioni architettoniche di prim'ordine. Tel. 011 597.520.

PRECOLLINA via Moncalvo 6 tre locali ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 345 milioni. Expocase 505.200.

PRECOLLINA zona Sassi libero ristrutturato mq 75 con posto auto. Telefonare 831.515. No agenzie.

PRESSI parco Rignon zona Orbassano ottimo stato ampio camera tinello cucinino bagno occupato. Saim 519.801.

PRESSI piazza Bernini appartamento signorile sala 3 camere cucina camera servizio bagno ingresso riservati. Tel. 531.005.

PRESTIGIOSO vista collina splendido piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi grande ingresso. Tel. 980.209.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri in stabile recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino terzo ascensore ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno veranda box.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Agnelli signorile salone 3 camere tinello cucinino bagno portineria.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo in stabile recente ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 69 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo luminoso ingresso 2 camere cucinetta bagno ristrutturato L. 65 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo ristrutturato luminoso camere cucina bagno L. 44 milioni dilazionabili.

PROPRIETA' vende direttamente frazionando intero stabile di recente costruzione in Torino via S. Giorgio Canavese 42, ultimi alloggi liberi ed occupati di 2 camere tinello cucinino servizi e box. Telefonare al 505.069.

RIVOLI libera villa indipendente su 3 piani mq 300 mansarda tavernetta box giardino. Casadiandai 547.868.

RIVOLI libero casa '79 salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 130 mutuo permuta. Casadiandai 561.1758.

RIVOLI libero recente signorile ampio soggiorno living 2 camere cucina bagno box riscaldamento autonomo. Esim 512.012.

RIVOLI libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale. Tel. 6. & B. 405.2600.

RIVOLI villa a schiera con poricato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ufficio 839.7981 - 959.3691.

SAUZE libera palazzina indipendente su 2 piani 2 alloggi mq 130 giardino box permute. Esim tel. 561.2666.

SETTIMO liberi recenti 2 alloggi abbinabili di 2 e 3 più servizi per un totale di mq 150 con doppi servizi. Tel. 580.160.

SETTIMO via Provana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercatosei tel. 852.

S. RITA corso Sebastopoli libero ingresso camera cucina bagno ascensore terzo L. 79 milioni. Saim 447.1236.

S. RITA libero camera tinello cucinino ingresso a servizio agevolazioni con mutuo. La Ginevra 447.5651.

S. RITA via Gorizia signorile camera tinello cucinino servizi spazioso vuoto L. 115 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

S. RITA via Teipoli appartamento signorile 3 camere cucina vuoto L. 265 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

STILCASE 517.603 libero pressi piazza Respighi ottimo camera tinello bagno minimo anticipo e mutuo.

STILCASE 532.462 libero zona corso Vercelli ottimo 2 camere cucina bagno affare L. 55 milioni rateabili.

STILCASE 545.574 libero Parella corso Telesio ampio 2 camere cucina bagno più soffitta di mq 83 L. 94 milioni.

TAIT 513.931 libero (Barriera Milano) camera cucina servizio L. 22 milioni 600 mila dilazionabili.

TAIT 513.931 libero Lanzo 61 (via Ventimiglia) 2 camere soggiorno cucinino bagno da rifare.

TAIT 513.931 libero pressi corso Dante 2 camere cucina ingresso bagno minimo anticipo dilazioni e/o mutuo.

TAIT 513.931 libero pressi corso Raffaello 3 camere cucina bagno 1° piano L. 65 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero S. Donato (via Principessa Clotilde) 3 camere cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 513.931 libero zona corso Cairoli (lungo Po Cadorna) grande salone 3 camere cucina ingresso disimpegno bi-servizi terrazzo, totali mq 270.

VALENTINO libero subito signorile ingresso camera cucina bagno sufficiente minimo contante e rate. Tel. 561.1116.

VANCHIGLIA Lungo Dora Voghera 2 camere cucina servizio vista collina casa signorile. Edilcima 832.327 - 832.269.

VENARIA villa a schiera angolare salone 4 camere cucina 3 bagni box lavanderia. La Torre Service 220.2285.

VENDE corso Siracusa attico libero ultimo piano 3 camere sale cucinino bagni 2 balconi ampio terrazzo. Tel. 942.6715.

VENDO corso Brunelleschi piano alto in finizione salone/ino 2 camere cucina biservizi trattativa riservata. Tel.

VENDO stabile zona Parella 6 piani 3 appartamenti per piano recente. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

VIA Biglieri zona ospedali libero ingresso camera cucina servizio cantina riscaldamento autonomo vende. G.H. 501.621.

VIA Cibrario pressi libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina. La Tesoriera 710.354 - 710.773.

VIA Cuneo pressi Lungodora signorile libero in casa recente 2 camere cucina servizi angolare L. 127 milioni. Tel. 741.3125.

VIA Mazzarello alloggio 8° piano luminoso camera tinello cucinino e bagno possibilità mutuo. Baldini 597.049.

VIA Ormea libero recente signorile ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 696.7510 mattino.

VIA Refrancore 24 impresa vende a breve consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite cantiere tel. 885.557 - 596.483.

VIA Taluschi occupato in casa d'epoca ingresso salone/ino camera cucina servizi L. 190 milioni. Multicase 534.124.

VIBERTI via Fattori piano alto libero salone/ino camera cucina servizio box auto. Studio Bosio, tel. 515.346.

VILLA a Superga 2 saloni 2 camere cucina 3 servizi mansarda giardino. Tel. 958.1525 Esim.

VILLA libera 300 mq corso Francia Cascine Vica 400 mq magazzino 2000 mq terreno L. 550 milioni. Tel. 669.2982.

VILLA
S. Benigno libera bifamiliare con giardino. Due alloggi indipendenti ciascuno di salone/ino 3 camere cucina bagno con box e tavernetta. Ulip 518.986.

VILLA SIGNORILE
San Raffaele Cimena alto mq 200 abitazione tavernetta box parco giardino mq 7000. Tecnimmobili 781.073.

VILLE a schiera in costruzione a Caselle composte da: interrato 3 camere soggiorno cucina doppi servizi box o giardino. Tel. G.S.I. 311.1767.

VILLE a schiera Moncalieri Tetti Piatti in costruzione ultima vendibile salone cucina 2 camere servizi taverna mansarda box giardino, permuta volendo mutuo Iva 4% Trabono vende. Tel. 620.560.

VILLE Castiglione inizio costruzione ottima posizione ingresso soggiorno 3 camere servizi tavernetta box giardino, permuta. Tel. 635.544.

VENDO villetta a schiera con giardino salone 2 camere cucina 3 bagni 2 mansarde box 3 auto cantina. Tel. 680.209.

20 Domande affitto

A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ospedaliera - funzionari ottime referenze senza vostro spese. Tel. 549.409.

A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati per foresteria foresteria per referenziati. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti qualificati. Tel. 331.840.

BENECASA SERVICE 502.773 cerca alloggi in affitto uso foresteria ufficio piedi a terra no spese proprietario.

CENTRO CASA 515.031 cerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti od arredati no spese per proprietari.

DIRIGENTE società straniera cerca appartamento vuoto arredato periodo trattoria. Massima serietà referenze. Tel. 752.035.

INGEGNERE multinazionale in trasferta cerca urgentemente appartamento in Torino referenziato. Tel. 519.006.

MARIE' cerca in affitto appartamento 2 camere salone e servizi zona signorile per signora sola ottime referenze. Tel. 812.5281.

MEDICO referenziato residente provincia Cuneo cerca in Torino appartamento uso 2° abitazione. Tel. 761.555.

TITOLARE industria straniera cerca alloggi 50-80 mq in Torino per propri funzionari 12-24 mesi. Tel. 501.813.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI corso Belgio camere tinello servizi e non residenti L. 450 mila con spese. Tel. 597.634.

A.A. AFFITTASI corso Unione signorile arredato salone con cucinotto camere servizi a non residenti. Tel. 597.634.

A. CROCETTA affittasi uffici più luminosi 2-3-5 vani, 3 linee telefoniche. Telefonare 669.8916/21.

A. TELESIO (Parella) mq 100 signorile meravigliosamente arredato solo referenziati. Medim 836.6453.

A. VUOTO via Goriza 2 camere cucina bagno L. 550 mila posto auto L. 50 mila necessaria partita Iva. Tel. 668.8500.

ABBIAMO disponibile subito alloggio vuoto centrale stabile epoca solo per non residenti. Tel. 638.038.

ADIACENTE corso Peschiera con rate pari affitto alloggio di 2 camere cucina bagno. Tel. 535.180.

AFFARE S. Paolo (via Caraglio) alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 637.116.

AFFITTASI appartamento arredato in stabile decoroso a richiesta referenze. Tel. 540.277.

AFFITTASI appartamento vuoto-arredato zona comoda centro contratto 2° abitazione o forestiera. Tel. 749.3664.

AFFITTASI stesso case alloggi arredati mono bilocali altro 3 camere cucina servizi e telefonino. Tel. 596.044.

AFFITTASI stesse case e studenti monolocale L. 300 mila mensili e soffitta L. 100 mila più cauzione. Tel.

AFFITTASI ufficio centrale mq 95 via Berlola L. 1 milione 100 mila più spese. Aurea 596.607 - 597.774.

AFFITTASI ufficio ristrutturato corso Peschiera adiacente corso Ferrucci in stabile signorile 4 camere ingresso bagno mq 110 circa. Affaire 561.3040.

AFFITTASI uso abitazione S. Rita via Barlolla ottimo stabile con termo e ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano. Affaire 561.3040.

AFFITTASI uso ufficio piano 1° via di Nanni salone 3 camere doppi servizi. Tel. 335.2086-335.8452.

ALLOGGIO signorile recente via S. Chiara mq 160 affittasi uso ufficio o foresteria. Tel. 561.2077.

ANNACASE 506.836 corso Inghilterra (Cit Turin) signorile stesso stabile grandi uffici in ottimo stato 4 vani e/o 2 vani servizi - canone interessante.

ANNACASE 506.868 piazza Vittorio epoca signorile uso foresteria e/o studenti camere tinello cucinino bagno.

ARREDATO bene zona comoda centro mq 70 libero subito contratto non residenti L. 700 mila. Tel. 638.358.

ATTICO zona Statuto lussuoso arredato salone 3 camere 3 bagni tinello cucinino annadiate posto auto. Tel. 638.249.

BARRIERA di Milano affittasi vuoto 9 camere cucina ingresso 2 bagni. Telefonare ore ufficio al 521.4413.

BARRIERA DI MILANO alloggio con rate pari affitto di 2 camere soggiorno bagno. Telefonare 561.2637.

BARRIERA DI MILANO alloggio in stabile decoroso di 3 camere cucina servizi con rate pari affitto. Tel. 535.568.

CORSO Massimo affittasi uso studio medico o dentistico mq 120 3° piano. Tel. 670.523.

CORSO Polonia via Vercelli affittasi palazzina su 2 piani mq 400 per laboratorio uffici magazzino L. 3 milioni 200 mila. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Trapani in stabile con ascensore alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2602.

CORSO Vercelli ristrutturato 2 camere cucina abitabile ingresso servizi rate mensili pari affitto. Tel. 599.844.

CROCETTA affittasi piano rialzato alloggio arredato 2 camere no cucina. Tel. 347.2287.

EXPOCASE 506.458 Cavoretto in villa arredata soggiorno 2 camere cucina servizio piano terra L. 650 mila.

EXPOCASE 506.458 corso Cosenza alloggio in stabile signorile uso foresteria da L. 500 mila a L. 1 milione 200 mila.

LOCAFID adiacente corso Marconi bilocale arredato L. 750 mila comprese spese. Tel. 696.5900.

LOCAFID adiacente corso Matteotti ufficio completamente ristrutturato entrata 6 vani e servizio. Tel. 696.5900.

PIAZZA Bengasi affittasi vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 350 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio 521.4755.

SPAITORINO corso Monterecchio appartamento attamente signorile 220 mq uso foresteria libero febbraio '90. Massime referenze. Tel. 832.508.

SPAITORINO corso Vinzaglio angolo corso Matteotti ufficio prestigioso 170 mq in stabile signorile. Tel. 832.508.

SPAITORINO pressi Pellerina 150 mq ingresso 2 camere tinello cucinino salone bi-servizi box auto uso foresteria. Tel.

SPAITORINO via Saluzzo in stabile signorile piano rialzato ufficio piccola metratura. Tel. 832.508.

SPAITORINO via Volta uso ufficio o foresteria 120 mq 2 camere servizi cucina asta massime referenze. Tel. 832.508.

VIA Martorelli alloggio con rate pari affitto di camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2637.

VIA Nizza adiacente corso Marconi affitto ufficio da 5 a 8 vani servizi 1° piano. Tel. 745.010.

VIA S. Donato 1° piano camera cucina servizio rate mensili pari affitto. Tel. 598.844.

ZONA Barca affittasi alloggio arredato camera tinello e servizi L. 400 mila mensili solo a non residenti. Tel. 273.5361.

ZONA Nizza affittasi vuoto 2 camere cucina ingresso e bagno L. 350 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio al 521.4755.

ZONA S. Salvario affittasi vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 350 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio 521.4755.

24 Mobili e arredi

CUCINA componibile Miele completa di elettrodomestici vendesi. Tel. 347.2287.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

30 Scuole e istituti

A. STM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Cernaia 6 (Porta Nuova). Tel. 835.533. Sono riaperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Stm.

36 Nautica

POSTI (Imperia - Sanremo): varie lunghezze vendesi Concessione fino 2038. Consegna 1990. Ottimo investimento. Il Molo Immobiliare 02.655.9944 - 0184.484.821 - Fax 0184.486.843.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili vecchi quadri antichità varie in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173.291.067 - 280.0504.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CASTELNUOVO Don Bosco villetta recente indipendente su 2 piani 200 mq abitabili 6000 mq terreno. Medim 839.7473.

A. MURISENGO centro storico Marè vende appartamento mq 180 su 2 piani finemente ristrutturato. Tel. 812.5281.

ACQUISTASI in Torino o 1ª cintura rustici e casette anche da ristrare con terreno. 'La Borsa' 368.482.

AFFARE Premeno lago Maggiore, bilocale, termoautonomo, giardino, L. 69 milioni 900 mila mutuabili. Tel. 02.345.2092.

ALASSIO in villetta bifamiliare dominante il mare 65 mq già abitabili 2 posti auto privati L. 140 milioni anche dilazionabili. Tel. 0182.543.035.

ALBENGA appartamento centrale da ristrutturare 100 mq eventualmente frazionabile in 2 unità L. 66 milioni mutuabili. Immobilha tel. 0182.543.035.

ALBENGA vicinanze anticipando L. 29 milioni 2 piani 4 camere cucina sottotetto accesso indipendente piccoli lavori di restauro. Tel. 0182.543.035.

ALBENGA vicinanze a privato vendo bilocale tipo rustico. Telefonare allo 0182 21.166.

ANDORA impresa vende con giardino terrazzo appartamenti L. 90 milioni più dilazioni iva 4%. Tel. 010.54.94.

ASTIGIANO cascina tipica 40 km Torino 4 camere stalla portico fienile cantina terreno mq 2900 posizione collinare dominante servizi L. 125 milioni trattabili. Tel. 0141.946.342.

CASCINE subito abitabili km 25 Torino 5/8 camere bagno giardino L. 10 milioni a mutuo. I.T.I. Tel. 319.2332.

CASETTA adatta arte settimana 6 vani garage terreno vallata pinerolese. Pramollo vendo L. 47 milioni. Tel. 011 561.2760.

CASETTA rustica collina Bagnolo Montoso 6 vani acqua luce terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 011 561.2760.

CASETTA rustica collina Pinerolo Praiostino acqua luce terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 011 561.2760.

CERIALE indipendente ingresso soggiorno cucinino camera servizi giardino vista mare termoautonomo L. 79 milioni anche dilazionali. Tel. 0182 543.108.

CONFINE Italo Francese appartamenti e monolocali con terrazzo vista mare L. 90 milioni più dilazioni. Tel. 010.54.94.

CUMIANA vendesi casa ristrutturata bifamiliare con giardino. Tel. 0121 323.706.

ECOCASA 588.288 tenuta agricola nel Canavese 50 mila mq di terreno collinare casa rurale di 500 mq ristrutturata con 2 alloggi indipendenti oltre mq 300 di depositi L. 900 milioni.

FINALE LIGURE L. 40 più mutuo indipendente giardino terrazzo vista mare. Tel. 010.54.94 - 011.65.20.

FINALE LIGURE termoautonomo ampio bilocale nuova sfacciato sulla baia ingresso indipendente L. 55 milioni e dilazioni mutuo. Tel. 0182.543.108.

GIAVENO bilocale con bagno e arredo per 4 posti letto ottimo affare. Gruppo Mediocasa tel. 388.183 - 305.9070.

GRIMALDI Monteso Rocca appartamento arredato mq 65 circa box auto L. 65 milioni. Tel. 011.565.917.

GRIMALDI nel Cuneese villa da costruzione varie metrature. Terreno club maneggio. Tel. 011.505.017.

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi mini alloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. a Sas 011.597.620.

PEROSA ARGENTINA vendo casetta rustica zona pineta terreno acqua luce strada L. 12 milioni. Tel. 0121.501.277.

PROMOAFFARI 69.20 libero Cornaliano d'Alba casetta da ristrare su 2 piani 150 mq giardino L. 47 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Bargè rustico su 2 piani 3 camere cucina biservizi terrazzo box terreno.

SANREMO via Galileo Galilei ingresso 1 camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni. Tel. 011.599.782.

SANTA MARGHERITA LIGURE centrale indipendente 3 camere soggiorno L. 165 milioni. Tel. G.I. 54.94 - 011.65.20.

VERRUA SAVOIA casa su 3 piani mq 350 più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

VILLETTA Montoso soggiorno 2 camere servizi giardino prezzo interessante. Tel. 011.364.491. Ore ufficio.

VILLETTA nuova collina Pinerolese (Prarostino) soggiorno cucina 2 camere bagno portico terreno recintato 6500 mq L. 140 milioni. Possibilità mutuo e permuta. IMIT 0121.77.355.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 300 mila settimanali affitto alloggi ville bilocali. Tel. 0171.58.504 - 692.020.

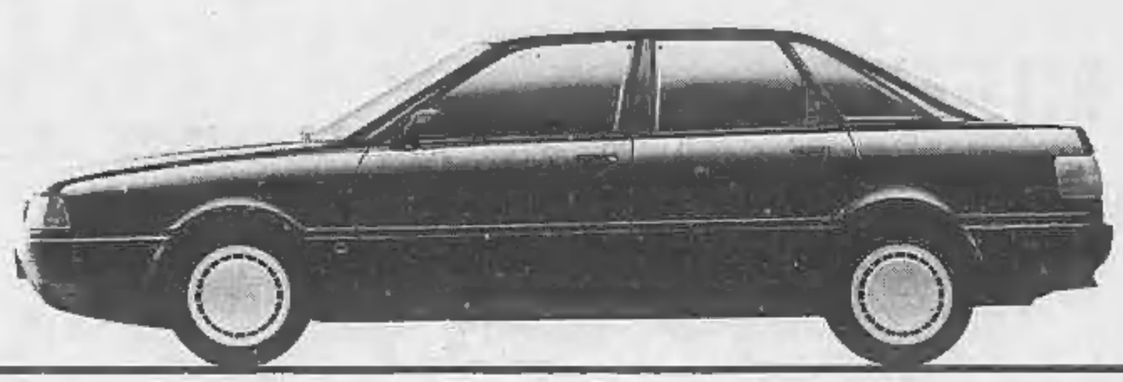
52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete preziosi gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6080.561. Via Filamondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

NON ASPETTATE IL 90 PER USCIRE IN 80.



Suggerimento: correte subito da un concessionario Audi.

Sarà felice di descrivervi le mille virtù della Audi 80, e voi sarete felici dell'accoglienza che riserverà al vostro usato. Un bene che forse nel tempo si è un po' svalutato. E che con l'anno nuovo, purtroppo, non migliorerà molto le sue quotazioni.

Proprio il contrario di quanto avviene con la Audi 80. Straordinaria sempreverde: 27 fasi di lavorazione della carrozzeria, dieci anni di garanzia contro la corrosione; un equipaggiamento di serie ricchissimo; motori potenti e più puliti con la marmitta catalitica; un Cx di 0.29.

E poi la trazione integrale permanente quattro: una scelta di sicurezza e dinamicità, come l'ABS, il differenziale centrale Torsen e l'esclusivo sistema di protezione "procon-ten".

Suggerimento: cominciate bene gli anni 90.

AUDI 80 1800 CC 75 CV 174 KM/H - 1.800 CC 90 CV 182 KM/H - 1.800 CC CAT 88 CV 180 KM/H - 1.800 CC 112 CV 196 KM/H - 2.000 CC CAT 113 CV 195 KM/H - 2.000 CC QUATTRO CAT 113 CV 195 KM/H

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Razzismo a St-Vincent

Vita dura di un egiziano sposato a un'italiana

SAINT-VINCENT ■ Solo, con la pelle scura, contro cinquemila con la pelle bianca. Contro tutto un paese. Una vita impossibile quella dell'egiziano El Sayed El Malah, negata da un razzismo di provincia, nascosto nel silenzio dei paesini, eppure all'apparenza più feroce di quelli in prima pagina.

El Sayed, 33 anni, si è sposato con un'italiana, Monica Tomarchio, 25 anni, ed è andato ad abitare a Saint Vincent, cinquemila abitanti, dove risiede la famiglia di Monica. Adesso hanno una figlia di quasi due anni. Lui lavora come cuoco alla «Terrazza», ristorante di buon nome per il turismo in Val d'Aosta. Una storia come tante, solo che lui ha la pelle olivastra e qualche tratto orientale, il che non piace affatto alla famiglia di sua moglie e neppure neanche all'intero paese. Lo dice lui stesso: è «l'Africa che viene in Italia a fare quello che vuole» e — El Sayed racconta — i parenti si vergognano di prendere in famiglia uno con la pelle scura. Musulmano, per giunta.

«Mi perseguitano — dice El Sayed con gli occhi bassi — sono già venuti i carabinieri a prendermi a casa, sul lavoro, a fare scenate sbattendomi le manette in faccia, prima a giugno poi a ottobre. Ti potremmo arrestare, guarda che ti mandiamo via dall'Italia. Il facciamo fare la fine di qual negro che c'era prima di te, mi ha urlato il maresciallo Scaletti».

Il negro è un senegalese che secondo El Sayed «è stato tormentato fino a che lui ha reagito male e allora lo hanno cacciato via. Foglio di via». «Ma io non ho fatto niente, lo giuro — dice El Sayed con le sue vocali gutturali e la sua tristezza —; è la zia di Monica, nostra coinquilina, a chiamare i carabinieri dicendo che io disturbo il condominio, oppure picchio mia moglie o aggredisco lei, la zia, ma non è vero, mia moglie in caserma ha sempre negato tutto». E Monica ha difeso il suo uomo anche quando i carabinieri — racconta El Sayed — «mi hanno detto "stai fuori dalla porta che noi dobbiamo parlare con tua moglie". Capito, fuori dalla porta di casa mia, ma si può far così? Eppure io ho accettato, sono rimasto fuori. Spero solo che il padrone del ristorante, a forza di vedermi ricercato, non mi licenzi».

St-Vincent: il paese è accusato di razzismo. Nel riquadro l'egiziano El Sayed El Malah

Ancora: «Io sopporto anche se potrei andarmene. Sono già stato in tanti posti. La forza di mordermi la lingua, dire sì, chinare il capo, ce l'ho quando penso alla mia famiglia. Che ne sarebbe di mia figlia se mi cacciassero? So anche di essere sempre sotto esame perché è vero che ho la residenza qui — in tutto il paese posso ringraziare solo il sindaco Renato Ferraro che me l'ha concessa quando mi sono sposato — ma devo ancora ottenere la cittadinanza italiana e ho paura che me la neghino se appena alzo la testa e stringo i pugni. Allora zitto, El Sayed, zitto. Non importa che loro quando sentono la mia voce al telefono mettano giù e neanche che nessun parente voglia vedermi, impongano che Monica li vada a trovare sempre da sola».

Zitto El Sayed, zitto anche quando, per strada «se lo starnutisco c'è qualcuno che mi dice qui non siamo in Africa, non si sputa per terra! Oppure ancora quando mi mettono la macchina col motore acceso sotto casa proprio dove dorme la bambina, io li prego di spegnere e loro non lo fanno, allora quando se ne vanno porto la mia macchina a occupare quel posto e dopo loro arrivano a bussare e a urlarmi davanti alla porta che sono un selvaggio e che in Italia non mi lasceranno fare così».

Tutti i giorni. O quasi. «No, io non perdo la testa neanche quando vengono per 3 volte di fila a notificarmi che ho comunicato con 3 giorni di ritardo il mio luogo di residenza e quindi devo pagare 150 mila lire di multa».

Questo giovane straniero racconta di vivere come, nei film americani, abbiamo visto fare i negri in quei paesini degli Stati del Sud con i climi da congiura collettiva. Eppure El Sayed è nella ridente, supermodernamente turistica, Val d'Aosta. Racconta di avere avuto l'ulcera ma prega solo di essere lasciato stare: lui, sua moglie e la figlia, anche se deve venire fino a Torino per trovare uno che non si rifiuti di parlare con lui.

El Sayed è paffuto, il suo volto non rende la sua tristezza e poi parla concitatamente come quelli che non si sono arresi, ma c'è una frase che gli viene lenta e a capo chino: «Anche mia figlia avrà la pelle scura».

Gian Piero Amandola

Il «Calendari Piemontèis 1990» con la storia di trenini e ferrovie dei musei e dei misteri di Torino

TORINO ● Una bella ragazza in primo piano e sullo sfondo la stazione di Porta Nuova: così si presenta il «Calendari Piemontèis 1990» (edito da Piemonte in Bancarella in corso Siccardi) che da qualche giorno è in vendita e che per un anno accompagnerà per mano gli amanti delle tradizioni subalpine tra curiosità e nostalgie.

Il tema conduttore è il treno, con le stazioni e gli scali che hanno fatto la storia della «strà 'd fer» da Torino verso la provincia, la regione, l'Italia e l'Europa. Sfilano così le immagini delle stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa, della Stazione Dora e della Ciriè-Lanzo, di Rivoli e di Sassi, dello scalo di Valdocco e dell'Arsenale Borgo Dora, della funicolare di Superga.

Illustrazioni che si avvalgono del raffinato disegno del pittore Edmondo Maneglia, che già in passato aveva ravvivato con le sue delicate figure il «Calendario»: il tratto che sembra talvolta solo accennato indica grande padronanza dei mezzi.

Le immagini sono accompagnate dai testi che spiegano le vicende di quelle linee ferroviarie che per anni sono state frequentate da pendolari del lavoro e della lista, da studenti, operai o impiegati che «dalla provincia» andavano «alla città». Come la Canavesana che, prima con il suo trenino sbuffante, poi con la littorina, ha collegato Torino a Rivarolo e poi Castellamonte e Pont Canavese. Come la Torino-Ceres (meglio nota come Ciriè-Lanzo), che univa la «capitale» alla vallata, con tante stazioncine che accoglievano la gente dalle vallate laterali. Come la Milla-Santhià, una delle più antiche linee ferroviarie italiane (è stata inaugurata l'8 settembre 1856).

Alla «strà 'd fer» è dedicata ogni mese una poesia di Norberto Rosa, autore vissuto dal 1803 al 1862, che esalta il nuovo mezzo di comunicazione.

E' in edicola il «Calendari Piemontèis 1990»

Ma il «Calendari piemontèis» è anche una piccola miniera di altre informazioni. Come quelle sui principali musei di Torino: l'Armeria Reale di piazza Castello 191; il Museo archeologico di corso Regina 105; il Museo nazionale dell'artiglieria, il mastio e la cittadella di via Cernaia; l'Orto Botanico di via Mattioli 25; il Museo di storia naturale «Don Bosco» all'Istituto Valsalice di viale Thovez 37; la Basilica di Superga e le tombe di Casa Savoia; il Museo «Pietro Micca e l'assedio di Torino nel 1706» in via Guicciardini 7; il Museo della marionetta piemontese in via Santa Teresa 5; il Museo regionale di scienze naturali, via Maria Vittoria 18; la Mole Antonelliana, via Montebello 20; il Museo dell'arredamento nella palazzina di Stupinigi; il Museo Martini di storia dell'enologia a Pessione.

Ogni mese inoltre offre brevi notazioni sulla Torino misteriosa, raccontando episodi e descrivendo luoghi oggetto di quell'aura magica che la città divide con Lione e Praga, con le quali forma un «triangolo nero». Sfilano così la Fontana Angelica; la chiesa del Corpus Domini; la piazza del duomo, unico monumento rinascimentale; la chiesa della Gran Madre con i segreti nei suoi sotterranei; il Monte dei Cappuccini, ponte tra la vita e la morte per la città; la chiesa della Misericordia, ultimo appuntamento per i condannati a morte prima del patibolo; piazza Castello, cuore magico della città; piazza Statuto, punto «nero» di Torino.

Il «Calendari Piemontèis» non è solo un compagno che ci segue giorno per giorno durante l'anno, ma un'opera d'arte da conservare. Chissà, un giorno potrebbe avere la fama di un «Calendario Pirelli»...

Paolo Querio

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nella nostra età dello spreco il cibo non costoso può parere privo di sapore e di valore nutritivo: è bene al contrario rinfrescarsi la memoria su verdure «povere», anzi poverissime, così prive di valore economico che noi mercati ciò che non viene venduto rimane spesso abbandonato ai margini delle piazze in attesa dei netturbini. Quando, durante i periodi di restrizioni economiche causate dalla guerra, in Europa aumentò fortemente il consumo di frutta e verdura, del pane integrale e di segale, del miele al posto dello zucchero divenuto introvabile, e di altri cibi «poveri» al posto della carne, dei dolci, dei biscotti e di altre ghiottonerie costose e sofisticate, diminuirono tutte le malattie organiche, le malattie circolatorie, i casi di cancro e nelle università agli studenti fu per anni impossibile mostrare un paziente affetto da gotta. «Il miglior condimento è la fame» sentenziò il medico olandese, Moerman, patologo giunto alla conclusione che tutte le malattie, comprese le più gravi, insorgono su organismi la cui vitalità sia stata in precedenza ridotta da un'alimentazione «sbagliata», priva di vitamine e oligoelementi indispensabili alla respirazione delle cellule, e ricca all'opposto di cibi e veleni che letteralmente «corrodono» l'organismo, soffocando i mitocondri, organi respiratori delle cellule, e inibendo le funzioni di difesa.

Porro (Allium porrum). Ecco un misconosciuto tesoro, di cui sarebbero da consumarsi, per il loro inestimabile valore lassativo e antiazotemico anche le radici secondarie, ricchissimo di vitamina A e B, di ferro, calcio, fosforo, magnesio, zolfo e silice: questi costituenti fanno del porro un digeribilissimo tonico nervino, un diuretico e un lassativo adatto a scuotere gli intestini più pigri, un potente antisettico intestinale, un importante elemento che dovrebbe essere presente in qualsiasi dieta dimagrante per la sua attitudine a sciogliere gli eccessi di adipe, un toccasana capace di ridurre i depositi aterosclerotici che minacciano le arterie..., E inoltre: un porro bollito ridotto in pasta nel frullatore con un cucchiaio d'oliva, applicato sul viso costituirà una meravigliosa maschera schiarente e antirughe.

ricetta

Per tre persone: cuocere in poca acqua cinque bei porri tagliati a pezzi e le loro radici secondarie ben lavate, insieme a cinque cipolle e a cinque grosse foglie di cavolo. Si possono pure aggiungere pezzi di pane secco, assai più digeribile di quello fresco. Questa minestra, che sarà densa e saporita, potrà venir salata con poco sale marino. Consumata alla sera per una settimana rimetterà a nuovo l'intestino e restituirà ai biliosi alito fresco, buon umore e il sonno di un neonato.

Marisa Di Bartolo

ALLE 16,30, SU RAITRE

Conrad e Bean: chi erano costoro? Arrivarono sulla Luna. Li rivediamo oggi

Alle 16,30 di questo pomeriggio, Raitre ci farà rivedere in rigoroso bianconero le immagini, andate in onda vent'anni fa, dello sbarco sulla Luna dell'Apollo XII.

La missione Apollo XII fu la seconda missione lunare della storia. Depositò sul satellite il terzo e il quarto uomo sulla Luna, che rischiarono la palle esattamente come il primo e il secondo, ma fecero molto meno notizia e mangiarono una fetta di gloria piccolissima. Chi ricorda i loro nomi? Erano Charles Conrad e Alan Bean: il fa già fatica a ricordare Armstrong e Collins, figuriamoci i loro epigoni.

In Italia, come nel resto dell'emisfero occidentale, la televisione seguì l'avvenimento incalzando commenti e immagini lunari, ma con due grandi differenze: che in molti altri Paesi la trasmissione arrivò a colori, e che una sciopero generale, caduto proprio il 19 novembre, giorno dell'allunaggio, sconvolse le trasmissioni procurando non pochi disturbi al telegiornale e al lungo speciale sull'Impresa spaziale.

Speciale che, a differenza di quello precedente, che aveva calamitato a notte fonda milioni di telespettatori, si svolse di mattina e di primo pomeriggio, con partenza prevista per le 11,40 e termine alle 15,40.

I protagonisti della mini-maratona lunare sono gli stessi della volta prima, Tito Stagno e Ruggero Orlando, Stagno a Roma, Orlando a Huston.

A luglio, in occasione della magica notte del primo allunaggio, Stagno e Orlando avevano inventato il pluralismo dell'informazione, dando l'annuncio dell'arrivo del Lem sul suolo lunare con un minuto di differenza l'uno dall'altro. Via radio, i due cronisti giunsero a litigare, e alla fine, mentre Orlando s'infuriava, Stagno faceva i sorrisini e si rivolgeva al pubblico con l'aria di dire: «scusatelo, lo conoscete: è un po' strambo» (in realtà aveva ragione Orlando, e per un errore di Tito Stagno l'Italia festeggiò l'uomo sulla Luna qualche istante prima del resto del mondo). Passati i mesi, ricomposta la lite (ma Stagno non diede mai pubblicamente ragione al collega), i due tornarono amiconi e vissero la seconda diretta lunare senza mai incepparsi a vicenda. A mandare tutto a carte quarantotto ci pensò la tecnologia umana che per una volta, fatalmente, non funzionò.

Il programma incomincia all'ora prevista, e fino a mezzogiorno e mezzo Tito Stagno ha il suo daffare a creare attesa e tener desta l'attenzione dei telenteni in attesa dell'atterraggio del Lem. Atterraggio che, fra gli applausi del pubblico in studio (meno entusiasta e meno assonnato dell'altra volta), si verifica all'ora prevista, nella zona chiamata Oceano delle Tempeste e, nonostante il nome, adattissima agli sbarchi delle astronavi terrestri.

C'è un po' d'attesa, Orlando continua a dire «Ecco, stanno per uscire», Stagno spiega le operazioni che gli astonauti debbono svolgere prima di aprire i portelli e calarsi sul suolo lunare, ed ecco che, finalmente, alle tredici in punto, il mondo vede spuntare qualcosa dal modulo spaziale e la goffa figura di Conrad incominciare a scendere la scaletta.

Conrad tocca terra senza pronunciare frasi celebri. Bean lo segue pochi istanti dopo. Sono momenti emozionanti, ma l'immagine improvvisamente si capovolge e da Huston i tecnici, stupiti — come i nostri telespettatori — di vedere i lunauti camminare a testa in giù, incominciano a bombardare di ordini i due uomini dello spazio incitandoli a riparare al più presto la telecamera.

Repentino cambio d'immagine, ed ecco che, al posto della Luna capovolta, compare una «cosa» misteriosissima che da Terra si tenta invano di decifrare. Per Stagno è un monte lunare. Per Orlando invece si tratta di «un sasso, no, una roccia». Fatto sta che le immagini si rifiutano di cambiare e, dopo vari tentativi di riparare la telecamera rotta, Conrad e Bean mandano al diavolo la televisione e proseguono la fitta serie di esperimenti scientifici che debbono portare a termine entro tempi strettissimi. La trasmissione viene interrotta un'ora dopo, e sul video torna il monoscopio con la «N» del Nazionale (che allora attaccava a trasmettere solo dopo le 17).

Nessuno, nemmeno in serata, seppe se la telecamere fu poi riparata: causa lo sciopero generale, il telegiornale delle 20 andò in onda senza inserti filmati, con le crude notizie lette da un funzionario. C'era comunque di che consolarsi: la sera dopo a Torino cantava Mina (al Mack 1 di via Camerana 11), mentre all'Alfieri recitava Walter Chiari. Erano altri tempi.

ste. pet.

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA E LA NOSTRA PROPOSTA:
● Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
● Erogazione diretta.
● Tassi competitivi.
● Rate costanti o indicizzate.
● Durata da tre a quindici anni.
● Ipoteca di primo o secondo grado.
gabetti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

In occasione del
CINQUANTENARIO
sconto del 10% alla cassa
dal 14 al 29 novembre
1939 1989
BOGGI
MEN'S WEAR
Orario continuato
Torino - Via XX Settembre 11c
Milano - Galleria Passarella 1 - P.zza S. Babila 3
Via Maddalena 9 - Via Dante 17 - Via Durini 28
L.go Augusto 3 - C.so B. Aires
AUT. RIC.

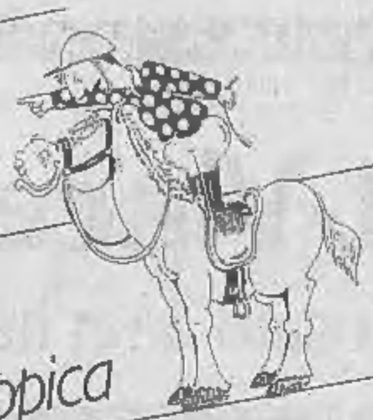
dal 1832
PORCELLANE
CRISTALLI
BELTRAMI
Via XX Settembre 58

VENDITA PROMOZIONALE
PRENATALIZIA
FINO ALL'8 DICEMBRE
Marco Polo
VIA PO, 48 - TORINO
SCONTI PARTICOLARI
BORSE Le Copain, Lanvin, Cerruti, Mangiameli e altre prestigiose griffes
VALIGIE Ascoli, Conte Max, Rimowa, Bold, Sportsac per aereo rigide, e morbide, sacche viaggio.
Cartelle, 24 ore per medico e donna manager, piccola pelletteria, ombrelli, foulard, bigiotteria.
AUT. CON.

vivitorino

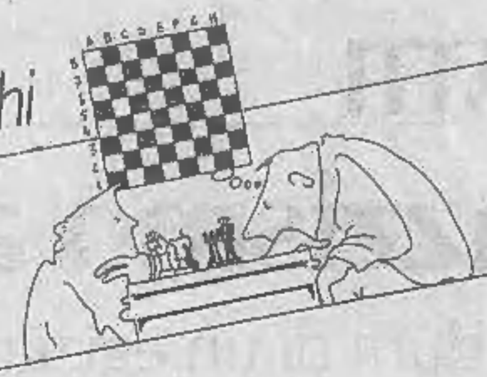
gialli

le offerte di lavoro



ippica

scacchi



la gola

scuola & dopo

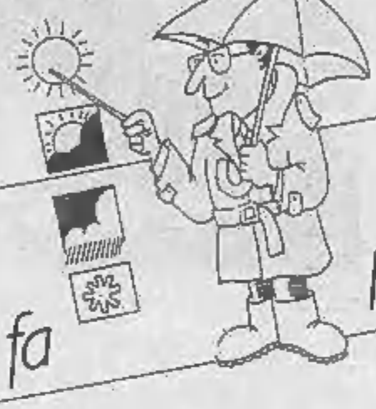
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

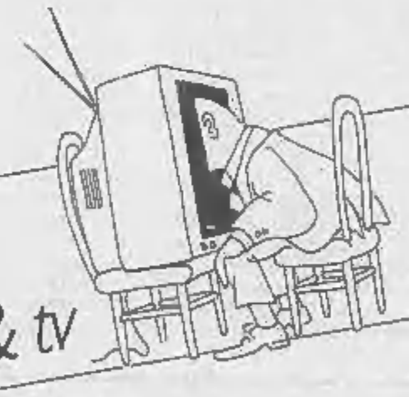
bridge

assicurazioni

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?



oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

grafologia

francobolli

religioni

consumatori

bazar

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'ingegner Giovanni Porcellana, con la borsa in mano, lascia il Consiglio

Comune, una poltrona vuota e cantiere giudiziario fermo

Dopo le dimissioni di Porcellana in casa dc si cerca un assessore. Le opposizioni attaccano la giunta. Il problema dei funzionari comunali. Come comportarsi con l'Edil. Pro.?

Questa volta Porcellana le ha prese. Ha dato le dimissioni da assessore ai Lavori Pubblici, il Consiglio comunale ha preso atto come lui stesso aveva pregato. Il sindaco si è astenuto, il consigliere verde non ha partecipato al voto. La dc gliele ha respinte. Una formalità? In una prima votazione, poi nulla, si è semplicemente astenuta. Poi le porte della sala rossa si sono chiuse, si è passati a una seduta segreta per poter sviscerare il da farsi rispetto alla realizzazione degli uffici giudiziari, alle richieste di alcune imprese di poter essere reinserite nel concorso per l'appalto dei lavori, ma in aula hanno parlato solo i consiglieri d'opposizione: hanno attaccato in particolare l'assessore Galasso, che avrebbe dovuto garantire la legalità delle delibere, e il sindaco Magnani Noya per incapacità di coordinamento tra assessori. Dalla giunta e dai consiglieri di maggioranza non è giunta risposta alcuna. Ma la serata era piena. La richiesta di dimissioni dell'intero governo, presentata dai missini, condivisa da comunisti, sinistra indipendente, dp e lista verde, è stata aggiornata ad altra seduta. Se ne riparlerà tra una quindicina di giorni, e forse più se prevarranno nel pentapartito le ragioni di chi vuol attendere prima l'ordinanza del Consiglio di Stato (22 dicembre). Il futuro, a Palazzo Civico, può essere visto da più angolature.

La giunta. Porcellana lascia la nomina di prosindaco, e per questo gli succederà il collega di partito Vinicio Lucci, in quanto «assessore anziano», ovvero più votato dopo Giovannone al momento dell'elezione, e restituisce le deleghe ai «lavori pubblici». Chi sarà eletto al suo posto? Come sarà ripagata l'area di Forze Nuove, cui appartiene l'ex-prosindaco? L'altro esponente della corrente è Sergio Gaiotti, da poco nominato assessore al Lavoro e alla neve. E' probabile un giro di deleghe che investa più democristiani. Di certo dai banchi scudocrociati un consigliere deve salire in giunta, tutti pronti, due più degli altri, per ragioni di equilibri interni: lo scaligriano Collu e il giovane Vernaro, vicino all'onorevole Botta. Con l'approssimarsi dei congressi dc questo «posto» potrebbe anche diventare oggetto di trattative per gli accordi tra correnti.

Le combinazioni politiche. La dc aveva un obiettivo politico esterno: mantenere la maggioranza accogliendo l'esigenza del pri di censurare l'operato dell'amministratore Porcellana, lo stesso terreno su cui il prosindaco più aveva criticato l'attività degli esponenti repubblicani quando erano colleghi di giunta; un pri insoddisfatto avrebbe avuto motivo per prendere maggiormente le distanze dal pentapartito e coltivare meglio il dialogo con l'opposizione comunista in vista del '90. Il psi, che in una prima fase con Cardetti (sinistra socialista) era stato attivo nel rilevare carenze amministrative nell'iter seguito da Porcellana, è stato a guardare.

Per la dc c'era anche un obiettivo interno? Che Porcellana sia scomodo anche a qualche «amico» di partito non è una novità, aveva fatto trovare vita dura a Galasso, ad esempio, sulle proposte per il sottopasso metropolitano di Porta Palazzo. Ma il suo rapporto è difficile anche con altri, c'è stima per l'amministratore, e ieri gli è stato ufficialmente riconosciuto dal capogruppo Pizzetti, ma ci sono anche critiche dichiarate nei corridoi al suo protagonismo. E poi ci sono le liste per le prossime elezioni: la candidatura di Porcellana, dopo questa vicenda, è in ribasso. Salgono quelle di Pizzetti stesso, del segretario cittadino Provvisiero, dell'assessore Zanetta.

Uffici giudiziari. Che cosa si farà per dare il via ai lavori al più presto?

Porcellana ha difeso la correttezza del suo operato. *«Lascio l'incarico perché ci sono polemiche personali e politiche che determinano un conflitto che rischia di penalizzare la cittadella giudiziaria. Con questa scelta voglio privilegiare gli interessi della città ai miei»*. Dimissioni irrevocabili.

Solidarietà e fiducia da parte della dc. Apprezzamento per la decisione sofferta del capogruppo pri Carello. La socialista Tessore ha richiamato le difficoltà dell'amministratore pubblico, dicendosi disponibile a respingere la mozione di censura nei confronti di Porcellana. *«Il comportamneto di Porcellana non avrebbe dovuto determinare le dimissioni»* ha detto Chiusano (pli). Il sindaco, a nome della giunta, ha espresso stima e rispetto per il comportamento dell'esponente dc.

Le opposizioni, tutte, hanno sottolineato che la vicenda non poteva chiudersi con il sacrificio di un capro espiatorio. Si è voluta la seduta segreta per affrontare altre responsabilità e il da farsi per continuare la realizzazione della cittadella giudiziaria. In particolare, il pci, con Carpanini, ha chiesto provvedimenti per seguire meglio i rapporti con le concessionarie (Edil. Pro. per gli uffici giudiziari e Acqua Marcia per lo stadio) all'origine di tanti guai in questa tornata amministrativa. Ci sono 111 funzionari comunali che rifiutano di assumersi responsabilità se non supportati da strutture adeguate. Martinat (msi) ha ricordato che la causa di tutto è in una convenzione mal fatta all'origine.

Tartaglia, per la sinistra indipendente, ha parlato di *«vendette incrociate, di giochi al massacro che provocano danni per Torino»*. Laganà (dp) ha accusato l'assessore al Legale Galasso di non aver vigilato sulla regolarità degli atti. Il verde Barcucci non ha voluto prendere atto delle dimissioni: *«Si assuma la responsabilità la maggioranza»*.

Luciano Borghesan

«Ci vedremo nel '90»

Dopo 30 anni il prosindaco non lascia

Un politico sotto tiro. E' Giovanni Porcellana, 60 anni, ex assessore democristiano ai Lavori Pubblici e ex prosindaco della città. Lui, uno dei più esperti conoscitori della macchina comunale, per quasi trent'anni in Sala Rossa e con un passato da sindaco, ieri sera in Consiglio comunale ha deciso di passare all'attacco, di rimuovere un ostacolo: *«Prendo atto che non c'è fiducia nella mia persona, e allora tolgo il disturbo, me ne vado. Di certo non mi faccio votare una censura per responsabilità che io so di non avere»*. Così, dopo aver annunciato le sue sofferte dimissioni, ha preso la sua borsa di pelle scura, si è alzato dal suo posto vicino al sindaco ed è tornato a sedersi fra i banchi dei consiglieri democristiani.

Porcellana ha gettato la spugna? Lui parla di stanchezza e forse sta pensando di abbandonare il mondo della politica. Ma è un atteggiamento che non rientra nel suo carattere di grande combattente. Qualcuno lo ha paragonato a uno scorpione, capace del colpo di coda.

Per lui perdere una battaglia non significa certo compromettere il risultato finale di una guerra. E' stato così nel 1973 quando fu costretto a dimettersi dalla carica di sindaco in quella che fu definita *«la notte dei lunghi coltelli»*. Ritornerà protagonista due anni dopo come leader inflessibile e intransigente dell'opposizione contro le giunte di sinistra. La storia si ripete nelle elezioni comunali del 1990 quando, per equilibri interni alla dc, fu costretto a lasciare la candidatura a Palazzo Civico e a ritirarsi in «esilio volontario» a Moncalieri. Cinque anni dopo, nel 1985, ritornerà come vincitore sui banchi della Sala Rossa.

Porcellana è un amministratore onesto e battagliero, un cattolico praticante e un accesso anticomunista. Durante gli anni delle giunte di sinistra venne definito l'anti-Novelli. Lui ricorda: *«Con Novelli mi sono scontrato spesso ma per ristabilire la verità e per il bene comune»*. Poi aggiunge: *«Il fatto è che non accetto provocazioni e reagisco, magari dummente. Ma questo fa parte del mio temperamento»*. E' un arrivederci all'aprile del 1990?

GIOVEDI' LA MANIFESTAZIONE

Crescono le rivendicazioni nelle scuole di città e provincia

Autogestione per la palestra

Gli studenti del Galilei in autogestione per ottenere la palestra

Ancora un anno senza palestra. E così, gli 800 studenti dell'istituto professionale Galileo Galilei hanno deciso di autogestire la scuola per due giorni. Ieri mattina sono andati in corteo fin sotto il Comune, stamani organizzeranno lezioni alternative o assemblee. Spiega Corrado: *«Siamo soddisfatti, l'assessore Lucci ci ha assicurato che i lavori di pavimentazione finiranno al più presto, forse a giorni. Realisticamente, però, tutto dovrebbe essere pronto per l'8 gennaio»*. E Stefano di rincalzo: *«E' una storia che si ripete. Tutto doveva essere pronto per il 30 giugno di quest'anno, poi per il 1° ottobre. Speriamo che quella di gennaio sia una scadenza definitiva»*.

Per ora, grazie alla fattiva collaborazione del preside, Guido Rabuano, è stata trovata una soluzione alternativa: una parte delle 54 ore di educazione fisica si svolge nella palestra della scuola elementare Vittorino da Feltre — il martedì e il sabato mattina —; un'altra in quella dell'istituto professionale Giolitti per tre pomeriggi, e 16 ore in un seminterrato della Feltre. Sabato scorso, però, l'assemblea degli studenti ha respinto la soluzione del seminterrato: *«Stanno ultimando la nostra palestra, una bella palestra, perché dovremmo accettare una soluzione provvisoria in uno scantinato?»*. E così hanno deciso di non fare ginnastica: *«Piuttosto restiamo nei corridoi a guardarci negli occhi. E' meglio ingrassare»*.

Il preside e i suoi collaboratori hanno cercato di calmare le acque: *«Ci hanno assicurato che è solo questione di giorni. Mercoledì arriverà un ingegnere del Comune per accertare lo stato dei lavori»*. Ma i ragazzi, tranquilli ma decisi, hanno deciso di non aspettare: *«Noi ci fidiamo, però fare ginnastica è un nostro diritto. La nostra protesta vuole solo sollecitare l'accelerazione dei lavori»*.

Se la vicenda del Galilei sembra avviarsi verso una soluzione positiva, gli studenti torinesi si apprestano però ad aprire un'altra «vertenza». Questa volta sono gli allievi dell'istituto Avogrado a protestare. Ai ragazzi di una delle più popolose scuole torinesi non piace il nuovo regolamento proposto dalla preside: cartellino di riconoscimento per tutti, fotografia sul libretto delle giustificazioni e multa in caso di smarrimento. Dopo riunioni, collettivi e assemblee, giovedì mattina alle 8 dovrebbe scattare l'autogestione della scuola. Sarà poi l'assemblea a decidere se partecipare o meno alla manifestazione cittadina che, quasi in contemporanea, si svolgerà per le vie del centro.

Il «grande corteo» di giovedì viene preparato febbrilmente in molte scuole torinesi: assemblee, manifesti e volantinaggi. Organizzazioni e singoli studenti si stanno prodigando per *«portare in piazza il maggior numero possibile di ragazzi. Dobbiamo essere in tanti a protestare contro le cariche della polizia e contro la nuova legge sulla droga»*. La voglia di unità è molto estesa. Anche i collettivi universitari, dopo anni di divisioni, hanno aderito alla manifestazione: *«Siamo tutti d'accordo, parteciperemo al corteo con un unico striscione»*. La decisione ieri sera, nel corso di una riunione «tecnica». Oggi pomeriggio il coordinamento degli studenti delle scuole superiori deciderà l'organizzazione della manifestazione: *«La vogliamo pacifica»*, dicono in coro. Il corteo partirà alle 9,30 da piazza Arbarello e si chiuderà con un'assemblea a Palazzo Nuovo. Questa volta tutto è autorizzato. Il preside della facoltà di Lettere, Pennaccini, ha concesso il locale, e così la riunione si farà nell'aula magna.

Maurizio Tropeano

DAL COMMISSARIO DI GOVERNO

Regione, bocciato il bilancio Beltrami vola dal ministro

L'assestamento '89 è stato rinviato. Sono in gioco spostamenti di interventi per circa 150 miliardi. Con l'ok di Roma, il documento potrebbe tornare in Consiglio

Il bilancio-bis della Regione non è piaciuto al Commissario di Governo. Bocciato. Per salvarlo, oggi il presidente Vittorio Beltrami con l'assessore Gian Paolo Brizio vola a Roma dal ministro Antonio Maccanico.

Contemporaneamente la giunta, entro stasera, riapprova e rilancia il documento finanziario contestato. Sono in gioco stanziamenti per 150 miliardi.

Tecnici e burocrati lo chiamano «assestamento». E' un'operazione con la quale si tolgono soldi non spesi da settori ai quali erano stati destinati e si riversano in altri dove le risorse sono mancate troppo in fretta. E' un normale rito di ogni fine anno che permette di correggere previsioni sbagliate, di rimpolpare gli interventi che per la penuria di soldi erano stati ridotti al lumicino.

Per prepararlo, in piazza Castello un'equipe s'è messa al lavoro a settembre. Prima di tutto s'è fatto il conteggio dei fondi che c'erano ma non sono stati utilizzati: alcune decine di miliardi. Poi la palla è passata agli assessori per la divisione. Non è stato, come sempre, facile. Sono state necessarie più riunioni di giunta per trovare l'accordo. Infine il documento finanziario è stato inviato al Consiglio regionale per l'approvazione. Breve sosta in commissione, solite polemiche tra maggioranza e opposizione, frizioni tra quasi tutti i consiglieri.

Infine, la votazione. Senza problemi per nessuno. Le difficoltà, per la verità, sono state dopo, non appena il malloppo di disposizioni è arrivato sul tavolo del commissario di governo.

Il dirigente che rappresenta lo Stato deve giudicare soltanto l'esatta applicazione della legge, non certo i criteri scelti per la distribuzione dei soldi. Ma ha ritenuto non ortodossi alcuni meccanismi usati per ottenere il parere e ha rispedito il tutto in piazza Castello. Doccia fredda per gli assessori di Vittorio Beltrami che contavano di distribuire le somme prima di Natale.

Non sarà così. L'assestamento verrà ripresentato al più presto, ma diventerà legge soltanto in primavera.

Tutto ora dipende da Roma. Se l'ok del ministro c'è si apre un canale privilegiato per far approvare il bilancio-bis in brevissimo tempo. Domani stesso i conti potrebbero essere consegnati alla commissione consiliare e, giovedì forse, discussi nell'aula di palazzo Lascaris. Su tutti i «passaggi», naturalmente, il condizionale è assolutamente d'obbligo.

Gian Mario Ricciardi

PROFUMI Servetti presenta:
Eau de Cologne Veritable
une fraicheur veritable
PARFUMS PROLUS

VOLVO 240 POLAR.

L'INTRAMONTABILE OGGETTO
DEL DESIDERIO ORA HA UN PREZZO.
24.000.000

IN VISIONE PRESSO I NOSTRI LOCALI

PUNTO AUTO CORSO MATTEOTTI, 61 (angolo C.SO BOLZANO)
Tel. 530.324 - 519.445 VOLVO Qualità e Sicurezza

PROFUMI Servetti *presenta:*

Nazareno Gabrielli.
Il profumo.

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

GAY Piccoli e grandi elettrodomestici «IL MEGLIO A MENO» GAY

NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE TV COLOR

SELECO

14"	100	canali	telec.	L. 400.000
16"	»	»	»	L. 550.000
21"	»	»	»	L. 750.000
25"	»	»	»	L. 900.000
21"	stereo		televideo	L. 1.050.000
25"	»		»	L. 1.200.000
28"	»		pred. telev.	L. 1.250.000

TELEFUNKEN

14"	100	canali	telec.	L. 440.000
15"	»	»	»	L. 540.000
17"	»	»	»	L. 680.000
21"	»	»	»	L. 740.000
25"	»	»	»	L. 950.000
28"	»	»	»	L. 1.050.000
21"	stereo		televideo	L. 1.080.000
25"	»		100 c. telec.	L. 1.100.000
29"	»		Millenium	L. 2.000.000

GRUNDIG

14"	100	canali	telec.	L. 420.000
15"	»	»	»	L. 550.000
17"	»	»	»	L. 680.000
21"	»	»	»	L. 750.000
28"	»	»	»	L. 1.070.000
21"	stereo		televideo	L. 1.190.000
25"	»		»	L. 1.150.000
28"	»		»	L. 1.300.000

PHONOLA

15"	100	canali	telec.	L. 540.000
17"	»	»	»	L. 635.000
21"	»	»	»	L. 750.000
28"	»	»	»	L. 1.000.000
21"	stereo		televideo	L. 970.000
25"	»		image line	L. 1.250.000
34"	»		PIP telev.	L. 2.850.000
41"	»	»	»	L. 3.350.000

VIDEOCAMERE

Phonola 68 VKR 38 VHS-C	L. 1.700.000
Phonola 68 VKR 51 VHS	L. 2.400.000
Seleco SVM 6500 VHS	L. 2.400.000
Grundig VS 170 VHS	L. 2.350.000

ITT

17"	»	»	»	L. 700.000
21"	»	»	»	L. 800.000
25"	stereo televideo			L. 1.300.000
28"	100 canali telec.			L. 1.000.000

VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
SELECO, SAMSUNG, TOSHIBA, HITACHI, GRUNDIG, INNO HIT, TELEFUNKEN

Seleco SV 835 2 testine	L. 700.000	Aiwa 80 watt	L. 700.000
Seleco SV 890 3 testine moviola	L. 850.000	Aiwa 90 watt	L. 1.150.000
Seleco SV 899 digitale	L. 1.200.000	Samsung 2 testine	L. 650.000
Grundig VS 530 3 test. mov. telev.	L. 890.000	Kubo Irradio 20 watt	L. 250.000

GAY VENDITE RATEALI SENZA ANTICIPO SERVIZIO SAN PAOLO SHOPPING GAY

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola
Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti infedeltà documentati
Massima esperienza e i costi più concorrenziali

VIA GOITO 2
Tel. 669.2110 - 650.5876
TORINO

RINGRAZIAMENTO

Il dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015 22.815) mi ha curato dell'asma cronica con enfisema di cui soffrivo da anni.

Adesso sto bene e lo ringrazio di tutto cuore.

Endina Casola anni 62
via Roncola 34
RIVALTA (Torino)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1989

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 15 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, novembre 1989
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1989 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
«Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni controindicatorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso».
I centri saranno aperti a tutti dalle 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie. «Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace».

Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema dell'eccessiva caduta dei capelli

Rinfoltimento dei capelli

Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può ritrovare una bella o folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 89 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 89 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire pesantemente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'infoltimento con il sistema Svenson-Skin

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 533.964 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.068
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 967.292
VERONA - Via Frattini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 246.068
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli 6 - Tel. 42.277

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Galleria Borromeo 10 - Tel. 660.100
MESTRE - Via Medrina 6/c - Tel. 980.266
FIRENZE - Via Calimaruzza 5 - Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.398
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone 61/d - Tel. 678.69.71
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671

Due piccioni con Swissair.

Oggi al volo Torino-Zurigo si aggiunge il volo serale Ginevra-Torino, per chi torna dall'Europa.

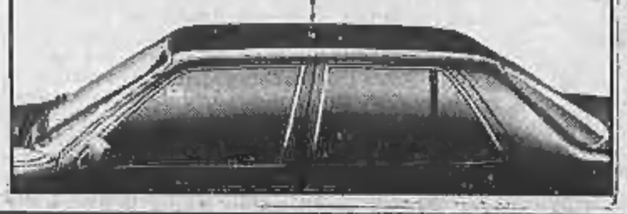
swissair

Prenotare Francoforte, disdire il barbiere, avvertire il notaio, richiamare Franco.

RADIOMOBILE SIP

Richiedetelo agli uffici SIP o rivolgetevi al n. 167

Tra un semaforo e l'altro.



QUESTO NATALE VUOI REGALARE NATURA?

Telefona al 011 67.88.20 - 63.60.22 - 63.24.33

Katherine Neville
il Segreto del Millennio

Un fantasy classico, una versione al femminile di Indiana Jones, una scatola di enigmi esoterici e affascinanti.

MONDADORI

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

La banda di Collegno, con labari e stendardi, posa per la foto ufficiale. A destra: i musicisti di San Mauro durante l'ultima esibizione in concerto

LA PATRONA di migliaia di suonatori: la musica romantica un pezzo di storia e di civiltà

Le bande scendono in piazza

In Piemonte sono 380: armate di passione sfidano i secoli

Ventidue novembre, Santa Cecilia, scendono in piazza bande musicali che festeggiano la loro patrona. In Piemonte ce ne [illegible] almeno [illegible] piccoli complessi che sono l'orgoglio del paese, tenuti insieme dalla passione per gli spartiti, gruppi importanti paludati [illegible] storia.

In effetti qualcuno ha sfidato i secoli. Ha 364 anni la *Banda di Cannobio*, sul lago Maggiore, 227 la *Novella di Caselle* nell'hinterland di Torino, 173 *la Filarmonica di Netro di Biella* fondata dai tamburini dell'esercito napoleonico reduci da Waterloo.

Decine hanno già superato il traguardo delle nozze di diamante con la musica. Centinaia festeggiano le nozze d'oro.

Esempi? Candelo ha un complesso che ha superato il secolo e mezzo di vita. Romagnano Sesia — nel luglio 1986 — ha fatto festa grande per ricordare i 150 anni della nascita della *Filarmonica Wonvillar* che è poi diventata la banda del paese. Il gruppo di Chemme è vecchio di 130 anni e quello di Gozzano ne ha compiuti i 111.

A Villanova d'Asti, la banda (presieduta da Sergio Bachis) è nata nel 1884 e festeggia l'8 dicembre per ricordare un voto alla Madonna che li ha liberati dai francesi.

Ognuno ha un armadio di ricordi: vecchie divise e vecchie fotografie, spartiti ormai sgualciti e strumenti consumati a forza di usarli. Un pezzetto di storia che non è nemmeno la più banale.

Le bande sono state le protagoniste delle sagre, davanti a tutti nelle processioni, presenze allegre sull'aia in occasione dei *grandi* matrimoni, a dire il tempo dei passi lenti [illegible] funerali.

Quanti sono gli orchestrali? Migliaia e di tutte le età. I più anziani [illegible] protagonisti di storie [illegible] musica costruite sul romanticismo di epoche appena dietro l'angolo. Parlano di quando gli strumenti erano meno sofisticati e le divise venivano dalla vecchia uniforme militare. Hanno iniziato a suonare con i pantaloni corti dei *balilla* al ritmo delle marcette del regime.

Poi — cambio di stagione politica — cambio di spartiti, ma tutti al loro posto, nei ranghi, a soffiare negli strumenti con lo stesso entusiasmo.

I suonatori, gente dal fiato robusto e dall'altrettanto robusta sete, andavano in trasferta in bicicletta.

Chilometri di corsa per [illegible] strade bianche di campagna, [illegible] gli strumenti legati sulla schiena come fossero degli zaini, nemmeno una lira [illegible] compenso, solo la soddisfazione dell'applauso del pubblico e qualche panino imbottito di salame nelle pause fra una suonata e l'altra.

Certo, ci sono stati gli anni della crisi. I complessi musicali sembravano affare superato: sconfitti e stritolati dalla musica violenta delle discoteche. Il *rock and roll* psichedelico che spazio lasciava al «*tamburo principal della banda d'Alfonso*»? Chi poteva chiedere ai ragazzini — rampanti e impegnati — il sacrificio dell'applicazione sugli spartiti, a sera, dopo lo studio o il lavoro?

Le bande musicali le hanno tenute insieme gli anziani a prezzo [illegible] sacrifici sovrumani. La necessità di sostituire alcuni giacchi della divisa era considerata una specie di tragedia per coloro che dovevano fare i conti con le casse sempre asciutte delle società. Gli incassi per gli spettacoli restavano vicini alle [illegible] lire e i contributi degli enti locali troppo contati [illegible] consentivano stravaganze di bilancio.

Qualche gruppo non ce l'ha fatta più e ha dovuto essere sciolto: altri si sono ridotti a una manciata di entusiasti. Ma tutti, senza distinzione, hanno tirato la cinghia per campare alla meno peggio. Eppure adesso c'è [illegible] *revival*. Come una seconda giovinezza per clarini e flicorni; i giovani [illegible] rientrate nelle scuole di musica. La vita delle bande [illegible] sempre difficile, certo, ma l'entusiasmo è rinnovato: cosa importa se — quasi-quasi — bisogna pagare per suonare? I complessi tornano a occupare la piazza per le sagre di paese; si muovono in pullman e qualche volta sono accompagnati dalle majorettes. A Pecetto [illegible] (presidente Aldo Busso) la banda ha 13 anni di vita e un'età media attorno ai 25 anni. A Omegna la filarmonica è stata fondata il primo giugno 1985: [illegible] ragazzi, [illegible] più anziano ha 17 anni e il più giovane 10.

Lorenzo Del Boca

Le musiche per [illegible] patrono e a carnevale

[illegible] occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, la banda musicale di Moncalieri compie 168 anni. Una delle più vecchie del Piemonte, vecchia di anni, carica di gloria.

Il complesso conta [illegible] musici. Il presidente si chiama Renzo Crosa ed è orgoglioso della sua banda. Dice: «*Abbiamo [illegible] complesso invidiabile. Ovunque andiamo ci applaudono. Suoniamo flauti e sassofoni, clarini e tromboni con quella passione e dedizione che può esserci soltanto per le cose davvero genuine*». La banda è [illegible] fiore all'occhiello in occasione delle feste di carnevale. Allieta la festa del Santo Bernardo ed è presente in tutte le occasioni e le cerimonie che si celebrano in [illegible]. Il repertorio? Eclettico [illegible] Comprende brani classici, le romanze prese dalle opere liriche, le marcette e pezzi di folklore.

Squillano le trombe d'argento

La banda musicale di San Mauro ha strumenti bellissimi in ottone e argento. Ne vengono fuori delle marcette allegre e delle suonate che fanno salire il magone fino alla gola. Il presidente si chiama Mario Lisa ed è [illegible] fiero. La bacchetta per la direzione è nelle mani del maestro Giuseppe Sapino. E, in questa banda, c'è anche il musicista più giovane: Michele Barbero, 11 anni, con le note nel cuore che frequenta la scuola di giorno e impara a leggere gli spartiti di sera. Appena possibile, sceglierà il Conservatorio. E' una promessa.

La banda è antica, fondata nel 1884: da allora è presente in ogni occasione di festa. Organizza anche gite e concerti fuori zona. Le musiche scelte variano a seconda delle occasioni: più ritmate se si tratta di partecipare a una sagra, più impegnate per un concerto da camera.

La banda Polifonica Novella di Caselle al lavoro. Il più giovane musicista Antonio Rapacciuolo, 11 anni e il più anziano Pietro Lifone che di anni ne ha 70. [illegible]vio Calligaris, maestro e Giuseppe Grivet, presidente

Sono in marcia esattamente da un secolo

La banda di Collegno ha un secolo tondo-tondo. Nato ufficialmente nel 1889, per opera di alcuni membri dell'antica «*Società operaia agricola*», il gruppo [illegible] avvalse inizialmente della tradizione orale con cui le generazioni di musicisti si tramandarono brani e canzonette che accompagnavano i momenti importanti della vita del paese, allora abitato da 5 mila anime.

Nonostante le difficoltà di due guerre mondiali, è cresciuta, e negli Anni 60 ha avuto successo partecipando alle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia e alle manifestazioni per i gemellaggi. A questo successo ha contribuito il maestro Michele Lanfranco che — attraverso la formazione musicale di molti giovani — ha favorito il miglioramento e la maturità [illegible] un corpo musicale considerato all'avanguardia [illegible] Piemonte. Ma non bisogna dimenticare la famiglia Petrini, per cui la banda è una «*sa-[illegible] tradizione*» da tramandare da padre [illegible] figlio. Proprio l'attuale maestro Ezio Petrini ha saputo fondere tradizione e modernità, dando un volto ritmato di blues e jazz alla gloriosa [illegible] centenaria banda.

I 35 elementi riescono a sintetizzare le due anime del complesso: l'antica che preferisce i repertori classici delle marcette e la moderna che, per [illegible] grandi occasioni, riesce a diventare, come per incanto, «*l'Orchestra a fiati di Collegno*» con nuove sezioni di strumenti: dai sassofoni ai timpani, all'oboe, al basso elettronico, e un repertorio più vicino ai gusti degli yuppies. «*La nostra attività* — puntualizza il presidente Germano Petrini — *si realizza anche attraverso i corsi di formazione musicale indirizzati ai giovani dai 9 anni in su. Ne abbiamo 35: si sono avvicinati a noi con entusiasmo [illegible] noi li seguiamo [illegible] affetto e simpatia*».

Banda vuol dire solidarietà, amicizia, buoni sentimenti: è con questo spirito che [illegible] corpo collegnese si esibirà, [illegible] 25 novembre, in un concerto che vorrebbe accomunare grandi e bambini. Per l'occasione, in piazza IV Novembre, sarà installato un tenso-tenda capace di ospitare 300 persone. Domenica 26 novembre la festa è il piacere di stare insieme: la musica e un gran pranzo.

a. m. a.

Suonavano per la regina Margherita

La banda di Chieri nasce nel 1882: in onore della Regina si chiamava «Società Filarmonica Margherita», la dirigeva il maestro Giuseppe Langmann che apriva i balli nella palazzina di caccia di Stupinigi. Oggi conta 40 musicisti, 16 allievi e [illegible] scuola di majorettes. «*Con orgoglio posso affermare che la banda di Chieri è proprio [illegible] bella banda!*». Parola di presidente Filippo Silano.

La formula vincente? Il maestro Guido Bonziglia che sa comporre mixage di note classiche e moderne. La tradizione si [illegible] nella divisa. L'anno scorso la banda ha vinto [illegible] concorso nazionale e Lugano l'ha scelta per la tradizionalissima Festa dell'Uva. «*Il mio sogno* — dice il presidente — *è avere una banda numerosissima, o che almeno tutti i soci si presentino agli appuntamenti e alle lezioni in modo compatto. Venite a suonare nella banda di Chieri, è bello!*».

Gli spartiti e le romanze da 121 anni

Ha 121 anni la Banda di Settima. Lo scorso anno fu festa grande: il consigliere comunale Silvio Bertotto, attento studioso di costume, riunì in [illegible] volumetto la storia del complesso. «Abbiamo superato [illegible] secolo di vita — dice il segretario Dario Bego — ma la nostra [illegible] una banda giovane. L'arrivo del professor Antonio Zizzamia ha portato entusiasmo. E' di Collegno, 27 anni, diplomato a Matera: ha svecchiato il repertorio con pezzi di jazz e spartiti della musica moderna». Nel gruppo suonano una quindicina di ragazzi. Pierfranco Bignotto presiede il comitato direttivo. Gianni Boschetto è il cassiere e Michele Molina il delegato Ambima. I consiglieri: Mariangela Baroncelli, Daniele Lo Preto, Anna Bianco e Paolo Sosso. Insieme amministrano i pochi fondi a disposizione dopo il salasso dell'anno scorso quando fu rinnovata la divisa con una spesa di [illegible] milioni.

Un commando a Grugliasco all'assalto della Banca Sella

Tre banditi armati di mazze ferrate hanno fatto irruzione negli uffici di piazza Papa Giovanni XXIII 1/3. Al muro i sette clienti e gli impiegati. Fuga con un'auto subito abbandonata

Fulminea rapina in banca stamane alle 9 a Grugliasco, protagonista ancora una volta la banda «delle mazze», armai nota con questa definizione per il *modus operandi* delle loro azioni, compiute quasi tutte nella zona Ovest di Torino e in Comuni della cintura rivoluse.

Tre banditi sono entrati nella filiale della Banca Sella di piazza Papa Giovanni XXIII 1/3 armati di pistole e delle consuete, pesanti mazze di ferro. Il volto coperto da passamontagna: dopo aver gridato ai sei-sette clienti presenti e agli impiegati di non muoversi, facendoli allineare sotto la minaccia delle armi contro il muro, due dei rapinatori hanno frantumato a colpi di mazza il vetro antiproiettile, scavalcato il bancone e arraffato il cassetto metallo contenenti il denaro a disposizione dei singoli cassieri. Non è conosciuto l'ammontare del denaro trafugato.

Prima di darsi alla fuga, a bordo di una «Lancia» guidata da un quarto complice, i malviventi hanno ancora urlato ai presenti di muoversi, agitando le pistole in modo nervoso. L'auto usata per fuggire è stata poi trovata non lontano, in via Perotti: l'abbandono rapido della vettura (per salire su un'altra auto o allontanarsi a piedi, ancora è chiaro) si spiega con la difficoltà di muoversi velocemente in macchina in quella parte di Grugliasco, molto popolosa e fitta di strade strette e unico.

La banda «delle mazze» ha colpito più volte, nell'ultimo anno, uffici postali e istituti bancari di Grugliasco, Rivoli, Alpignano e Rosta: le filiali della Banca Sella sembrano il loro obiettivo preferito, forse per le dimensioni generalmente piccole degli uffici e il minor rischio di trovarvi guardie giurate e numerosi clienti, più difficili da tenere sotto controllo.

Domenico Capobianco, anni, residente a Nichelino in via Stupinigi 51, pluripregiudicato è stato nuovamente arrestato dai carabinieri. Sulla sua auto i militari hanno trovato dieci grammi di eroina purissima, preparata per confezionare numerose dosi da rivendere ai piccoli spacciatori.

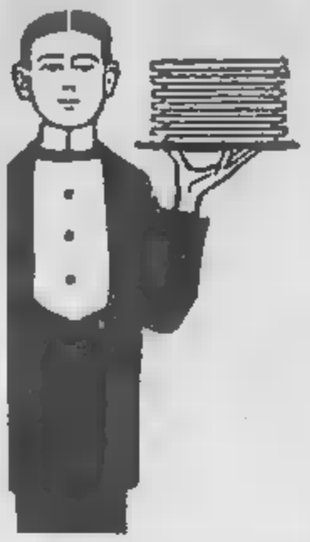
Una successiva perquisizione all'interno della sua abitazione ha portato al rinvenimento di tre milioni in contanti, oggetti in ed orologi tutti provenienti da attività illecite, nonché di bilancini, lacci e latfosio, e infine quattro coltelli di genere proibito. Domenico Capobianco era già detenuto per altri reati ed era attualmente in semilibertà.

● Altri due spacciatori sono stati arrestati a Piossasco. Le manette sono scattate ai polsi di Sergio Apollo, 22 anni, residente a Rivalta in via 1° Maggio 126, e Vincenzo Ciancia, anni, residente a Piossasco in via Massimo D'Azeglio 6. I due erano in possesso di otto grammi di eroina.

● Rapina una farmacia lo di un cric. E' successo l'altro pomeriggio a Vinovo. Sergio Ianno, 25 anni, meccanico, pregiudicato, residente a Nichelino in via Torino 256, ha prelevato dall'officina in cui lavorava un cric. Con questo ha spaccato le vetrine e minacciato il proprietario della farmacia via Bardonecchia, dottor Mauro Vigo, 52 anni. Il rapinatore è poi scappato con la contenente mezzo milione. Immediatamente però è scattato l'allarme e l'uomo è stato inseguito, raggiunto e arrestato dai carabinieri del capitano Stefano Palazzi.

ERA MEGLIO CENA

Verdure calde e poi pansotti di fonduta



AL PIATTO D'ORO. Via Bernardino Galliari 9 - tel. 650.93.91.
Chiuso: mercoledì.

Due salette per una sessantina di posti in questo ristorante molto curato, da più di trent'anni alla ribalta della ristorazione torinese.

L'arredamento è piuttosto elegante pareti in legno e specchi, soffitto a travi, tovaglioli bianchi e , eleganti bicchieri a calice, piante verdi.

Tra i clienti affezionati, numerosi giocatori delle squadre di calcio. Vengono qui a riposarsi dalle fatiche del pallone. Cucina classica tradizionale, nazionale.

Specialità dello chef Rino i vari assaggini di primi e la stracciata con trevigiana alla griglia.

In menù: ricco assortimento di antipasti tra cui antipasti caldi di verdure, salmone affumicato, bue primavera, gnocchetti sardi, «il piatto d'oro», tegoline delizia, pansotti di fonduta fatti in casa, risotti di tutti i tipi, la stracciata, orecchie d'elefante, fischietti al mais, filetto alla Robespierre, pesci freschi e, su prenotazione, la paella.

Vini veneti e trentini i bianchi, piemontesi i rossi. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 35/45 mila.

E RECITAZIONE

CUBAY di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ena Nerenio (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito; jazz e pralnam: Esperanza Abzano; Sumenco; Pilar Sampietro; afro danza: Katina e Bruno Genaro. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 53, tel 722.474.

GINGER - ALZETTA JAZZ: 25-26 nov. Stage con Sergio Alzetta. Dirett. corsi Jazz dell'Istituto Studi Superiori di Nizza (Francia) e dell'Accademia Principesse Grace (Montecarlo). Stage per livelli intermedio e avanzato. Max 12 iscritti. Inf. Ginger tel. 011/837.692 via Piana, 5.

GINGER: Danza classica e contemporanea: dal 14 novembre Unidanza, corso di danza moderna per universitari. Martedì-giovedì ore 13. Inf. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Lambada - di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Joan Boslao. Per informazioni tel. 669.91.28.

STUDIO DANCE WORKS organizza uno stage di danza contemporanea (Limon-Cunningham) con Raffaella Joannès. Per inf. tel. 669.9125.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

radicali
Agliotta
Peppino Calderisi
figli D'Amato
Adele Faccio
Mauro Mellini
Domenico Modugno
Giovanni Negri
Francesco Rutelli
Sergio Stanzani
Massimo Teodori
Emilio Vesce
Bruno Zevi
salutano

Leonardo Sciascia

compagno di tante battaglie nei momenti più difficili e drammatici della nostra storia civile, e ne ricordano l'insegnamento e lo straordinario contributo di intelligenza, rigore, passione civile. Alla moglie Maria, alle figlie Anna-maria e Laura il nostro affetto in questo momento di immenso dolore
— Roma, 21 novembre 1989.

G. Spadaccia
M. Boato
F. Corleone
L. Stella Llevara
piangono la morte di

Leonardo Sciascia

— Roma, 21 novembre 1989.

Emma Bonino
Marco Pannella
Sergio Stanzani
Paolo Vigevano
Bruno Zevi
Il Partito Radicale
ricordano

Leonardo Sciascia

è maestro di impegno civile e di rigore politico, sicuramente costante nel difficili e critico che credono nei valori della libertà, della tolleranza e giustizia. Alla moglie e alla famiglia la partecipazione affettuosa e commossa di tutti i radicali.
— Roma, 21 novembre 1989.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Consiglieri** di **amministrazione**, i **Sindaci**, la **Direzione generale** della prendono viva parte al dolore della famiglia ed al lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Leonardo Sciascia

— Palermo, 21 novembre 1989

Il **Presidente** del **Premio Ill Teatro «Luigi Pirandello»** della **Siciliassa**, i **Componenti** ed il **Segretario** della **Commissione giudicatrice**, partecipano con profonda emozione al dolore della famiglia ed al lutto del teatro e della cultura italiana ed per

Leonardo Sciascia

— Palermo, 21 novembre 1989

Tullio De Mauro, Antonella e Vita Lattes, partecipano affettuosissimamente al dolore che ha colpito i familiari per la perdita del grande scrittore e amico

Leonardo Sciascia

— Bari, 21 novembre 1989.

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dipendenti** del **Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno,** partecipano al grave lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Leonardo Sciascia

uomo straordinario che in tutta la sua attività letteraria ha saputo fondere con impegno costante valori culturali e valori civili. Partecipano al lutto
Mario Andreose
Valentino Bompiani
Marco Bonfantini
Paola Brambilla
Marzio Bruscamini
Osvaldo Bulellino
Giovanni Cobolli Gigli
Giancarlo Coccia
Furio Colombo
Sergio Colleoni
Maria Corti
Giovanni Giovannini
Umberto Eco
Marcello Lombardi
Alessandro Piazzesi
Silvano Piccolo
Eugenio Ragnoni
Giuseppe Scandiani
Elisabetta Sgarbi
Franco Spannaccini
Mario Sperenza
Carla Tanzi
Gianfranco Vosrino.
— Milano, 20 novembre 1989.

Ha raggiunto i suoi cari Maria-Franca e Pier l'anima buona di

Giova Battista Cerutti

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Ghisolfi**, la figlia **Ellena**, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr., ore 16.30, partendo dall'abitazione via Vittorio Veneto 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 20 novembre 1989.

Partecipano al dolore della zia ed Elena i nipoti **Vergaro e Pescatore.**

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della sig.ra Elena Cerutti per il decesso del padre

Giovanni Cerutti

— Torino, 20 novembre 1989.

E' contemporaneamente mancato l'

prof. Mario Comba

Ne danno il triste annuncio la consorte **Giacomina Frova**, i figli: **Mario Eugenio** con **Nadia Peschiera**, **Matilde** con **Gino Mischietto** e figli **Andrea** con **Mimì** e **Federica**, **Enrico**; **Henry** con **Attilia Casalegno** e figlie **Emanuela** ed **Elena**; **Andrea** con **Maria Pia Cafella** e figli **Mario**, **Alessandra** e **Carlotta**; le cognate, nipoti e cugini. Un pensiero accorato al prof. Gustavo Böchi per le tristezze cure prestate. Si ringraziano di cuore Maria, Domenico, Tina e Clara per la costante affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 22 alle ore 10 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi. La salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco
— Torino, 19 novembre 1989.

Gino e Teresita Casalegno con padre **Alberto** piangono con **Giacomina** e figli il caro **MARIO**.

Mario e Sandra Catella addolorati per la perdita del carissimo **MARIO**, amico fraterno di sempre, con i figli si uniscono al grande dolore di Giacomina, di Andrea, Maria Pia e di tutti i loro cari nel ricordo e nella preghiera.

Maria, Domenico, Tina, Clara, partecipano dolore la perdita

avv. prof.
— Torino, 19 novembre 1989.

I Soci del **Rotary Club di Torino** prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

avv. prof. Mario Comba
Past Presidem del Club
Torino, 19 novembre 1989

Il **Centro Ricerche FIAT**, **Consiglio d'Amministrazione**, **Presidente**, **Amministratore Delegato**, **colleghi** e **collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Henry Comba per la scomparsa del padre

Mario Comba

— Orbassano, 20 novembre 1989

Guil e Boni De Benedetti
Piergiorgio e Delfi Re
Bebetto e Mamma Zunino
Mimmo e Mariella Zunino
partecipano al dolore della famiglia Comba

Fabrizio e Adriana Zanelli Valgiusta partecipano al dolore di Pupin e famiglia.

Presidenza, Consiglio, soci ed amici **Sisl Piemonte** partecipano accorati al dolore del proprio vice presidente prof. avv. Andrea Comba per la scomparsa del padre

prof. avv. Mario Comba

per lunghi anni illustre consigliere della società.
— Torino, 21 novembre 1989

Si uniscono al lutto
Giuseppe ed Amarilli Albera
Alfonso ed Emilia Balsamo.

Edoardo e Cristina Gioppi
Piero e Maria Cristina Marazzi
Giuseppe e Donatella
prendono affettuosa parte al dolore dell'amico Andrea e della sua famiglia per la perdita del padre

prof. Comba

— Torino, 21 novembre 1989.

Marco e Anna Pizzetti ricordano con vivo il compianto d

prof. avv.

esempio e guida di vita e di lavoro.
— Torino, 20 novembre

Franco Videtta partecipa al dolore di Andrea per la scomparsa del

prof. Mario Comba

— Torino, 20 novembre 1989.

Rosanna Sciaioja prende parte al della famiglia Comba.

Si unisce al lutto il condominio di corso **Duca Abruzzi 32.**

Roberto e Gabriella Gallarlo
Lorenzo e Mity Ravinetto
partecipano al dolore di Ari e famiglia

Mario Morone
Ettore e Chicco Morone
Gianni e Pinuccia Pane Vidari
prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Mario Comba

— Torino, 21 novembre 1989

Romolo Tosetto, Claudio Bernardini, Marco Walgmann e colleghi prendono affettuosa parte al dolore della famiglia ricordando l'amico

prof. avv. Mario Comba

— Torino, 21 novembre 1989.

Gli amici del Club-Otto partecipano com al dolore d

Partecipano commossi al dolore di Pupin Meridie Fiory Andrea gli amici:
Aldo Mariolina Allara
Aurio Lulli Artom
Franz Annamaria Biancone
Luigi Giovanna Bosco
Vittorio Bettra Bosco
Sergio Piero Caccamo
Pippo Paola Cendali
Giorgio Cottrau
Roberto Anna Dana
Renato Sandra Delso
Enrico Lida Eriksson
Beppe Adriana Galimi
Achille Lia Giambra
Nanni Tatan Giorgis
Mario Gabriella Gotti
Enrico Tola Grassiani
Graziano Leila Lucchetti
Marisa Marzani
Giorgio Martellini
Carlo Magi Parrone
Beppe Eva Lilli Picheito
Dido Rosanna Polesiò
Pupa Piatti
Vanni Franca Rangoni
Gino Marisilina Ricciardi
Oreste Nunù Riccio
Armando Sandra Rosatelli

Il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico** e il **Personale** dell'**Istituto Universitario di Studi Europei** partecipano al grave lutto del prof. Andrea Comba, presidente dell'Istituto, per la scomparsa del **PADRE**.

Giovanna e Alfonso Di Giovine sono vicini ad Andrea e a Maria Pia in questo doloroso momento.

Le famiglie **Perachiera** partecipano al dolore di Pupin e Na

Luigi Cielo Rocca e figli partecipano affettuosamente al dolore dei cugini Comba per la scomparsa del carissimo

Franco Laura Bertorio e figli con **Magi Galiettino** partecipano al dolore di Riry e Aldo

Improvvisamente ci ha lasciati

Antonio Vacchino

anni 70

Il funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Carmelina**, il figliolo **Domenico**, la cognata **Maria**, il figliuccio **Massimo**, parenti e amici tutti. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato
— Torino, 21 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ponzo

Ne danno il annuncio il fratello Vitto, gli affezionati nipoti e pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia SS. Angeli Custodi
— Torino, 21 novembre 1989.

E' mancato

Giovanni Balbo Mossetto

lo annunciano le figlie, generi, nipoti e parenti. La cara salma arriverà al Cimitero Generale (corso Novara) mercoledì 22 novembre alle ore 10,15.
— Torino, 19 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto

Gino Cielo

Addolorati lo annunciano la moglie **Italia**, il figlio **Mario** con **Liliana**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 novembre ore 8,15 alla Parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 19 novembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi

Mario Fiorio

Ne danno l'annuncio, ad esequie avvenute, moglie, figlio, nuora e nipoti.
— Torino, 21 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato

Remo Cravanzola

esercente pasticciere

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, inconsolabile l'annuncia la moglie Anna e parenti tutti
— Torino, 20 novembre 1989.

E' mancata

Maria Fantone ved. Tagliabue

Addolorati lo annunciano figli e nipoti. Funerali mercoledì 22 novembre ore 10 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Sigieri).
— Torino, 20 novembre 1989.

Con la speranza di ricongiungersi all'amata figlia Mariuccia troppo presto perduta e rimpianta tutta la vita

Luigia (Gina) ved. Berghin Rosà

ha cessato la sua lunga esistenza. Lo annunciano nipoti, pronipoti, sorella e cognata. Riposa nel Camposanto di Castelletto di Brandizzo (PV) accanto al caro fratello Francesco ed alla sorella.
— Saliglioloso (PV), 21 novembre 1989.

In Boldighera, il 18 ultimo scorso è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Tannola Giansone

Ne danno il doloroso avviso a funerali avvenuti il marito **Guido**, la figlia **Silvana**, le cognate, il cognato, **Maria Teresa, Mario** e **Jolanda Giansone** e **Maria Teresa Feliberto** con **Alessandro**. Un particolare ringraziamento alla famiglia Crotti per le commoventi fraterna amicizia dimostrata in questo triste frangente.
— Torino, 21 novembre

E' mancata

Pierina Gonella ved. Rosso

di anni 83

La piangono le figlie Lidia ved. Torchio; nipoti, cugini, amici. Funerali martedì 21/11/89 ore 14,30 da via Kennedy, 6.
— Alpignano, 20 novembre 1989.

I cugini **Piero, Claudio, Alessia** partecipano al dolore.

Partecipano al lutto della cara **Lidia Bretdina Natale, Rosella Adriano Chiara.**

E' mancato

Silvio Nazario

anni 58

A funerali avvenuti lo annuncia la sorella **Ivana** e famiglia.
— Torino, 17 novembre 1989.

Improvvisamente è mancata

Rosa Ghidella ved. Ferrero

Lo annunciano i figli, nuora, genero e nipo mercoledì 22 ore 8,15 parrocchia Stimmate.
— Torino, 18 novembre 1989.

«Amiamo l'un l'altro come lo ho amato voi».

Guido

anni 62

con grande dignità ha raggiunto i suoi cari. La moglie Anna la figlia il genero l'adorata Serena ne danno l'annuncio. 11,45.
— Torino, 21 novembre 1989.

Zia Pi - cla zio Walter e figli partecipano al dolore.

Il 18 novembre è mancata a Vivarone

Margherita Cardinali ved. Borsi

Lo annunciano con dolore, e funerali avvenuti, le sorelle **Maddalena, Fernanda** e **Mimde** ved. **Ghella**; i nipoti **Maria, Camilla, Luigi, Massimo** e famiglie; i cugini Suor **Angela Cardinali, Carla Barbieri, Luciano** e **Giovanni Nastrucci** e famiglie. La sorella ringraziano di cuore la Suora ed a parsonale della casa Albari che con tanta sollecitudine hanno assistito la loro carissima Margherita.
— Vivarone, 21 novembre 1989.

E' mancato

Giovanni Lovera

Lo piangono attoniti la moglie **Elena** con le sue adorate **Roberta** ed **Enrica**, i genitori, il fratello **Oreste** con **Franca Maiocchi** e **Silvia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 novembre alle ore 10 a partire dalla chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza 50. La salma sarà tumulata nel cimitero di Piacina di Pinerolo. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1989.

Caro **PAPA'**, vivrai sempre con noi **Roberto ed Enrica.**

La Rai - Radiotelevisione Italiana prende parte con sincero cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del dipendente

rag. Giovanni Lovera

— Torino, 21 novembre 1989.

Amici e colleghi della **Rai di Torino** ricordano **GIANNI** con affetto
— Torino, 21 novembre 1989.

La famiglia **Bottin Pranzoni** è affettuosamente vicina al grande dolore di Elena, Roberta, Enrica.

Piercarlo, Donatella Visconti e bimbo partecipano al grande dolore.

Gli Amici di sempre sono vicini a Elena, Roberta ed Enrica per piangere la perdita del l'amato

Giovanni Lovera

insostituibile, prezioso ed indimenticabile amico.
— Torino, 20 novembre 1989.

Riccardo e Mariagrazia partecipano al dolore di Orsola.

I **Colleghi** del **Bancoroma Agenzia 0** partecipano al dolore che ha colpito Orsola per la perdita del fratello **GIOVANNI.**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Michele Marchisio

anni 82

Lo piangono, la moglie Maria, figli Silvano con Gigi, Piero con Daniela, nipote Marco, parenti amici tutti. Funerali avranno luogo in Montegrosso domani ore 15.
— Montegrosso d'Asti, 20 novembre 1989.

Dora e Raffaella, Renato, Anna e Matilde Solmi piangono la scomparsa della carissima cognata e zia

Olga Galliani Solmi

avvenuta a Roma il 20 novembre, e la ricordano a tutti quelli che la conobbero.
— Torino, 20 novembre 1989.

I colleghi dell'agenzia di Belvedere partecipano al Mariangela per la perdita carissima mamma

Angela Massano

— Torino, 20 novembre 1989.

one e personale della Banca Cri Risparmio Torino e gestioni esattoriali partecipano al dolore della sig. Mariangela Vacca per il decesso della madre

Angela Massano

— Torino, 20 novembre 1989.

Michele, Maria Franca, Pietro e Giovanni Ferrero esprimono sull'uch. Giorgio Modesto e famiglia i sentimenti del più vivo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

dott. Nicola Modesto

— Brunetlas, 20 novembre 1989.

Il **Presidente**, gli **Amministratori delegati**, il **Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Ferrero S.p.A.** si associano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Nicola Modesto

già Consigliere d'Amministrazione della Società

— Alba, 20 novembre 1989.

Nicola Giandonato ricorda il caro **AMICO e COLLEGA.**

I colleghi
Guglielmo Scotà
Alessandro Rainetto
Giorgio La Placa
Luciano Frost
piangono commossi la dipartita del loro carissimo e buono amico e collega

notaio Mario Muzzi

— Torino, 20 novembre 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo**, i soci del **Lions Club Torino Superga** partecipano con profonda commozione alla scomparsa del socio

not. Mario Muzzi

— Torino, 21 novembre 1989.

Vincenzo e Valeria Borsi Fracchi di Parma partecipano profondamente addolorati la scomparsa della cara

Margherita Cardinali Borsi di Parma

ricordandone la profonda spiritualità e sensibilità d'animo.
— Milano - Vivarone, 21 novembre 1989.

Athena Borsi de' Castiglione unita al marito **Arrigo**, ai figli, nuora, genero e nipoti, ricorda con affettuoso rimpianto il dolce sorriso, della cara cognata

n. d. Margherita Cardinali ved. Borsi di Parma

e condivide la grande pena della sorella Cardinali.
— Milano, 18 novembre 1989.

Il **Museo civico di Torino** ricorda il

prof. Eugenio Battisti

geniale animatore di cultura artistica, ed deve l'irrimediabile danno del Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea.
— Torino, 20 novembre 1989

Il **Direttore** ed il **personale tutto** della **Clinica Medica A** partecipa al lutto del prof. Umberto Mazza per la perdita della madre

Monica Mazza Capella

— Torino, 21 novembre 1989

Clara e Beppe sono affettuosamente vicini ad Umberto e famiglia.

Gli amici e colleghi del **Dipartimento di Fisiopatologia Clinica** sono affettuosamente vicini al loro direttore prof. Umberto Mazza in questo momento di grande dolore.

Carmella e Renzo sono affettuosamente vicini a Matilde e famiglia.

Vicini a lucci e Andrea per la scomparsa di

Di Vita

Bari
Annamaria Sourous
Gigliola Carretti
Silvia Cerrato
Fam. Franco
Fam. Carlinotti
Ettore Ghisassi
Gina Gaiza
Katsuriomi Hortis
Fam. Mastrovani
Fam. Panelni
— Torino, 20 novembre 1989.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Migliorini in Nepote

La piangono il figlio Claudio, il marito **Piero**, la mamma **Jolanda**. Il fratello **Alberto**, la cognata **Vittoria**, gli zii **Henri** e **Jolanda**, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicini, ed in particolare Gino Miani, amico d'infanzia, per la sua bontà, spirito di sacrificio, dedizione, delicatezza e pazienza; cavo Gino. Ciao dal Cielo e tutti noi ti vorremo sempre bene. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 partendo da corso Regio Parco, 32.
— Torino, 20 novembre 1989.

E' mancata

Iole Gandini ved.

Lo annunciano all'amici i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 21 novembre 1989.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Edmondo per la dalla
— Torino, 20 novembre 1989.

E' mancato

Costero

commerciante

di anni 47

L'annunciano: la moglie, figlie, genero, fratello, nipoti e parenti. Funerali nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri alle ore 14,30 di giovedì 23 c.m.
— Moncalieri, 19 novembre 1989.

L'**Union Piemontaise** a più di dieci per la morì angosciante e tragica ed

Mario Costero

— Torin, 20 novembre 1989.

Celalmente è mancato

Pasqualina Martini ved. Anadone

anni 90

L'annunciano il figlio **Giancarlo** con la moglie **Lucia** i nipoti **Paolo, Alessandro, Bruno** e **Graziella**; la sorella e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 15 nella chiesa parrocchiale di Casalvolone (NO)
— Lanzo T.se, 20

Il 15 novembre è mancato

Perotti

Lo annunciano la **Valeria**, la i congiunti tutti.
— Alessandria 21 novembre

Contornato dall'affetto suoi cari è serenamente mancato

Maggiorino Audisio

anni 71

Addolorati lo annunciano: la moglie **Adele**, i figli **Gianni** e **Mariateresa** con **Antonietta** e **Roberto**, le nipoti **Paola, Roberta, Elena**. Funerali giovedì 23 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore - via Nizza.
— Torino, 20 novembre 1989.

Ha raggiunto il suo adorato Beppe

Iolanda Giachetti Martinotti

danno l'annuncio la cognata **Ada Giachetti** con i figli **Giorgio** e **Gianni**, l'affezionata cugina **Inès** con **Gino**, con le figlie **Maria** e **Daniela**, la bisnipote **Livia**, il fedele **Domenico**, parenti, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia Santa Maria della Valle (Strada Val Pattonera) indi proseguirà per Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1989.

Manlio Bianca Morelli con **Ortensia Ernesto Maurizio** e **Gianfranco Mariella Giachetti** partecipano al lutto.

Rossana Rossi Mastinat partecipa affettuosamente.

Aldo e Brunella Sacco ricordano con tanto affetto la cara **JOLE.**

Iolanda Bologna Adele Alberto piangono l'**AMICA** di sempre.

Cara **JOLE**, amica di tutta una vita, il ricordo del tuo affetto ci accompagnerà sempre. **Bruna, Daniela, Sandro, Stefano, Lorenzo.**

Cristianamente è mancato

Luigi

Lo annunciano la moglie **Vincenzina**, il figlio **Gilberto**, fratello **Dario** con **Margherita**, sorella **Elda**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Guardia (via Monginevro 251) partendo dall'ospedale Martini.
— Torino, 19 novembre 1989.

Profondamente addolorati partecipano affettuosamente cugini **Sorelo, Bruno, Sangiorgio**

ORARIO
GIE
Sportelli Salone LA
Via Roma, 60
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Gravemente è mancata

Emilia Oliva

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Monica** con il marito **Giovanni Tortonese** e figli; il figlio **Valentino** con la moglie **Rydia Apolo** e figli; la sorella **Laura** ed il fratello **Marco** con le loro famiglie. Un grazie di cuore al nipote prof. Piero Lavisetto che l'ha assistita con perizia e affetto. Funerali parrocchia S. Massimo con partenza dall'abitazione corso Cairoli 8 bis. Per data e ora telefonare 947.23.10
— Torino, 21 novembre 1989.

I nipoti **Mario, Laura** con **Gianni** e **Lorenzo, Paolo, Pier Luigi, Alessandra** con **Carlos** e **Sofia** piangono l'amata nonna **EMILIA.**

Domenico U e famiglie profondamente addolorati piangono la alma

zia
— Torino, 20 novembre 1989.

Sono affettuosamente vicini a Mario Tortonese ed alla sua famiglia nel dolore per la perdita della nonna signora

Emilia Oliva

Gli amici e colleghi di lavoro:
Roberto Amuedo
Flavia Arato
Silvia Arnaudo
Michele Bergagna
Maristella Bellato
Ariella Beligoli
Luigi Biamino
Rita Borsso
Alessandro Borda
Bruna Bozzone
Mirella Consolini
Piera Corona
Maria Elena Crippa
Anita De Luca
Carla Frontori
Marina Galuppi
Andrea e Cristina Gandini
Franco, Giuliana, Riccardo, Bella Grande Stevane
Rita Guglielmo
Donatella Latrario
Anna Mazzaglia
Paolo Monbelenti
Mario Napoli
Carlo Pacciani
Angela Paolalbo
Marisa Pieroiti
Maria Rosso
Laura Sciascia
Stefania Scuor
Marina Sacca
Carolina Stracola
Alberto Tealdi
Piero Tosetti
Terenzio Trevisani
Laura Trompetto
Lucia Trovati
Ornella Vaccaio
Stefano Zilio
Rita Zottoli
— Torino, 20 novembre 1989.

Mario e Albertina, Vera, Maria e Elisabetta, Paolo, Marta, Maurizio, Lalla, Luca e Federica sono affettuosamente vicini a Maria, Laura e Paola

Virginia e Roberto Nasoli prendono parte al dolore della famiglia Tortonese per la scomparsa della cara **EMILIA.**

L'avv. **A. Lovagno**, la dott. **E. Lovagno** e il dott. proc. **C. Cotta** prendono viva parte al dolore della sig.ra Tori Oliva per la perdita della **MAMMA.**

I nipoti **Piero** e **Liliana Lovisetto** con **Federico, Mariangela, Carlotta** e **Valentina, Vincenzo Viarti, Mario** e **Gianna Antonelli, Maria Letizia Oliva** profondamente commossi ricordano con tanto affetto la carissima zia

Emilia Oliva Fassini

— Torino, 21 novembre 1989.

Adele Piero Rosetta partecipano al dolore di Marisa Valentino e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per Rino **Laura Fabio Mathieri.**

Impossibilitati a farlo personalmente e commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima i familiari del compianto

Giovanni Serafino

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il 1° dicembre alle ore 18 nella chiesa di Madonna di Campagna.
— Torino, 21 novembre 1989.

La famiglia **Cini** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Gina

— Torino, 20 novembre 1989.

21-11-1978 21-11-1989

Sempre insieme papà, con il nostro amore.
— Moncalieri, 21 novembre 1989.

I giovani disegnano per una mostra della Famija Turineisa

Ragazzi a «scuola di Torino»

L'iniziativa varata alla media «Morelli», nel cuore dimenticato del Balon. Tre insegnanti di educazione artistica i promotori di una ricerca durata anni. «Così la città estranea diventa amica».

Dai tetti di Torino: uno sguardo [illegible] città

I ragazzi del Balon hanno preso i pennelli in mano [illegible] sono [illegible] andati «a scuola [illegible] Torino». Sono usciti per le città a caccia di immagini, colori, sensazioni, che hanno poi riversato nei disegni e negli elaborati che saranno da domani [illegible] esposizione nelle sale della Famija Turineisa.

La mostra si intitola «Torino... a scuola. Indagine sul territorio e sulla storia di Torino». E non è la solita mostra.

I ragazzi sono un centinaio di studenti ed ex studenti della media Morelli di via Antonio Cecchi e della succursale che ha [illegible] de — ancora per poco — nell'ex Arsenale. E attendono tutti col batticuore l'inaugurazione e il giudizio del pubblico.

Nel loro viaggio alla scoperta della città sono stati aiutati da tre insegnanti di educazione artistica, Raffaello Bovo, Carla Parsani e Pier Carlo Selva. I docenti sono partiti dalla constatazione che oggi i ragazzi non sanno dove vivono, [illegible] conoscono la storia di ciò che [illegible] circonda, e di conseguenza si sentono estranei alla città, naturalmente rifiutati da un territorio che appare loro ostile.

Spiega Pier Carlo Selva: «Questi [illegible] ragazzi che ci vivono, al Balon. E la "Morelli" è una scuola che raccoglie studenti di ogni fascia sociale, compresa quella maggiormente a rischio, compo[illegible] da persone che provengono da nuclei familiari sbandati, da situazioni esistenziali precarie, con tutti i problemi che ne conseguono. Spesso non [illegible] nemmeno torinesi o piemontesi: le loro famiglie sono meridionali [illegible] veneto, o [illegible] vistosamente la [illegible] di [illegible] retroterra culturale legato alla città».

Ragazzi che vivono per lo più in strada, tra i banchi [illegible] Porta Palazzo, tra i rigattieri del Balon, [illegible] [illegible] contatto con la realtà del degrado. Al pomeriggio, finita la scuola, non sanno cosa fare. Spesso l'unico punto di riferimento è la scuola. E la Morelli è una scuola un po' speciale, con questi tre insegnanti (e molti altri colleghi) di buona volontà, forniti di entusiasmo [illegible] palate.

Dice di loro Francesco De Caria, insegnante di lettere al Quintino Sella e coordinatore della stagione culturale della Famija Turineisa: «Sono riusciti in un compito difficile: insegnare a leggere o a capire un paesaggio urbano che può risultare difficile e duro, [illegible] è comunque quello in cui si snoda la vita quotidiana dei torinesi di domani».

Pur circa tre anni i ragazzi del Balon sono usciti da scuola, hanno girato per la città, raccolto sensazioni e interviste tra la gente dei quartieri, fotografato, filmato, e poi disegnato, reinterpretato quanto avevano visto e capito. Hanno studiato le antiche mappe [illegible] Torino per seguire lo sviluppo urbanistico, dal quadratum romano sino alla città industriale. Hanno letto le poesie di Cesare Pavese dedicate ai Lungopò, e poi sono andati sugli stessi luoghi, per capire.

Una gran voglia di fare qualcosa. E una netta smentita a chi sospetta che questi ragazzi siano — nella grande maggioranza — difficili, sbandati, comunque a rischio. «Vogliono fare, parlare, discutere. Nelle ore trascorse insieme hanno raccontato tutto: la vi[illegible] del quartiere, i loro incontri. Chi vive per la strada [illegible] tutto quello che succede — racconta Selva —, alcuni sono più scalmanati, ma [illegible] capito in tutte le scuole di Torino».

Problemi? Piccoli furti, [illegible] qual[illegible] che ha fatto a botte. Ma la selezione è naturale: a un certo punto uno di loro diceva «Tu stai a casa. Noi qui vogliamo lavorare».

Hanno voglia [illegible] fare, «ma lavorano solo se gli dai qualcosa di concreto, che stimoli la loro fantasia» dice Selva. Fatti, insom[illegible] macchine fotografiche, pennelli o colori, i tabelloni da riempire. E non le parole di chi predica astrattezze lontane, sfuggenti come recupero, inserimento, integrazione, [illegible] poi sapere concretamente cosa fargli fare, ai ragazzi dei quartieri difficili.

Anche chi ha già finito le medie, ha lavorato per la mostra. Al secondo o terzo anno [illegible] superiori. Magari solo per aiutare a rifinire i cartoncini. Alcuni hanno cambiato quartiere, altri hanno chiuso con la scuola, come una ragazza che adesso fa la commessa [illegible] un panificio, ma che torna volentieri nelle classi della Morelli. «Torniamo perché gli manca qualcosa. Ogni tanto fi incontri per la strada. Lavorano nel bar, nelle pizzerie — racconta Selva —, ti offrono il caffè. E ti dicono strafottenti e ansiosi: "Ehi, ti ricordi di me?"».

Giovara

NOTIZIE

Unico precedente: una contravvenzione

Con riferimento all'articolo apparso sul quotidiano Stampasera del 27-7-1988 dal titolo «l'ex volante fa il diavolo a quattro» nel corso del quale si faceva riferimento anche alla persona di Scatorchio Francesco, carrozzeria, (esercizio sito in via Mo) residente in via Mosca n. 10 bis a richiesta di quest'ultimo e del [illegible] legale avvocato Flavia Pivano, si precisa che il suddetto risulta avere quale unico precedente una contravvenzione alle [illegible] sulla circolazione stradale (incauto affidamento di autoveicolo) risalente al 1976.

Assemblea ordinaria della Croce Verde

L'assemblea ordinaria dei s[illegible] della Croce Verde è convocata per domenica 26 novembre, alle 9 in prima convocazione e alle 10 in [illegible] conda convocazione, per lo svolgimento del seguente ordine del gior[illegible] 1) nomina segretario dell'assemblea; 2) approvazione del verbale dell'assemblea precedente; 3) relazione e comunicazioni del presidente; 4) lettura e approvazione del conto consuntivo 1988 e relazione dei sindaci; 5) approvazione del bilancio preventivo 1990; 6) varie.

«187 Sip» diventa sportello telefonico

Il servizio commerciale «187 Sip» viene completamente rinnovato: funzionerà come [illegible] vero e proprio sportello telefonico. Da ogni telefono pubblico o privato — sempre gratuitamente — si potrà richiedere, tra l'altro, un nuovo impianto telefonico o il trasloco di un impianto già esistente, senza che il cliente debba recarsi di persona presso gli uffici Sip per firmare il contratto.

Incidente mortale nel Pinerolese

Forse un malore [illegible] un'automobilista è [illegible] causa dell'incidente mortale di ieri notte alle 22,30 sulla circonvallazione di Pinerolo, poco prima del cavalcavia per Buriasco. La vittima è Roberto Molia, 30 anni, sposato, ex guardia giurata; viveva con moglie e figlia di [illegible] anni in via Einaudi 27. Il Molia, [illegible] bordo della [illegible] Fiat «126» in un tratto di strada rettilineo che precede un'ampia curva, ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro un pullman su cui viaggiavano 40 operai della Baloit-Italia. Il pullman era guidato da Luigi Calci, 46 an[illegible] autista della Stav, via Chiappero 4, Barge. Illeso lui e i passeggeri.

Per una [illegible] [illegible] marchio di qualità

Il Collegio costruttori edili della Provincia di Torino ha organizzato per stamane un convegno dal titolo: «Per una casa [illegible] marchio [illegible] qualità». Appuntamento nella sala convegni dell'Unione industriale in via Fanti 17.

[illegible]

In groppa a Giandoja, al bersagliere e alla tabaccaia

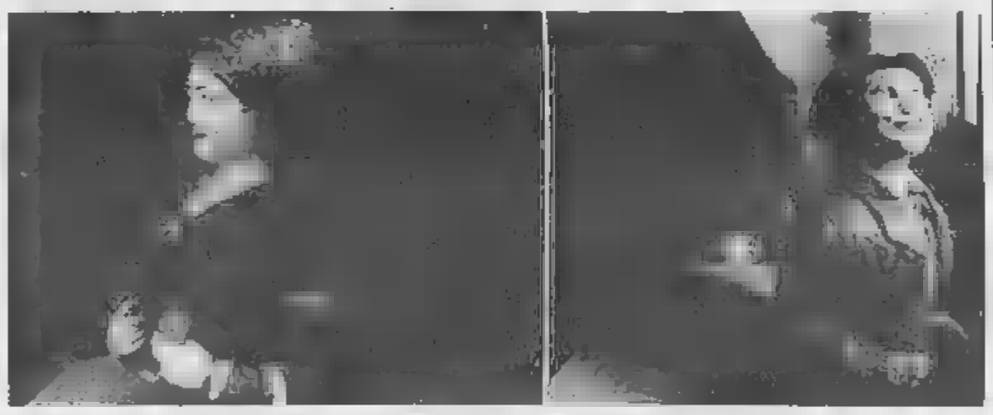
Michele Calorio ha trovato il Luna Park dei bambini dell'800: 14 figure di legno giravano con una catena

Michele Calorio, 39 anni, do[illegible] fare il perito chimico [illegible] invece è giostraio da 16 anni, da quando ha sposato Daniela, ultima di una famiglia di giostrai da quattro generazioni. Perito chimico mancato, giostraio per amore, Michele è diventato per caso l'ultimo proprietario di [illegible] delle giostre più antiche in Italia, sorella minore della "Giostra du Re". L'una girava nelle residenze reali per il piacere dell'erede di Sua Maestà, l'altra nelle mete regali piazze, per il divertimento del popolo. Delle prime [illegible] si hanno più tracce, l'altra l'ha lui, Michele.

Quattordici figure in legno, che ruotavano attaccate a una catena a 80 centimetri da terra. Le prime giostre erano tutte sospese. Niente motore ma un cavallo che passeggiando pazientemente al centro le faceva girare: *«Ma in questa* — dice Calorio — *manca lo spazio interno per un animale. Perciò doveva essere spinto a mano»*. Da quando l'ha acquistata, sei anni fa, se la studia in ogni particolare, con lo spirito dell'amatore e l'accanimento di Sherlock Holmes. Ha scritto anche due paginette di storia della giostra, in caratteri gotici per fare atmosfera, ma realizzati al computer che, dopo le giostre, è l'altra sua passione.

La tabaccaia, il bersagliere, il damino; l'Italia dell'800 in mezzobusto: *«L'uomo barbuto [illegible] senza braccia: deve essere il boia, invece quella donnina scollacciata, anche lei senza braccia, credo che rappresenti la servetta»*. Anche le giostre hanno i loro ranghi: alla donna con la corona [illegible] braccia la hanno fatta: *«Il vecchio proprietario la chiamava la Regina* — precisa Calorio — *ma quando ha recuperato i quadri che decoravano la parte superiore della giostra ho scoperto che invece rappresenta l'Italia»*. Un'Italia nordica, bionda, gli occhi [illegible] ri, un'espressione un po' spaventata per la verità, [illegible] non darle torto con quella corona in testa e quel tipo in camicia rossa che le percorreva da capo [illegible] piedi la nome dell'unità. Decisamente più gagliardo [illegible] Gianduja ma lui non si occupava di politica. Il sorriso resta fisso: un po' malconcio *«Tutti gli elementi dondolava[illegible] [illegible] con il movimento si urtavano a vicenda. Il Gianduja è la figura più ravvinata»*.

Nel tempo libero (e ne ha poco) Calorio studia le figure, confronta le decorazioni, fa collegamenti, azzarda supposizioni *«Non è raffigurato il garibaldino, quindi deve risalire a prima del 1861»*. Tanto interesse per i cimeli del mestiere è scoppiato sei [illegible] fa, quando per un tam-tam tra giostrai è venuto a sapere che un certo Giuseppe Della Ferrera era ancora in possesso di [illegible] giostra antica: *«Era tutta accatastata nel pullman dove abitava. Per un paio di milioni me la sono portata via. Mi dispiaceva che andasse persa* — aggiunge Michela —, *gli antiquari hanno rovinato le giostre antiche, le hanno smembrate per venderne i pezzi separatamente. Non volevo che [illegible] questa f[illegible] la stes[illegible] fine»*. La sorella plebea della giostra del Re è arrivata alle soglie del Duemila ancora tutta intera, decorazioni comprese. Merito [illegible] un colpo di fortuna: *«Cercavo di rintracciare i proprietari precedenti per ricostruire la storia della giostra. Sono arrivato a Michele Carrata, di Robilante: il padre possedeva anche la vera Giostra du Re [illegible] gli erano rimasti ancora i quadri e i velluti che [illegible] ornavano la parte superiore»*. Michele non si è lasciato sfuggire l'occasione. I pezzi ci sono tutti ma la giostra è stata montata solo una volta, tre anni fa, [illegible] in piazza, ma [illegible] un palcoscenico per uno spettacolo di Gabriella Ferri, l'ultima a farci un giro. Da allora Gianduja e damino riposano bene imballati in un camion: *«Non è possibile farci salire il pubblico, non reggerebbe»*. E Michele aspetta un'altra occasione speciale per mostrare il suo gioiello.



Due delle 14 figure della giostra del re: la statua di legno che rappresenta l'Italia e Gianduja

Intanto fa girare un'altra giostra, di plastica, ma con un occhio per la tradizione: niente puffi, automobiline [illegible] luci psichedeliche, ma trenta cavalli bianchi semoventi, copia del vecchio Carrosell francese. *«A Parigi si incontrano Carrosell a ogni angolo di strada, in Piemonte gira solo la mia»*. L'ha fatta costruire da un artigiano francese. Dal 26 novembre sarà a Natale in Giostra, al Valentino. Non avrà la patina dell'antico, ma bambini e genitori apprezzano ugualmente «E poi i cavalli sono tutti talmen[illegible] bene che sembrano di legno», dice sorridendo dal suo botteghino. La giostra gira al ritmo della lambada.

Silvia Maoli

[illegible] ROMA

Gli orologi [illegible] Cartier in mostra

Presentazione in anteprima agli organi di informazione, stamane presso la boutique Cartier di via Roma, dell'esposizione di orologi antichi e moderni che la celeberrima casa parigina ha programmato in abbinamento al lancio del [illegible] libro *«Le temps de Cartier»*. La rassegna verrà inaugurata su invito questa sera alle ore 18 e resterà quindi aperta al pubblico sino al [illegible] novembre prossimo.

Anticipano i promotori: [illegible] *tratto di due iniziative che si completano [illegible] vicenda e, nella loro globalità, costituiscono una memorabile testimonianza dell'arte di Cartier orologiaio-gioielliere»*.

Nelle pagine di *«Le temps de Cartier»*, i più splendidi capolavori dell'orologeria Cartier dal 1853 [illegible] oggi, raccolti in [illegible] carrellata dove le lancette scandiscono un tempo da fiaba. Inquadrato in un libro-gioiello le cui immagini, nitidissime, permettono di godere pienamente il contributo di ispirazione e di audacia che Cartier ha saputo portare in quasi un secolo e mezzo alla nobile arte della misura del tempo.

[illegible] DEL [illegible] DI [illegible]

I professori di lingue si aggiornano

Quinto seminario (fino [illegible] venerdì) per imparare a «insegnare oggi»

Un'associazione e due istituti privati hanno patrocinato l'iniziativa. Seicento iscritti in corso Stati Uniti per gli incontri «teaching and learning» Presente il provveditore Luigi De Rosa

Seicento insegnanti di lingue della scuola media hanno affollato il salone del Centro incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, per «Teaching and learning», quinto seminario dedicato loro dall'Associazione «Alberto Peracino», dal liceo linguistico Vittoria e dalla The British School of Turin, sponsor unico la Cassa di Risparmio di Torino. Un'iniziativa riuscita che — di anno [illegible] anno — ha ampliato i propri confini giungendo a proporre seminari e *workshop* [illegible] cinque lingue, con un'attenzione particolare rivolta alle tecniche [illegible] d'insegnamento dell'italiano.

E' riuscita al punto che [illegible] concentrazione di insegnanti e di autorità — all'inaugurazione hanno presenziato [illegible] gli altri il provveditore agli studi di Torino Luigi De Rosa e l'assessore all'Istruzione [illegible] Comune, Vinicio Lucci — ha «richiamato» una manifestazione del coordinamento precari di Torino e dei co[illegible] torinesi della scuola (ai quali i colleghi iscritti al seminario hanno anche tributato qualche applauso).

Il primo appuntamento delle settimane di aggiornamento — che [illegible] concluderà venerdì — è stato una tavola rotonda dal titolo «Insegnare oggi», alla quale hanno partecipato Giovanni D'Amore del ministero della Pubblica Istruzione, Redi Di Pol e Luciano Gallino dell'Università di Torino, Giancarlo Lombardi della Confindustria, Lorenzo Mondo, vice direttore de [illegible] Stampa, Ezio Ponti del Cesco e Barbara Ronchi Dalla Rocca del Dse-Rai. E' stata l'occasione per fare il punto su conoscenza tecniche, capacità espressive dei giovani, per individuare le carenze delle nostre istituzioni scolastiche e le iniziative in corso per superarle. Obiettivo: comprendere come sia possibile offrire agli studenti strumenti culturali adatti al nuovo scenario dell'Europa senza frontiere.

Oggi e domani, relazioni e workshop sono dedicati alla lingua inglese, francese e spagnola saranno protagonisti degli incontri di giovedì, mentre venerdì sarà la volta di italiano e tedesco. Tra i relatori ed i conduttori dei seminari, sono presenti docenti ed esperti di didattica linguistica provenienti da tutte le parti del mondo. Al [illegible] dell'attenzione, i temi più sentiti da chi deve proporre metodi capaci di rendere lo studio delle lingue un mo[illegible] vivo ed utile. Le riflessioni che verranno proposte sono numerose [illegible] diversificate secondo le specificità delle diverse lingue: addestramento ed autoaddestramento degli insegnanti, tecniche per l'acquisizione dei vocaboli, uso di «testi autentici» e non solo scolastici ed altro ancora.

Nei giorni del convegno, nell'atrio del Centro incontri Crt è aperta una mostra di libri di testo, supporti audiovisivi, materiale didattico vario alla quale partecipano la maggiori case editrici italiane ed estere del settore.

VIA [illegible]

Ai marocchini è tornata acqua [illegible] luce

I 14 marocchini non verranno sfrattati e per adesso restano nella mansarda di [illegible] Venaria 33. Il Municipio ha ordinato al proprietario di casa di «ripristinare» l'alloggio. Padrone di casa che aveva incominciato i lavori [illegible] ristrutturazione demolendo il soffitto, mettendo i lucchetti alle porte, eliminando acqua e luce. Tutto questo, dopo aver trattenuto agli inquilini l'affitto del mese in corso.

Non l'ha avuta vinta tanto facilmente. I 14, in possesso del permesso di soggiorno (alcuni di [illegible] hanno anche la residenza in via Venaria 33), si sono rivolti al Supin e ai tecnici dell'assessorato alla Casa. Il risultato — dopo un sopralluogo al quale hanno partecipato anche vigili urbani e pompieri — è un'ordinanza del Comune che ha imposto il ripristino dei servizi e lo sgombero delle macerie che occupavano stanze e corridoio. Il caso finirà alla Procura della Repubblica.

FRASSINELLI
PREMIO NOBEL 1989
CAMILO JOSE' CELA
A TEMPO DI MAZURCA
"Per la sua prosa ricca [illegible] intensa che, unita alla trattenuta compassione, costituisce una inquietante visione della vulnerabilità dell'uomo".
Motivazione della Reale Accademia delle Scienze di Svezia.

ALLA FAMIGLIA REALE UNA RENDITA STRAORDINARIA!

13,73%

100% REALE®

Rendimento 1989 del fondo "Reale".

Riconosciuto al 100% ai Soci assicurati con la polizza Vita 100% REALE

Certificato dalla Price Waterhouse s.a.s. ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/1987.

RivolgeteVi ai nostri Agenti, pronti in tutta Italia ad illustrarVi a fondo i pregi di questa polizza davvero unica e ad informarVi sui vantaggi di entrare a far parte della Famiglia Reale. Più di ▬ normale famiglia.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
dai 1828 Soci, non semplici Assicurati

REALE MUTUA

RESTRUCTURA

per operatori e pubblico

RESTRUCTURA

2ª Mostra ▬ tecniche attrezzature impianti e materiali per l'edilizia il recupero e la manutenzione

Torino Esposizioni
22 - 25 novembre 1989

Orario: feriali 15-22.30 - sabato 10-22.30 - domenica 10-20

Progettazione e collaudo attrezzature, strumentazione, ▬. **Sistemi edilizi** strutturazione del terreno, canalizzazione e trattamento delle acque, procedimenti costruttivi, tecnologie cantieristiche. **Subsistemi, componenti ▬ materiali** strutture, tamponamenti, finiture e protezioni, materiali da costruzione, materiali per finiture, serramenti. **Impianti tecnici ▬** riscaldamento, condizionamento, elettrici, idraulici, telematici, movimentazione, sicurezza. **Macchinari e attrezzature** macchinari per la produzione industriale di componenti e subsistemi, macchine movimento terra, macchine e attrezzatura da cantiere. **Energia ▬ ambiente** fonti tradizionali e alternative, risparmio energetico, inquinamento, protezione e sicurezza dei manufatti e dell'ambiente ▬ lavoro. **Enti, associazioni, centri trasformazioni ▬ banche dati. Stampa tecnica specializzata.**

Ciclo di incontri professionali
Ristrutturazione edilizia: tecniche e costi
tema: **Problemi di affidabilità e di durabilità nelle ristrutturazioni edilizie (esperienze, metodi ▬ misura, confronti dei prezzi)**

Coordinatore: Prof. Ing. Vincenzo Borasi
Ordinario nel Politecnico di Torino

▬ novembre - **Giornata ASSISTAL - AICARR** "Verifiche di affidabilità degli impianti di climatizzazione"

▬**inata sui problemi fisico-meccanici** "Affidabilità delle strutture nelle vecchie costruzioni"

23 novembre - **Giornata ASSISTAL - ▬ - IRPAIES** "Verifiche di affidabilità degli impianti elettrici: il settore civile"

Giornata sulle economie progettuali "I costi del recupero"

24 novembre - **Giornata sulla analisi progettuali** "Affidabilità degli edifici antichi"

Giornata sulle esperienze ▬ recupero "Problemi di manutenzione edilizia"

25 novembre - **Giornata delle strutture in legno** "Affida- ▬ residua delle strutture lignee vecchie"

Giornata sulle tecnologie di intervento "Affidabilità ▬ rivestimenti edilizi antichi"

Convegni a giornate di studio a cura delle aziende espositrici

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 TORINO
Tel. (011) 6629 - Telex 221492 TOEXPO I - Fax (011) 6509601

CITROËN AX SPARA A ZERO SUGLI INTERESSI DI 8.000.000

Da oggi, chi ha grandi mire nel prezzo può acquistare una delle 12 versioni di Citroën AX, benzina e diesel, usufruendo dello straordinario finanziamento di 8.000.000* a zero interessi, in 12 rate da L. 667.000. Oppure 8.000.000* in 48 rate da L. 207.000 al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%. Per chi paga in contanti sono previste grandissime facilitazioni. Queste straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Approfittatene subito: la vostra AX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

INDICATIVI FINANZIAMENTI	
8.000.000 senza interessi in 12 rate da L. ▬	
8.000.000 al tasso fisso annuo del 6% in	
48 rate	da L. 207.000
42 rate	da L. 239.000
36 rate	da L. ▬
24 rate	da L. 373.000
18 rate	da L. 488.000

LE OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN

AX: prezzo a partire da L. 10.335.000 chiavi in ▬

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La profonda depressione sulla Penisola Iberica tende a muoversi lentamente verso le Alpi determinando un graduale peggioramento del tempo ad iniziare dal settore Occidentale della Penisola. Le correnti umido temperate atlantiche in afflusso sull'area del Mediterraneo verranno a scontrarsi con quelle calde di provenienza africana.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da nuvoloso a molto nuvoloso su tutta la Regione con tendenza di deboli precipitazioni in progressiva estensione dal settore Occidentale e dalla Liguria verso l'interno. Fasche nottetempo in pianura e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. In lieve temporaneo aumento [illegible] minime che massime.
VENTI E MARI. Da deboli a moderati meridionali con mari da mossi a molto mossi [illegible] Ligure che di Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. Il peggioramento del tempo dovrà ulteriormente calendersi localmente sul Piemonte e regioni limitrofe con probabili precipitazioni diffuse ma di debole intensità anche a carattere nevoso sopra i 1500 metri. Sensibili diminuzioni delle temperature. Venti moderati o forti meridionali. Mari da mossi a molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

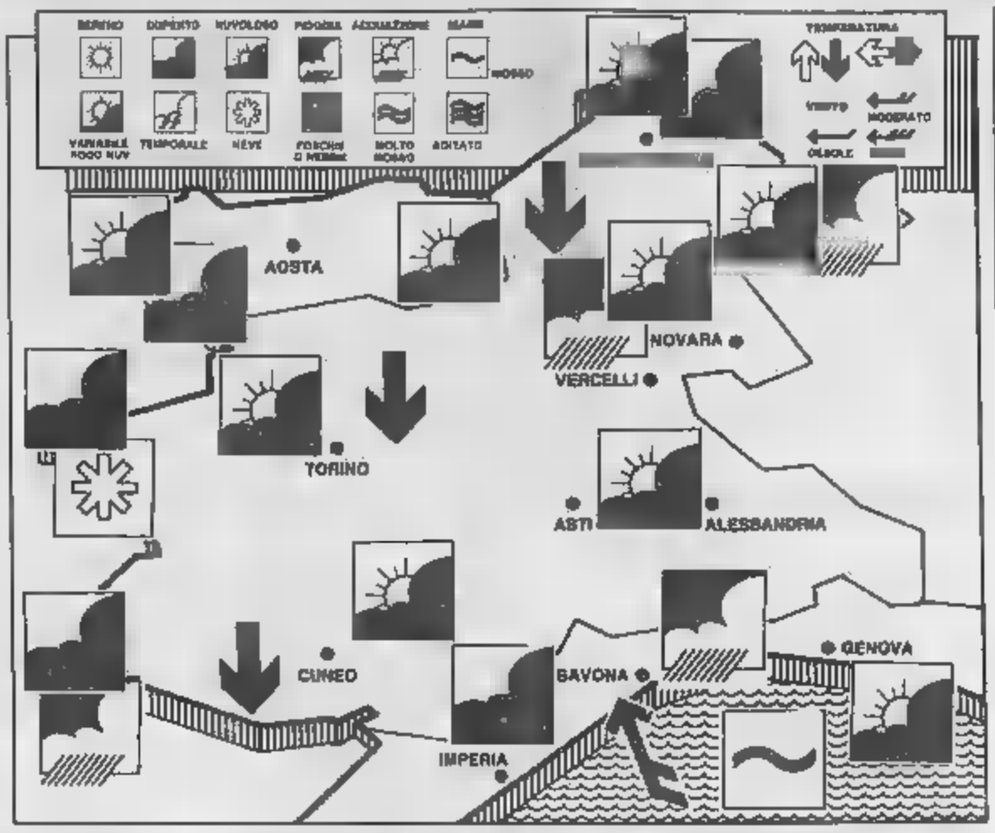
Torino	6	Novara	5
Alessandria	7	Aosta	-1
Asti	4	Genova	13
Cuneo	[illegible]	Savona	np
Vercelli	7	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-2	12	Torino	3	9	Trieste	10	11
Venezia	7	10	Milano	3	10	Bologna	5	10
Firenze	4	14	Pisa	7	19	Ancona	7	10
Perugia	5	12	Pescara	9	14	L'Aquila	3	8
Roma	8	20	Campobasso	7	9	Bari	12	15
Napoli	9	21	Potenza	8	12	S.M. Leuca	13	15
R. Calabria	11	22	Verona	4	10	Palermo	16	19
Catania	12	19	Alghero	8	15	Cagliari	9	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	0	8	[illegible]	Lisbona	8	14	variabile
Atene	9	15	nuvoloso	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	15	32	sereno
Berlino	-3	4	sereno	Madrid	7	12	pioggia
Bruxelles	-2	13	sereno	Montreal	-9	-2	neve
Buenos Aires	17	[illegible]	[illegible]	Mosca	-5	-8	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	2	5	nuvoloso
Francoforte	-3	6	sereno	Parigi	8	14	nuvoloso
Gerusalemme	9	17	sereno	Pechino	-2	11	sereno
Ginevra	1	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	36	nuvoloso
Helsinki	-2	4	nuvoloso	Varsavia	-4	2	nuvoloso
Il Cairo	12	21	[illegible]	Vienna	1	4	nuvoloso



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolia

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Una notizia improvvisa permette di sfruttare un'ottima occasione e di sentirsi euforici per tutta la giornata. Durante le ore serali o notturne, morbosità di pensieri e crisi di pessimismo per colpa di una storia d'amore che sta finendo.

TORO 21 aprile 21 maggio

Vantaggi da una relazione sociale, fatti originali che stimolano la fantasia e un successo che si consolida rendono la giornata di domani piacevolmente attiva. Ma nelle ore della notte un accentuato nervosismo rovina l'atmosfera e impedisce di addormentarsi.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Soltanto nelle ore della tarda serata i Gemelli ritrovano il loro smalto e il loro virtuosismo cerebrale che conquista il prossimo. Prima, [illegible] comportano superficialmente, spendono male il loro denaro e creano polemiche tra colleghi ed amici.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

La volontà, [illegible] positivamente delle Stelle, permette di raggiungere un traguardo importante e di realizzare un desiderio che si riteneva utopistico. Ma in serata nascono dei dubbi su tutto, perché i disinganni sentimentali tolgono la gioia di vivere.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Piccole responsabilità che gratificano, idee brillanti tradotte in pratica con larghezza di mezzi, anche se con un po' di nervosismo. Ma tutto questo non basta per far sentire il Leone alla ribalta e, al bilancio serale, l'umore [illegible] pessimo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Da [illegible] relazione sociale nascono diversi quanto interessanti indirizzi di vita. Le nuove imprese hanno molte garanzie di [illegible] e la Vergine le intraprende con fantasia creativa unita a raziocinio. [illegible] verso sera un amico invidioso fomenta seccanti pettegolezzi.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Qualcuno vi aspetta al varco, desideroso di coinvolgervi in una [illegible] che paghereste soltanto voi. Allontanatelo con diplomazia ma anche [illegible] fermezza, se [illegible] volete cacciarvi [illegible] [illegible] guai. In amore, continua l'insoddisfazione [illegible] il bisogno [illegible] cambiamenti.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La configurazione astroscopica offre la fortuna in qualsiasi impresa, a brevi come a lungo termine, razionale come fantasiosa e creativa. Anche in amore, i sentimenti sono corrisposti, ma lo Scorpione complica con i cavilli [illegible] [illegible] positive.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Per gran parte della giornata, il Sagittario non riesce a comunicare con il prossimo e si sente deluso perché il suo entusiasmo viene frenato dallo scetticismo altrui. Verso sera, però, accade qualcosa che restituisce il buon umore e la sicurezza.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Con [illegible] consueta tenacia il Capricorno programma imprese future, perché non si accontenta di cogliere i frutti di quanto ha già seminato. Quindi il martedì [illegible] presenta congeniale. Nelle [illegible] serali, [illegible] il rilassamento nasce il pericolo di commettere una gaffe.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

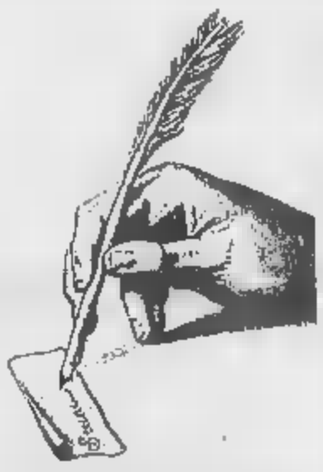
Un desiderio [illegible] [illegible] a circostanze considerate frustranti rende agitate le [illegible] diurne e spinge a girare un po' a vuoto in maniera caotica e controproducente. Verso [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] e lo stato d'animo diventa euforico.

PESCI [illegible] febbraio 20 marzo

Un contrattempo [illegible] routine o una delusione nel campo delle amicizie spinge i Pesci a sentirsi vittime, mentre dovrebbero ringraziare le Stelle per la fortuna che elargiscono in tutti i campi. Lo faranno in serata, per merito della Luna che smette di condizionarli.

GRAFOLOGIA

La grafologia a scuola? In Piemonte non è una novità



L'articolo comparso su «La Stampa» [illegible] domenica 12 novembre [illegible] sembra collegarsi al mio della «Rubrica grafologica» del giorno [illegible] di questo mese. Il titolo dell'articolo «Anche la grafologia a scuola. Aiuterà a capire la psicologia dei ragazzi» riassume le richieste del Congresso di grafologia tenuto a Roma, nel quale [illegible] emerse le rivendicazioni, pienamente motivate e giustificate, al riconoscimento di una professione che soltanto da pochi decenni [illegible] esercitata da persone preparate da scuole di formazione [illegible] da un'esperienza qualificata. Uno dei settori di competenza dell'esperto di scrittura è quello della scuola, nella quale il bambino apprende [illegible] scrivere ed elabora il suo stile grafico personale. L'esercizio favorisce la creatività di forme grafiche sempre più ricche di valore diagnostico nella misura in cui l'automatismo grafomotorio diventa un fatto acquisito [illegible] si alimenta di quella dinamica mentale che viene impegnata nell'apprendimento scolastico e nelle diverse attività complementari allo studio. La scrittura dell'alunno nelle varie fasce d'età è significativa del livello di sviluppo intellettivo, affettivo e sociale e della personalità, in cui si fondono [illegible] o si estrinsecano le varie potenzialità.

La richiesta, rivolta agli Organi scolastici direttivi [illegible] responsabili della Pubblica Istruzione, di considerare la grafologia come materia di utilità professionale per gli insegnanti non è, però, un fatto nuovo, almeno in Piemonte.

Fin dall'anno scolastico 1978-79 presentai al Provveditorato agli studi di Torino una domanda di autorizzazione e di finanziamento per un [illegible] destinato agli insegnanti di scuola statale media e superiore, in cui lo studio della scrittura veniva basato su nozioni di psicologia dell'età evolutiva e della personalità. Il corso fu approvato e il [illegible] successo è confermato dal fatto che da allora [illegible] oggi ho organizzato e tenuto ben sedici corsi ed altri sono in via di approvazione da parte delle Autorità scolastiche. La partecipazione degli insegnanti è crescente dall'inizio al termine delle lezioni; a chi [illegible] me talvolta sono seguite certe proposte di aggiornamento per docenti [illegible] può che apprezzare questo risultato.

Parallelamente a questa iniziativa fin dal 1981 all'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura che dirigo da anni, proposi un servizio di orientamento scolastico per gli alunni della scuola media che devono scegliere la scuola superiore [illegible] una particolare specializzazione per prepararsi a un lavoro qualificato. In questo servizio, oltre a tre test di intelligenza e [illegible] abilità mentali, viene esaminata la scrittura dell'alunno come test di personalità; dalla correlazione fra i vari elementi diagnostici con il profitto scolastico, emergono le motivazioni alla scelta della scuola superiore o le difficoltà — spesso frequenti — di una decisione che investe il futuro del ragazzo in modo determinante e può essere responsabile [illegible] frustrazioni o di crisi nella futura attività professionale.

Sottolineo di questa iniziativa il proposito di inserire il grafologo nell'équipe di orientamento scolastico, accanto allo psicologo incaricato della somministrazione dei test di livello e della loro interpretazione. E devo riconoscere alla competenza del grafologo la possibilità di gestire il colloquio [illegible] consegna dei risultati ai genitori, alla presenza dell'alunno, con molta ricchezza di informazioni circa le motivazioni della scelta operata o consigliabile in caso di dubbio o di blocco di fronte a una decisione tanto impegnativa.

I risultati di questa esperienza sono stati validati scientificamente dando la prova delle possibilità diagnostiche della grafia in questa fascia di età.

Ma [illegible] scrittura può essere di [illegible] significatività anche nelle scuole elementari quando si presentano difficoltà di apprendimento, che non sono la disgrafia vera e propria, ma un segno di difficile inserimento nella scuola per chi ha problemi psicologici di varia natura.

L'operazione scrittura è molto difficile e richiede uno sforzo di applicazione e determinate abilità che talvolta tardano a maturare o sono bloccate da rifiuti interni di varia natura.

Abbiamo sintetizzato quanto è già stato sperimentato [illegible] come [illegible] Torino, e in tutta la regione piemontese in cui abbiamo lavorato, la grafoanalisi sia stata accettata sia nelle scuole sia dalle famiglie che si rivolgono al grafologo, preparato anche nelle discipline psicologiche, per avere consulenze attraverso la scrittura in tutti quei casi in cui una corretta diagnosi può aiutare il soggetto a ricuperare [illegible] deficit nell'apprendimento della scrittura e nell'applicazione agli studi.

Un altro modo di [illegible] al servizio della scuola come grafologi è quello di interpretare la scrittura degli insegnanti per indicare come rivedere [illegible] rapporto con gli alunni e come meglio disporsi nella comunicazione con loro e con le famiglie. E' questo stiamo mettendo in atto con questa rubrica alla quale si sono rivolti molti docenti per avere un giudizio circa le loro attitudini alla funzione di educatori e come «modelli» di riferimento per gli allievi. Come spero di aver dimostrato, molto si può fare con l'analisi della scrittura condotta [illegible] preparazione solida e una aggiornata e chiara formazione psicopedagogica.

Anna Maria Carena Acuto

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni [illegible] scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre [illegible] su fogli bianchi, privi della guida [illegible] margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una [illegible] trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in [illegible] si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non [illegible] indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Primo Festival di Omegna un successo oltre le difficoltà

Per giudicare la riuscita di una manifestazione, non sempre [illegible] considerato come preminente l'aspetto numerico della partecipazione. Ecco perché riteniamo di dover definire un successo la prima edizione del Festival di Omegna, conclusasi [illegible] 12 novembre. Anche se vi hanno preso parte appena 46 giocatori, anche se non si [illegible] potuto disputare il girone magistrale, il torneo ha dimostrato una buona potenzialità e soprattutto un ottimo apparato organizzativo (curato dal circolo Ferraris), due fattori questi che hanno già spinto i promotori ad annunciarne la ripetizione nel '90, ancora in autunno. Un certo scetticismo lo si è dovuto pagare principalmente alla novità, relativamente alla nostra regione, della formula di gioco.

A mettersi maggiormente in vista [illegible] stato il venticinquenne milanese Federico Bernago, promosso a candidato maestro, che ha largamente dominato il campo del «prima nazionale» comprendente, tra gli altri, anche il primo cittadino [illegible] Omegna Alberto Buzio.

Classifica finale. Prima naz.: 1° Federico Bernago (Milano) punti 6,5; 2° Raul Bianchotti (Ciriyano) 5,5; 3°-4° Malano (Torino) e Barosso (Pinerolo) 4; 5° Ricciardi (Gallarate) 2,5; 6° Buzio (Omegna) 1,5. Seconda naz. (10 iscritti): 1°-3° (dopo spareggio Sonneberg) Giampaolo Camona (Omegna), Alberto Collobiano (Omegna) e Pierpaolo Saroglia (Torino) punti 6,5; 4°-5° Bruss e Fiaxotti 5,5. Terza naz. (30 partecipanti): 1° Daniele Ormella (Omegna) 6,5; 2°-5° Maurizio Martelli (Novara), Stefano Ticozzi (Novara), Piergiorgio Carrara (Crevacuore) e Lino Casaccia (Varallo S.) 5. Primo degli esordienti è risultato l'omegnese Giuseppe Buraglia.

Weekend [illegible] Ivrea

La Società Scacchistica Eporediese si propone alla ribalta non solo locale [illegible] nazionale con due manifestazioni che occuperanno per intero il prossimo weekend. Si inizierà sabato 25 con la disputa della settima prova [illegible] Trofeo CRT scacchi 1989 presso [illegible] municipio [illegible] Bollegno, [illegible] km da Ivrea sulla statale del lago di Viverone, per proseguire l'indomani con il semilampo internazionale Città [illegible] Ivrea, gara patrocinata dal locale Assessorato allo Sport ed in programma dalle ore 9.15 (termine fissato per la chiusura delle iscrizioni) presso il centro civico del quartiere Bellavista, piazza 1° maggio.

La formula del primo torneo, anch'esso semilampo 15', prevede 7 turni di gioco, a partire dalle ore 14,25, con i risultati che andranno ad aggiornare le diverse classifiche provvisorie (generale, juniores, cadetti e pulcini) valido per l'assegnazione del Trofeo Crt '89. Quota di adesione lire 14.000 (under 16, 8.000).

Nove saranno invece i turni del semilampo internazionale, valido anche quale prova unica del Campionato Canavesano della specialità, che si presenta dotato di un sostanzioso montepremi, tale [illegible] richiamare nomi di prestigio. La quota [illegible] adesione è di lire 20.000 (under 16 8.000). Per ulteriori dettagli tel. al 0125/422.278.

La partita

Nel corso del recente Challenge di Mondrisio, Fabio Ballini ha colto al settimo turno [illegible] brillante affermazione sull'm.i. Vitomir Arapovic. Ve la proponiamo.

a cura di Ferruccio Pezzato

Ballini-Arapovic: 1. e4, e5 2. d3, d6 [illegible], Cd2, Cc6 4. Cgf3, Cf6 5. g3, dxe4 6. dxe4, Ac5 7. Ag2, 0-0 8. 0-0, e5 9. c3, a5 10. Dc2, b6 11. Cc4, Aa6 12. Td1, De8 13. Ce3, Td8 14. Cd5, Cg4 15. Td2, f5 16. Cxc7, Dh5 17. Txd8, Txd8 (vedere diagramma) 18. Ae3, Axe3 19. fxe3, Cxe3 20. Dh3+, Ac4 21. Dxb6, Cxg2 22. Dxc6, Cn3 23. exf5, Dh3 24. Ch4, Rh8 25. Ce6, Axe6 26. fxe6, Tf8 27. Db5, Cg4 28. Cf3, h6 29. e7, Txf3 [illegible] e8=D+, Rh7 31. De2, Txg3+ 32. hxg3, Dxg3+ [illegible] Dg2, il Nero abbandona.

E per finire, eccovi la vittoria del g.m. Anatoly Valser sull'ex campione italiano Carlo Micheli. **Valser-Micheli:** 1. d4, d6 2. c5, Cf6 3. Cc3, c6 4. f4, Da5 5. Ad3, e5 6. Cf3, Ag4 7. dxe5, dxe5 8. fxe5, Cfd7 [illegible] Ae2, Axf3 10. gxf3, Cxe5 11. f4, Ced7 12. 0-0, Ab4 13. Ad2, 0-0 14. a3, Db6+ 15. Rh1, Ae7 16. Tg1, Te8 17. Ac4, Af8 18. Dh5, Te7 19. e5, Dd4 20. Ad3, g6 21. Tae1, Rh8 22. Dh3, Db6 [illegible] Ce4, Ag7 24. Cg5, Cf6 25. f5, il Nero abbandona.

[illegible] **Campionati europei.** Prendono il via domani ad Haifa, in Israele, con la presenza di quasi tutte le nazioni aventi diritto. A rappresentare l'Italia sono stati convocati Tatai, Sanna, Arlandi, D'Amore, Marinelli, Vallifuoco e Passerotti (alcuni dei quali hanno dovuto rinunciare per questo al Festival di Aosta). Molto attese le prove dell'olandese Jan Timman e di Victor Korchnoy.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tagliolini ai carciofi

400 gr. di tagliolini freschi, 4 carciofi, 100 gr. di prosciutto cotto Raspini, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, ½ bicchiere di panna, sale e pepe.

Privare i carciofi delle foglie esterne più dure e delle spine, lavarli in acqua leggermente acidulata [illegible] succo di limone per mantenerli più bianchi, quindi asciugarli [illegible] tagliarli a fettine sottilissime. Mettere in una larga padella, in cui poi saltare la pasta, due cucchiai di olio extra vergine di oliva ed una noce di burro, saltarvi un attimo i carciofi, aggiungere [illegible] prosciutto tagliato a listarella, il prezzemolo, saltare ancora un attimo, aggiustare di sale e pepe, versare nella padella la panna e lasciar prendere appena appena il bollore. Cuocere nel frattempo i tagliolini in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente, versarli nella padella con il sugo, saltarli un attimo, versarli sul piatto di servizio e servire in tavola immediatamente.

Carlo Fenili [illegible] Ristorante Gran Carlo di via Maganta 2 consiglia di abbinare come vino un Villa bianco 88.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL M[illegible] NATALIZIO

Arriva l'anglopiemontese cup swicth, the cheese altro che bogia nèn

«Pin ìn, bell home dust, amazu, [illegible] out, fans out in Turin». E' anglo-piemontese. Va letto con pronuncia britannica e diventa subito comprensibile in piemontese: «Pinin, bel òm d'Ast, a mòis, sons' àut, a fa 'n sàut 'n Turin». Per chi capisce solo la lingua del Manzoni e quella di Fenoglio non le parlate d'oltre confine e d'oltre Ticino significa che «Giuseppe, bell'uomo di Asti, fra pochi mesi, senza dubbio, farà un salto a Torino».

La nuova lingua, che infine sprovincializza il piemontese, dandogli tono internazionale, pare nata alla Fiat. Il primo dizionarietto di anglo-piemontese è comparso in una lettera indirizzata a Fiat-Quadri, il periodico dei capi intermedi dell'azienda torinese. Un anonimo qui spiega che il vocabolario è rivolto a «gente che fino a ieri si considerava in trasferta per andare da Mirafiori a Carmagnola, ma che oggi si fa Torino-Belo Horizonte e ritorno in due giorni». Sono «cup swicth, the cheese», capi svegli e decisi. Altro che «bogia nèn»! L'anglo-piemontese ha indubbi vantaggi e primati. Dimostra che la lingua subalpina non ha solo ascendenze francesi. Concilia le esigenze degli anglofili e offre così un viatico espressivo scevro da ogni colonialismo linguistico. Pertanto potrebbe addirittura ambire a diventare l'idioma del mercato unico europeo del 1993. Se la nuova lingua si fosse conosciuta prima Salvatore Nocita avrebbe rinunciato a produrre i suoi Promessi Sposi in inglese e a tradurli poi in italiano, come ha fatto. Ma è meglio non correre. Anche perché in Fiat per [illegible] non si parla ancora di corsi di anglo-piemontese e livello di vertice. «Slick up» «pinout», questi capi di più alto livello, credono che Timothy Dalton, quando interpreta Vittorio Amedeo di Savoia nel film che gira in Piemonte, parli ancora inglese.

lup.

E' eletta Miss Piemonte e le concorrenti fanno il girotondo. E' il 29 luglio del 1962 (archivio Stampasera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		[illegible]
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	[illegible]
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	[illegible]
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, ostet., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6565
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, Lgo Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 6	☎ 543287
P. Mengaldevo 29	372515
V. S. Remo 37	390970
V. Sempione 152	2053235
C. Francia 17b	[illegible]

Notturne ore 19,30-9

C. Vitt. Emanuele 86	536271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699258

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. [illegible] 40	☎ [illegible]
Aidai, v. Sacchi	[illegible]
Ail, v. Stampatori 36	2204232
Ami,	740984
Aaldo, v. Cumiana 55	351301
Assistenza, v. Pio VII [illegible]	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni a[illegible]

Alcolisti [illegible] (15--19)	☎ 328.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	658095
AIDS (13-17) Tel [illegible] 61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	518368

[illegible] 24 ore

[illegible]

Aba, ☎ 9530 432; Abacone, 271 242, Abate 953.0844, [illegible] 701 124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Asa, Idraulica 337.930, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovna 335 6060, Bruno 446.444, Dora 953.2340, Greco 953.0087, Idraulica [illegible], Rapid 953.0866, Ritolla 377 877, Prata 205 1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 1294, Aba 953 0432, AEI, 749 3325, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronco 220 4250, Di Girolamo 780 801, Vruno 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540035
Lipu, v. Livorno 18	487051
[illegible], v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

Notturno e festivi.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7391530
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	336126
Assistenza, v. Cimarosa 6/a	3097509
Dr. Donadio - Reitozzi, v. Bellone 61/b	5503033
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. [illegible]
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	376518
Dr. Michellini,	588241 cod. 926
Misellori, c. Traiano 99/D	[illegible]

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.92.87

Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Orbassano), cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

[illegible]ve richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Diego 6	505843
G. Sebastopoli 282	352720
V. G. Rismi 95/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V [illegible]	481172
V. Carrara 81	[illegible]
V.le Mughetti 18	735843
V. Colonnetta 12	2165483
V. C. Massola 37	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734239
P. Falchera 7	2620654
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 169	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470208

[illegible]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europ[illegible]	530955 - 512760

Soccorso stradale 80100, [illegible], ripamz., piotr. tel 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible]	☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz	6568844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi	5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - [illegible]	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15, 8,45, 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21, 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Ca[illegible] ☎ 442525.
[illegible] 6 solo feriale; 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamo-[illegible]. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee Internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15.45; a. Barcellona [illegible] 8,30, Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ [illegible]
Stazione P. Susa	[illegible]

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,40-3,02; 20,48-4,23; 22,02-5,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,20; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.

Torino - Catania: 18,55 - 21,55.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35.

Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica.

Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

[illegible]nti e cane

Bar Borsa, v. Golzio 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	[illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dazzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Confett. Streito, p. S. Carlo 191	[illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Gosting, via Orfani 23/A	7090726
Il Regalto, v. Torino 3	8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Chiam[illegible]ne, p. Castello 28	737172
Nouv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIRA per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3190473

Film

Top video, v. Saorgio [illegible] ☎ 2165366

Videoreporter, c. Taranto 18 715858
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5551540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548215: fer. 6,30; 7; 7,30, 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6506896: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 899.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 343, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore [illegible] p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 627.0676: dom [illegible] 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delanchini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	441230
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	757676
Pony Express, v. S. Fr[illegible]o da Paola 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	597692
Torino Express, via Magenta 51	5612829

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villabassa 39, 3358455; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470625; V. Foglizzo 29, 731035; V. Monterosa 63, [illegible] V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 100/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 79, c. Vittorio 110, p. Repubblica 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pitotti 2, v. Mongrenovo 228, c. Orbassano 250/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 149, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360; c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittorio 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 240/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 268; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 62/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **BBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; [illegible] Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 60, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Cimarosa 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 10, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 101, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. dello Comm.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 219; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 130; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 19; **BBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. [illegible] 15/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il cubano il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Cellatta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0456; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 535.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Fratelli Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Corvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Abrì Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

[illegible]

Sale [illegible] ballo

America, Frejus 22,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.197
Casanova, Volta 4,	543.713
Circus, Avai 8,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
[illegible] **Parc**, corso Regina Margherita 104,	521.5275
Eden, Rismondo 10,	605.0301
Garden, Val Salice 4,	655.859
La Lucciola, Taranto 206,	200.087
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.052
Messa[illegible], Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.946
Patio, Moncalieri 348/14,	[illegible]
Torino, Cigna 47,	483.418

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1165
Via En Rosa, Berthollet 6,	669.0980
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Club «V», Vinzaglio 3,	☎ 511.738
Dea Club, Porri 12,	669.0450
Doc Carlos, Donizetti 6;	650.3955
Tamuré, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.9229
Hypnos, Corelli 1,	200.0667
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Cumiana 11,	535.352
Macrillo, Volta 8,	545.450
Metrò Cabaret, Giobert 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	615.169
[illegible], Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 268,	609.0817
Mirage, S. Donato 3,	487.666
Pick-Up, Berge 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regina, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	881.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, Santa Chiara 49,	486.440
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471 626
Vanilla, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
La Volpe, corso Casale 6	837376
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 65,	[illegible] 6696
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.696
Tout-va, Rossini 14/C.	882.800

MOSTRE

Ironico Del Gaudio che prende in giro l'industria con occhi di bambino

Lo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, ospita le opere di Alessandro Del Gaudio. Di questo artista, che vive a Verona e si è formato all'Accademia di Belle Arti di Napoli, sono presenti acquerelli dal tutto particolari, ricchi di colore, capaci di riportare l'attenzione sul caos del traffico urbano. In questa sua deformazione della realtà [illegible] avverte una certa ironia di fondo, che viene maggiormente messo in evidenza dalla lunga successione di automobili multicolori senza ruote, viste come in un gioco per bambini, simboli di un mondo industrializzato che l'autore denuncia con un'interpretazione che appare fantastica e fiabesca.

(a. mi.)

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: *Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo-cat. n. 175.*

ARTE 121 (Nizza 121, 687.954): Luciano Fregonara.

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Eandi.

AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.562): Pittori Maestri dell'800.

BATTILOSSI (via Giolitti 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV fino al 23 dicembre. Orario negozio.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Pagine criptate»: Avvanzino, Laterza, Martellini, Onida, Ra[illegible]lli, Scarsi, Signorkio, Ventrice.

FRANCO MASOERO (Ex Stamperia Borgo Po): v. Giulia di [illegible] 13, tel. 885.833: Grandi bolini di Guido Navarotti.

FREE ART (v. dei Mille 42 - tel. 839.8905): Minimo Germanà

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Adami, Del Pezzo; opere grafiche.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA GIBIGIANNA - Bra (0172) 425.451. Enrico Paulucci

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): «Mostra d'autunno». Or.: 16; 19,30.

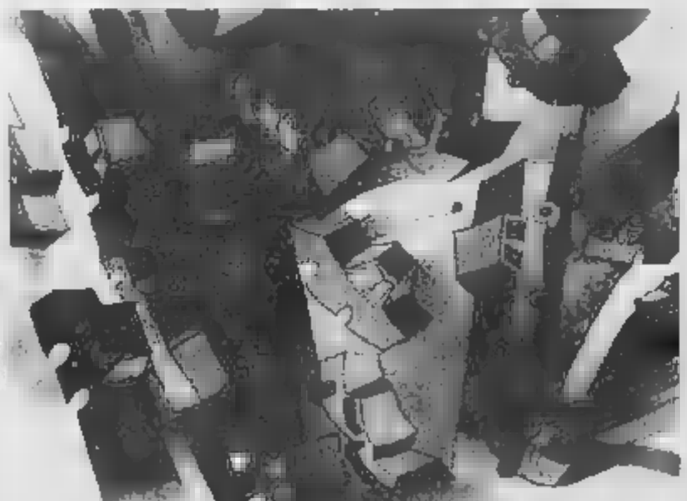
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA REGIONE (Piazza Castello 165). Mostra di Franco Martinengo. (Orari 10-19-festivi chiuso). La mostra rimarrà aperta fino al 21/11. Ingresso libero

SALAMON [illegible] C. (v. Cossola, 6 - tel. 650.0123) presenta Piero Guccione.

SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22): Il mondo di Ermanno Politi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 665.408): Mario Ploceo,
[illegible]RTEINCORNICE INCONTRI: personale di Domenico Meliuso «Le Langhe».
BERMAN: (via Arcivescovado 9): Sergio Manfredi «Aria di Parigi»
CAVOUR - Moncalieri: A. Farinella.
DAVICO: Tino Alme.
FOGLIATO: Da sibi a cartello.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Cassinari, Sassu, De Pisis, Morlotti, Scanavino, Spazzapan, Paulucci, Tabusso, Nucci, Brindisi, Capogrossi, Vedova, Tomea, Felice Casorati, Francesco Casorati, Guttuso, Guidi, Colombotto Rosso.
LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Baj, Boldrini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Depero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, Fiplo, Hartung, Morlotti, Matta, Morucio, Paulucci, Prandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Mastellone.
LE IMMAGINI Nella Marchesini
MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 52, tel. 543.393): Giulio Da Milano, 50 acquarelli 1910-1983.
R.I.M.A. (C.so Regina 89, tel. 831.252): Dario Biancardi.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 19): Paulucci Incisore



Alessandro Del Ga[illegible] Parcheggio impossibile

La festa dei musicisti si celebra anche in vetrina poster, canottiere, violini

Domani, 22 novembre, Santa Cecilia: auguri a musicisti, melomani, musicanti, melodici e melodrammatici. Era una ricorrenza carica di armonia, quella dedicata alla protettrice della musica; sta diventando un'ottima occasione per movimentare il mercato di fine novembre, bloccato in attesa delle frenetica kermesse prenatalizia.

Ed ecco nelle vetrine di gadget un pentagramma di proposte all'insegna della chiave [illegible] violino. Tra i primi a cadere la nuova musica, il titolare di «Zappata» che [illegible] per niente risulta un appassionato jazzista. Nelle sue vetrine di via San Francesco d'Assisi, un coro di cappelliere, reggilibri, block notes, sottopiatti e portabicchieri tutti quanti ritagliati in uno spartito di note. In alternativa: il cartellone-copricostume decorato [illegible] solfeggi, scatole porta-tutto con il marchio della «toccata e fuga» o dell'«allegro giocoso», l'armonica svegila «del musicista», oppure le orchestrine strumentali. Formate da statuette in concerto dove il gruppo jazz è dominato da una grassa e simpatica negrona fitzeraldiana, mentre il batterista del gruppo rock-chattato spicca con la canottiera di dovere.

A pochi passi, nelle vetrine di Pollerino affacciate su via dei Mercanti, altre variazioni sul tema. Tra le proposte più garbate, il violino «da scrivania» che funzio[illegible] come uno vero oppure la carta per pacchi-regalo cosparsa da una pioggia di note. A scelta: posters ispirati ai grandi maestri della musica e a spartiti celeberrimi, oppure carte da gioco dove i «divisioni» risultano altrettante bacchette direttoriali d'orchestra.

[l. r.]

CABARET

All'Hiroshima i Soliti Ignoti strangolano la segretaria per una risata intelligente

Si chiamano, con un pizzico di scaramanzia, «I Soliti Ignoti», ma forse presto dovranno cambiare nome. Insieme in cabaret soltanto dallo scorso anno, toscani, Paolo Migone e Anna Milano hanno vinto l'edizione '89 del «Riso in Italy» di Sistino di Rosio la cui registrazione è stata trasmessa in una recente nottata di Raidue. Facchero a loro, stasera e domani, inaugurano l'interessante cartellone di spettacoli teatrali ed iniziativa di di comicità intitolato «MI.TO. Cabaret: tendenze di un'arte teatro oggi» che l'Hiroshima Mon Amour (via Bellfiore 24) propone ormai da tre anni agli appassionati della «risata intelligente». Porteranno in scena il loro spettacolo «Vuoti d'aria» sorta di strampalata conferenza sulla malinconia condotta da uno scompigliato relatore e dalla sua per contro ordinatissima e devota assistente. Nel corso della data trattazione, continuamente interrotta da mille incidenti compreso l'autostrangulamento della segretaria e un occhio nero del professore, scopriremo che cos'è la «smatematica», prendendo contemporaneamente coscienza che ormai (finalmente?) il 68 non è che un autobus. Qualcosa di nuovo assolutamente da vedere.

Mauro Giorcelli

IL [illegible]

Trasparenze in via Bertola fra piramidi, bottiglie, finestre e una penna straordinaria

C'è un negozio in via Bertola 5 che si chiama «Trasparenze» e vende oggetti d'arte in vetro soffiato di Murano. Prezzi adeguati, nel senso che la qualità e il costo sono, di norma, direttamente proporzionali. Ci sono insoliti scaffali a piramide e sopra questi c'è di tutto: bottiglie, vasi, portacandele, alberi natalizi, segnaposto, lampade e formelle. Con queste ultime, le formelle, si fa di tutto, applicandole su divisori, serramenti scorrevoli, controsoffitti, finestre, normali pareti. La cosa più curiosa: una penna col pennino, tutta di vetro (pennino compreso), che scrive, vanta un brevetto, e vanta la dote di non consumarsi mai. Attenzione alle caramelle in vetro: sono splendide, e, ovviamente, non commestibili.

E attenzione pure alla collezione di vasi di Murano degli Anni Trenta e Quaranta. La tecnica del vetro a piastra o colato è molto antica e risale quasi al quattordicesimo secolo avanti Cristo. Prima della scoperta della canna da soffio, gli egiziani, colando la materia vitrea allo stato di fusione riuscivano a ottenere forme cave. L'estrema raffinatezza invece si è raggiunta nel Settecento, con esempi di mobili con intarsi policromi di pasta vitrea.

(v. l.)

IN [illegible]

Con Polanski oppure con Demme

■ **A stelle e strisce.** Per il ciclo «Adventure & Policing», inerente alla rassegna «Stars Stripes and Movies», al cinema Cuore di via Nizza si proietta «Frantic», regia di Roman Polanski, in versione originale. Il biglietto costa 5 mila lire, la tessera d'abbonamento a 5 film ammonta a 50 mila lire.

■ **All'Odeon.** Per la rassegna di film in lingua originale, al cinema di via Venaria viene proiettata la pellicola diretta da Jonathan Demme, dal titolo «Married to the Mob», con Michelle Pfeiffer. Ingresso riservato agli abbonati: la tessera a tutte le proiezioni costa 45 mila lire.

CIRIE'

Prima serata della montagna con il Cai alla scoperta dei minerali della Val di Lanzo

Il Cai di Ciriè e l'assessorato alla Cultura in collaborazione con il consiglio di biblioteca organizzano nei locali del centro socioculturale di corso Nazioni Unite una serie di serate con proiezioni di diapositive per la rassegna dal titolo «Serate in montagna». S'inizia stasera alle 21 con la proiezione «Minerali delle Valli di Lanzo», poi gli incontri proseguono il 28 novembre alle 21 con la videorelazione di Aldo Chiarlione dal tema «Aspetti naturalistici delle Valli di Lanzo».

Il 5 dicembre sarà la volta della guida alpina Rodolfo Bonino che presenterà la sua salita al monte Kenya compiuta con la moglie alcuni anni fa. Il 12 dicembre, sempre alle 21, si presenta «Lungo i sentieri delle Valli di Lanzo: tradizioni, religiosità, alpinismo, cultura». La sorte ha voluto che questo lavoro rimanesse purtroppo incompiuto a causa della prematura scomparsa di Marco Passero. Il ventottenne alpinista ciriacese morto quest'estate scendendo in corda doppia dalla punta di Mezzenile. Ci saranno comunque gli alpinisti che con lui hanno collaborato per realizzare il lavoro. La parte tecnica del lavoro è stata curata da Rodolfo Bonino.

Marino Periotto

STAMPASERA

Martedì 21 Novembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC (c. Freua, 27): ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto per Over 55 anni), ore 21 con Rommy liscio D.O.C. riserva speciale - Tutto liscio solo liscio.

FRENZY (Ivrea, [illegible] 125 230.064): [illegible] 21 disco liscio.

GARDEN (str. Valsesia 4/a, [illegible] 655.859): ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio

LA LUCCIOLA (tel 209.087): ore 15 discoliscio, ingr. lib. Giovedì 23 Le Sorelle Posi

MASSAUA DANZE: ore 15 ballo liscio con dischi.

FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Geki e Franki (R. S.). To 3[illegible]

L'OCA NERA TEATRO - RISTORANTE (via S. Massimo, 14). [illegible] 20,30 Menù degustazione: ore 23 Comp. Il Dottor Bostik (Circolo privato). P[illegible]

MY CLUB - SHAKER PIANO [illegible] (via M. Cristina 58, tel. 669.95.96): Tutte le sere (chiuso lunedì) I.S.

MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel: 740.618 (via N. Fabrizi 71)

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino; La Piana'a Trio - c. Albertino.

TRILUSSA: prenot. 514.498 - 568.14.66

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Concerti di Torino. Ciclo [illegible] «Concerti [illegible] sabato». [illegible] concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16,30 [illegible] periodo 25 novembre '89 - 17 [illegible] 1990. Conferma abbonamenti: [illegible] gli abbonati al [illegible] del sabato [illegible] precedente stagione dal 13 novembre al 16 novembre. Nuovi abbonamenti: dal 20 novembre al [illegible] novembre dalle [illegible] 15 alle ore 18 (sabato incluso). Per informaz. [illegible] 88074653 - 88074961 [illegible] (0 1/8800 int. 4653 - 4961.

NUOVO - IL GESTO [illegible] si prenota per la spettacolo **Balletto di Venezia,** con Oriella Dorella (dal 28 al 25-11), c. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO L'ANIMA - Stagione [illegible] balletto 1989-90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli con posto fisso L. 140.000; a 6 spettacoli L. 138 000 - C. d'Azeglio 17, tel. 655552.

NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale [illegible] 89/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli con posto fisso L. 140.000 - a 6 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17, tel. 655.552

ADUA (corso G. Cesare 67; t. 287.871 - 248.22.76). «Il Gruppo della Rocca», questa sera ore 20,45 per il Gruppo della [illegible] in **La missione** di Heiner Müller, [illegible] Roberto Guicciardini. Posto unico L. 13.000. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h 15,30 [illegible]. Prosegue la campagna abbonamenti

AGNELLI TEATRO ASSEMBLEA TEATRO (v. Paolo Sarpi 117): Oggi, ore 10, Assemblea Teatro presenta **La notte della luna.** Per informaz. prenot. tel. 771.0225 - 741.3127

ARALDO (v. Chivasso 3 - tel. 331.764): oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Torre promessa / Terra Promise** di N. d'Inbona, D. Meilleur, G. Molano, G. Ravicchio, M. Ricci; musiche di F. Rabbeaux con L. Dagostino, G. Facciolo, G. Ravicchio, V. Zinola. Int. e pren. ore 16-19 [illegible]

COLOSSEO (via M. Cristina 73, t. 669.80.34): Questa sera ore 21 serata di Gala - Sanny presenta: Mireille Mathieu e la [illegible] grande orchestra. Prov. cassa teatro ore 10-13; 16-19

GIANDUJA (via S. Teresa 5 - tel. 530 239): [illegible] Lupi. Vedi Musei.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 359.535): questa sera ore 21 **Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è,** testo e regia di Raffaella De Vita. Ingresso unico L. 7 000.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 6): T.S.T. - Settore Ragazzi e Giovani - Città di Torino - Assess. Istruzione e Cultura - Cons. Reg. Piemonte presentano **Il diario di Anna Frank,** di G. Hindelt, regia F. Passatore. Oggi ore 10 (pren. scolastiche tel. 539 707).

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - [illegible]. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma., me., gi. ore 21; ve., sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. [illegible] linea 2-56-62-66-71

[illegible]

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov., 14,30-18,30. Domen. e lun. chiusura

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Ore 10-12,30; 15-17; ven. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., gov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.

LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, [illegible] Kandinskij Malevic e Malakevsky [illegible] prima e [illegible] la Rivoluzione. [illegible] 10-22, lunedì escl. Prezzo [illegible]: L. [illegible] Tel. 696.0581

MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego – I [illegible] dal 'ritratto' all'anima dei pittori da Baudelaire a Pascoli», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: [illegible] 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): [illegible] tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19

PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso

DAL [illegible] AL MUSEO. [illegible] E FUTURO DEL [illegible] DI TORINO. [illegible] duta promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 8 - Torino) 18 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escl.). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5 000 ridotti lit. 2.500. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 9-14; giovedì e sabato ore 9-14 e [illegible] 19,30, lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0). orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONT[illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15 **Sala mostre temporanee:** in [illegible] Torino Fotografia [illegible] «K. Yamada - Le montagne del cielo», «J. Hillel - Il mondo delle montagne», «Everest - [illegible] piena diretta Tv», proroga [illegible] al 26/11, stesso [illegible] [illegible]. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «Diretta dell'Everest» fino al 28 novembre, «La Valle di Susa» fino al 19 novembre, stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): dal martedì [illegible] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-19; domenica 10-13 e 15-18, lunedì riposo

[illegible] **DI STORIA NATURALE [illegible] BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] **[illegible]NI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Passione di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

MUSEO [illegible] MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 15,30-18, Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible]

PALAZZINA [illegible] CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale [illegible] Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-19,30 orario continuato. Chiusa lunedì

LE PAGELLE DI STASERA (voto all'Idea)

a cura di Noemi Romeo

Canta l'usignolo di Francia Mireille, terribile fascino

Usignolo di Francia +8

Sono passati circa ventiquattro anni da quando apparve per la prima volta sotto i riflettori di un palcoscenico. Eppure, il fascino magnetico di Mireille Mathieu non ha perso un colpo, come la sua voce del resto; sempre energica e vitale, sempre frizzante e terribilmente bella. Stasera l'«usignolo di Francia», soprannome che le calza a pennello, canta al Colosseo di Torino alle 21. I biglietti per il secondo concerto del tour italiano, partito ieri da Milano, costano abbastanza e non tutti, forse, si potranno permettere il lusso di comprarli: 100 mila lire le poltroncine, 80 mila le poltrone e [illegible] mila la galleria. Informazioni al botteghino di via Madama Cristina 71: 66.98.034.

Stasera si ride +8

Da non perdere, da vedere anche in caso di neve o di un terremoto. E' il nuovo spettacolo scritto e diretto da Dario Fo, e interpretato anche da sua moglie, Franca Rame, e da altri quattro attori, che stasera alle 20,45 debutta al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2. «Il Papa e la Strega» è una commedia incentrata sui problemi della droga e della tossicodipendenza, visti attraverso i muri del Vaticano e gli occhi di un papa (Dario Fo) affetto da una misteriosa sindrome, in cura da una suora (Franca Rame) che in realtà è una strega, e da un neurologo. I biglietti costano 25 (platea) e 20 (galleria) mila lire. Si replica fino al [illegible] dicembre. Informazioni e prenotazioni al botteghino del teatro, al seguente numero: 535.440.

Concerto Fiat +8

Terzo concerto della stagione musicale organizzata dai Centri di Attività Sociali Fiat con il patrocinio della Città di Torino. All'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, alle 21,30 circa suona il duo pianistico composto da Giovanni Caselli e Gianluigi Bruera, diplomati rispettivamente ai conservatori di Torino e Genova, in musiche di Satie, Ravel, Debussy, Chabrier e Rachmaninoff, dei quali si segnalano le seguenti opere: «Rapsodie Espagnole», «Trois Valses Romantiques» e infine «Trois Morceaux en forme de poire». I biglietti saranno in vendita alla cassa di piazza Rossaro due ore prima che s'inizi il concerto. Per eventuali informazioni e per prenotazioni di posti occorre telefonare al numero: 8800.

Incontri Musicali +8

Sei lezioni-concerto per comprendere il linguaggio musicale. L'iniziativa, rivolta soprattutto ai giovani ma anche a coloro che amano la [illegible] e ne vogliono approfondire la conoscenza, è dell'Unione Musicale di Torino che l'ha organizzata in collaborazione con la [illegible]nca Cri. Alle 17,30 prende il via la prima conferenza-performance degli «Incontri con la Musica», destinati a protrarsi fino al 20 febbraio 1990 sempre nella cornice del Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, con ingresso gratuito. Oggi in cattedra, a parlare del «Linguaggio musicale di Schumann», il sarà Giorgio Pestelli, docente di storia della musica all'Università di Torino e critico musicale. Per informazioni: tel. [illegible]4.523 o 55.75.148.

Meeting Teatrali +7

Ha preso il via la scorsa settimana il nuovo ciclo di conferenze organizzato dal Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Si tratta di otto incontri settimanali, che avranno luogo tutti i martedì sera in sede fino al 23 gennaio 1990, dedicati a un tema specifico: l'arte, lo spettacolo, il giornalismo, la medicina. Questa sera per i «Martedì di San Filippo» Paolo Nesta parlerà su «Arte e Religione post-tridentina in Bassa Valle di Susa», a partire dalle 21,15 circa. Il prossimo appuntamento, previsto per martedì 28 novembre, sarà con il giornalista e studioso Marco Almo e avrà come tema: «Civiltà africana ieri e oggi». L'ingresso a tutte le conferenze è libero.

BALLANDO S'BALLANDO

Lenny Popkin & Carol Crothers Quartet Mi.To Cabaret con «Vuoti d'aria» Senzafissadimora e fallocefali in calore

CAFFE' LERI

Per la rassegna «Jazz per Torino», stasera in corso Vittorio Emanuele II 64 c'è il concerto di Lenny Popkin & Carol Cothers Quartet.

PALACE

Alla discoteca di fianco alla Promotrice di Belle Arti, al Parco del Valentino, concerto jazz con Arthur Miles (vocalist), Antonio Santoro (sax), Willy Fugazza (chitarra elettrica), Umberto Mari (basso), Alfredo Matera e infine Andrea Penna. Alle 22. L'ingresso è a inviti.

DIVINA COMMEDIA

Alla birreria di via San Donato 47 alle 22 suona Carlo Lombardo insieme alla Blue Gang.

METRO CABARET

Nei locali del ritrovo di via Giolitti 33 party «Na roba americana», con il dj set Marinuzzo. Ore 22.

PORTES

Al ritrovo in via Montebello 21, musica in Mondovisione con Chob Terribile. Ore 21.30.

DOCTOR SAX

Alle 23 ai Murazzi, nei locali di lungo Po Cadorna 4, concerto jazz con il trio di Pescaglini.

CIACOLON

Nel ristorante di viale XXV Aprile 11 alle 21,30 suona Dick Manzanti e il suo Quartet.

BAR SPORTING

Al bar di viale XXIV Maggio 2, a Collegno, concerto per chitarra con Fulvia e Angelo. Ore 21.

TUXEDO

Alla discoteca di via Belfiore 8 party «Cippalippa», con gli hit del dj set Mayhem. Alle 22.

CANTINE RISSO

Gli Zauber in [illegible] Casale 79, alle 22 di stasera.

GILGAMESH

Nella birreria-ristorante prosegue la rassegna di cabaret «Tempo [illegible] Lupi». Alle 22 sono di scena i Senzafissadimora in «Fallocefali in calore». Ingresso lire [illegible] mila.

DA GIAU'

Concerto rock domenicale in str. Castello Mirafiori 346, con Marco Gaesun e i Camaleonti. Alle 22.

HYPER

Party con musica brasilera questa sera nella discoteca di via Cibrario 31. Dalle 22: Lambada.

HIROSHIMA MON AMOUR

Al circolo di via Bellfiore 24 per la nuova rassegna di cabaret «Mi.To Cabaret» spettacolo dal titolo «Vuoti d'aria» dei Soliti Ignoti. Alle 21 circa.

TAPIRO RULLANTE

In via Cigna 50 alle 21 circa prende il via «The Night of Tap».

AZIMUT CLUB

Al circolo di via Modena 55/a alle 21 musiche degli Anni 60 e 70 con Mauro Desio.

TACCUINO

La musica è sull'acqua con l'Orchestra da Camera di Torino Al Magellano si discute di biologia marina, al Pannunzio di fiori Di che cosa parliamo? Di come si parla e di come parleremo

TEATRO JUVARRA

Per la stagione concertistica «Musica sull'acqua», questa sera al Teatro di via Juvarra 15 suona l'Orchestra da Camera di Torino diretta dal Maestro Enzo Ferrarla, su musiche di Rossini, Vivaldi e Haendel. Alle 21. Per informazioni rivolgersi al seguente numero: 544523.

CINEMA IVREA

Al cinema Politeama, in via Pieve 3, a Ivrea, alle 17,30, alle 19,30 e alle 21,30 si proietta «Pollo alla conquista del mondo».

CINEMA MASSIMO

Ecco tutti i film in programma oggi nelle tre sale del cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la rassegna sulla storia del cinema alle 16 si proietta «Sinfonia Nuziale», alle 18 «Il ventaglio di Lady Windemere», alle 20,45 e alle 22,30 segue «Broadway Danny Rose», per la regia di Woody Allen, con Mia Farrow. Nella Sala 2 prosegue la retrospettiva dedicata ai film di registi neorealisti. Nella Sala 3 invece si proiettano le pellicole per la rassegna «Cinema e video indipendente italiano degli Anni 80». I biglietti costano 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila lire per quelli serali.

CLUB MAGELLANO

Nella sede del club Magellano; in via Lagrange 29, alle 21,15 Maurizio Rosati parla di biologia marina.

MENTE E CORPO

Nei locali dell'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, alle 21 si discute di «Dinamica Comportamentale: Una vita col cuore». Intervengono Franca Braggio e Pierangelo Ballà.

MARIO PANNUNZIO

Al centro studi di via Maria Vittoria 35 questa sera alle 21 Elena Accati parla sull'essiccazione dei fiori.

LINGUA OGGI

«Come parliamo oggi e come parleremo domani» è il titolo dell'incontro previsto per le 17 al Convitto Umberto I di via Lagrange 3. Interviene Pittano.

BIMBI MAMME

All'Anci, in via Alpi 19, Luisa Fornari parlerà sul rapporto tra mamma e bambino fino all'età prescolare. Alle 17 circa.

JOSEPH ZODERER

E' l'autore del libro «Il silenzio dell'acqua sotto il ghiaccio» (Einaudi) che viene presentato stasera alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, da Luigi Forte e da Italo Chiusano.

CONCERTI SITAR

Nell'Associazione Italo-Indiana, in via Bollini 6, Adalberto Zappalà parla su «Concerti per Sitar e musiche meditative», alle 20.45.

COMUNICARE

«La comunicazione» è il titolo della conferenza organizzata per oggi alle 18 al circolo culturale Hiroshima Mon Amour, in via Bellfiore 24. Interviene Stefano Della Casa.

MEDICINA NUCLEARE

Alle 17 nell'Aula C dell'Istituto di Fisica, in via Pietro Giuria, la professoressa Ferrero parla di «Dosimetria e medicina nucleare».

TEATRO MIRAFIORI

Proseguono fino al 10 dicembre le repliche di «Peter Pan: ovvero il-mondochenonc'è», di e con Raffaella De Vita. Inizio spettacoli alle 21, alle 16 nei giorni festivi. I biglietti costano 15 mila lire, ridotti 10 mila. Per ulteriori informazioni e prenotazioni di posti telefonare al botteghino del teatro: 359636.

50.000 metri quadrati e milioni di visitatori, per celebrare Cristoforo Colombo, la nave e il mare.

Milioni di persone visiteranno, nel 1992, l'Esposizione Internazionale Specializzata "Cristoforo Colombo: la nave e il mare" che si estenderà per cinque ettari all'interno del Porto Vecchio di Genova. Si tratta di una mostra che analizzerà, sotto il profilo storico, tecnologico e di attualità, l'importanza fondamentale che il mare ha sempre avuto, e sempre avrà, nella vita degli uomini, dalle prime rudimentali tecniche di navigazione, unica e grande via di comunicazione tra i popoli, fino alle più sofisticate ed avveniristiche tecniche per lo sfruttamento delle risorse biologiche e minerali del mare. Motore e timone di questa manifestazione è l'Ente Colombo '92, che è ufficialmente incaricato alla realizzazione delle opere e all'organizzazione dell'Esposizione. Un grande compito, per celebrare degnamente Cristoforo Colombo e il quinto centenario della scoperta dell'America, e per portare il segno di un uomo, Colombo, da Genova in tutto il mondo.

Genova e l'Italia al lavoro per l'Esposizione Internazionale Specializzata: "Cristoforo Colombo: la nave e il mare". Genova dal 15 maggio al 15 agosto 1992.

Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA

Un marchio che parte da Genova e guarda verso il mondo.

Organizzatore: Ente Colombo '92 - Palazzo Serra Gerace Via Sottoripa, 5 - 16123 Genova - Tel.: 010/28.41.11

© F.R.C.C.

* © Cristoforo Colombo: la marcatura dell'Esposizione. Le rappresentazioni alla diligenza derivate

AUTOGESTIONI:

I PREZZI

TIPO TURBODIESEL 7 mesi Km 6.100	DA	L. 16.500.000
UNO FIRE 3p 10 mesi Km 14.100	DA	L. 8.500.000
Y10 4WD mesi Km 4.630	DA	L. 11.950.000
ALFA TWIN SPARK 16 mesi 27.600	DA	L. 17.950.000
ALFA 33 1.5 TI 17 mesi Km 16.800	DA	L. 12.850.000
ALFA 75 3.0 V 17 mesi Km 15.900	DA	L. 23.500.000
THEMA 19 mesi K	DA	L. 18.500.000
ALFA 33 1.8 TURBODIESEL 19 mesi Km 7.400	DA	L. 10.850.000
ALFA 75 1.8 TURBO AMERICA 17 mesi Km 15.500	DA	L. 20.500.000
UNO FIRE SL 12 mesi Km 8.900	DA	L. 9.900.000

Cerchi la tua autoccasione? Vieni da Autogestioni, scegli e confronta con chi vuoi. Diesel o benzina, Autogestioni ti offre il migliore usato FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO: auto di 6-12 mesi, con pochissimi chilometri, ancora garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro, sempre con la possibilità di usufruire dei vantaggiosi finanziamenti FIATSAVA. Perché Autogestioni è FIAT ed è il più grande Automercato d'Italia.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Ci sono valori che non vanno mai persi di vista.

CONVENZIONALE.

Uno speciale servizio delle Poste Italiane che Vi permette con sole **L. 4250** *l'invio di documenti di valore nella maniera più facile. Con la sicurezza che la Vostra Corrispondenza è sotto controllo, dall'invio al ricevimento, in ogni punto del percorso.*

Poste Telecomunicazioni

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI. PER FORTUNA

ARTE

All'Associazione Culturale, «Saletta Rossa» in corso Valdocco 4, rassegna di litografie, xilografie e acqueforti prodotte da Luigi Veronesi a partire dal 1932

Arteincornice, via Vanchiglia 11: rassegna-omaggio a Ernesto Treccani: fra le sue opere, le immagini della Cina, un mondo in trasformazione

Due mostre per Nando Eandi alla Galleria «Il Quadrato» di Chieri e all'«Arte Club», in via della Rocca. **I manifesti pubblicitari più famosi** alla Novissima di c. Moncalieri

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ALLA «SALETTA ROSSA»

Veronesi e le sue immagini Un'esperienza dal 1932 all'87

Alcune esposizioni nelle gallerie torinesi pongono l'accento sulle esperienze grafiche: dai disegni e le acqueforti di Biasion alle «Miorò» agli acquarelli di Gia alla «Dantesca», dalle pagine incise di Paulucci alla «Tuttagrafica» alle raffinate «tavole» di Guido Navarotti da «Massacro». In ogni caso si evidenzia, in questo nostro settimanale appuntamento, la pregevole personale di Luigi Veronesi all'Associazione Culturale «Saletta Rossa», in corso Valdocco 4.

Litografie, xilografie e acqueforti dal 1932 al 1987 concretizzano e delineano le ragioni che stanno alla base della vicenda di questo pittore che, nel 1935, partecipò alla prima mostra collettiva di arte astratta a Torino. Deriva da questa impostazione la tesa vitalità di una linea che non divaga, si colloca nello spazio, nella fisicità un'atmosfera rarefatta nella quale si scoprono la sintetica immagine de «La piazza» (1932) e la «Composizione» del 1934.

Poi, con il trascorrere degli anni, la rappresentazione perde, lentamente, ogni risvolto figurale o si stempera in astrattismo estremamente lirico, tendente all'assoluto: «Nelle silografie, i colori puri cantano e scattano nei tessuti porentori dei bianchi e dei neri». A questa «lettura» di Marco Rosci, tratta dalla presentazione in catalogo, fa immediato riscontro il fluire di un segno che si articola, si immette, si dispone lungo la superficie del foglio conferendo all'insieme una multiforme possibilità di trasmettere la musicalità della struttura espressiva.

Per l'ottantunenne artista questa mostra appare un'ulteriore occasione proporre gli elementi di una vicenda che a Milano, in questo stesso periodo, è oggetto di un'importante antologica nella Sala delle Cariatidi Palazzo Reale, a cura di Luciano Caramel e Piero Quaglino. afferma in tale angolazione la concezione artistica di Veronesi che nel 1949 aderì al Mac (Movimento Arte Concreta). Successivamente espose alla Biennale di San Paolo in Brasile, alla 9ª Quadriennale di Roma, mentre nel 1973 gli venne assegnata la cattedra di cromatologia presso l'Accademia di Brera.

Pittura di segni, quindi, di sottili trapassi chiaroscurali, di immanenti silenzi.

Una xilografia realizzata nel 1934 da Luigi Veronesi e intitolata «CR3»

DA VEDERE

■ **TORINO** — Enrico Paulucci, Galleria Tuttagrafica, piazza Carlina 19 — «Spazio umano», Galleria Persano, piazza Vittorio Veneto 8 — «L'Arcobaleno» di Fico, galleria La Bussola, via Po 9. — Da Albi e Cortello galleria Fogliato, via Mazzini 9. — Tappeti e arazzi, Galleria Battilossi, piazza Maria Teresa.

● **BOLOGNA** — Ligas, «Fondi - Tendenze», mostra in via Lanzi 1/P.

■ **COMO** — «Il Seicento a Como», Pinacoteca Civica, Palazzo Volpi, via Diaz 84.

● **BRA (CUNEO)** — Mattia Moreni, Peira Arte Contemporanea, via Cavour 59.

● **BELLINZONA** — «A. Carpi - G. Tallone», Civica Galleria d'Arte», Villa dei Cedri.

■ **ROMA** — Icone Russe in Vaticano, Braccio di Carlo Magno, p. S. Pietro. — Elena Monaco, Galleria Il Saggiatore, via Margutta 83/B.

● **VENEZIA** — «I Pittorialisti», fotografie francesi dal 1890 1930, esposte a Palazzo Fortuny.

N. Eandi: da «Sonetti a Orfeo», '88

In mostra le «fiabe» di Eandi

Con le due mostre alla Galleria «Il Quadrato» di Chieri e all'«Arte Club» di via Rocca 39 Nando Eandi propone le ultime esperienze del suo lavoro, i momenti di una visione della realtà che appare risolta con un «dire» sempre più sintetico, essenziale, misurato. Attraverso la trentina di «pezzi» esposti nello «spazio» torinese avverte senso di una poetica che non perde mai di vista gli umani sentimenti, il segreto che si nasconde dentro gli «oggetti» quotidiani, i frammenti di un dialogo che fissa indelebilmente il trascorrere dei giorni fra rievocanti silenzi e attese, incontri e il pacato rinnovarsi di un paesaggio che è fiaba, sogno, sensazione.

Accanto agli acrilici «Un mattino sul Po» e «Un'alba d'inverno», si possono osservare i suoi preziosi pastelli dai quali emergono, mediante la fine tessitura della linea colorata, profili di ragazze, frasi come è anche «Miró» o indicazioni quali «Per Rialto». Sono, soprattutto, immagini che hanno il fascino dell'alternarsi delle stagioni, di accensioni nella notte, dei raccolti campielli veneziani tratti un sapiente «tocco» del colore.

Dipinti e grafica, quindi, rappresentano gli aspetti peculiari del discorso Eandi, di quell'essere esponente di un mondo di interiori accadimenti, di luci che scandiscono segni lievi come una nota sospesa nella soffusa luminosità del mattino.

E. Treccani: «Figura di ragazzo»

SULL'«ARTE»

Omaggio a Ernesto Treccani e alle sue visioni della Cina

Con l'omaggio a Ernesto Treccani la Galleria «Arteincornice», in via Vanchiglia 11, sottolinea ancora una volta il modo, la forza, la tenzione con la quale l'artista milanese ha definito nel tempo la propria misura pittorica.

La linea, spezzata, inquieta scattante, si configura con i volti di donna, con un universo di sguardi, di colori, di rapporti compositivi che conferiscono al suo linguaggio una propria e indiscutibile individualità.

La personalità di Treccani appartiene alla storia dell'arte italiana, all'impegno nell'ambito del gruppo di «Corrente» formatosi Milano negli Anni Quaranta con la partecipazione di Birolli, Guttuso, Migneco, Sassu e dello scultore Cherchi.

E da quel momento la sua figura ha acquisinto un determinante risalto nel più vasto panorama culturale del secondo dopoguerra, contraddistinto da una ricerca che è confluita nelle istanze di «Pittura» con Ajmone, Chughino, Francese lo scrittore Testori.

Le Biennali di Venezia, la rassegna dei realisti alla «Leicester Gallery» di Londra, l'indagine intorno «La luna e i falò» di Pavese concorrono a definire un itinerario segnato dalla freschezza del segno e dal segno prendono forma e consistenza lievità le sue figure.

Ernesto Treccani offre così una propria interpretazione dei paesaggi urbani, dei giardini, delle siepi, dei luoghi visitati in Cina, dei «movimenti di protesta e di rinnovamento sociale».

Il suo dettato è perciò la testimonianza indiscussa indiscutibile di un uomo che ha sempre lottato per i propri ideali.

E la sua «scrittura» gli consente di fissare i momenti più importanti di un cammino intensamente vissuto, analizzato, profondamente sentito come documento di un'esistenza spesa all'insegna di una prepotente volontà di comunicare.

IN

Ecco i manifesti più famosi che hanno fatto epoca firmati dalla grande pubblicità

Talora le mostre hanno il sapore di una riscoperta o di una piacevole curiosità. E', questo, il caso della libreria antiquaria «Novissima», in Moncalieri 59, che propone una scelta di manifesti che hanno tema conduttore le realizzazioni legate alla pubblicità per un vermouth per un brandy. Fra questi si ricorda, in particolare, Coppiello suo allievo D'Ylen, che ha impostato una raffigurazione della Marsala Florio con una felicità espressiva che suggerisce silhouette femminile dall'ampia veste. Biscaretti e Graxioso. Dudovich e Sepo, contribuiscono a definire le connotazioni di una presenza che trova in Armando Testa l'artefice del manifesto per Carpano.

Immagini gustose, naturalmente, impostate con disinvolta capacità illustrativa che pone in primo piano un tema, un risvolto grafico e cromatico. Accanto manifesti si «oggetti» che caratterizzano il gusto del «Novecento» come le ceramiche Lenci, i gessi di Ida Segre, il candeliere della manifattura Deruta e i vetri di Venini. Una sezione è, inoltre, dedicata ai Libri d'arte con testi sulla Pittura Piemontese dell'«Ottocento» e intorno alla ceramica, volumi illustrati per bambini le novelle di Oscar Wilde.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

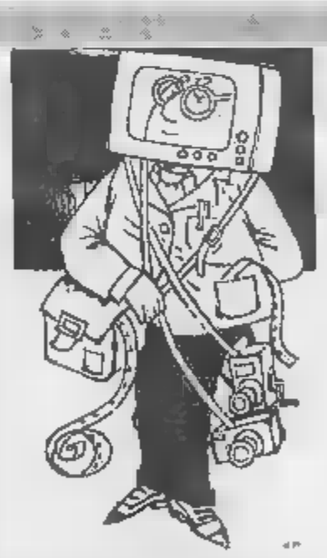
Arrivano Jack lo squartatore e Mr. Crocodile Dundee II

Vincitore ben 7 premi Oscar arriva **La stangata** di George Roy Hill, interpretato con grande bravura da Paul Newman, Robert Redford e Robert Shaw: splendida commedia in video home Cic assolutamente da non perdere. Altro film elettrizzante è **Corto circuito 2** di Kenneth Johnson, con Fischer Stevens e Michael McKean: una avventura fantastica tutta da ridere. Secondo lattico per Paul Hogan nei panni di **Mr. Crocodile Dundee II** di John Cornell: l'avventuriero più simpatico del mondo che torna a divertire. Steve Martin e Rachul Ward sono gli interpreti de **Il mistero del** davere scomparso di Carl Reiner, un thriller misto a comicità e azione. Divertente pure **Bull Durham** di Ron Shelton Kevin Costner e Susan Sarandon, una passionale storia ambientata nell'eccitante mondo del baseball.

Due filmoni drammatici completano l'informata autunnale della Rca/Columbia: **Le porte girevoli** di Francis Mankiewicz Monique Spaziani e Miou Miou e **Il matrimonio di Lady Brenda** di Charles Sturridge con James Wilby e Rupert Graves, una aristocratica storia girata nell'Inghilterra Anni 30.

Per le serie inediti è pronta **La vera storia di Jack lo squartatore** di David Wickes (durata 102 minuti) con Michael Caine e Jane Seymour, rispettivamente nei panni dell'Ispettore Frederic Abberline e di Emma: un genere drammatico di tutto rispetto. Gli estimatori del thriller fantascientifico, quasi horror, possono vedere **Pulse, scossa mortale** di Paul Golding con Cliff De Young.

La «Guerra dei mondi» è alla sua terza puntata: un fantastico di Mark Sobell Jared Martin e Lynda Mason Green. Da segnalare ancora **Il tocco dell'assassino** con Burt Reynolds, che gioca il ruolo di un ex poliziotto di New


Orleans ossessionato da un omicidio insoluto, due commedie così titolate: **Quasi adulti** con Eva Gordon e **Un meraviglioso batticuore** del regista Howard Deutch, un film intenso divertente.

Still video: Canon prepara la «magnetica» per l'Europa

Forse ci siamo: il giro di boa è iniziato per la fotografia, seppur lentamente; rivoluzionario dello still video sta prendendo corpo anche in Europa. Tra non molto la Canon commercializzerà una «*magnetica*» per il mercato dei consumatori amatoriali (si parla già di fine 1989).

L'apparecchio, presentato di recente anche al Sim di Milano, si presenta estremamente compatto, maneggevole di facile operatività. Diamo insieme un'occhiata ai dati tecnici dichiarati dalla casa: macchina still video elettronica con otturatore sul piano focale; l'elemento di registrazione dell'immagine è un sensore Ccd; l'obiettivo a fuoco fisso è di 11 mm con f/2,8 (equivalente al su macchina 35 mm). Si possono riprendere scene da 1 metro all'infinito, oppure, tramite l'interruttore macro, si può arrivare sino a 30 cm dalla superficie del sensore, tra l'altro un Ccd di concezione estremamente sofisticata con 785 pixels orizzontali. All'esposizione ci pensa un elemento fotometrico esterno (Spc) che ha il metodo di controllo Ae programmato, quindi f/2.8 a f/22.

Altre peculiarità: fotografia con flash pronto in ogni momento per offrire l'esposizione corretta, bilanciamento automatico del bianco per una esatta lettura del colore, anche in precarie condizioni di luce e ripresa scatto rapido (3 immagini al secondo).

Parliamo del dischetto: misura due pollici quadrati (54x60 mm), può immagazzinare 50 immagini con colori reali, non è sensibile alla luce come le tradizionali pellicole, mantiene le immagini nel tempo, si può cancellare tutto o soltanto i soggetti non graditi. ancora è possibile trasmettere in tutto il mondo (tramite linea telefonica e trasmettitore). Il gioiello Canon nasce con questo messaggio: *«Immaginare oggi il domani»*.

ITALIA 90. I MONDIALI SONO DI SERIE.

L'anno dei mondiali è l'anno dello sport. 33 Italia 90 è dedicata a quest'anno. Con il suo motore boxer 1300 S, Italia 90 è per gli appassionati un'auto speciale: sportiva per definizione, offre di serie uno splendido autoradio Grundig "Security Code" con impianto stereo a 6 altoparlanti, per seguire minuto per minuto le più belle partite in programma. È disponibile nei colori bianco argento metallizzato e ardesia metallizzato, ha interni spaziosi e raffinati con sedili in velluto grigio. Nelle versioni berlina e sportwagon, Italia 90 è solo in serie limitata. 33 Serie Speciale Italia 90: l'evento sportivo più atteso.

UN OMAGGIO ESCLUSIVO DAI CONCESSIONARI ALFA. ACCOMPAGNANDO 33 ITALIA 90, AVRETE IN REGALO DUE BIGLIETTI DI TRIBUNA NUMERATA ASSISTERE DEI MONDIALI

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

ITALIADESIGN

ROSAZZA

Signorili residenze a
inserite in un
con spazi verdi
di
e finiture
di
Per
tempestivamente le prenotaz

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE
PERDE LE VOCI
NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI dal 20 al 25 NOVEMBRE
A TORINO

VIA D - Tel. 541.767
C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12;30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente
Audioprotesista MAICO

Filiali MAICO: ASTI, AOSTA, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

E DIMOSTRAZIONI - MUTUALISTICHE

MAICO

Sentire chiaro
Sentire tutto

Quotidianamente tua.

LA NOUVELLE EAU TOILETTE POUR HOMME

YVES SAINT LAURENT

PROFUMI Servetti

il fiore all'occhiello di Torino

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980 - Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - V Roma, 42 - tel. 9002240

QUANDO LA RADIO TI INFORMA È RADIORAI

Lasciati portare il mondo in casa: RadioRai ha le tecnologie e i ricorsi per farti ciò che accade nel mondo, nel tuo Paese, nella tua città. I nostri corrispondenti dall'estero sono sempre pronti a collegarti con l'evento, nel momento stesso in cui i fatti avvengono.
Sintonizzati su RadioRai: va in onda l'informazione in diretta.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

NATURA ecologia & ambiente

Monumenti verdi tutti da salvare

E' uscito il primo volume del censimento effettuato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste: in Italia vi sono attualmente 20 miliardi di alberi, 22 mila dei quali sono stati schedati

«L'uomo va spogliando della sua chioma la Terra. Che [illegible], per l'avvenire, non so». Così scri[illegible] Antonio Stoppani, nel 1882, quando il nostro, tutto sommato, [illegible] ancora il Bel Paese e il mito dell'Arcadia Felice continuava ad attirare di qua delle Alpi folle di aedi illustri. Un secolo dopo, dell'antico tetto verde che ricopriva la Penisola non restano che brandelli nascosti. Per trovarli — e forse prepararne una lista a futura memoria — il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha condotto un censimento degli alberi italiani, con particolare riguardo agli esemplari più grandi e vetusti. I risultati di questa ricerca storica e biologica escono [illegible] per i tipi delle Edizioni Abete di Roma nella collana Italia Viva, in un primo volume che dalle isole e dal Sud arriva fino al Lazio e alle Marche. Seguirà, in primavera, la seconda e ultima parte sulle altre regioni.

E' stato un lavoro enorme (il primo del genere su scala nazionale). Lo hanno svolto nelle lunghe passeggiate di lavoro a piedi o a cavallo, sui monti e sui colli o nei parchi di ville e città, i «forestali», custodi del nostro patrimonio boschivo. Questo ammonta, secondo gli autori, a venti miliardi [illegible] alberi — sembrano tanti, ma non lo sono — 22 mila dei quali [illegible] stati schedati, perché meritevoli di attenzione per dimensioni o particolari fisici, o perché legati a fatti storici o mitici. La scelta finale è caduta su [illegible] «patriarchi arborei», che ora l'amore per la natura e il gusto per la spettacolarità ecologica dei fotografi Lucio [illegible] Maria Assunta Bortolotti, autori anche della didascalie, [illegible] il contributo dei testi di Mario Rigoni Stern, Stanislao Nievo, Alfonso Alessandrini e Federico Fazzuoli, riscattano da un ingiusto e pericoloso oblio.

«Alberi Monumentali d'Italia» non [illegible] solo uno splendido libro, ma è anche il solo logico approccio alla tutela di questa parte così suggestiva del mondo vegetale, che è stata il primo e insuperato momento d'incontro tra l'ambiente [illegible] l'uomo. Se infatti, [illegible] propone Alessandrini, direttore del Corpo Forestale dello Stato, li consideriamo monumenti e testimoni della Storia, gli alberi sono davvero le colonne ideali del bosco, Partenone della natura. Come tali, possono ben figurare sui libri d'arte, oltre che di storia naturale.

I 200 del volume sono, con [illegible] minimo beneficio d'inventario, i più belli dell'Italia peninsulare e hanno secoli, forse millenni, d'età. Come mai proprio loro, tra tanti, sono arrivati sino [illegible] noi? Perché si trattava, secondo Nievo e Rigoni Stern, di tronchi «magici», precocemente segnati da eventi eccezionali, [illegible] quindi, come personificazione dello Spirito del Luogo, sacri e inviolabili. Se oggi, infatti, hanno perso quasi tutto il loro valore simbolico, in antico gli alberi non sono mai stati semplici alberi. Fiabe e miti, ad esempio, ne fanno volentieri atrii dell'Ipogeo, bui ma sicuri come uteri primordiali (*arbor* è femminile, in latino) [illegible] tutori delle metamorfosi più strabilianti. Lì dentro, la bestia bruta ridiventa uomo, spezzando il sortilegio che lo incatena al male. Ancora oggi, le essenze boschive portano [illegible] nomi affini in molte parti d'Europa. Sono il relitto di antichi [illegible] comuni culti arborei, probabilmente celtici se non pre-indoeuropei, di cui restano tracce nella farmacologia popolare, nella toponomastica, nel calendario pagano e cristiano (palme, vischio, albero di Natale). Chi [illegible] volesse un piccolo-grande esempio, vada a leggersi il recente «Storie [illegible] Leggende degli Alberi» di Jacques B[illegible] edito da Studio Tesi, al capitolo sul melo. Si divertirà a scoprire come Apollo, dio guaritore portato da invasori nordici in Grecia, abbia a che fare [illegible] la baltica Avallon, «isola delle mele», dove la radice «apil» è la stessa dell'inglese «apple» e del tedesco «apfel», che vogliono dire, per l'appunto, mela. Che le mele sia una panacea anti-medi[illegible]ce lo ricorda anche la parola «pomata».

La simbologia degli alberi, nei secoli, [illegible] caricandosi di innumerevoli significati e sincretismi, man mano che le civiltà li ereditano. Cosicché l'albero diventa il racconto della Storia dell'uomo o, come pensavano gli antichi con facile fantasia, l'uomo stesso: piedi-radici, gambe-tronco, braccia-rami, chioma-foglie o così via, per finire di veder occhi [illegible] bocca nei nodi e nelle capitozzature, un po' come nei cartoons disneyani, quando il bosco si anima. Ci sono alberi legati alle vite dei santi, ai grandi della Storia, alberi della vita, dell'amore, della morte, della pace e della libertà, tradizione, quest'ultima, iniziata con la Rivoluzione Francese. I più vecchi tra tutti i nostri giganti verdi, spiega Nievo, sono probabilmente i tre larici di [illegible] Gertrude al Campo, nel parco dello Stelvio. Nel tronco d'uno di loro, parzialmente abbattuto da un temporale nel 1930, si contarono gli anelli annuali e risultò che erano 2150. Ma per altri alberi l'età, desunta dalle dimensioni, forse è maggiore: l'oleastro di S. Nicola di Luras, in Provincia di Sassari, ha undici metri di circonferenza e forse tremila anni. [illegible] più grande e celebre è il Castagno dei Cento Cavalli a S. Alfio (Catania): prima che incendi e vandalismi lo riducessero male, misurava cinquanta metri [illegible] diametro. Vuole la leggenda che sotto la sua chioma e nel suo tronco millenario — formato in realtà da tre piante avviluppate — abbiano trovato ricetto la regina Giovanna d'Aragona e cento cavalieri.

E' certo più verde il Nord, ma gli alberi più grandi e belli sono a Sud, forse perché, insieme alla pastorizia, vi è rimasta più impressa la memoria del bosco sacro. Famosi sono gli ultimi pini loricati d'Italia, che si contorcono sotto [illegible] vento sulle brulle pendici del Monte Pollino, tra Basilicata e Calabria. O gli olivi, i lecci, le sughere o gli enormi ginepri della Sardegna. O, ancora, gli aceri, i faggi e i ficus esotici della Sicilia, le foreste [illegible] pino laricio della Sila, i faggi e gli aceri del Matese e dell'Abruzzo. E' in questa regione che i ricercatori hanno censito il maggior numero di monumenti arborei salvatici: 77, quasi tutti nell'area del parco d'Abruzzo. Se l'opera riesce, [illegible] credo, [illegible] suscitare l'ammirazione verso queste grandi presenze, immobili ma animate di misteriosa vitalità, avrà assolto il suo compito. A noi il resto, cioè il dovere di garantirne [illegible] ogni [illegible] la sopravvivenza.

Maurizio Menicucci

Colossale quercia [illegible] tronco cavo del diametro [illegible] oltre 7 metri nell'Aquilano

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

■ Venerdì 24 e sabato 25, alle ore 9,15, nella sala conferenze S. Paolo, in via Lagaro 15, si svolgerà la seconda edizione del convegno «Fiume - Mare», organizzato dal Comune. Tema, il fi[illegible] come risorsa per la riqualificazione urbana. Prosegue intanto alla Mandria la mostra fotografi[illegible] sul Po «Dalle sorgenti al delta», che chiuderà in febbraio.

■ Venerdì 24, ore 20,30, auditorium scuola Don Milani di Venaria: secondo appuntamento del [illegible] di fotografia naturalis[illegible] ica organizzato dal Wwf e dal Comune.

■ Sabato 25, ore 14,45, capolinea del bus 36 a Rivoli: **passeggiata con Pro Natura lungo l'antica Via Maestra** fino [illegible] Castello settecentesco. Quota L. [illegible]. Tel.512.789.

■ Pro Natura, Wwf, Lega Ambiente e Cai, su invito della Comunità Montana Val Pellice, hanno preparato un piano di intervento ambientale per la zona di Luserna S. Giovanni, Torre Pellice e Rorà. Il progetto prevede l'istituzione di un'**oasi naturalistica** [illegible] con covatoi per gli uccelli, capanni d'osservazione, sentieri e tabelle didattiche. Inoltre si propone di istituire a Bobbio Pellice [illegible] museo forestale all'aperto. L'iniziativa protezionistica, oltre a rappresentare uno stimolo culturale, creerebbe posti di lavoro.

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

■ **La torbiera di Pian del Re**, do[illegible] [illegible] Po, è [illegible] ambiente [illegible] grande interesse naturalistico, che versa da anni in condizioni sempre più critiche. Lo [illegible] del degrado sono l'assalto domenicale dei turisti, che arrivano fin qui con le automobili e lasciano rifiuti dappertutto e la deviazione di alcuni ruscelli che alimentavano la torbiera. Il Ministero per l'Ambiente finanzierà un progetto di recupero ambientale dell'area affidato a Pro Natura, che come prima iniziativa dovrà vietare l'accesso dei veicoli. Per risolvere il problema saranno predisposti dei parcheggi al Pian della Regina e un servizio di bus da Crissolo.

■ La proposta di un parco nell'area della **fontana Gigante di Vercelli**, la più grande risorgiva esistente in Piemonte, è stata bocciata in consiglio regionale. Alla base del no, secondo Pro Natura, la paura ingiustificata di vincoli ambientali per le aziende risicole vicine. La proposta verrà ripresentata nella prossima legislatura.

■ Si riaccendono le **polemiche sul Piano rifiuti della Regione**: sospeso dal Tar, [illegible] riconfermato dal Consiglio [illegible] Stato, è valido però solo per quei Comuni che [illegible] presentano ricorso al Tar. Con questa formula, la possibilità che venga rispettato [illegible] molto teori[illegible]: chiunque potrebbe bloccare qualsiasi progetto che facesse riferimento al piano [illegible] questione.

Per lo scolaro qual è la colazione «giusta»?

Troppe mamme sono preoccupate, a torto, che il figlio patisca la fame. I consigli degli esperti

Per i bambini è meglio fare tanti piccoli pasti o solo i tre «classici»? E a scuola riusciranno a nutrirsi bene e a sufficienza? Dubbi e paure serpeggiano tra i genitori specie per chi, avendo i figli in [illegible] scolare, deve in parte delegare alle [illegible] le scelte alimentari. Preoccupazioni più che giustificate, data l'importanza di una corretta alimentazione per chi è in fase di crescita, senza dimenticare che la prevenzione di molte malattie dell'età adulta ha inizio fin dai primi anni di vita. Eppure disinformazione e cattive abitudini fanno spesso sottovalutare tutto questo e non è sempre facile districarsi fra le opinioni diverse degli esperti, anche se alcuni principi [illegible] crosanti per tutti.

Uno degli errori più frequenti è quello di ritenere che i bambini debbano essere supernutriti, come ha ricordato la professoressa Luciana Morizio Guidotti, docente di Scienza dell'Alimentazione, in un'intervista a «Cibus» (rivista di educazione alimentare della Regione Piemonte). La stessa esperta ritiene che i pasti debbano essere «piccoli [illegible] frequenti». Ma niente confusione: questo non significa largheggiare in «merendine» varie, non (nuovi) spesso da conservanti, additivi, coloranti [illegible] dolcificanti.

Purtroppo è ancora molto diffusa l'abitudine di mandare i bambini a scuola con una scarsa colazione, quando addirittura [illegible] digiuni, salvo poi munirli, per lo spuntino di metà mattinata, di focacce o focaccine o panini pesanti che introducono grassi animali e una quantità elevata di sale. Sono i famosi «rompidigiuno» contro cui si scagliano molti dietologi. La Regione Lombardia è arrivata addirittura ad emanare una direttiva in cui [illegible] precisa che lo spuntino di metà mattinata deve avvenire solo sporadicamente, non come abitudine. Spiega il promotore dell'iniziativa, Alberto Donzelli, coordinatore sanitario Usl di Milano: *«Una regola dietetica fondamentale è di fare [illegible] buona prima colazione al mattino per cui [illegible] si avrà alcuna necessità di fare merenda a metà mattino e si arriverà col giusto appetito al pasto di mezzogiorno»*.

In Piemonte non si è arrivati a legiferare in materia, ma molte direzioni didattiche hanno impartito precise raccomandazioni [illegible] genitori perché si limitino a dare ai loro figli per lo spuntino mattutino [illegible] [illegible] frutta [illegible] al massimo due o tre biscotti. *«Non è facile convincere molti genitori a modificare la loro cattiva educazione alimentare»*, dice Susanna Morselli, [illegible] delle sei dietiste [illegible] «Servizio ristorazione collettiva» del Comune di Torino che deve provvedere a circa ventimila pasti al giorno. *«Ogni dietista ha una sessantina di scuole da seguire, un compito non facile»*, aggiunge. Al mattino presto controllano il cibo fresco destinato agli asili nido e alle scuole materne, poi è la volta dei pasti per i bimbi delle elementari con orario «a tempo pieno» appaltati a ditte specializzate. *«Ma seguono i [illegible]ù e le indicazioni che noi forniamo»*, proclamano in Comune. Il cibo arriva in vaschette di acciaio; piatti e bicchieri usati dai bambini sono in cellulosa *«perché biodegradabile»*.

«I menù tengono conto di [illegible] equilibrato apporto calorico, [illegible] anche della prevenzione da certe malattie; ad esempio stiamo attenti al colesterolo, purtroppo [illegible] problema che già tocca molti bambini, vittime di una scorretta alimentazione», spiega la dietista Morselli. Dalla sua esperienza saltano fuori brutte abitudini e vizi alimentari dei bimbi italiani, o meglio delle loro famiglie: *«Abbiamo faticato non poco [illegible] far accettare i legumi, alimento di alto valore nutritivo col vantaggio di non contenere grassi; [illegible] curioso, eppure non riusciamo a far accettare il minestrone con la verdura non spezzettata (a pensare che le fibre fanno molto bene). Ci sono bimbi che [illegible] hanno mai visto la polenta, e troppi che sprecano il cibo»*.

Molti genitori contrari a propinare fritti ai loro bimbi sono rimasti stupiti nello scoprire che i dietologi del Comune offrono [illegible] o pesce impanato: *«E' un contentino molto gradito ai bambini, ma non è pesante perché le ditte che cucinano usano friggitrici con [illegible] termometro capace [illegible] controllare che l'olio [illegible] superi un certo grado di calore, evitando così che l'olio alabori tossine»*.

C'è il problema della frutta. La maggioranza dei bambini non è capace di togliere bucce varie e si sa che col gran uso di antiparassitari non è certo consigliabile mangiare mele o pere senza aver prima provveduto a tale operazione: *«La frutta [illegible] [illegible]esse fin dal mattino a bagno e poi le maestre dovrebbero aiutare e insegnare ai bambini a pulire e tagliare la frutta»*, spiega Morselli. Ma non sarebbe più semplice dare ai bambini frutta (e magari anche verdure) biologicamente sicura? Per ora, pare, è difficile «per un problema di quantità».

Stefanella Campana

TELE[illegible]

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

[illegible] alla palude di Oke Fenokee, al confine tra Florida e Georgia, un mondo d'acqua che l'uomo cercò invano di bonificare. *Telemontecarlo, ore 7.30* Natura Amica. *Odeon TV, [illegible] 18.30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 19* speciale Campo Base.

VENERDI'. *Rai 3, [illegible] 18.15* Geo. *Telemontecarlo, ore 7.30* Natura Amica. *Odeon Tv, [illegible] 18.30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 19* Campo Base. *Telesubalpina, [illegible] 12.30* Terra Nostra, agricoltura. *Telecupole, ore 19* Agricoltura.

DOMENICA. *Rai 1, [illegible] 9.15* Quark; *ore 10 e 12.15* Linea Verde. *Telemontecarlo, ore 22.30* Pianeta Azzurro. *Telesubalpina, ore 12* Terra Nostra.

LUNEDI'. *Rai 1, [illegible] 14.20* Quark. *Rai 3, ore 17.45* Geo. *Telemontecarlo, ore 8.30* Natura Amica. *Telesubalpina, [illegible] 19* Terra Nostra, agricoltura. *Telecupole, ore 19* Campo Base.

SABATO. *Rai 1, ore 18.30* Amazzonia, spedizione Cousteau. *Canale 5, ore 17* L'Arca di Noè: si parlerà dell'ospedale olandese dove si curano le foche affette dalla malattia che da qualche [illegible] pe fa strage nei mari del Nord. *Italia 1, ore 12.45* Jonathan, Dimensione Avventura. *Telemontecarlo, ore 8.30* Natura Amica. *Odeon TV, [illegible] 18* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 19* Campo Base. *Telesubalpina, [illegible] 12.30* Terra Nostra, agricoltura. *Telecupole, ore 13* Agricoltura.

DOMENICA. *Rai 1, [illegible] 9.15* Quark; *ore 10 e 12.15* Linea Verde. *Telemontecarlo, ore 22.30* Pianeta Azzurro. *Telesubalpina, ore 12* Terra Nostra.

LUNEDI'. *Rai 1, [illegible] 14.20* Quark. *Rai 3, ore 17.45* Geo. *Telemontecarlo, ore 8.30* Natura Amica. *Telesubalpina, [illegible] 19* Terra Nostra, agricoltura. *Capodistria, ore 19* Campo Base.

OGGI APRE AUCHAN L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA.

Auchan

A Torino in corso Giulio Cesare angolo corso Romania

La Juve della tremarella vara l'operazione riscatto

Domani in coppa e domenica contro il Napoli, la squadra di Zoff ha due ottime occasioni per cancellare gli errori e le paure che l'hanno condizionata in campionato. Intanto ritorna Aleinikov

sono tanti modi per scaricare la rabbia o la tensione dopo una partita storta come quella di Udine. Boniperti ha scelto quello relax nella baraggia novarese con la doppietta in mano e gli amici più fidati accanto. Quasi sulla porta di casa, il presidente pare sia stato protagonista di uno show venatorio bellezza. Non avremmo voluto essere nella parte dei malcapitati pennuti, ribattezzati per l'occasione con i nomi di Tacconi, Fortunato, Bonetti e chissà chi altro. Pare che i guardiacaccia del novarese stiano cercando l'autore di una strage senza precedenti. D'altronde ognuno scarica la propria rabbia come meglio crede, anche in barba ai Verdi ed ambientalisti assortiti.

Stamane Boniperti aveva comunque già ritrovato un'apparente serenità. Le ferali notizie che domenica pomeriggio arrivavano attraverso il telefono della auto resteranno difficili da dimenticare. Ed in certi casi il presidente ha una memoria prodigiosa. gli stessi colpevoli hanno ora una doppia occasione per riappacificarsi con Boniperti. Karl Marx Stadt e Napoli arrivano al opportuno e potrebbero effetti più calmanti di un intero bottiglino di Valium.

nessuno, Zoff per primo, ha una ricetta valida per altri bocconi amari. Il harakiri di Udine sembra restare senza spiegazioni accettabili. Deconcentrazione, di tranquillità, sfortuna? Ognuno ha una propria interpretazione da offrire e c'è pure chi si assume le colpe, scagionando i compagni ammettendo *«ho sbagliato»* come fa Fortunato, ingenuo un principiante in occasione del primo gol dell'Udinese.

Zoff avverte che non c'è panico, che gli errori commessi a Milano ed Udine non creeranno alcun complesso, ma sa benissimo che in quattro giorni ci sarà la bella tutta una stagione o quasi. *«Non mi piacciono gli ultimatum»*, ammette però, cercando di non attribuire eccessiva importanza ai prossimi appuntamenti, augurandosi che *«la squadra abbia esaurito la scorta di errori o sua disposizione»*.

Questo lo stabilirà come sempre il campo, ma i buoni propositi non mancano. Fortunato spiega che d'ora in avanti non ascolterà più i suggerimenti di compagni premurosi (vedi Galia ad Udine) e che non vede l'ora di affrontare i tedeschi dell'Est per un riscatto alla grande. Ammette: *«Non avrò alcun complesso. Ho imparato la lezione ed ho dimenticato, perché sarebbe un errore più grave di quello che ho commesso ad Udine rimuginare sulle mie responsabilità. Invece sto già pensando alla Coppa ed anche al Napoli, due occasioni di riscatto fantastiche»*.

Aleinikov, che domani ritornerà in campo, riconosce: *«Anche a Minsk senza di me le cose andavano male. Quindi spero di portare fortuna anche alla Juve, perché sia con i tedeschi che con il Napoli dobbiamo vincere. Gran parte del nostro futuro è in queste due partite. Io credo che Zoff troverà i rimedi giusti per evitare che certe situazioni si ripetano ancora»*. Ma Zoff sembra avere le mani legate. A volte si creano situazioni di fronte alle quali anche l'allenatore più smaliziato diventa impotente. questo cerca soprattutto di tenere la squadra unita, senza colpevolizzare questo o quel giocatore.

Riconosce: *«In certi frangenti il ci mette lo zampino, ma l'importante è non drammatizzare. Non bisogna scindere le responsabilità per non creare pericolosi malumori, perché da queste delicate situazioni si esce tutti insieme. Una cura? Alla base di tutto c'è il carattere, perché non è possibile perdere la concentrazione neppure quando si sta dominando l'avversario»*.

Insomma Zoff attende risposte importanti. Karl Marx Stadt e Napoli potranno dargliene parecchie.

Fabio Vergnano

Fortunato ed Aleinikov, credono in un immediato riscatto della Juve attesa da un doppio impegno di grande importanza

Napoli non intende scegliere tra l'Europa e il campionato

NAPOLI Con Maradona, senza Maradona. Napoli sfoglia classica margherita. E' in dubbio la presenza dell'argentino il Werder Brema. Dioguito, visitato ieri pomeriggio nella abitazione dal dottor Bianciardi, soffre ancora per una forma lombalgica riacutizzatasi durante un contrasto con Vialli. Il capitano ieri mattina non si è presentato al campo Paradiso. Bigon è stato raggiunto da una telefonata. Maradona è rimasto a letto, a riposo per evitare che il malanno potesse peggiorare. Oggi se ne saprà di più.

Indubbiamente se Maradona dovesse saltare il match con i tedeschi, per il Napoli sarebbe grave. Dioguito anche quando gioca da fermo contro la Samp, riesce comunque a essere insidioso. Uno, due avversari si dedicano a lui, con i suoi lanci può mandare a rete un compagno in qualsiasi momento.

Questa la squadra di Rehhagel si presenta come una partita tutt'altro che facile. Compagine robusta che trova i momenti più esaltanti quando riesce ad esprimersi nella sua totalità, il Werder affida tutte le sue risorse alla potenza del complesso. Bigon conosce questa peculiarità degli avversari ed già messo sull'avviso i suoi ragazzi.

Non sono pochi i tifosi, in città, che consigliano al Napoli di lasciar perdere la Coppa Uefa per concentrarsi totalmente sul campionato. Meglio lo scudetto della Coppa, sostengono. Ma la maggioranza dei *supporters* è di diversa opinione. Innanzitutto esprimono un concetto già ribadito anche dagli azzurri: come si fa, in campo, a decidere di perdere? E poi: se anche si volesse scegliere, sarebbe sempre una scelta da effettuare a marzo, alla ripresa delle ostilità europee. Altrimenti si rischia di restare fuori da tutto.

«Faremo il possibile per battere il Werder Brema — sostiene Alemao —. *Indubbiamente contro la Sampdoria qualcosa non ha funzionato. Faremo tesoro degli errori commessi. Ne abbiamo parlato a lungo con Bigon. Se Rehhagel pensa di trovare lo stesso Napoli di domenica scorsa, sbaglia e di grosso. Sappiamo di dover andare poi in Germania e faremo di tutto per chiudere il conto al San Paolo. Comunque il Napoli nella passata edizione ha dimostrato di saper bene comportarsi anche lontano da Fuorigrotta»*.

Battagliero, per caratteristiche tedesco di soprannome e di fatto, Alemao è tra i più forma. La sua foga, il suo andare spesso lo portano a sbagliare in fase finale. Ultimo passaggio o conclusione a rete, ma i tifosi partenopei apprezzano ugualmente brasiliano. Almeno è vivo e vegeto. Lo vedi lottare. Contro la Samp è stato tra i pochi a battersi sino al 90', a cercare tamponare le falle apertesi a centrocampo dopo che Boskov aveva fatto entrare Katanec al posto di Lombardo.

«Dobbiamo esser pronti a dar battaglia — conclude Alemao —. *I tedeschi non ci daranno tregua per gli interi 90 minuti. Pronti a punirci al minimo errore. Sarà fondamentale non incassare gol. Noi, quei tre lì davanti, qualche rete la faremo»*. Già, quei tre. Carnevale è in rinnovo di contratto. Careca è reduce da un infortunio. Maradona è in dubbio. Per Bigon, insomma, gioie e dolori si alternano. Felice per il primato in classifica, alle prese con mille problemi quotidiani.

Vittorio Raio

Alemao promette contro il Brema Napoli diverso da quello di domenica

Manette e fischietto le armi di Cardona

MILANO Per la serie «commissari col fischietto» (ma Lino Banfi non c'entra) ecco la terza versione; in pura chiave ghina. Almeno in apparenza, perché il signor Cardona di Milano, premiato con volo, 7, dopo la prestazione offerta in Pescara-Licata, non sembra avere avuto i natali all'ombra della Madunina o giù di lì. No, è il classico milanese d'adozione, uno dei tanti che può il mal di Galleria ma che sicuramente a Milano non soffre il freddo.

Cardona si è subito assicurato un primato, strappandolo al dottor Trentalange di Torino: quello della più giovane età, 32 anni appena. Terza della serie, dicevamo, iniziata da Gennarino Marchese, che piccolo, anzi lo è ancora per usando vice presidente dell'Aia e incute sempre rispetto. Quando fischiava il commissario Marchese, scattavano tutti sull'attenti. Meno gli spettatori che a quei tempi gridavano: *«Dàlli al calerino»* e il dottor Marchese ogni tanto doveva abbandonare ogni parvenza di *fair-play* scappando dallo stadio in elicottero.

Il dottor Cardona non ha mai avuto bisogno dell'elicottero; arbitraggi impeccabili, signora, presto lo vedremo in A.

Marcello Cardona, laureato in giurisprudenza, funzionario della Criminalpol, arriva, ovviamente dalla C. In B ha debuttato in Barletta-Padova e da allora ha infilato una bella serie di presenze e di... espulsioni. 24 settembre in Reggiana-Triestina ha mostrato il cartellino rosso a tre degli ospiti, ammonendo altre cinque. Più 2 rigori alla Reggiana. Insomma, uno che non guarda in faccia ad alcuno anche se quella direzione a unico potrebbe lasciare intendere quanto non corrisponde a verità e cioè che Cardona sia un pochino casalingo. No, è assolutamente per il rispetto della casistica per la quale, ieri e cioè 100 anni fa come oggi, il regolamento parla chiaro.

Cardona aveva un nume protettore in Sergio Gonella, astigiano di Torino che ha fatto carriera come dirigente di banca e come arbitro. Ora è direttore a Napoli dopo stato a Parma, La Spezia, Prato e prima ancora ad Asti e soprattutto a Torino. Come arbitro, ha raggiunto il massimo con la finale mondiale in Argentina prima di diventare commissario pure lui, in in modo diverso, dalla Can di serie C. Vale a dire colui che designa domenicalmente i direttori di gara per il torneo di terza serie.

Dice Gonella: *«Cardona è semplicemente ragazzo prodigio, solitamente si arriva alle due massime categorie dopo cinque anni, lui c'è riuscito in tre. Farà bella carriera»*. Aggiunge Campanati: *«Non è stato scelto come risposta alla violenza in campo, ma semplicemente perché è bravo»*. Qualcuno ha raccolto anche il parere del prefetto Parisi, capo della polizia: *«Per noi è un simbolo prezioso perché dimostra che la polizia non vive segregata nelle caserme, partecipa attivamente alla vita della società. Anche facendo l'arbitro»*.

In via Fatebenefratelli, da semplice funzionario della Criminalpol, Cardona si è fatto conoscere: agenti e colleghi fanno il tifo per lui, lo aspettano presto in A. Cosa che non è riuscita a Ettore Filippi della Mobile di Pavia, sceso in campo una settantina di volte in C (78-79). Ora che è libero professionista e fa parte del consiglio comunale di Pavia, Filippi inquadra così il comportamento dei poliziotti-arbitri: *«Avendo maggiore esperienza in fatto d'ordine pubblico, quando sanno comportarsi meglio degli altri. Io, in verità, inizialmente fui ostacolato dai miei superiori. Consideravano disdicevole che un poliziotto si facesse vedere in mutande in campo. I tempi per fortuna sono cambiati»*.

Giorgio Gandolfi

Oggi si può subito 126 versando soltanto milione. Il modo più veloce e conveniente di entrare in un'auto davvero comoda per uscire definitivamente dal problema traffico. Fino 30 novembre, infatti, i Concessionari e le Succursali Fiat sono pronti illustrarvi tutto sul pagamento dilazionato, condizioni particolarmente favorevoli. Se amate risparmiare e pagare con comodo, questa è l'occasione giusta. Fino al novembre potete pagare in 12 mesi senza sborsare neppure lira di interessi. Infatti, acquistate una 126, momento di ritirarla verserete un solo milione. Il resto potete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 536.500. Se invece preferite prendervela comoda, i Concessionari e le Succursali Fiat vi suggeriranno altre soluzioni comunque interessanti. Ovvero un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino 36 mesi. Vi basterà in contanti solo un milione. poi, ad esempio, rate da L. 207.000 un risparmio di L. 1.177.000. Ma non aspettate il novembre. Ci sarà certamente molto traffico.

DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIAT SAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTOITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI.
L'offerta è valida sulle 126 disponibili per pronta consegna e non è cumulabile altre iniziative in corso. È valida sino al 30/11/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Fiava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

INTERESSI ZERO. MILIONI UNO.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali ■ semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa ■ abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa ■ «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro ■ sei mesi dopo l'acquisto.
Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico ■ chi vende, ■ non il prezzo richiesto: ■ un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino ■ via ■■■ dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate ■ passaggio di proprietà di un'automobile.
■■ elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita.

■■ Quinta marcia
CA Cambio automatico
SPS Sedile posteriore sdoppiato
COND Condizionatore
TA Tetto apribile
ACCESS Accessori vari
VM Verniciatura metallizzata

Mod	colore	targa	optionals	■■■	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	blu	TOP1	accss	76.04 0121	71483
BIS	rosso	TO1L	accss	88.07 011	8151238
BIS	grigio oslo	TO0M	■■■	89.03 011	888841
BIS	grigio oslo	TO0M	accss	■■■ 011	6964418
BIS	rosso	TO4L	■■■	88.11 011	8056792
BIS	■■■	TO4M	accss	88.06 011	9531478
BIS	bianco	TO5L	accss	88.11 011	2736135
FIAT PANDA					
4x4	grig vm	TO5M	■■■	89.08 011	9017871
DANCE	rosso	TO5M	■■■	89.06 011	8151238
DANCE	blu vm	TO4M	■■■	89.06 011	■■■
DANCE	blu aged vm	■■■	■■■	89.07 011	3111151
DANCE	bianco	TO8M	■■■	89.07 011	■■■
DANCE	■■■	TO6M	accss	89.06 011	9012391
■■■	■■■	TO5M	■■■	89.06 011	8151238
■■■	■■■	■■■	accss	88.07 011	■■■
DANCE	bianco	TO5M	■■■	89.08 011	9451843
DANCE	nero	TO6M	■■■	89.07 011	8191618
DANCE	bianco	TO7M	■■■	89.07 011	9338043
DANCE	■■■	■■■	accss	88.06 011	9553371
■■■	bordeaux vm	■■■	accss	89.06 011	8006442
YOUNG	rosso	TO2M	accss	89.04 0121	73381
YOUNG	rosso	TO4M	accss	89.05 011	3471424
■■■	■■■	TO4M	■■■	89.05 011	636514
YOUNG	rosso	TO3L	accss	88.10 011	897821
■■■	bianco	TO5M	accss	89.07 011	812747
■■■	■■■	TO5M	accss	89.06 011	33332030
YOUNG	■■■	■■■	accss	89.05 011	9378254
YOUNG	bianco	TO3M	■■■	89.05 011	7397738
YOUNG	azzurro	■■■	accss	89.05 011	613290
YOUNG	bianco	AT29	■■■	89.06 0141	218053
YOUNG	■■■	TO4M	accss	■■■ 011	623883
YOUNG	■■■	CN73	accss	■■■ 0172	421382
YOUNG	rosso	TO7L	■■■	89.01 011	3095402
YOUNG	azzurro	TO4M	■■■	■■■ ■■■	7800146
YOUNG	azzurro	TO4M	■■■	89.05 ■■■	2422096
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	■■■	TO5M	accss	89.06 ■■■	343452
CL 750	■■■	TO2M	■■■	89.04 ■■■	4150474
CL 750	rosso	■■■	■■■	89.05 011	293726
CL 750	grig vm	TO3L	■■■	■■■ 011	6000401
CL 750	bianco	■■■	accss	89.05 011	3498818
CL 750	rosso	TO4M	accss	89.05 011	8191138
CL 750	■■■	■■■	accss	■■■ 011	9441088
CL 750	■■■	TO3M	accss	89.05 011	8620181
CL 750	■■■	TO4M	■■■	89.05 011	8007343
CL 750	■■■	TO6M	■■■	■■■ 011	2200697
CL 750	■■■	TO3M	■■■	■■■ 011	710174
CL 750	rosso	TO3M	accss	■■■ 011	9425401
CL 750	bianco	TO3M	accss	89.05 011	3092384
■■■	■■■	TO1M	accss	88.04 011	884144
CL 750	■■■	TO2M	accss	89.04 011	4117832
CL 750	bianco	TO4L	accss	88.12 011	8118372
CL 750	grig vm	■■■	accss	89.07 011	9039485
CL 750	bianco	TO4M	■■■	89.05 011	398854
CL 750	grig vm	TO1M	accss	89.03 011	8471893
■■■	bianco	TO4M	accss	89.06 011	441400
CL 750	blu	TO1M	accss	89.03 011	683317
CL 750	azzurro	■■■	accss	89.05 011	297010
CL 750	rosso	TO4M	accss	89.05 0121	40150
CL 750	rosso	TO5L	■■■	88.12 011	539893
CL 750	bianco	TO8M	■■■	89.07 011	301361
CL 750	rosso	CN74	accss	89.06 0172	533892
CL 750	rosso	TO5L	accss	89.02 011	3093435
CL 750	rosso	TO3M	accss	89.05 011	345409
CL 750	rosso	TO7M	accss	89.04 011	7800684
CL 750	grig vm	TO0M	accss	89.03 0121	543351
CL 750	■■■	TO5M	accss	89.07 011	33333826
S 1000	azzurro vm	TO0M	accss	89.03 011	272420
S 1000	grig vm	TO7M	accss	89.07 011	769252
S 1000	■■■	TO7F	■■■	87.02 011	6810357
S 1000	bianco	TO7F	■■■	87.01 011	6601019
S 1000	rosso	TO9G	■■■	87.11 011	8224866
■■■	blu vm	TO6L	■■■	89.03 011	9097469
S 750	bianco	TO0M	accss	89.03 011	8221626
FIAT UNO FIRE					
■■■	azzurro	TO6M	accss	88.07 011	■■■
3P	■■■	TO6M	accss	89.03 011	■■■
3P	■■■	TO7M	accss	89.06 011	■■■
3P	bianco	TO6H	■■■	88.05 011	7612612
3P	azzurro	■■■	accss	89.07 011	2161968
3P	blu	TO3M	accss	89.05 011	3298769
■■■	azzurro	TO7F	accss	87.01 011	■■■
3P	rosso	TO5L	accss	88.11 011	■■■
5P	blu sidney	TO4M	accss	■■■ 011	286564
5P	bianco	TO3L	■■■	88.10 011	0224124
■■■	verde izmir	TO3M	accss	89.05 ■■■	■■■
5P	bianco	TO3M	accss	89.05 011	897724
5P	bianco	TO6M	accss	89.07 011	8199311
S 3P	rosso	TO7H	accss	88.05 011	■■■
S 3P	grig vm	TO9S	accss	87.11 011	8058324
S 3P	blu vm	TO8H	■■■	87.02 011	33335705
S 3P	azzurro vm	TO4H	■■■	88.03 011	4114275
S 3P	rosso sc	TO0L	■■■	88.07 011	6272879
S 3P	azzurro	TO6L	accss	88.12 011	337826
S 3P	azzurro vm	TO6M	accss	89.06 011	33337560
S 3P	blu	■■■	■■■	89.05 011	2051318
S 3P	grig sc vm	■■■	accss	88.03 011	9013954

■■■	■■■	■■■	optionals	anno/mese	tel. venditore
S 3P	■■■	TO9M	accss	89.09 011	■■■
SL 3P	grig vm	TO4M	accss	89.06 011	■■■
GL 3P	grig sc vm	TO5M	accss	89.06 011	7713562
SL 3P	grig vm	TO4M	■■■	■■■ 011	6960172
■■	bianco	TO1M	■■■	89.02 011	351666
FIAT UNO					
60 3P	rosso	TO9L	accss	84.07 ■■■	8013543
60 L 3P	rosso	■■■	accss	84.07 011	8013543
■■ ■■	grig mir vm	TO5M	■■■	■■■ 011	3002685
60 S 3P	grig sc	■■■	■■■	88.06 011	320008
60 SL	grig sc	TO4M	■■■	■■■ 011	8633268
70 SL	grig sc	VC46	accss	85.08 0161	47240
STING	bianco	TO2M	accss	89.05 011	■■■
STING	nero	TO2M	accss	89.06 011	■■■
STING	grig sc vm	TO3F	accss	85.09 011	3111151
STING	grig vm	TO7H	■■■	■■■ 011	8858244
STING	blu vm	■■■	accss	■■■ 011	623700
STING	grig vm	TO6M	accss	■■■ 011	799787
STING	nero	TO2M	accss	89.04 011	■■■
■■■	rosso	TO7G	accss	87.09 011	■■■
STING	bianco	■■■	■■■	88.08 011	8713194
TURBO IE	bianco	■■■	accss	89.05 011	■■■
FIAT UNO ■■					
5P	azzurro	TO7G	accss	87.09 011	3080279
TURBO 3P	grig jun vm	TO1M	■■■	88.03 011	380600
■■■	grig vm	TO5G	accss	87.07 011	673859
RITMO					
CL	azzurro	TO7B	accss	81.01 011	895571
TIPO					
1100	rosso sc	TO5L	accss	89.02 011	278528
1100	bianco	TO8L	accss	89.07 011	9066432
1100	grig vm	TO3M	accss	89.05 011	38477
1100	grig sc	TO6M	accss	89.06 011	2050851
1100	verde vm	TO7M	accss	88.07 011	381411
■■■	verde	TO4M	accss	89.05 011	5975568
1100 DGT	blu storm vm	TO2M	accss	■■■ 011	■■■
1100 DGT	■■■ m	TO8L	accss	■■■ 011	026718
1100 DGT	grig vm	TO5M	accss	89.06 011	392682
1100 DGT	bianco	TO2M	accss	89.04 011	9598069
1100 DGT	blu storm vm	■■■	accss	89.06 ■■■	2167304
1100 DGT	blu mare vm	TO5M	accss	■■■ 011	7172385
1100 DGT	grig zer vm	TO5M	accss	89.06 011	3499107
1100 DGT	rosso sc	■■■	accss	■■■ 011	752643
1100 DGT	bianco	■■■	accss	■■■ 011	■■■
1100 DGT	grig sc vm	■■■	accss	■■■ 011	830059
1100 DGT	azzurro	TO6M	accss	88.07 011	4154315
1100 DGT	grig zer vm	TO3M	accss	89.05 011	6191472
1100 DGT	bianco	TO3M	■■■	89.04 011	328880
1100 DGT	azzurro vm	TO5M	accss	89.05 011	6065246
1100 DGT	bianco	TO6M	accss	88.07 011	365628
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	■■■	■■■ 011	■■■
1400	grig sc vm	TO9L	■■■	89.02 011	695379
1400	blu mare vm	TO7M	accss	89.07 011	■■■
1400	grig sc vm	TO4M	accss	89.05 011	3470647
1400	rosso sc	TO5M	accss	■■■ 011	303712
1400	grig sc vm	TO9L	accss	89.02 011	695379
1400 DGT	verde vm	TO6L	accss	89.05 011	284506
1400 DGT	grigio sc vm	TO3M	TA	88.05 011	793378
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	accss	88.11 011	0109691
1400 DGT	rosso	TO3M	accss	■■■ 011	3091837
1400 DGT	bianco	TO5M	accss	■■■ 011	9734307
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	accss	89.06 011	701585
1400 DGT	grig mir vm	TO5M	accss	89.04 ■■■	■■■
1400 DGT	grig vm	TO5M	accss	89.06 011	6199474
1400 DGT	verde vm	TO2M	accss	■■■ 011	9208839
1400 DGT	azzurro	TO2M	accss	89.04 ■■■	■■■
1450 DGT	verde vm	TO7M	accss	89.08 011	5574094
1400 DGT	bianco	TO3M	■■■	89.05 011	626884
■■■	rosso vm	■■■	■■■	■■■ ■■■	9009762
■■■	grig sc vm	TO2M	accss	89.04 011	8180275
1400 DGT	blu mare vm	TO3M	■■■	89.05 011	277824

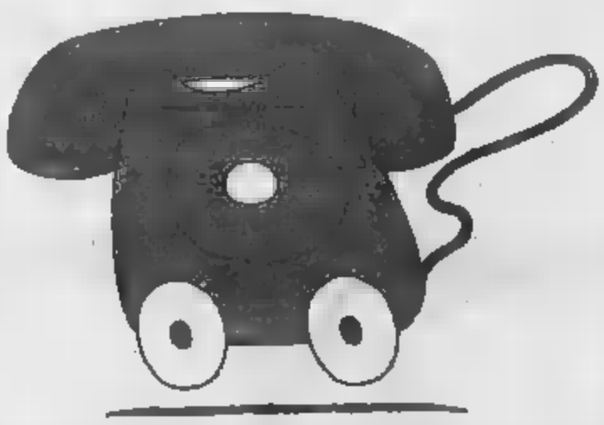
■■■	■■■	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400 DGT	grig vm	TO0M	accss	89.04 011	757413
1400 DGT	grig zer vm	TO5M	accss	89.06 011	■■■
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	accss	■■■ 011	■■■
■■■	grig mir vm	TO3M	accss	89.05 011	680145
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	accss	89.04 011	894239
1400 DGT	grig mir vm	TO4M	accss	■■■ 011	■■■
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	accss	89.06 011	■■■
1400 DGT	bianco	TO4M	accss	89.05 011	8472253
1400 DGT	■■■	TO5M	accss	89.06 011	8191839
1400 DGT	blu mare	TO6M	■■■	89.09 011	■■■
1400 DGT	verde vm	TO5M	accss	89.06 011	713695
1400 DGT	grig sc	TO4M	accss	89.05 011	399524
■■■	blu mare vm	TO7M	accss	89.07 011	871775
■■■	grig mir vm	TO5M	accss	89.06 011	■■■
1400 DGT	azzurro vm	TO6M	accss	89.06 011	8005285
■■■	grig sc vm	TO7M	■■■	89.07 011	■■■
1400 DGT	grig sc vm	TO1M	accss	88.04 011	■■■
1400 DGT	grig mir vm	TO3M	■■■	89.05 011	345718
1400 DGT	grig mir vm	TO5M	accss	■■■ 011	345842
■■■	grig zer vm	TO7M	accss	89.07 011	9086786
■■■	blu mare vm	■■■	■■■	■■■ 011	3099405
■■■	rosso	TO5M	accss	■■■ 011	618639
1400 DGT	bianco	TO7M	accss	89.07 011	8151788
1400 DGT	rosso	TO5M	accss	89.06 011	■■■
1400 DGT	blu mare vm	TO9L	■■■	89.02 011	■■■
■■■	grig sc vm	TO7M	accss	89.07 011	3498282
1400 DGT	bianco	TO2M	accss	89.04 011	7710703
1450 DGT	azzurro vm	TO0M	accss	88.04 011	3095402
1400 DGT	bianco	TO7M	■■■	89.07 011	368019
1400 DGT	grig ■■■	TO8L	accss	■■■ 011	6422212
1600 DGT	blu ■■■■	TO0M	accss	89.04 011	■■■
1600 DGT	bianco	TO1M	accss	88.04 011	■■■
1600 DGT	grig zer vm	TO3M	accss	89.05 011	9551638
■■■	verde vm	TO5M	accss	89.06 011	■■■
■■■	blu mare vm	TO5M	TA	89.06 011	7399348
1600 DGT	rosso vm	TO7M	accss	89.07 011	6190976
1600 DGT	grig vm	TO6M	accss	■■■ 011	9086731
1600 DGT	azzurro vm	TO5M	TA	89.06 011	■■■
TIPO DS					
1700	bianco	TO9H	accss	88.06 011	8003445
1700 DGT	grigio zer vm	TO2M	■■■	89.05 011	873959
■■■	blu mare	TO9H	accss	88.07 011	9065102
■■■	bianco	TO8L	accss	■■■ 0124	■■■
TURBO DGT	verde vm	TO4L	accss	88.10 011	■■■
TURBO DGT	grig mir vm	TO7M	accss	89.07 011	9718210
A 112					
■■■	azzurro vm	TOY3	■■■	83.01 011	790762
■■■					
1200	grig vm	TO3M	accss	89.05 011	714860
1200	grig sc vm	TO3M	accss	89.04 011	714660
■■■	grig vm	TO1G	accss	87.02 011	382279
■■■	grig sc vm	TO3M	■■■	■■■ 011	9870365
■■■					
70	grig sc vm	TO3M	accss	■■■ 011	■■■
70 MARE	grig vm	TO4M	accss	■■■ 011	■■■
70 W. MARE	grig vm	TO2M	■■■	89.04 011	783738
70 W. MARE	grig mir vm	TO2M	■■■	89.04 011	3560366
70 W. MARE	rosso sc	TO4M	accss	89.05 011	9610491
REGATA ■■					
SUPER	grig jun vm	TO1R	accss	88.01 011	6470361
■■■	blu ford	TO6H	accss	88.04 0121	901665
CROMA					
CHT	bianco	TO6M	accss	89.07 011	369356
CHT	grig sc vm	TO5M	accss	89.06 011	618640
CHT	grig sc vm	■■■	■■■	89.05 011	■■■
THEMA					
IE 16V ABS	blu p vm	TO4M	accss	89.06 ■■■	■■■

Mod	colore	■■■	optionals	■■■	tel. venditore
Y10					
1300 GT	rosso corsa	TO7M	■■■	89.07 011	■■■
4WD IE	grig sc vm	TO6M	accss	89.06 011	200630
FIRE	blu p vm	TO3M	accss	89.05 011	814665
FIRE	grig sc vm	TO3M	accss	■■■ 011	3090578
FIRE	blu p vm	TO5M	■■■	■■■ 011	8274252
FIRE	bianco	TO8L	■■■	■■■ 011	9015206
FIRE	azzurro vm	TO2H	■■■	88.10 011	■■■
FIRE	bianco	TO8L	■■■	■■■ 011	■■■
FIRE	rosso	TO0M	accss	88.03 011	9311349
FIRE	rosso vm	TO4M	accss	■■■ 011	■■■
FIRE	bianco	TO0M	accss	■■■ 011	4041065
FIRE	grig sc	TO9E	■■■	86.05 011	5472664
FIRE	bordeaux vm	TO6M	accss	89.07 011	■■■
FIRE	blu p vm	TO3M	accss	■■■ 011	7714844
FIRE	blu p vm	TO7H	accss	88.03 011	■■■
FIRE	bianco	TO5M	accss	89.06 ■■■	■■■
FIRE	bianco sr vm	TO6M	accss	89.07 ■■■	684970
FIRE	platino vm	TO0M	■■■	89.03 011	9673365
FIRE	blu p vm	TO8M	■■■	■■■ 011	6810272
FIRE	grig vm	TO2M	TA	■■■ ■■■	6810054
FIRE	verde vm	TO7M	accss	89.07 ■■■	7714078
FIRE	bianco	TO6M	accss	■■■ ■■■	9687106
FIRE	rosso sc	TO2M	■■■	88.01 ■■■	725529
LX IE	rosso	TO0M	accss	89.03 011	9427741
LX IE	glacia vm	TO3M	■■■	■■■ 011	9628891
LX IE	blu p vm	VC54	accss	89.06 0161	212031
MISSONI	blu p vm	TO7L	■■■	88.02 011	714069
DELTA					
1300	bianco	TO3M	accss	■■■ 011	822733
1600 GT	■■■■	TO6M	TA	■■■ 011	■■■
1600 GT	grig sc vm	■■■	accss	■■■ 011	731208
1600 HF	nero vm	TO2G	TA	87.05 011	■■■
■■■	grig vm	TO3M	TA	89.05 011	441714
LX	grig vm	TO3M	accss	89.04 ■■■	■■■
LX	grig sc vm	TO1M	accss	89.04 011	■■■
LX	grig sc vm	TO2M	■■■	89.04 011	7071051
LX	grig sc vm	TO2M	accss	89.04 011	9882177
LX	bordeaux vm	TO7L	accss	■■■ ■■■	■■■
LX	grig vm	■■■	accss	■■■ ■■■	■■■
LX	grig sc vm	TO3M	■■■	■■■ ■■■	■■■
LX	bordeaux vm	■■■	accss	89.05 011	■■■
LX	bordeaux vm	TO4M	accss	■■■ 011	9264871
LX	bordeaux vm	TO1M	accss	■■■ 011	811717
LX	grig sc vm	■■■	■■■	89.07 011	9857798
LX	platino vm	TO1F	accss	86.07 011	■■■
LX	grig sc vm	TO3M	accss	89.05 011	368821
LX	grig sc vm	TO6M	■■■	89.03 011	8677584
LX	grig sc vm	TO5M	■■■	89.06 011	■■■
LX	grig sc vm	TO8M	accss	89.07 011	646537
LX	bordeaux vm	TO1M	accss	89.05 011	■■■
LX	grig sc vm	■■■	accss	89.07 ■■■	■■■
LX	bordeaux ■■	■■■	accss	89.05 ■■■	9810015
ALFA 33					
1300	rosso	TO2L	accss	88.09 011	8356872
1300	■■■	■■■	accss	88.04 011	3094866
1300 BLUE L	grig sc vm	TO6M	■■■	■■■ 011	3095405
1300 S	ardesia vm	■■■	accss	89.05 011	9187844
1300 SW	blu lord	TO1M	■■■	■■■ 011	9011151
1300 SW	bianco a vm	TO8M	■■■	■■■ 011	3111938
1300 SW	bianco a vm	TO3M	accss	89.05 011	324259
1300 SW	grig vm	TO6M	accss	89.07 011	887780
■■■	bianco a vm	■■■	accss	■■■ 011	572710
1500 4x4	grigio vm	TO4E	■■■	86.03 011	4153801
■■■					
■■■	■■■	TO7M	■■■	■■■ 011	211892
ALFA 75					
1600	grigio ver vm	TO5M	accss	■■■ 011	■■■
FIAT 127					
1050	■■■	TOX9	5M	82.06 011	■■■
3P	rosso sc	TOS1	accss	■■■ 0121	71483
FIAT 127 DS					
■■■	blu	TOY2	■■■	82.09 ■■■	6497648

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
■■■ 8,30-12/14-17 - Domenica 8,30-13

Orario ■■■
■■■ - Domenica mattina 11-12



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
■■■ per scegliere
■■■ vastissima gamma
■■■ Flat-Lancia-Autobianchi-Alfa
■■■ su computer
■ vettura del dipendente di 4/6 ■■■
che ■■■ coperta ■ garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento SOFINCAR LANCIA Alfa

CONTRADDIZIONI

Fascetti è soddisfatto ma domenica i granata hanno corso rischi anche contro gli ultimi

PILASTRI

Marchegiani per le sue parate e Policano per il grande impeto gli uomini determinanti

Tra brividi e primato il Toro è un thrilling

Marchegiani, parate determinanti e un po' di autocritica

Questa Toro è un bel tipo: vince e magari si diverte, ma i suoi tifosi, prima di potersi compiacere per il successo, le allegrie del calcio le gustano in modo un po' particolare dovendo, com'è successo domenica, maturare la loro gioia attraverso travagli e spaventi continui.

Un gol al Foggia, un solo, striminzito golletto a fare la differenza tra la prima e l'ultima della classe è invero un consuntivo troppo magro per chi attendeva la partita come l'occasione per una nuova *goleada*. Invece, il Toro dei campioni, questa squadra-meraviglia a volte indecifrabile, ha trovato la maniera di correre rischi non da poco e di metterè a repentaglio in più di un'occasione l'integrità della propria rete.

Osserva Marchegiani con rara sincerità: *«La goleada ci sarebbe anche potuta stare perché opportunità per segnare ne abbiamo avute parecchie ma la partita ha assunto una piega strana e così ci siamo dovuti accontentare. Anzi, risultato a parte, quel che è accaduto ci dovrà servire da lezione perchè sarà anche bene ricordare che, dopo essere andati in vantaggio, abbiamo avuto dieci minuti di autentica follia collettiva, roba da metterci in galera tutti quanti per la confusione che abbiamo prodotto»*.

Se lo dice lui, c'è sicuramente da credergli...

Si passa a parlare delle occasioni di cui il Foggia ha usufruito. *«In effetti* — ammette il portiere — *in almeno un paio di circostanze me la sono vista brutta e, tra me e me, ho ringraziato gli avversari per avere sprecato palloni che si sarebbero potuti sbattere in rete abbastanza facilmente»*.

Grandezze e limiti del Toro, profili in chiaroscuro di questa squadra destinata comunque a primeggiare e che probabilmente si rispecchiano nella filosofia di Fascetti il quale sottolinea: *«Si dica pure che il sottoscritto non capisce nulla, ma io di un Toro simile mi accontento»*.

E forse ha pure ragione.

Domenica, chi ha assistito all'incontro con il Foggia, se ne è andato soddisfatto per il successo ma indubbiamente mortificato nelle sue aspettative di bel gioco. Ha potuto consolarlo le promesse dell'allenatore che qualche giorno fa aveva previsto: *«Nel girone di ritorno, si vedrà il volto del vero Torino»*.

Fascetti

L'attacco si è mosso senza coordinare le idee dell'uno con quelle dell'altro mentre la difesa è andata in affanno e perfino Benedetti, quest'anno in grande forma, è stato notato arrancare in più di un'occasione. Il centrocampo, intanto, si arrabattava alla meno peggio.

Due gli uomini che in qualche modo risultati determinanti. Il primo si chiama Marchegiani il quale, memore del celebre *«Aiutati che il Ciel t'aiuta»* dopo aver debitamente ringraziato la... Provvidenza per la sventatezza altrui, si è visto costretto a qualche intervento d'emergenza per evitare che le cronache del giorno dopo potessero registrare una grossa sorpresa al Comunale. Il secondo si chiama Policano, guastatore dalla stazza imponente e dallo slancio travolgente, talvolta anarchico dal punto di vista tattico ma capace di seminare il terrore quando si mette in testa di partire alla carica: e allora quello è il momento in cui, la forza di uno chiamato a svellere i paracarri, fa saltare birilli gli avversari che hanno l'ardore di frapporsi tra lui e l'obiettivo che si è piazzato in testa, cioè la porta avversaria.

Che possa quindi far centro direttamente o indirettamente, nel senso che Policano mette i compagni in condizioni di farlo proprio com'è avvenuto domenica, è affare evidentemente secondario perché l'obiettivo della squadra è pur sempre raggiunto.

Sono anche questi, crediamo, i fattori che rendono grande questa squadra che si affida al singolo quando, per una ragione o per l'altra, può fare eccessivo affidamento sul contributo del complesso. Nel quale, non si può dimenticare, mancavano pur sempre personaggi come Romano e Cravero, ossia elementi d'ordine e d'intelligenza ai quali anche questo Toro forte, simpatico e bislacco non può rinunciare a cuor leggero.

Piercarlo Alfonsetti

PALLAVOLO FEMMINILE

Pina Tibaldi e Daniela Zuccarini in evidenza

Due stelle per un derby

Le due forti giocatrici sono state gli autentici personaggi del confronto tra Accornero e Galup. In serie B tre formazioni piemontesi sono ancora a punteggio pieno

Pina Tibaldi, ventinovenne santenese, «ex» del Cus Torino di A2 e della Telcom Milano di A1, qualche gettone azzurro intascato due stagioni fa; Daniela Zuccarini, 16 anni fra qualche giorno, torinese, 1,85 di altezza, nazionale juniores e grande promessa del volley italiano: le due «stelle» del superderby di A2 femminile disputato sabato sera a Savigliano fra Accornero e Galup sono state proprio le protagoniste più attese, le due giocatrici più quotate e conosciute della pallavolo piemontese, le uniche attualmente in attività a poter già raccontare indimenticabili esperienze in azzurro. In una sfida carica di tensione, più sofferta che giocata, Tibaldi e Zuccarini sono state le realizzatrici più continue ed efficaci. Il giovanissimo gioiello della Galup è stata la «top scorer» del match con 29 conclusioni vincenti (gran parte delle quali messe a segno nei primi due set, quelli più brillanti per le pinerolesi). La Tibaldi ha concluso sei azioni in mano, ma ha vinto la partita (3-1) in virtù della prestazione collettiva più regolare dell'Accornero che ha ricevuto importanti contributi anche dalla canadese Neciz (20 volte a segno), dalla centrale Porcellino e dalla regista Mellano.

Utilissime non soltanto in attacco, ma anche in difesa in battuta, Tibaldi e Zuccherini sono conferme te punti di riferimento irrinunciabili per le due cadette regionali che restano in piena corsa per la primissima posizione: l'Accornero è addirittura al comando con il Cassano e sabato si giocherà il primato solitario nello scontro diretto esterno con le lombarde; la Galup insegue a due lunghezze, ma disporrà nei prossimi turni di un calendario di tutto comodo, ideale per mantenersi in alta quota senza penare troppo.

Nella A2 maschile, intanto, il Brondi Asti ha confermato i suoi limiti attuali (senza muro, far punti diventa un vero problema) crollando a Jesi contro l'Ipersidis dall'incontenibile brasiliano Badà Ribeiro.

Notizie migliori giungono dalla B dove tre piemontesi si mantengono a punteggio pieno dopo tre turni. In B1 è la Tec Fin Pinerolo (3-0 ad una Faoc Novi in piena crisi) a mantenere con sorprendente autorità il ritmo indiavolato imposto dalla favorite venete; in B2 a dettare legge invece le novaresi Coppiratti (impeccabili nella tomula trasferta milanese contro Vittoria Veneto, umiliato in meno di un'ora) e Pavic Ponti Romagnano (liquidato in quattro set Segrate) che sabato saranno di fronte.

Roberto Condio

CICLOCROSS

Si chiamano Pontoni e Claudio Vandelli gli eredi di Di Tano e Paccagnella

BORGOSESIA Ciclocross, «anno terzo». La stagione è appena agli inizi ma forse mai come stavolta il ciclismo d'inverno sta venendo alla ribalta, segno di un rinnovato entusiasmo.

«Dopo una decina di anni risaliamo una china impervia e rischiosa — afferma Antonio Saronni, fratello del più celebre Giuseppe, commissario tecnico della nazionale professionisti —. *Anche se in questo periodo abbiamo vinto due mondiali dilettanti con Di Tano, a livello complessivo non siamo mai usciti dalla mediocrità. Vito ha fatto la parte del leone ma, a essere obiettivi, ha rappresentato l'eccezione. Sulle spalle è sempre ricaduto un incredibile peso perché o arrivava lui nelle prime posizioni oppure per gli italiani il tracollo»*.

Adesso, invece, qualcosa sta cambiando soprattutto perché il numero di praticanti è cresciuto di inverno in inverno. Sabato, ad esempio, a Borgosesia, nella seconda prova del Master, si è contato una presenza insolita di corridori: 29 nella sola categoria professionisti, un numero «da favola» rispetto un paio di anni fa quando sotto lo striscione di partenza si presentavano si e no una quindicina di atleti.

Claudio Vandelli

«A poco a poco cambia la mentalità — aggiunge Antonio Saronni —. *Sarà perché qualcuno si è avvicinato al ciclocross per passione, o perchè non vuole restare inattivo per troppi mesi, fatto sta che la base si è finalmente allargato. E quando si lavora su un buon gruppo, a lungo andare, i risultati non possono mancare»*.

Proprio tra i «prof» sta crescendo una delle speranze del ciclocross, Claudio Vandelli, attuale campione d'Italia. Un ragazzo che pur mancando ancora di esperienza vanta doti tecniche non indifferenti. Di certo sarà una delle maglie azzurre ai mondiali del febbraio '90 in Francia.

Proprio il settore professionistico è quello che, tutto sommato, pur essendo solo all'inizio della stagione, presenta un quadro già abbastanza delineato: in lizza per i quattro posti della Nazionale, oltre a Claudio Vandelli, vi sono l'intramontabile Ottavio Paccagnella, il borgosesiano Sandro Bono (il valsesiano dopo due gare capeggia a punteggio pieno la classifica del Master), Maurizio Vandelli, fratello di Claudio, e le promesse Bruschi e Tosi. A meno che nelle prossime settimane non salti fuori un nome nuovo.

Qualche problema in più di Saronni sembra avere Franco Vagneur, commissario tecnico delle categorie dilettanti e juniores. Vito Di Tano, dopo gli innumerevoli successi, pur essendo sempre il numero uno, rischia di pagare l'anno in più sulla carta d'identità. Infatti adesso più che mai al corridore pugliese accorrono dei percorsi fangosi dove la forza atletica predomina sulla tecnica e sui quali le sue lunghe leve hanno ragione dello spunto in velocità.

Considerato che Damiano Grego è rimasto promessa non mantenuta, le maggiori speranze sono per Daniele Pontoni, il ventiduenne trentino che dopo aver dominato tra i cicloamatori, emigrato l'anno nei dilettanti, ha subito conquistato il titolo tricolore.

Pontoni è un ragazzo che sicuramente dispone di ottime qualità, ma per poter sperare di raccogliere validamente l'eredità di Di Tano, dovrebbe correre sovente all'estero e non limitarsi a sporadiche apparizioni.

Alberto Eynard

FINALISSIMA DI COPPA ITALIA SENIORES DI JUDO

E' Raffaele Toniolo, studente universitario di Fisica, figlio del presidente dell'Akiyama di Settimo

Un torinese vince e ottiene la maglia azzurra

Si è imposto nella categoria dei 71 chili. In evidenza anche un altro torinese: Roberto Puglisi, della Palestra Riyugi, che si è piazzato secondo nei 95 chili. In gara 130 atleti

Finalmente un grosso successo anche per il judo piemontese, dopo un lungo periodo di astinenza. La finalissima di Coppa Italia Seniores in programma alle Due Cupole ha laureato vincitore assoluto nei 71 kg Raffaele Toniolo del Centro Ginnastico di Torino, che dopo aver liquidato senza difficoltà i primi tre avversari per ippon (corrisponde al ko del pugilato) nella gara decisiva per il primo posto è saputo recuperare uno svantaggio iniziale, battendo anche il milanese Garibaldi.

Toniolo, 23 anni, studente universitario di fisica, figlio del presidente dell'Akiyama di Settimo, è stato subito promosso sul campo dal direttore tecnico della Nazionale, Venturelli, che lo ha chiamato a vestire la maglia azzurra sabato a Milano in un confronto a livello europeo.

«Due grosse soddisfazioni in una stessa giornata — dice Raffaele Toniolo, già campione universitario due anni fa —. *Ora il mio prossimo traguardo sono i campionati assoluti a squadre in programma fra un mese»*.

Raffaele Toniolo e i fratelli Pierangelo e Massimo (soprannominati «i tre moschettieri») è maturato tecnicamente nella Akiyama di Settimo, anche quest'anno probabilmente vertice, come nell'anno passato, nelle classifiche delle società piemontesi per i risultati ottenuti.

Toniolo, due vittorie in una

Un altro torinese sugli scudi nella Coppa Italia: Roberto Puglisi, della Palestra Riyugi, che si è piazzato al secondo posto nei 95 kg, battuto solo nella finalissima dopo tre ippon consecutivi nei tre precedenti incontri. All'attivo della rappresentativa piemontese anche due quinti posti con Paolo Fiorini (66 kg) del Centro Ginnastico e Davide Domenino (95 kg) del Sugiyama di Moncalieri.

Alle Cupole in gara 130 atleti, il fior fiore del judo nazionale se si eccettuano i militari. E' andata bene anche nelle categorie Juniores con la conquista di cinque medaglie. Quella d'argento è andata a Maddalena Acone dell'Associazione Parella di Torino, battuta in finale solo dalla milanese Manuela Tondato. Le medaglie di bronzo sono state conquistate da Maria Cristina Cirillo (Judo Asti), Cristiana Fiore (Ginnic Club Valenza), Paola Memo e D'Avegna (entrambe della Ginnastica di Torino).

p. gal.

TORINO
PALASPORT RUFFINI
21-22
ore 20,45
TENNIS
Mondiale
GILBERT-NOAH-EDBERG-CANÈ
Prevendita biglietti: PALASPORT dalle 10 alle 18,30
NON SOLO
via Venaria
LA STAMPA via Roma
Tel. 011-3352911-544526
ESSEDUE-I.M.G.-PUBLICITAS

Quotidianamente tua.
Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti
e divertimenti
dal tramonto all'alba

PROFUMI Servetti
presenta:
Pour Elise
PARFUMS PERLIER

Sierra 2.0i Twin Cam. Provate la nuova potenza.

Nuovo motore Twin Cam 125 CV, 195 km/h

Il nuovo motore a doppio albero a camme in testa vi invita a scoprire una straordinaria potenza ed elasticità di guida con un'accelerazione da 0 ■ 100 in 9,7".

Dotato di valvole a diametro maggiorato, questo nuovo 2.0 iniezione, imprime maggiore turbolenza alla miscela per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il sistema di controllo EEC IV, con 250.000 informazioni al secondo, e il modulo d'accensione elettronica completano questa raffinata tecnologia che vi offre prestazioni ad alto livello.

Nuovo Cambio MT 75 Ancora più agevole e preciso

La nuova potenza è, inoltre, il nuovo cambio MT 75 a 5 marce con retromarcia sincronizzata.

Frutto di una progettazione estremamente accurata e dell'impiego di tecnologie d'avanguardia, l'MT 75, leggero ■ compatto, consente una riduzione del 30% sia dell'escursione della leva che dello sforzo necessario per manovrarla.

La sua eccellente precisione e la sua agevole facilità nell'innesto delle marce, vi consentiranno di sfruttare in pieno e in qualsiasi momento le brillanti prestazioni del nuovo motore, offrendovi, su ogni tipo di percorso, il piacere di una guida morbida e brillante.

La nuova potenza è anche il look molto sportivo con gli esclusivi cerchi in lega e lo spoiler aerodinamico. Ed è la sicurezza dell'ABS disponibile a richiesta.

Nuovo Confort Aria condizionata di serie

La nuova potenza, infine, è il confort superlativo che prevede, tra l'altro, la chiusura centralizzata, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, i sedili posteriori a ribaltamento frazionato con poggiatesta regolabili ■ i sedili anteriori regolabili in altezza con sostegno lombare a regolazione pneumatica.

Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 22.769.000 chiavi in ■

E Sierra è una gamma di modelli che vi permette di scegliere l'auto più adatta al vostro stile di vita.

SIERRA	CILINDRATA	CV	VEL. MAX km/h
CL Berlina e S.W.	1.8 ICVH	90	172
GHIA Berlina	1.8 ICVH	90	172
TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	195 (192*)
4 x 4 Berlina e S.W.*)	2.9i	150	205 (200*)
Cosworth	2.0i 16V Turbo	204	242

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Due sere di grande tennis a Torino Becker è infortunato, gioca Gilbert

Due serate ■ tennis-spettacolo al Palasport del Parco Ruffini. Quattro giocatori in lizza: tre autentiche star del firmamento internazionale (Stefan Edberg, Brad Gilbert e Yannick Noah, rispettivamente numero 3, 5 e 16 della classifica mondiale)), più il miglior giocatore italiano (Paolino Canè, che occupa attualmente la 35ª posizione).

Il forfait di Becker è un brutto colpo per gli appassionati, ma il tedesco lamenta il riacutizzarsi di una contrattura alla coscia ed ha dovuto gettare la spugna. Ora è a Monaco dal suo medico di fiducia, nella speranza ■ guarire in tempo utile per poter disputare il Masters.

Agli organizzatori dello «special-event» di Torino va il merito di aver saputo sopperire al grave forfait nel migliore dei modi: Gilbert, che ha preso il posto del tedesco, è uno dei più forti giocatori del mondo.

Sarà l'occasione ■ provare i colpi più spettacolari, ■ dare vita agli scambi più emozionanti. Per Edberg e Gilbert, inoltre, la possibilità di mettere a punto la forma in vista del Masters.

Al richiamo ■ simile spettacolo Torino ha già risposto in maniera fantastica malgrado la concomitanza della seconda serata con l'impegno ■ Coppa Uefa della Juventus al Comunale. Tutti esauriti i posti numerati: è ancora disponibile al Palasport un limitato ■■■ di biglietti per le gradinate.

Stasera toccherà ad Edberg e Canè aprire ufficialmente la «due giorni» torinese alle 20,45; poi toccherà a Gilbert respingere l'assalto di Yannick Noah.

Domani, alla stessa orario, prima la finale per il terzo posto fra i due perdenti e a seguire la finale per il primo posto.

EDBERG

Stefan Edberg ha compiuto 23 anni lo scorso 19 gennaio, ma non ha ancora la maturità agonistica raggiunta ■ tanti suoi rivali e forse non la raggiungerà mai.

Lo scorso anno, quando battè Becker nella finale di Wimbledon, si pensava che avesse finalmente superato i propri limiti caratteriali. Lo svedese, sul piano fisico e della tecnica, salvo qualche problema con il diritto, sembrava quanto di meglio si potesse essere nel pianeta tennis, solo la grinta gli faceva difetto.

La vittoria di Wimbledon contro un «winnor» nato come Becker pareva averlo sbloccato definitivamente lanciandolo verso la leadership mondiale, che al termine dello scorso anno era appannaggio dello svedese Mats Wilander.

Ma non era così. Il cambio al vertice non è avvenuto fra svedesi. Wilander è crollato oltre il decimo posto per motivi personali, poca voglia di soffrire, appagamento. Edberg è rimasto al posto che aveva.

Al vertice è tornato Lendl, sempre sui suoi livelli standard, e poi è salito oltre ■ previsto Boris Becker, che purtroppo non vedremo al Palasport.

E dire che Edberg ha compiuto come Becker innegabili progressi sulla terra rossa, come da un lato testimonia la finale raggiunta a Parigi. Ma da un altro punto di vista proprio quella finale lo condanna.

Non trova giustificazione, infatti, la sconfitta da lui subita contro il «cinesino» Chang: ha avuto paura di esire, in ■■ quarto set che può passare alla storia come quello delle occasioni perdute proprio per mancanza di coraggio.

Stefan è serio, si allena con impegno ■■ Il suo coach inglese Tony Pickard, la sua velocità di gambe è migliorata, ■ ■■ servizio ed i suoi colpi al volo sono eleganti ed efficaci, gli mancano però la grinta ed ■ carattere che fanno grandi i campioni dello sport.

Edberg ha però la freddezza del ■■ popolo, un notevole autocontrollo, il piacere di passare inosservato, di poter prendere il metrò in incognito.

Ha fissato ■ propria residenza ■ Londra, dove vive con la sua compagna Annetta, l'ex amica di Wilander ai tempi della prima vittoria al Roland Garros.

GILBERT

■ 1989 è il suo anno di grazia. Brad Gilbert non è più un giovanissimo. Ha già 26 anni ■■ se nella sua carriera dal 1982 allo scorso ■■■ aveva vinto in tutto dodici tornei raggiungendo al massimo la nona piazza della classifica mondiale nel corso dello scorso anno, quest'anno si ■ superato aggiudicandosi cinque tornei su sette finali disputate tanto da figurare oggi al quinto posto della classifica mondiale Atp. Ha vinto infatti il torneo di Memphis battendo in finale Krick, quelli di Stratton Mountain ai danni di Pugh, di Newark sul giovane australiano Stolleberg, di Kings Island nell'Ohio ■■ Stefan Edberg sconfitto al tiebreak del terzo set ed infine quello di San Francisco su Jarryd.

Due le finali fallite, quella di Dallas dove era stato chiamato in extremis a sostituire anche allora l'infortunato Becker contro John McEnroe, e quella di Washington contro Tim Mayotte.

La svolta della carriera risale allo scorso anno quando dopo ■ matrimonio con una longilinea indossatrice aveva festeggiato la nascita del primogenito Zachary con la contemporanea vittoria nel torneo di Tel Aviv, il torneo che l'ha visto tre volte vincitore.

Gilbert è l'emblema del tennista statunitense di ottima scuola ma senza il tocco della classe ■■■ blimo. Massimo impegno, ottimo rendimento, pochissime sconfitte contro gli avversari di rango inferiore, qualche vittoria sui ■■ percampioni. Quest'anno ha bruciato le tappe e solo una indisposizione alimentare gli ha impedito di esprimersi ai massimi livelli agli US Open dove contava di andare avanti sullo slancio della doppietta di affermazioni realizzata ai tornei di Stratton Mountain e Newark.

Ora, ancora una volta si è dichiarato pronto ■ sostituire l'infortunato Boris Becker, pronto a ripetere nel ■■■ si presentasse l'opportunità la vittoria su Edberg riportata al torneo di Kings Island nell'Ohio quando l'attuale leader del tennis californiano (è nato a Oakland ■ risiede a Piedmont sempre in California) ha battuto in finale lo svedese con il minimo scarto.

Come Edberg è, se si riprenderà in tempo dal solito malanno alla coscia, Boris Becker, Gilbert sarà uno dei protagonisti del prossimo Masters a New York.

NOAH

Yannick Noah con i suoi 29 anni (Canè ne ha 24) è il più «anziano» dei protagonisti di scena al Palasport.

E' nato a Sedan, in Francia, dove il padre, del Camerun, faceva il calciatore professionista e si ■■ sposato con una francese. Conclusa la carriera papà Zacharie ■■ tornato al ■■ Paese africano ed il figlio alternava calcio e tennis grazie alle sue prodigiose doti atletiche.

Il grande Arthur Ashe durante un giro divulgativo in quel Paese ebbe modo di scambiare qualche colpo con i ragazzini più promettenti del posto e rimase colpito soprattutto dal ■■■ atletico di Yannick. Se ne ricordò quando incontrò Philippe Chatrier, già allora presidente della federazione francese, ed il dirigente invitò ■ ragazzo prendere parte ai corsi del centro tecnico nazionale transalpino. La Francia aveva così trovato un ottimo talento che, viste le sue caratteristiche atletiche, ha avuto solo la sfortuna di capitare in un periodo di involuzione tecnica quando ■ pensava di fare di ogni giocatore un emulo di Borg o Vilas, ■■ tutti i colpi arrotati che, come risaputo, mal ■ conciliano con ■ gioco d'attacco con cui Yannick avrebbe conquistato le sue più entusiasmanti vittorie.

Così il moro di Francia ha dovuto reinventarsi dei colpi di approccio per proiettarsi a rete, senza mai riuscire ad impadronirsene completamente. Ma ■■ zie alla sua naturale elasticità, alla sua elevazione, al suo scatto, riusciva a sopperire a queste carenze provocando l'entusiasmo del pubblico.

Gioia di giocare, quella di Noah, ma anche gioia di vivere. Un po' alla maniera di Adriano Panatta, a prezzo però di qualche sconfitta di troppo, di guai fisici per una preparazione ed una vita non sempre consona alle leggi dello sport. Così ■ suo nome resterà legato solo alla vittoria conseguita al Roland Garros nel 1983.

Quest'anno ha cambiato coach, è passato sotto la guida di Dennis Ralston e con la preparazione atletica dell'allenatore degli ostisti francesi ha ritrovato voglia di giocare e tenuta fisica. Speriamo che duri. Attualmente è il numero 16 del mondo.

Testi a cura di
Rino Cacioppo

La grafologa Michèle Chazeau

LA ■■■■■■■■■■ A AL ■■ S■■

La francese Michèle Chazeau ha analizzato la personalità dei campioni del tennis

Dimmi come scrivi e ti dirò come giochi

LIONE ■ *«Dimmi come scrivi e ti dirò come giochi»*. Con questo slogan, che ha sbalordito la Francia sportiva, Michèle Chazeau, grafologa, ha iniziato ad applicare, con successo, la sua scienza analizzando atleti di grande spessore sportivo.

D'obbligo quindi avvicinarsi ■ questa lionese trentottenne che dopo studi ■ sacrifici è finalmente riuscita ■ rendere credibile, nel variegato mondo dello sport, teorie prima mai sperimentate ed accettate. Prima donna che ha colto come spunto ■ «Torneo Internazionale di tennis di Parigi», per descriverne, ■■ appunti scritti dai campioni affermati della racchetta, caratteri e aspetti inediti della personalità. Il risultato di questo lavoro che ha infiammato gli sportivi è stato pubblicato su «Equipe Magazine», riscuotendo un notevole ■■■■ ed interesse.

Fra le altre cose, Michèle, analizzando la scrittura, aveva annunciato un mese prima che la finale del «Roland Garros», avrebbe visto protagonisti Chang e Lendl.

Niente di strano, non ci troviamo di fronte ad una Nostradamus in gonnella. Non legge la mano, ma preferisce applicare teorie e conoscenze analizzando la scrittura, utilizza i fondi del caffè soltanto per berlo...

«Sono rimasto molto sorpreso — esordisce Michèle, che ci accoglie nella sua ■■■ alla periferia di Lyon — *nel constatare come nessuno in Francia avesse pensato di utilizzare la grafologia per approfondire la conoscenza di grandi atleti, quelli che tutti sognano di incontrare e che immaginano al di sopra di ogni problema o debolezza umana. Siccome la grafologia riflette l'uomo, i grandi campioni, così come ■ affidano agli psicologi per rendere al meglio, potrebbero benissimo affidarsi ai grafologi».*

Questa donna bionda dagli occhi azzurri crede fermamente in ciò che fa, è convinta che anche questa scienza possa fare molto in campo sportivo. E la conferma giunge puntuale leggendo i ritratti che ■ sono delineati, dal «n. 1» del mondo Ivan Lendl, per arrivare all'«astro nascente», il cino-statunitense Chang. Aspetti inediti, inimmaginabili, dipinti con l'arte di un'analisi profonda non disgiunta da un briciolo di fantasia.

In questa ■■■ «battaglia» per affermare come la scrittura di ogni persona riveli caratteristiche positive ■ negative, Michèle Chazeau guarda con molta attenzione verso l'Italia, sede del prossimo anno dei mondiali di calcio, per affermare attraverso lo studio dei grandissimi campioni, che la grafologia va presa sul serio.

Ha già pronte le valige per correre in vacanza, meta preferita ■ d'obbligo ■ Sardegna, ma prima di salutare lancia ■■ messaggio: *«Fateni avere degli scritti dei vostri campioni del pallone, mi piacerebbe moltissimo analizzare il carattere di Maradona, potrei giudicare che tipo di squadre sono Torino e Juventus ■ che campionato faranno. Sono a disposizione per un lavoro serio ■ approfondito, magari con una rubrica di grafologia sportiva sul giornale... ».*

Servizi di
Alberto Fumi

■■■

Ambizione feroce e grande charme

Ambizione feroce, entusiasmo, voglia di dominare per realizzare i propri progetti. E' cosciente del suo valore, la sua cultura e la sua intelligenza gli permettono di rimanere lucido ed equilibrato. La sua forza ■ basata sull'intuito, unita alla concentrazione che lo aiuta a distinguere l'essenziale dal superfluo. Dotato di una emotività ottimamente controllata, possiede un sangue freddo che lo porta quasi sempre a centrare l'obiettivo.

Per questo il suo viso ■ sempre imperturbabile, il punto conquistato o perduto lo lascia indifferente. Il suo atteggiamento, poco gradito al pubblico, gli attira grosse antipatie. E' ■■ grande campione molto 'solo' che non solleva entusiasmi anche se la sua tecnica raffinata gli consente ■ confermarsi fra i migliori.

Ivan vive di speranza e di obiettivi in misura proporzionale alle carenze affettive che denuncia. L'affermazione della personalità si è sviluppata attraverso sofferenze psicologiche personali. Possiede «charme», virilità ed è un generoso anche se non lo dimostra. Nei rapporti interpersonali è intelligente e diplomatico, ma vive in lui una fanciullesca voglia di tenerezza.

EDBERG

Fragilità di nervi ■ tanta timidezza

La sua freddezza e riservatezza nascondono un timido «vero». E' un ipersensibile e si fa quindi coinvolgere in tante vicende. Cosa cerca? Tranquillità e sicurezze■ Il suo futuro lo inquieta. Non ■ mai in pace con ■■ stesso perchè poco convinto del suo valore: pessimista, al punto da non sentirsi sempre in grado di lottare. Va soggetto a sbalzi di umore, è cauto, ordinato, meticoloso e concentrato. E' relativamente sensibile all'ambiente esterno ed è fragile sul piano nervoso. Così se ritrova un pubblico ostile che lo «becca», trova difficoltà ad emergere nei confronti di qualsiasi avversario o per lui su fa tutto difficile. Solo una grande concentrazione ed ■■ costanza marcata, lo portano ■ superare i momenti più importanti del match. Così si spiega la sua scalata costante ai vertici delle graduatorie mondiali. C'è però in lui un migliorato ottimismo e dinamismo che denota attualmente ■■ cambiamento sensibile del suo carattere, quasi un invito a «decollare», vi è insomma una personalità in evoluzione. Ha però ancora tanto bisogno di essere capito e di condurre ■■ vita sentimentale più stabile dell'attuale.

CO■■■

Possessivo ■■ egoista è un arrivista nato

Molto vivace, attivo, tenace, impaziente, dotato di un dinamismo naturale che è un'esaltazione ■■■ forza. E' molto impulsi■■ e questo risulta il lato del suo carattere che può farlo arrivare in alto in alcuni momenti della stagione sportiva. Autoritario ed orgoglioso, preferisce condurre sempre il gioco. Il suo primo difetto ■ forse la sua principale qualità: ■■■ dubitare mai delle proprie capacità o possibilità. Per questo sul terreno di gioco appare sempre sicuro ■ deciso anche nei momenti ■■■■ esaltanti della gara. Istrione a sufficienza per incantare gli altri, deve ess■■ lui e soltanto lui a dirigere le operazioni. Se non vi riesce entra in crisi psicologica. Abile, con un grande potere nell'usare gli altri, non rinuncia anche a mezzi poco chiari pur di raggiungere il proprio scopo. La sua scrittura rivela uno spirito commerciale innato che lo spinge ad accumulare denaro. Possessivo, egoista, travolge tutto e tutti pur di «arrivare». Da ■■■ sua vecchia dedica (risale ■ una decina d'anni fa) in mio possesso, ho notato che l'ambizione è sensibilmente calata e gli attacchi sul campo sono più discontinui.

Agassi

■■■■■

Saggio e ponderato ■■■ grande maturità

E' impegnato ■ presentare una buona immagine di se stesso ■ dietro quel viso impenetrabile si nasconde una vita interiore geniale. E' legato a due valori fondamentali: l'impresa da compiere ed il rispetto dello proprio tradizioni. Grande ragionatore, base la sua filosofia sulla saggezza. Le sue forze nascoste, sembrano provenire da un potere occulto che non subisce influenze esterne. L'equilibrio mentale è forte, riesce così a controllare i suoi impulsi ed a rinnovare la sua carica quando attraversa, sul terreno di gioco, un momento di flessione. In questo modo torna improvvisamente concentrato ed estrae dal suo repertorio il «colpo ■ sorpresa». Con efficacia ed equilibrio cerca in ogni momento dell'incontro la debolezza dell'avversario. La ponderatezza e la prudenza fanno parte della sua qualità. Ha un'intelligenza viva ed aperta che gli permette di essere essenziale trovando le soluzioni adeguate. Agile mentalmente, la firma di Chang, è perfetta, con un'eccellente coordinazione dei movimenti. Riduce al minimo i gesti inutili. Semplice, efficace, sincero, maturo, Michael, sta diventando un atleta di grande valore.

■■■■

L'amore ■ la finanza i suoi veri interessi

Vuole essere sempre al centro dell'attenzione, in qualsiasi modo. E' orgoglioso vive di grandezza, ma è anche leale, generoso, schietto. Si vanta e sorride sapendo di essere un «clown del campi in terra rossa». Così ■esce ■ darsi una carica quando sul campo perde la combattività. Ed in effetti le sue esibizioni sono lo specchio di un carattere camaleontico. Quando va in «tilt», se la prende con tutto il mondo, tanto da incorrere in sanzioni disciplinari. ■ l'avversario lo batt■ ■ modo clamoroso, allora il Noah 'attore' si getta ■ terra immobile per alcuni istanti, quasi ad analizzare l'errore. Poi si rialza e tra una zoppia vera o presunta riprende a lottare.

L'amore e la finanze sono i suoi obiettivi principali. A volte difetta di volontà, che però riesce ■ trovare accettando i consigli di chi lo circonda e che gli è particolarmente caro. Cerca, nel ricordo di una «grande famiglia», la tenerezza della mamma (ha carenza d'affetto), ■ però portato alla seduzione. Il disegno che mi ha lasciato attraverso le sue frasi parla chiaro: è un «destro» me con la racchetta nella mano sinistra, puntata in alto ■■■ ■ futuro.

■■■■

Come ■■ bambino che cerca protezione

E' un uomo perfetto come disciplina, lotta, classe ■ tutto. Molto riservato nelle sue confidenze ■ sentimenti. Molto carino, ha gli occhi angelici, un sorriso accattivante, un dinamismo programmato, «un'energia mistica». Volonteroso, agile, anche sottile, mentalmente parlando. Agassi ha i mezzi per rendere concrete le proprie ambizioni di grandezza sportiva. Costantemente sul chi vive, ha la capacità di prevedere l'azione avversaria, più per istinto che per raziocinio. In apparenza sempre sereno, ■■■ in questa maniera ■ rassicurare se stesso. Vive la sua vita in conflitto costante, cerca di isolarsi ed ha un obiettivo da raggiungere a lungo termine: trovare la strada giusta per arrivare ■ vertici delle graduatorie tennistiche mondiali. Deve però combattere il suo grande senso di insicurezza. Proprio per questo handicap, ha sin qui costretto il giovane campione a diverse battute d'arresto nel momento topico della partita. Agassi è ancora inesperto, ma con il tempo dovrebbe trovare equilibrio. E' un bambino in continuo movimento con una necessità ■ protezione notevole. Se si sente protetto, viene di prepotenza alla ribalta.

61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla [illegible] forma di Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottito di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".

LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questa è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E se guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino [illegible] qui i dati della ricerca. E [illegible] noi viene voglia di ringraziare chi ci segue [illegible] ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: [illegible] aprile - 6 maggio 1989. Campione: [illegible] lettori di quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Bozzetti

STAMPASERA

Il pane quotidiano di Torino e provincia.

Schygulla ricorda appassionatamente il legame artistico con Fassbinder

INTERVISTA

Le è stato appena assegnato il premio per l'interpretazione di Europa Cinema, la rassegna in corso a Viareggio. «Ho cominciato un rapporto di lavoro con García Márquez. Si tratta di sei film per la tv americana, storie di mistero e immaginazione. E presto farò il nuovo film della Von Trotta»

Hanna Schygulla: «Mi offro in prestito per far sognare»

Quando sugli schermi americani uscì «Il matrimonio di Maria Braun», di Fassbinder, i critici definirono la protagonista, Hanna Schygulla, «uno straordinario incrocio tra Marlene Dietrich e Joan Harlow». Era il 1979. Hanna Schygulla, con quel film si guadagnava uno dei primi posti nel mondo. In realtà, già da dieci anni, la «cinematografia tedesca», l'aveva indicata quale modello femminile di sensualità inedita.

Fassbinder, in particolare, l'ha scelta come musa per più della metà dei suoi quaranta film. Sono passati altri dieci anni, da quando anche l'Italia conobbe «Maria Braun», Hanna Schygulla ha conservato intatta quell'immagine «maudita»: guerriera ed eroica, ge- e aggressiva. E per questo Felice Laudadio, direttore e creatore di «Europa cinema», ha consegnato a Viareggio, il premio per l'interpretazione europea, della sesta edizione dei festival (le altre edizioni si erano svolte prima a Rimini, poi a Bari), proprio ad Hanna Schygulla. Mentre al suo partner di tanti film, Bruno Ganz, è andato il premio per l'interpretazione maschile.

Tailleur gessato nero, cappello nero, stivali neri, e pallo bionda come i capelli, portati raccolti con un fermaglio sulla nuca, Hanna Schygulla commenta questo premio europeo che è anche premio tedesco, in un momento in cui la Germania vive l'euforia «quasi infantile» di una Berlino ritrovata. «In Germania si sta vivendo in questi giorni una sorta di follia collettiva, follia di felicità, ma anche di sbandamento», commenta la Schygulla. «Per i tedeschi orientali è stata la scoperta di libertà sconosciute. La fierezza di aver rischiato in tanti: prima la morte, poi l'ipotesi di non avere una casa, e lavoro, pur di andare a cercare la libertà dall'altra parte del muro. Per la parte occidentale che tutto questo lo aveva già, è stato un vero contagio per identificazione. Credo che esiste un concetto di tribù anche nei tempi moderni. Mentre per fortuna, i nazionalismi sono morti. Oggi i tedeschi si sentono una tribù unita, in un Paese che ha grosse differenze che lo separano. Non sappiamo dove porterà questa gioia, so che porterà molti problemi».

Signora Schygulla, crede che gli Stati d'Europa possano avere una cultura in comune?

«L'esperanto culturale cre- che sia buono. Quando c'è troppa mescolanza il prodotto diventa ibrido. Una cultura emerge e si realizza quando è vista da un occhio straniero, che riesce ad individuare molte più cose. Sono abbastanza per sul fatto di Brandauer che interpreta «Danton» in inglese, per renderlo più comprensibile al do. E' allenante! Pensi un po': un tedesco che recita un personaggio francese, in lingua inglese. Forse si deve fare un tentativo di rendere universale la storia, in questo caso, la Rivoluzione francese».

Quando venne in Italia per girare «Il futuro è donna» con Marco Ferreri, la Schygulla disse: «Quello che mi piace nella donna è il suo modo di affrontare la vita sentendosene sempre coinvolta... Essa deve saper donare, essere stimolante, ma può anche guerriero. Per questo la donna è un ibrido, c'è molto dell'uomo in lei». La pensa ancora così?

«Sì, più o meno è ancora così. può darsi che ci sino in futuro dei ritorni alla femminilità. Per il momento le donne avanzano ancora verso posizioni che erano degli uomini, cercano di andare verso il lato dominante. Ma la donna, forse perché è più legata al ritmo del corpo, non potrà abbandonare i suoi piccoli istinti, quelli buoni che vanno verso la felicità e la sua natura e non contro di esse. Credo che ci sia più possibilità di essere felici se si va verso una natura di devozione piuttosto che di dominio. L'ho imparato in questi tre anni, in cui mi sono votata al servizio di mia madre ammalata. Occuparmi di lei mi ha aiutata e confrontarmi con me stessa e a scoprire che avevo molti problemi da risolvere».

Prima della malattia di sua madre c'è stata la scomparsa di Fassbinder, un vuoto che lei aveva definito «inaccettabile...».

«Solo dopo aver camminato a lungo dentro me stessa, riesco ora ad accettare di vivere di nuovo una vita storiera. E di riprendere il lavoro in maniera molto forte. Sono passati sette anni dalla morte di Fassbinder. Dicono che ogni sette anni la vita cambia. Penso che la mia «rinascita», sia ora nel mondo del fantastico, dell'immaginario. Ho cominciato un rapporto di lavoro con García Márquez. Si tratta di sei film per la televisione americana. Il titolo è "Mi offro in prestito per sognare". Una storia di mistero e immaginazione, forse sogno. Io sono una straniera che arriva a Città del Messico, suono il campanello di casa e dico "Mi offro in prestito per farvi sognare". Da quel momento dominerò tutto il destino della famiglia. Sempre percorrendo l'itinerario della nostra fantasia, spero di cominciare presto il nuovo film di Margarethe von Trotta. Siamo rimaste molto vicine, da quando sono stata protagonista del film "Lucida follia". Anche in questo itinerario archeologico tracciato da Margarethe c'è della follia, ma questa volta, misteriosa».

Laura Gabbiano

Primo ciak a Roma per «Il Padrino 3» col redivivo Al Pacino

Al Pacino è atteso a Roma per il primo ciak

ROMA Protetto dalla fitta cortina di reticenza che si addice a tutti i kolossal del cinema nella fase concitata della preparazione, *«Il padrino 3»* comincia arrivando al giorno fatidico. Il 27 novembre di buonora, nello studio quindici di Cinecittà, mr. Francis Coppola girerà il primo ciak della terza puntata della saga della famiglia Corleone. Ma l'avventura da 50 milioni di dollari, finanziata di buon grado dalla Paramount americana, per il regista è cominciata già da qualche mese. Adesso Coppola è in Sicilia, vicino a Palermo, per altri sopralluoghi, perché lo troupe dopo undici settimane di riprese in interno negli studi sulla via Tuscolana si trasferirà nel Sud per tornare poi definitivamente negli Stati Uniti.

A Roma sono insediati gli uffici della *«Zoetrope»*, la casa di produzione fondata dal regista e successivamente naufragata in un mare di debiti ai quali l'autore di *«Apocalypse Now»* sta ancora cercando di fare fronte. Coppola però continua ad utilizzare il nome *«Zoetrope»* come marchio distintivo delle sue pellicole. Ha affittato un appartamento nel centro di Roma, vicino a Campo de' Fiori, ma la maggior parte del suo tempo la passa a Cinecittà, dove ha sistemato una fantasmagorica roulotte di sei metri, dotata di svariati optional, e fatta arrivare direttamente dagli Stati Uniti.

Ogni giorno si presentano negli uffici della produzione i giovani aspiranti alla parte del figlio di Michael Corleone, che deve essere un attore tenore di non più di venticinque anni e con i tratti dell'italo-americano. Sono già stati fatti molti provini in America, senza successo. Il ragazzo, in delle scene del film che verranno girate a Palermo, canterà due arie della *«Cavalleria Rusticana»*.

Tra pochi giorni arriverà a Roma Al Pacino, protagonista principale de *«Il padrino 3»* insieme Diane Keaton, nel ruolo della moglie. Ma sono altre facce conosciute in questa terza puntata del film che prende l'avvio a New York nel 1979. Talia Shire, sorella del regista, è stata scelta ancora per il ruolo della sorella del padrino. Per quello della figlia, Coppola ha voluto Wynona Ryder, una delle giovani attrici «cult» di Hollywood, rivelatasi al grosso pubblico come la moglie bambina del cantante Jerry Lee Lewis in *«Great balls of fire»*. La Ryder è anche stata premiata proprio giorni scorsi al Festival Cinema Giovani per la interpretazione in *«Lethal Attraction»*, film diretto da Michael Lehmann, che per gli Zoetrope Studios è stato supervisore ai progetti video.

INGRESSO GRATUITO, ORE 17,30

Sei lezioni per imparare i veri linguaggi musicali

Appuntamento da oggi pomeriggio (fino al 21 febbraio) al Teatro San Giuseppe di via Maria Vittoria

Ci sono vari modi di accostarsi a un concerto di musica classica: il più frequente, anche per via della pressoché totale assenza di cognizioni tecniche da parte del pubblico, consiste nell'epidermico piacere derivante dall'ascolto.

l'esecutore è di fama, va da sé che il piacere raddoppierà: ma anche in questo caso, non si tratta di approfondita capacità di operare dei «distinguo», bensì di superficiali sensazioni.

Nella fattispecie, e tu per tu, in qualche modo, con un personaggio carismatico, altrove assai applaudito e dunque dispensatore di particolari gratificazioni.

Sarebbe bello, al contrario, vivere un concerto dal «di dentro»: apprezzare il linguaggio e la forma che ci vengono proposti, valutare capacità interpretative e approfondimenti dell'esecutore, comparare eventualmente e scegliere l'analisi più gradita.

Ma per farlo occorrerebbe, se non essere musicisti tout court, quantomeno avuto un approccio minimamente organico con la musica ed il suo sviluppo, possedere insomma gli strumenti per andar oltre la seduzione del momento, piacevole certo talora deviante.

Agli abbonati, agli appassionati di musica, ai giovani soprattutto, e in generale a tutti coloro che vogliono saperne di più, l'Unione Musicale, nell'ambito della propria stagione concertistica e con il contributo determinante della Cassa di Risparmio di Torino, offre «Incontri con la musica», sei appuntamenti che si snoderanno da oggi, martedì 21 novembre, sino a martedì 21 febbraio ed hanno lo scopo di *«favorire la comprensione di alcune nozioni tecniche fondamentali del linguaggio musicale, come quelle di melodia, armonia, ritmo, timbro e f*

A questi incontri, che si svolgeranno al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria 18, alle 17,30 (ingresso gratuito), parteciperanno noti concertisti e conferenzieri versati anche sul piano esecutivo.

Si comincia oggi con Giorgio Pestalli, docente di storia della musica all'Università di Torino e critico musicale de «La Stampa» che illustrerà, valendosi anche del pianoforte, «Il linguaggio musicale di Robert Schumann». Questo autore è molto presente nel cartellone dell'Unione Musicale e molto opportuno giunge l'invito ad un approfondimento della sua opera, ciò che avverrà anche il 12 dicembre con il Wiener Schubert Trio (che si esibirà all'Auditorium il 13) protagonista di un incontro dedicato alla musica da camera.

Il 23 gennaio sarà la volta di Aldo Bennici, violista tra i migliori oggi in attività, che illustrerà «La musica popolare nel repertorio per viola»; il 30 gennaio un docente che ha allevato una valorosissima generazione di cantanti, Elio Battaglia, parlerà de «Lo strumento voce» (il 31, sempre all'Auditorium, terranno un recital due suoi allievi: oggi brillantemente in carriera, Nuccia Focile e Lucio Gallo).

Il 13 e il 20 febbraio «Il concetto di forma» e «Il concetto di monia» sviluppati da Piero Rattalino il quale, come si, oltre che direttore artistico del Regio è musicista e musicologo di vaglia, docente di pianoforte e autore di scritti fondamentali dedicati a questo strumento.

Un'iniziativa davvero meritoria, questa dell'Unione Musicale: ci auguriamo sia l'inizio di una più ampia serie di incontri dedicati alla divulgazione, tanto importante per la formazione del pubblico.

Vittoria Doglio

Nuccia Focile

Un concerto Settembre Musica nella chiesa dei Martiri

RE URI IL D

Pareri ed esperienze discordi sull'opportunità di ospitare in chiesa i concerti di musica classica

«Ma la casa di Cristo non diventi un teatro...»

TORINO ● La musica in chiesa attraversa periodo difficile. Tra alti e bassi la vicenda dura da parecchio tempo e i suoi precedenti storici risalgono addirittura all'epoca del Concilio di Trento.

Negli ultimi anni in particolare si è assistito a un aumento della richiesta di chiese per scopi extraliturgici, pensiamo a Settembre Musica; ma la risposta dei sacerdoti è stata spesso contraddittoria e ha creato pochi imbarazzi negli organizzatori.

A questa situazione tenta di dare ordine una circolare dei vescovi piemontesi, in vigore l'1 ottobre, dal titolo *«Disposizioni sui concerti nelle chiese»*.

Scopo principale del documento è *«rispettare il significato dei luoghi di culto, segni visibili della Chiesa pellegrina sulla terra»*.

E' difficile però pensare che i concerti musica classica possano in qualche modo dissacrare l'ambiente ecclesiastico.

Tant'è vero che — nei giorni in cui in Piemonte entrava in vigore la legge episcopale — Uto Ughi trionfava nella basilica superiore Assisi, di fronte a una venerabile platea di alti prelati, in una splendida esecuzione delle quattro, profanissime Stagioni vivaldiane.

E allora? Come devono comportarsi organizzatori e sacerdoti piemontesi?

Sentiamo don Aldo Marengo, segretario della commissione liturgica: *«Ritengo che le chiese non debbano trasformarsi teatri, anche se talvolta possono supplire alle mancanze delle strutture pubbliche»*.

Tuttavia esiste un vasto repertorio non sacro che necessita di organo, meglio se antico.

«Frescobaldi non suonava le sue opere solo sugli strumenti delle chiese. Ma anche nei salotti dei principi».

Già, ma in questo momento i salotti dei principi sono un po' rari, a Torino...

«Evidentemente mi riferisco a quella particolare situazione storica. Adesso ci devono pensare gli amministratori comunali».

L'effetto del provvedimento si fa sentire soprattutto nelle chiese che per tradizione concedono largo spazio alla musica non liturgica.

Tra queste San Giovanni Evangelista, più nota come San Giovannino.

«Pur non amando molto i concerti in chiesa», dice il salesiano don Rinaldi, *«devo ammettere che il pubblico sempre stato molto educato e attento. Fa piacere vedere tanta gente insieme, anche se non è per una funzione religiosa»*. L'attività musicale di San Giovanni però è momentaneamente bloccata: ed è un peccato, perché tra le mura viene conservato uno degli organi più moderni ed efficienti d'Italia.

Ben diversa la situazione della comunità di San Filippo. Da anni, con il permesso dei padri filippini, nei locali di via Maria Vittoria si svolgono attività che di liturgico non hanno neppure l'apparenza: una scuola di danza, una galleria d'arte, una sala di conferenze e altre ancora.

«Il problema centrale», afferma padre Gol, *«sta nel rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo. La città perde di vista sempre più i valori cristiani: ma la musica e l'arte hanno la capacità di elevare lo spirito»*.

Il problema è delicato, non lo si può affrontare in un'ottica di disciplina, dimenticando la disponibilità verso gli altri: *«La norma non dà la fede, né i codici creano la purezza. Non lasciamo che la cultura si stacchi dalla Chiesa; concediamo spazio anche a chi vuole impegnarsi seriamente. A fianco di qualche intemperanza non mancheranno i risultati positivi.*

«Spesso mi chiedo se può essere utile lavorare a favore della cultura. La risposta è sempre sì».

Alfredo Ferrero

ALFIERI
Da stasera ore 20,45
DARIO FO
FRANCA RAME
IL PAPA
LA
di Dario Fo
con Ireneo Petruzzi
e Ella

COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
dal 1° al 10 dicembre
MASCHERATA
AL CAVALLINO BIANCO
Operetta di R. Benatzky e R. Stolz
Prevendita cassa Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 689.60.34

danze 84
C.M. d'Azeglio 9 - Tel. 669.96.80
domani sera ore 21
e la sua
grande orchestra

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Tribuna politica**
14,10 **Fantastico bis**, condotto da Giancarlo Magalli
14,20 **Il mondo di Quark**, documentario, a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Linea verde. Speci[illegible] tartufo**
16 — Dall'Antoniano di Bologna, [illegible] **Festival dello Zecchino d'oro**, condotto da Cino Tortorella
17,35 **Spazioilbero**
18,05 [illegible] **Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

[illegible]

13 — **Tg2 ore** [illegible]
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14,15 **Capitol**, serial
15 — FILM ● **Il sergente York**, di Howard Hawks, con Gary Cooper, Walter Brennan, George Tobias. Usa drammatico 1941
17,10 **Tg2 Flash**
17,15 **Dal Parlamento**
17,20 **Videocomic**, varietà a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Miami vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso di sera**, attualità a cura [illegible] Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport** — [illegible] **2. Previsioni [illegible] tempo**

[illegible]

14 — **Rai Regione**
14,30 **Block [illegible]s**, appunti di cultura e didattica. **Il piombo [illegible] c'è più**
15 — **Ambientevivo**, ideato e diretto da Licia Cattaneo
15,30 **Palomano**, una partita
16 — **Hockey su pista**, una partita
16,30 [illegible]**egge**, documenti
16,50 **Spazioilbero**. S.C.I. Servizio civile internazionale
17 — **Blob**, cartoni
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita [illegible] strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. [illegible] tutto [illegible] più**, documenti

RETE 4

13,42 **Sentieri**, soap opera
14,35 **Topazio**, soap opera
15,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16 — **L'eredità dei Guldenburg**, teleromanzo
17 — **General hospital**, teleromanzo
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco con Daniela Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
14,35 **Deejay Television**, a [illegible] della Deejay's Gang
15,24 **Barzellettieri [illegible]a**, di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — [illegible] [illegible] **Bam**, varietà per i ragazzi [illegible] Manuela, Paolo e Dan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
20 — **Ti voglio [illegible] Denver**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità [illegible] Massimo Guarischi
16 — [illegible] **medica**, rubrica
16,30 [illegible] **5 per voi**
— **Prenière**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 [illegible] quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con [illegible] mondo Vianello
19,45 **Tra moglie [illegible] marito**, quiz con Marco Columbro

---

SERA

20,30 **Tg1 - Sette**, settimanale del tg1 — *Appuntamento con il settimanale di attualità del Tg1. Invariata la formula: niente studio ma servizi filmati sulla cronaca e la politica italiane ed estere*
21,30 FILM [illegible] **La stagione [illegible]e piogge**, di Domenico Campana, con Laura Morante, Senta Berger, Ivo Garrani, Christopher Connelly. Italia drammatico [illegible] — *Il reporter Giovanni torna [illegible] Rome dopo aver trascorso molti mesi in Salvador e aver assistito a fatti tragici fra cui l'uccisione di monsignor Romero. La vita di tutti i giorni [illegible] sembra [illegible] Giovanni priva di* [illegible] — **Dibattito**, condotto da Nuccio Fava, sulla situazione attuale nel Salvador
24 — **Tg1 - Notte**
0,15 **Mezzanotte [illegible] dintorni**, documenti, [illegible] Luigi Marzullo
0,35 DSE **Il Canzoniere [illegible] Francesco Petrarca**. Poesie scelte
1,05 Da Torino, **Tennis: Torneo quadrangolare internazionale**

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm, [illegible] Angela Lansbury

---

20,30 FILM ● **Giù la testa**, di Sergio Leone, [illegible] Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Maria Monti, Franco Graziosi. Italia avventuroso 1971 — *In Messico ai primi del Novecento, Sean, rivoluzionario irlandese, stringe alleanza con Juan Miranda, bandito di strada, costringendolo [illegible] l'inganno e con la forza a combattere per la rivoluzione di Pancho Villa. Miranda [illegible] poco a poco incomin[illegible] [illegible] entusiasmarsi, mentre Sean perde la voglia di combattere [illegible] pensa [illegible] mettersi in proprio [illegible] fare il bandito. Entrambi hanno comunque un conto da saldare con i regulares governativi [illegible] il colonnello tedesco che li comanda*
23,10 **Tg2 Notte**
23,50 [illegible]LM ● **Il prestanome**, di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel, Andrea Marcovicci. Usa drammatico 1976 — *Nel periodo del maccartismo uno sceneggiatore sulla lista nera assolda un barista come prestanome*

[illegible]

7 — **Patatrac**
8,30 **Cuore e batticuore**, telefilm con Robert Wagner, Stefanie Powers
9,30 DSE **Le meraviglie della Terra**, documentario
10 — **Aspettando mezzogiorno**
11,15 **Peccati [illegible] gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

20,25 **Cartolina**, di Andrea Barbato
20,30 **Uno su cento**, spettacolo presentato da Pippo Baudo — *Continua il viaggio alla ricerca degli italiani più «popolari» che hanno caratterizzato gli anni Ottanta. Stavolte la giuria [illegible] 150 persone dovrà scegliere il personaggio più «importante» nel Gotha del mondo politico*
23 — **Tg3 sera**
23,15 **Publimania**, nuovo ciclo [illegible] programma sulla pubblicità estera [illegible] nostrana. Paolo Handel crea [illegible] spot a soggetto (comici)
0,10 **Tg3 Edicola**
0,20 **20 [illegible] prima**, [illegible]

[illegible]

12 — [illegible] [illegible]. Napoli stagione dell'anima, documenti
12,30 **Dse Meridiana**. L'uomo e il suo ambiente, documenti, di Pino Di Vito

---

20,30 FILM [illegible] **Una strana coppia [illegible] suoceri**, di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. Usa commedia 1979 — *I genitori del promessi sposi Barbara [illegible] Tom s'incontrano poco prima delle nozze; il padre di lei è un serioso dentista, l'altro uno svitato che si dichiara agente della Cia e lo coinvolge in una folle avventura che vede i due finire in un Paese sudamericano [illegible] rischiare la fucilazione. Tornati [illegible] New York dopo incredibili vicende i due diventa[illegible] anche ricchissimi*
22,30 FILM ● **Mississippi Blues**, di Bertrand Tavernier, Usa documentario [illegible] — *Girato in collaborazione con Robert Parrish, è un reportage sulle fonti del jazz e del rock [illegible] interviste e registrazioni premiato al Festival di Cannes*
0,25 FILM ● **I colorados**, [illegible] William Whitney, con Nick Lason, Mary Castle. Usa western 1965
2,05 **Ironside**, telefilm

[illegible]

8,30 [illegible] **grande vallata**, telefilm
— **Prenière**, i trailers cinematografici della settimana
9,30 **Una vita [illegible] vivere**, telefilm
10,30 **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, [illegible] animati

20,30 FILM [illegible] **Scuola di medicina**, di Alan Smithee, [illegible] Parker Stevenson, Geoffrey Lewis, Eddie Albert. Usa comico 1985 — *Alla facoltà di medicina dell'università di Brandford se ne vedono veramente di tutti i colori da quando tre scapestrati si sono iscritti. Spogliarelli, lezioni pratiche di anatomia, cadaveri che resuscitano [illegible] e tutte le scenette scolastico-demenziali che già hanno trionfato nella parallela serie [illegible] «Scuola di polizia»*
22,20 **Zanzibar**, telefilm
22,50 **Settimana gol**. Calcio internazionale [illegible] Gianluca Vialli
23,50 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Prenière**, i trailers cinematografici della settimana
24 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors
2 — **Deejay Television**, musicale (replica)

[illegible]

7 — **Caffellatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9 — **Operazione ladro**, telefilm [illegible] Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 [illegible] **d'Italia**, di Antonio Ricci

20,30 FILM [illegible] **Ashanti**, [illegible] Richard Fleischer, [illegible] Beverly Johnson, [illegible]chael Caine, Omar Sharif, Peter Ustinov, [illegible] Sedi, [illegible] Harrison, William Holden. Usa avventura 1979 — *Un medico bianco ha sposato una dottoresse negre della tribù Ashanti e con lei assiste le popolazioni di [illegible] povere dell'Africa per conto delle Nazioni Unite. La donna viene rapita dagli scagnozzi di [illegible] trafficante di schiavi e il marito si metterà alla sua ricerca*
22,30 **Speciale sul film «Orchidea selvaggia»**
23,30 **Maurizio Costanzo** [illegible]
1,20 **Sogni d'oro**, [illegible] Fiorella Pierobon
— **Prenière**, i trailers cinematografici della settimana
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2,30 **Lou Grant**, telefilm
— **Prenière**, i trailers cinematografici della settimana

[illegible]

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
9,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz con Corrado

[illegible]

15 — FILM ● **...E il letto continua [illegible] raccontare**, di Axel Von Ambesser, con Liselotte Pulver, Ann Smyrner. Germania commedia [illegible] — *Due coniugi in crisi: lui troppo preso dal lavoro, lei ancora bella e piena di aspettative. Dopo molte liti decidono di lasciarsi, ma fanno un bilancio della loro vita, scoprono che tutto sommato [illegible] positivo [illegible] decidono [illegible] ritentare*
16,30 FILM ● **Crociera di lusso**, di Richard Whorf, con George Brent, Jane Powell. Usa musicale 1948
19 — **Grp monitor**
19,30 **Hexagonal**, attualità francesi
20 — **I detectives**, telefilm
[illegible] **San Francisco**, telefilm
21,30 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm
22,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, dal mondo dell'auto
0,30 FILM [illegible] **La ragazza [illegible] riformatorio**, con Linda Blair, Joanna Miles. Usa drammatico 1977 — *La protagonista [illegible] fondamentalmente buona, è finisce in riformatorio perché co la mandano i genitori. In riformatorio diventa irrecuperabilmente cattiva*
— **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
16 — **Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **de mi vida**, miniserie tv
20,30 [illegible] diretta dal Mago di Caluso **Albero [illegible]la cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Noi due a Manhattan**, di George Shaefer, con David Janssen, [illegible] Darby, Carl Reiner. Usa commedia 1970 — *La figlia di un ricco manager sposa un contestatore che per anticonformismo esige addirittura che la moglie incinta partorisca in casa senza dottori e ostetriche tra i piedi. Il suocero è furibondo; al momento buono, però, il giovane non se la sentirà di rischiare e manderà la moglie in clinica*
1.30 **Le auto [illegible] settimana [illegible] stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, sceneggiato, [illegible] Tony Ramos
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16,15 **Capriccio [illegible] passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con Carlo e Frittella. Cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM [illegible] **Piedino il questurino**, [illegible] Franco Lo Cascio, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Il brigadiere Papalia è uno sconclusionato poliziotto abituato a mettere in difficoltà il suo diretto superiore, commissario Pappacoda. Conosciuta una bella contrabbandiera di sigarette, Papalia comincia a darle, senza mai averne l'intenzione, preziosissime informazioni*
22,20 **Colpo grosso**, gioco con Umberto Smaila
23,05 **Speedy**, rubrica sportiva
23,35 FILM [illegible] **Assassinio sul ponte**, [illegible] Maximilian Schell, [illegible] Jon Voight, Jacqueline Bissel. Germania giallo 1975
1,20 **Colpo grosso**, gioco (replica)
2,05 **La pattuglia del deserto**, telefilm

[illegible]

13,15 **Tg4 economia. Stampesere flash**
13,45 **Tg4 cronaca e sport**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Pagine [illegible]lla vita**, telenovela
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,30 **Big Match**, rubrica
22 — **Pallavolo. Serie A1**. *Alpitour-Sisley*
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — [illegible] **Serie** [illegible]
2 — **Truck driver**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Il sospetto**, [illegible] Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Una sposa [illegible] il consenso [illegible] padre generale il giovane Esgart. Ben presto però [illegible] accorge che il marito [illegible] di espedienti ed entra in [illegible] [illegible] stato [illegible] agitazione [illegible] pensare che l'uomo in realtà voglia ucciderla*
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show dei Banana Spilli**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Sanford and son**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM ● **Shannon [illegible] pietà**, di Gordon Hessler, con Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso 1972 — *Un funzionario russo si presenta ad un'ambasciata americana di un Paese arabo chiedendo asilo politico in cambio di informazioni. Un agente fa di tutto per salvargli la vita, messa in pericolo [illegible] vari sicari*
[illegible] — FILM [illegible] **Inferno [illegible] deserto**
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible] SIX

13 — **Cronache [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
14 — **Supermusix**, Studio pop
15 — **Supermusix**, Studio rock. English o! [illegible]
18 — **Bia sfida la magia**, cartoni animati
18,30 [illegible] **rock**, [illegible] programma di musica, informazione e curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **TeleGiornaleGiovani**
[illegible] — **Cronache del [illegible] [illegible] della Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
22 — [illegible] **Times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wrestling**, appuntamento con [illegible] sport spettacolo
24 — [illegible] **times**, situation comedy

RADIOUNO

13:20 **Musica ieri e oggi**
15,03 [illegible], [illegible] di economia e lavoro
[illegible] — **Il paginone**, rotocalco [illegible] di attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89** A cura di Adriano Mazzoletti. *La big band degli Anni [illegible] 80*
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno una s[illegible]**, fantasia radiofonica di Vito Riviello
18,30 **Le registrazioni della [illegible]**. Beethoven: Trio op. 9 n. 1
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, di Pinotto Fava
20 — **Pangiosa**, fatti e personaggi sulla scena [illegible] tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sera**. (Martedì: **Rivista, cabaret, commedia musicale**, [illegible] duce Gustavo Palazio
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdauno**
21 — **Stereodromo**
22,57 **Ondaverdauno**

[illegible]

12,45 **Impara l'arte**, presenta Ermanno Arlassi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana**, di Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia. [illegible] delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana, avvenimenti della cultura e della società**
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore [illegible] sera** a cura di F. Anzaloni [illegible] S. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi [illegible] una commedia»
21,30 **Le ore della notte** a cura di Clemen Castellano, regia di Dario Piana. «Programma a sorpresa»
22,30 **Gr 2' Ultime notizie. Bollettino [illegible] mare**
22,50 **Le ore della notte**. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

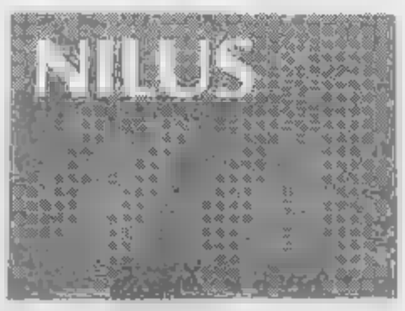
15 — **Studiodue**, in diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Mozart (Sonata per pianoforte a quattro mani K 358) e Lalo (Concerto per violoncello e orchestra)
15,45 **Oriana**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Conoscere**. Ann Jones. Conversazione di Sergio Minissi
17,50 **Scatola sonora**, giovani interpreti: Joshua Bell
19 — **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, seconda parte: Musica a programma, a cura [illegible] M. Peraldi
21 — Antologia shakespeariana. Versione radiofonica [illegible] «Tutto Shakespeare» di Ralfe a [illegible] di Rosa Mavaracchio. **Antonio e Cleopatra**. Traduzione di Salvatore Quasimodo. Presentazione [illegible] Masolino D'Amico
23,35 Da Firenze, **Blue note**. Presenta Marco Pacci

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
6,45 **Il giornale dell'Italia**



[illegible] V

13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Castl, Paola e Christina:
— **New Transformers**
— **Gi Joe**
— **Pole position**
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **[illegible] di pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
[illegible] — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, [illegible]
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — [illegible]
20,15 **Sportacus**

20,35 FILM ● **Agli [illegible] Fuehrer e [illegible] servizio di Sua Maestà**, di Terence Young, con Yul Brynner, Christopher Plummer, Romy Schneider, Trevor Howard. Usa spionaggio 1967 — *Scoppiata la Seconda Guerra Mondiale, un impareggiabile scassinatore londinese offre il suo talento al servizio segreto tedesco, in realtà fa il doppio gioco collaborando con l'Intelligence Service. Corre innumerevoli rischi [illegible] la trama di far soldi è superiore*
23,45 **Sportacus**
24 — **Night heat**, telefilm con Scott Hylands, Jeff Wincott
1 — **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Hurricane e Pollmar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — [illegible] telefilm
11,30 **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Pollmar**, cartoni animati

M [illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musicale, con G. Buonvino, M. Belmond
15 — **Snack: Gli [illegible]** cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz, [illegible] Alberto Canepa
16 — FILM ● **L'indossatrice**, di George Cukor, con Lana Turner. Usa drammatico 1950 — *Una ragazza va a New York per diventare indossatrice. Prima promette a se stessa di interessarsi solo al lavoro, poi si complica [illegible] vita [illegible] un'intricata storia sentimentale*
18 — **Tv donna**, attualità. Condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, attualità, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 **Tra il buio e la luce**, miniserie, [illegible] Robert Butler, con Shirley MacLaine, [illegible] Dance. Prima puntata — *Tv movie in cinque puntate tratto dall'autobiografia di Shirley MacLaine (un bestseller in America), attraverso le esperienze di meditazione e occultismo della vita dell'attrice*
21,30 **Collegamento internazionale**, attualità
22,20 **Chrono - Tempo di motori**, rubrica
22,50 [illegible] **News**, contenitore giornalistico [illegible] sportivo
— [illegible] **sport**
24 — FILM ● **La [illegible] in bianco**, [illegible] Clarisse Gabus, con Jean-Louis Trintignant, Jane [illegible] Francia drammatico 1977

7,30 [illegible] **Evening News**, [illegible] il principale telegiornale della televisione americana
8,30 [illegible] **amica**, documenti
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità
12,30 **79 Park Avenue**, sceneggiato. Sesta e ultima puntata

SVIZZERA

14,30 **Il [illegible] americano**, documentario
15,45 **Scrittori della Svizzera italiana**. *Pasquale Zoppi*
16 — **Nautilus** (replica)
16,45 **Segni particola[illegible] genio**, telefilm
17,15 **Altre storie**, programma per bambini
17,45 **Tg Flash**
18 — **Creature grandi e piccole**, dai libri di James Herriot. *Asso, regine, re, fante*
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**. *Cowboy addio*
21,15 **Gli avvocati della [illegible]** telefilm. *Solo un bacio*
22,10 [illegible]
— **Cronache parlamentari**, attualità
22,25 [illegible] **sport**
— **Hockey [illegible] ghiaccio, campionato svizzero**
23,55 **Teletext notte**

CA[illegible]ISTRIA

13,30 [illegible]
13,45 **Calcio**. Campionato inglese
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe di notte**, a cura di Rino Tommasi
16,30 **Rugby, The [illegible] Cup**. Nuova Zelanda-Australia. Telecronaca di Fabrizio Gaetaniello e Vittorio Munari
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti dello spettacolo, a cura di Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Speciale Boxe di [illegible] Match** mondiali inediti [illegible] schede dei detentori. A [illegible] di Rino Tommasi [illegible] Franco Ligas
22 — **Telegiornale**
22,15 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi, Piero Gros, Mario Cotelli, Claudia Giordani e Daniela Cimini
23,15 **Eurogoll, I [illegible] circuito europeo**, a cura di Mauro Camicia. *Ebel European [illegible] Swiss Open* da Crans-sur-Sierre
24 — [illegible] **americano, [illegible]pionato [illegible]**. Una partita della decima giornata della regular [illegible]

11,30 **Pallavolo, Coppa [illegible] mondo**. [illegible] differita, *Italia-Corea del Sud*. Telecronaca di Lorenzo Dallari

IN POLTRONA

I misteri dell'insuccesso

[illegible] 20,30

«Ashanti» si presentò [illegible] tutte le carte in regola per [illegible] un filmone [illegible] successo: supercast (Michael Caine, Omar Sharif, Peter Ustinov, Kabir Bedy, la splendida Beverly Johnson), una grande storia (ai giorni nostri [illegible] marito va in cerca della bella moglie rapita dai mercanti di schiavi che cercano di venderla), la regia dello specialista Richard Fleischer, grandi sfondi (l'Africa del Nord) e imponenti mezzi. Perché fu un insuccesso? Forse vedendolo (non certo rivedendolo, in quanto lo hanno visto in pochissimi) lo si scoprirà. Comunque il film, di produzione svizzera, perpetuò la leggenda per cui i film elvetici, belli o brutti, non hanno mai successo. Mistero.

In coda, Costanzo con Gianni Bongiorno, Nantas Salvalaggio, Roberto D'Agostino, l'ufologo Paolo Toselli, lo psicoanalista Elio Bongiorno, Gabriele Consigli, esperto in orari ferroviari [illegible] Natalia Guetta. La Guetta è un altro mistero. Perché Costanzo continua a propinarcela ogni sera?

Kabir Bedi sul set di Ashanti

Il mago del giovedì ritorna [illegible] martedì

RAIUNO 10

Torna lo «Zecchino d'oro», la gara canora internazionale per bambini presentata da Cino Tortorella, che si prolungherà per quattro giorni consecutivi, ripresa dalla Rai, in diretta dal Teatro Antoniano di Bologna. Alla manifestazione, che sopravvive a trentadue anni di vita e dopo che i primi vincitori [illegible] diventati padri e madri, partecipano bambini italiani e altri giunti da Costa d'Avorio, Francia, Olanda, Perù, Polonia e Romania. La [illegible] finale, in programma venerdì, sarà trasmessa da Raiuno in teorica mondovisione alle 20,30 (teorica perché bisogna poi vedere quanti Paesi effettivamente la rimanderanno in onda). Lo «Zecchino» è nato nel 1957 da un'idea dello stesso Tortorella, che quell'anno aveva appunto esordito in tv [illegible] i panni di «Zurlì, mago [illegible] giovedì», nel corso [illegible] un programma per ultraminorenni curato dal funzionario Rai Umberto Eco. Nessuno fra le migliaia di bambini partecipanti al concorso ha fatto il cantante, tranne uno, Cristina D'Avena.

Zurlì era così

Mafia [illegible] Bbc

RAIUNO 20,30

Palma di Montechiaro è un piccolo centro vicino ad Agrigento che dall'inizio dell'anno ha già contato quattordici morti di mafia. Tg1 Sette stasera prova a raccontare una storia ordinaria di mafia, con nomi, cognomi, appalti, cifre e complicità politiche. Seguirà una serie di reportage sui bambini nelle zo[illegible] [illegible] guerra, di conflitto, di sfruttamento. Si passa poi al Salvador e padre Bartolomeo Sorge, che è stato in Centroamerica, ricorda i suoi confratelli assassinati e spiega perché tanto accanimento proprio contro i gesuiti. Completano la puntata un servizio sulla Svizzera che vuole abolire [illegible] [illegible] cito (c'è un referendum che si svolgerà domenica 26 e il cui esito è quasi [illegible] tato con la vittoria di chi vuol conservare l'esercito) e «Italiani cattiva gente», immagini del documentario della Bbc sul comportamento degli italiani nell'ultima guerra mondiale, con i pareri dell'autore, Palumbo, di evidente origine italiana, e dello storico Denis Mack Smith.

Padre Sorge

Giù la testa con litigi

[illegible] 20,30

Quando andrà in onda «C'era una volta [illegible] West», che doveva vedere martedì scorso [illegible] che invece all'ultimo è stato mandato via per far posto al calcio? Non si [illegible] Forse in coda al ciclo dedicato a Leone, ciclo che, fra l'altro, riscuote un certo interesse, ma [illegible] registra certi i dati d'ascolto mirabolanti del primo passaggio televisivo del film, avvenuto pochi anni fa.

Stasera c'è «Giù la testa», film che solitamente viene classificato come western [illegible] che invece di western ha pochissimo, a parte la presenza di pistole, fucili e banditi. Siamo ai primi del Novecento, in Messico, e seguiamo le vicende del bandito Juan Maria Miranda che rapina i ricchi [illegible] diligenza [illegible] l'aiuto delle numerose prole. I destini di Miranda s'incrociano con quelli di Sean, irlandese dell'Ira, che attraversa [illegible] Messico in motocicletta per dare il suo aiuto di dinamitardo ai rivoluzionari. Miranda cerca di associarsi Sean per rapinare banche, Sean si fa aiutare da lui per liberare i prigionieri politici. Romolo Valli, che fa il capo rivoluzionario, viene torturato, parla e denuncia tutti al terribile colonnello tedesco che [illegible] man forte ai governativi e si ciba di uovo crudo. I figli di Miranda vengono uccisi [illegible] Miranda, assieme a Sean, riesce, per caso, a catturare il presidente [illegible] fuga. Scontro finale col colonnello tedesco: bombe, morti, cantinate di morti. Miranda diventa definitivamente [illegible] [illegible] vero rivoluzionario e smette di rapinare banche. Prima dei titoli di testa, scorre una frase di Mao: La rivoluzione non è un pranzo [illegible] gala.

Miranda [illegible] Rod Steiger, bravissimo. Sean è James Coburn, [illegible] cui la sceneggiatura attribuisce la frase più cretina sentita in un film di Leone, dove, in genere, le frasi cretine non ci sono: «Quando ho incominciato a usare la dinamite, credevo anch'io nella rivoluzione [illegible] nella giustizia. Oggi credo solo nella dinamite».

James Coburn

James Coburn e Sergio Leone litigarono poco dopo il primo ciak. Coburn — è incredibile — detesta i film d'azione e vorrebbe interpretare solo commedie brillanti. Così pare che faccia l'ostile a oltranza ogni volta che deve prendere il fucile, tanto che la leggenda vuole che un paio di volte il film sembrò lì lì per saltare. Altre liti furono quelle fra Leone e i produttori. Il regista voleva un film sterminato, mentre i produttori imposero [illegible] taglio di due lunghissime serie di sequenze: quelle in cui i figli di Miranda e altri profughi, nascosti nelle grotte, vengono mitragliati [illegible] quelle in cui Sean, in Irlanda, [illegible] un combattimento e l'altro diventa alcolizzato. Leone teneva i tagli [illegible] casa, a chi lo pregava, li proiettava nella sua saletta privata. Ultimo litigio: pare che Leone volesse che il film s'intitolasse, come la frase che viene pronunciata all'inizio, «Giù la testa, coglione» e pare che la produzione rispose picche anche in questo caso. Le liti del regista con il produttore divennero leggendarie: ne fa fede la travagliatissima lavorazione [illegible] «C'era una volta in America», durata anni e anni, interrotta varie volte e finita con una versione europea poco tagliata e una americana tutta sminuzzata.

Grande protagonista del fil[illegible] è la musica, forse la più celebre fra tutte le musiche di Ennio Morricone, che si divertì a inserirvi un coretto col nome del protagonista: Sean, Sean, Sean...

RETE 7 PIEMONTE

12 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
12,45 **Informa 7**
13 — **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ranxerox [illegible] strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, programma di ecologia
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [illegible] **posta di Vega**, rubrica
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato da Fabio Garigllo, [illegible] diretta da studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
0,15 FILM [illegible] **Alibi inconfessabile**, di Alan Coleman, con John Amblin, Judit Arthy. Usa giallo 1973

[illegible] PIEMONTESA

12,10 **New Scotland Yard**, telefilm con James Woodvine
13,05 **U.S.T.**, notiziario Unione Silenziosi Torinesi
14,25 FILM [illegible] **L'incendio di Roma**
15,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **Speciale spettacolo**
21,30 [illegible] **al ci[illegible]**
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 [illegible] **auto**

14,30 **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — [illegible] **tana dei lupi**, telenovela
17,30 [illegible] **pedra**, telenovela
[illegible] — **Controluce**, attualità sulla Val di Susa. Ospite [illegible] sindaco di Susa Renato Montabone
19,45 **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
20,20 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
20,50 [illegible] **pedra**, telenovela
[illegible] — **Dancin' days**, telenovela
23,40 [illegible] **sei?**, telenovela
0,10 [illegible] **dei lupi**, telenovela

CUP[illegible]E

13 — **Norseman**, documentario
13,30 **I r[illegible] di celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
15 — **Cristal**, telenovela
16,50 [illegible]**eo mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il [illegible]
18 — **Quei trentasei gradini**, sceneggiato con Ferruccio Amendola, Maria Flora
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni [illegible] zionali e regionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sei delitti per Padre Brown**, telefilm
22 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati, regionali [illegible] nazionali, dalla domenica sportiva
22,40 FILM ● **Nucleo zero**, film per la tv [illegible] Carlo Lizzani tratto dal [illegible] manzo di Luce D'Eramo, con Antonella Murgia, Paolo Graziani, Philippe Lemaire, Mirella Banti. Seconda parte — *Il nucleo rapisce un personaggio dell'alta finanza; uno dei guardiani dell'ostaggio è figlio di un [illegible] avvocato che per ritrovarlo scopre tutto sul nucleo*

RETE CANAVESE

15,15 [illegible] **[illegible] maggiolino tuttogas**
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM ● **I cinque dell'Adamello**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le [illegible] della settimana**
0,30 **Telegiornale**

14,45 **La schiava Isaura**, novela
16 — **Speciale spettacolo**
16,10 FILM ● [illegible] **scherzare [illegible] le donne**, [illegible] Rossana Podestà. Italia commedia 1975
17,50 **La schiava Isaura**, novela
19 — **Good Pink**, cartoni animati
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible] **club**, basket news. *Alpino Fabriano-Ipifim Torino*
23 — **Redazionale**
[illegible] — **Andiamo [illegible] cinema**
0,10 **Errori giudiziari**, telefilm

TE[illegible] SUBALPINA

16,30 FILM [illegible] **Pericolo nella brughiera**
17,30 **Julia**, telefilm
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura [illegible] P. e R. Pellegrini
19,25 **Domani cela[illegible]**
19,30 [illegible] **regionale**, notiziario
20 — [illegible] cartoni animati
20,30 FILM ● **L'isola del [illegible]**
21,30 **Sandbaggers**, telefilm
22,30 **La Chiesa in [illegible]**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Julia**, telefilm

[illegible] A

15 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, edizione della [illegible]
20,25 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 [illegible]**e**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capelllo
22 — **Il [illegible] segreto**, con Salvador Pineda
22,45 **Telegiornale**

VIDEO [illegible]

12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**. I video [illegible] momento. Tra gli altri un video di Jean-Michel Jarre
14,30 [illegible]
16,30 **On** [illegible]
19,30 **Roving Report**, notiziario via satellite
21,30 **On the Air**
22,30 **Elton John in concert**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

[illegible] FU[illegible]

10,45 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm, con James Woodvine
13 — **Invito al cinema**, rubrica
13,15 **Torino sport**
17 — **Invito al cinema**, rubrica
17,25 **Milleidee**, programma promozionale
18,10 **La [illegible] [illegible] giorni felici**, telefilm
20,45 **New Gabriel show**
21,15 **Calcio interregionale**
22 — **Milleidee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

[illegible] MIA

14,05 **Telescoppio**, conduce Gilberto Rivelli
14,30 **Radiomia**, varietà
16 — **Pallavolo**
17 — [illegible] **Junior**, cartoni
18 — [illegible] **2020**, cartoni animati
19 — [illegible] **tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Diario**, con Isabella Fiorati
20 — **The Detectives**, [illegible]
20,40 **Frammenti** [illegible]
[illegible] — **La capitale**, [illegible]
22 — **L'altro governo**, news
22,30 [illegible] **Cross**, sport
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible] TE

16 — **Butch Cassidy**, cartoni [illegible]
15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM [illegible] **Il figlio rapito**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **L'Appuntotutto**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 [illegible] **carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica.
23,30 FILM ● **Il cavaliere [illegible] il[illegible]**
1 — **Wayne [illegible] Shuster**, varietà
1,30 **Baiky e Larry**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ranxerox la strega**, [illegible] animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 [illegible] [illegible] [illegible] rubrica
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**
18 — **Dianetics**, rubrica
18,30 **Parliamone insieme**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Calcio**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Ippocrates**, rubrica di medicina

EDITRICE LA STAMPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autelli; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA
ANNO 111 — MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 1989

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 013/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del

«Yes», pallido concerto per tremila nostalgici

TORINO ● Il primo è stato Joe Cocker, che ha dimostrato come si fa a vivere di rendita con il successo riscosso grazie alla colonna di «Nove settimane e 1/2». Poi c'è stato il ritorno di un altro protagonista del Festival di Woodstock, Carlos Santana con il suo samba carico di sensualità. E infine, circa un mese fa, quasi nulla è comparso sullo scene il pifferaio magico: Ian Anderson, cuore e guida spirituale dei Jethro Tull, ha meravigliato mezza Italia con i suoi virtuosismi strumentali allargati generosamente a un pubblico di nostalgici su una gamba sola, proprio ai vecchi tempi.

Nella lunga lista dei «redivivi del rock», gruppi e cantanti che dopo anni di silenzio sono balzati d'improvviso agli onori della cronaca, non potevano mancare gli Yes.

O meglio: alcuni dei tanti musicisti che hanno avuto l'onore e militare nelle file del gruppo rock che conobbe la gloria negli Anni 70, e come tanti altri loro colleghi, che si pensava fossero scomparsi dalla faccia della Terra, Jon Anderson, Bill Brufold, Rick Wakeman e Steve Howe hanno ripreso possesso, o quasi, del nome Yes (in disputa legale con l'ex «Yes» Chris Squire), per intraprendere un mastodontico tour mondiale partito a giugno e approdato ieri notte al Palazzetto dello Sport di Torino, davanti a tremila persone, per il debutto italiano.

Ma al contrario di quanto accaddo per i Jethro Tull che, a dispetto delle previsioni catastrofiche, regalarono un concerto ineccepibile, gli epigoni del rock sinfonico visti per tre lunghe ore ieri sera al Palasport non hanno deluso ma non hanno neanche entusiasmato.

Jon Anderson in un momento del concerto di ieri al Palasport

Il concerto è stato un viaggio lento, a volte tedioso, nella musica del passato («Owner Of a Lonely Heart» ha riscosso gli applausi più fragorosi) che ha avuto come mete le canzoni del presente contenute nell'ultimo album, «Anderson, Brufold, Wakeman e Howe»: disco che non regala emozioni particolari, e non un'insanabile nostalgia per i vecchi lavori discografici come «Fragile» oppure «Close to the edge», in parte riascoltati ieri sera nel breve spazio di quarti d'ora che hanno concesso ben poco di ricordi e a quella musica che dieci anni fa legava al barocco e a Bach il sound duro del rock anglosassone.

Il tutto si è consumato su e palco enorme, dominato da una scenografia dalle fattezze altrettanto gigantesche, da un set di percussioni e batteria all'insegna dell'avanguardia elettronica, da luci multicolorate, da qualche fumo e da diverse tastiere disposte a semicerchio nella parte destra del «baraccone ambulante» degli Yes, che dopo la data torinese questa sera approda a Milano, domani sarà a Roma, per poi proseguire il 24 novembre a Modena.

Il primo che si è presentato davanti alla folla di trentanni — si sono visti pochi adolescenti desiderosi di conoscere la musica della storica band — è stato l'inconfondibile voce degli Yes, Jon Anderson: in un completo bianco da angelo del Paradiso, il cantante ha attaccato con «Time and a world» e proposto altri tre pezzi accompagnato soltanto dalla chitarra acustica.

Dopo di lui sono seguiti gli «assolo» di Steve Howe, che ha meravigliato con la chitarra, del batterista Bill Brufold e di Rick Waterman che insieme a Emerson detiene il titolo di «miglior tastierista vivente».

Per quaranta minuti circa i tremila spettatori hanno quindi apprezzato la abili capacità dei quattro Yes nel maneggiare gli strumenti. Il concerto vero e proprio si è iniziato alla fine di questo preludio, che ha avuto lo scopo di dimostrare le tecniche musicali di ciascun musicista, e è proseguito per due ore abbondanti tra suites e canzoni vecchie e nuove, duetti tra Bill Brufold e il bassista Levin (è uno dei tre turnisti) e lunghe pagine strumentali eseguite con magistrale bravura.

Inutile dire comunque che la speranza del pubblico era poter riascoltare i pezzi datati, come «Close to the edge» o qualche brano pescato dagli album impolverati dei lontani Anni Settanta, epoca in cui l'utopia del «rock progressivo» era una ragione per esistere.

Noemi Romeo

L'enorme palco su cui si sono esibiti ieri i Yes

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 859.531
Un'orida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non visto. — Un pacifista si sacrifica nel Sud Africa per inchiodare alle responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Dramm.
Ore 15; 16.45; 18,90; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.007
Turner e Il cassiere, di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme i fratelli Warner hanno trasformato in due deliziosi attori.
Commedia poRiesco
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

ARLECCHINO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua del cattivissimo dello schermo
Fumetto avventuroso
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,26 — ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 857.190
è di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera visita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e schezzi al cospetto d'una vecchia «pipatta»
Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — ☎ 545.668
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua del cattivissimo dello schermo
Fumetto avventuroso
Orario 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.119
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmush, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore
Comm. Drammatica
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — ☎ 545.248
Yampopo, di Juzo Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji Yakusho — Il cibo e il sesso: un legame curioso nel Giappone di oggi che ricerca valori più veri più coinvolgenti al di là di stressante organizzazione lavoro
Commedia
Ore 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ultimo giorno — ★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — ☎ 545.248
Gioco al massacro, di Damiano Damiani, con Tomas Milian, Elliot Gould, Natuhlia Baye. Vist. 14 — Due registi amici da sempre. Uno fortunato e l'altro fallito si ritrovano e si dilaniano con gusto in una villa popolata dall'intero «bestiario» del cinema mondiale
Drammatico
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★/●●●

CRISTALLO — via Cesare 9 — ☎ 650.71.04
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. H. M. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio del suo paese, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace
Poliziesco
Ore 15,10; 20,20; 22,30 —

DORIA — via Cremieux 9 — ☎ 542.402
L'ultimo luggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.6241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo
Fumetto avventuroso
Or.: 15; 17,30; 20; 22,25; ultimo spett. 0,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.6241
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Vist. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri orfi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F. - Irafficano, prostituendono alla miseria materiale e ideologica
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.6241
Un'orida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non visto — Un pretoriano bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa per inchiodare alle sue responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 871.842
Prossima apertura

FARO — via Po 30 — ☎ [illegible]
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, aggiunto a proprietà di federali per stroncare il traffico di droga
Poliziesco comico
Ap. [illegible]. Film 20,35; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] — corso Vercelli 4 — ☎ 521.42.14
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Elion Barkin, Elisabeth [illegible] Govern, Colori. Non visto — Brutto e vilpeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'orida operazione di plastica facciale, che nella un duro va
Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — ●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 838.76.02
Un'orida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non visto — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alla loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.100
Le avventure del Barone di Munchausen, di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non — L'adorabile guerriero cantabrocolo offre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo
Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.353
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro archeologo fuori di testa, e insieme si buttano perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti
Avventuroso
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 — ☎ 812.4172
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Vist. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri orfi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano e soggiogano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica
Drammatico
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 — ☎ 812.4172
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non visto. — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma intelligente
Poliziesco
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Il duro di Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. Vist. 14 — Un buttafuori che non reprime ma soffoca il disordine accetta la sfida del padrone della città, il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas
Avventuroso
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 2 — Arsenale 31 — ☎ 532.448
Lo zio indegno, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'una la vita dell'altro (e difendo un'occasione si duo Gassman & Giannini)
Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] — via XX Settembre 15 — ☎ 537.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakhus, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il quasi giapponese che è incaricato di scortare. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza»
Poliziesco
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.145
Il piacere è tutto mio (Slide Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non visto — Una serpente punge la moglie per le proprie intenzioni amanti amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona incorreggibile lenta operazione di recupero sentimentale
Commedia
Ap. 15,45. Film: 16; 18,15; 20,30; 22,30 — ★/●●●

STUDIO RITZ — via Achaia 2 — ☎ 830.321
L'ultimo luggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non visi. (Vanezia — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 330 — ☎ 511.794
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mafia, unissono le loro forze e debbono la polizia per dare scacco matto alla delinquenza
Comico
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 66 — ☎ 749.2807
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 25 anni intervista a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che aiuta gli adolescenti le confessioni delle vecchie conquiste
Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 —

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 27 — ☎ 287.187
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro ordisce una preda facile per i suoi protetti che non badano alla bisogna delle arti marziali
Sportivo
Orario 20,30; 22,30 —

CINE TEATRO [illegible] — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 812.2512
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non visto — Con 25 personaggi-attori ilenti attorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936
Commedia
Orario 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 436.3332
Cineclub il pungolo.
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — ☎ 749.3382
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 82 — ☎ 874.171
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non visto — Spettacolo di gialli di successo senza ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio, il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo.
Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI — (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Oggi chiuso

ARALDO — (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 — (v. Monsabeto 8, 871 048)
Ore 16 **Sinfonia nuziale** (muto, dal. Ingl.), di Erich von Stroheim; ore 18 **Il vantaggio di Lady Windermere** (muto, dal. Ingl.), di Ernst Lubitsch; ore 20,45 e 22,30 **Broadway Danny Rose** (v. it.), e con Woody Allen, Mia Farrow

MASSIMO 2 — (v. 8, 871 048)
Neorealismo - Cinema italiano 1945-'49. Ore 16,45 **Roma città libera**, di Marcello Pagliero; ore 18,30 **Un americano in vacanza**, di Luigi Zampa; ore 20,40 **Sciuscià**, di Vittorio De Sica; ore 22,30 **Caccia tragica**, di Giuseppe De Santis, con Vivi Gioi, Carla Del Poggio, Massimo Girotti

MASSIMO 3 — (v. Monsabeto 8, 871 048)
Cinema indipendente italiano. Ore 20,45 **Love le dita** [illegible] **budino**, di Lucia Mosso; ore 21,15 **L'osservatorio nucleare del dottor Narol**, di Paolo Rosa; ore 22,30 **Il bacio di Giuda**, di Paolo Benvenuti

CUORE — (via Nizza 58, ☎ 607.668)
Frantic (versione originale inglese). Ore 17,30; 20; 22

FALCHERA — (via Tenuta 30, ☎ 262.18.65)
Oggi chiuso

LANTERI — (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134)
Oggi chiuso

MASSAUA — (p.za Massaua 8, ☎ 795.803)
Vedi Talenti

VALDOCCO — (via Sistano 12, ☎ 521.12.07)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI — (c. Cosenza 68, ☎ 356 456)
Oggi chiuso

S. RITA — (v. 66/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — (Via Sacchi 18, ☎ 511.260)
Femmine seducenti, Ron Jeremy, Lane (An american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT — (c. P. Cadorna 31, ☎ 484.821)
Super moglie riformare, C. Stewart, D. Trissol. **Double Penetration**. Aperture 15. Ultimo 22,30

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 15)
Psycho. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2385)
Prestazioni bestiali in offerta speciale - Perversion transex. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI — (Via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
Prestazioni bestiali in offerta speciale. Colori. 14,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Dante Cesare 105, ☎ 267.874)
Gocce. Aperture Ultimo

METROPOL — (Mp Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Ritorno degli animali in **Ricordi di notte** Karin Schubert. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING — (via Milano 5, ☎ 566.16.26)
Sex bizarre n. 1 - Beatrix la del sesso. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.9951)
Confidenze hard adolescenti glisse - erotic meeting. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.895)
La sposa [illegible] persery Daniella Fuego Fabianne Dare. Prima visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, ☎ 487.755)
Rassegna «Taboo family carnal sh[illegible]»: **Lussuria e depravazione**, Teja Rao, Leonard, Richard Colori. Apertura 15. Ultimo Ingresso 4000

SPEZIA — (via Nizza 170, ☎ 650.3617)
Capricci bestiali - Anal brutal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO — (v. Bucchi 8, ☎ 530.353)
Caldi incontri di una moglie in[illegible]ta, con Seka; Harshot Savage, Jamie [illegible]ta. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Batman
CHIERI
SPLENDOR: Voci lontane sempre presenti
CHIVASSO
CINECITTA': Lo zio indegno. Ap. ore 20.
POLITEAMA: Indiana Jones e l'ultima crociata
MODERNO: Il piacere è [illegible]
CIRIE'
ITALIA: La casa [illegible] viziata erotici. Vist. [illegible]
CUORGNE'
[illegible] Campo Thiaroya

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
giovedì, venerdì e [illegible] ore [illegible]
BALLETTO DI [illegible]
con
ORIELLA DORELLA
c.so D'Azeglio, 17 - tel. 655.552

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
dal 27/11 al 29/11
Compagnia SUTKI
in AHNUNG
musiche di Gustav Mahler
coreografie di Anna Sagna
C. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

Becker diserta C'è Gilbert

TORINO ● Stasera si inizia al Palasport torinese il torneo di tennis che vedrà in scena Stefan Edberg, Brad Gilbert, Yannick Noah e Paolo Canè. Non ci sarà Boris Becker.

L'atleta tedesco ha dovuto rinunciare all'impegno a causa di un malanno muscolare. Il californiano Gilbert, numero cinque della classifiche, mondiali è stato chiamato a sostituirlo.

SERVIZIO A PAG. 27

12 tonnellate del muro di Berlino già in Usa da vendere come souvenir

WASHINGTON ■ All'aeroporto O'Hare di Chicago i doganieri hanno bloccato quasi dodici tonnellate di muro di Berlino, tagliato in piccoli pezzi per lo smercio in Usa come souvenir. Il carico è arrivato dentro diciannove grosse casse di legno, con un volo da Amburgo. Non se ne conosce la provenienza precisa e non si sa per ora chi ne sia il destinatario. Un portavoce delle dogane si è limitato a confermare l'arrivo del carico e ha detto che sono in corso accertamenti per autorizzarne l'ingresso in Usa.

L'idea di comperare il muro di Berlino per rivenderlo negli Usa è nata poche ore dopo che il governo tedesco aveva deciso di abbatterlo. Subito un industriale americano aveva fatto ufficialmente le richieste. Ora rimangono da sciogliere ancora tutta una serie di enigmi. Chi ha venduto il muro, a che prezzo, quanto costerà al dettaglio e infine chi ne garantirà l'autenticità correndo voce che è già nata un'industria del falso.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Rialzo	+0,2
ore 10,45	+0,6
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,2
ore 13,00	+0,2
FIXING	1338,00
(PRECEDENTE	1353,30)

A PAGINA 8

STAMPASERA

E 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ingrao: comunismo? Non è solo macerie

COMITATO CENTRALE

Duro attacco alla linea Occhetto «Solo un congresso straordinario può cambiare il nome al partito»

ROMA ● *«Il comunismo non è solo macerie»*. Parla Pietro Ingrao. E' l'intervento più atteso nel palazzone di via delle Botteghe Oscure dove da ieri discutono i 3[illegible] componenti del Comitato centrale del pci. Dice: *«Mi annunciano che all'Est i partiti comunisti stanno cambiando o cambieranno nome. Ho imparato l'autonomia rispetto all'Urss. Sarebbe ridicolo che l'abbandonassi ora che all'Est è aperta una lotta di rinnovamento e grandi masse scendono in campo per la libertà e la democrazia e quindi non ci sono solo macerie, anche tra i comunisti»*. Pietro Ingrao stamattina ha detto un nuovo e più secco no a Occhetto, bocciando la proposta del segretario di *«cambiare nome e costruire un nuovo partito»*. Ingrao è risoluto nell'affrontare la battaglia perché *«quando si tratta delle sorti del partito e del suo nome può decidere solo un congresso straordinario»*.

Secondo Ingrao se la fase costituente di cui ha parlato Occhetto *«non vuole essere [illegible] fluttuazione verso non si sa dove, suppone che [illegible] almeno identificati e nominati interlocutori visibili; che essi rappresentino forze politiche consistenti; che vi sia almeno un retroterra di lavoro comune con loro e un minimo di intese preliminari. Su tutto ciò non ho trovato ieri alcun lume nella relazione del segretario»*.

Su quali basi si parla dunque di una fase costituente, si chiede Ingrao? *«Non solo — afferma — restano vaghi gli interlocutori, ma non vengono definite in positivo le scelte discriminanti, indispensabili per andare a un confronto serio. Confesso che non sono riuscito a capire bene [illegible] ob-*

Pietro Ingrao

biamo in mente [illegible] partito socialdemocratico o un partito democratico o semplicemente una forza progressista».

Dinanzi a quelli che Ingrao definisce *«singolari silenzi»*, sorge allora *«l'aspro interrogativo che il senso di questa operazione sia essenzialmente un altro: non al positivo, ma al negativo: la dichiarazione di morte [illegible] comunismo»*. *Del resto un compagno della direzione, Biagio De Giovanni, l'ha detto esplicitamente: "C'è da sancire l'esaurimento del comunismo". Dissento da questa valutazione e combatto perché [illegible] questo esito non si giunga»*.

Per Ingrao [illegible] comunismo italiano *«è stato ed [illegible] diversa dai partiti comunisti e dai regimi dittatoriali da essi imposti all'Est, che oggi stanno crollando e che non [illegible] mai stati una società comunista»*. Il leader della sinistra comunista ha anche criticato l'ipotesi dell'avvio di un di[illegible] con l'Internazionale socialista se quest'ultima non avrà la coerenza di un impegno per *«superamento dei blocchi e quindi per la smobilitazione dei grandi complessi militari-industriali che per quarant'anni hanno imposta al mondo la tenaglia bipolare»*.

Sull'onda dell'intervento di Ingrao anche Raniero La Valle, il «dottrico» del compromesso storico. La Valle ha inviato al Comitato centrale una lunga lettera nella quale espone le sue perplessità per la linea della segreteria Occhetto ed esprime il suo dissenso all'ipotesi di cambiare nome. La Valle parte dal presupposto che il superamento degli equilibri usciti dalla seconda guerra mondiale *«si è sprigionato dal grembo di ciò che si chiama comunismo, quello reale, nonostante la sua storia di ferro e di sangue, che abbiamo criticato: ma non se ne può solo parlare come di una parentesi da chiudere il più in fretta possibile»*.

Sciascia rifiutò 5 miliardi per cedere le sue opere: non vendo la letteratura

EPISODIO INEDITO

D'accordo anche moglie e figli L'offerta fatta da un editore nei suoi ultimi mesi di vita

Un episodio inedito della vita di Leonardo Sciascia è stato rivelato questa mattina da Domenico Porzio sul «Corriere della Sera». L'estate scorsa lo scrittore la passò a Milano, per sottoporsi ad alcune indispensabili terapie mediche, in un piccolo alloggio che gli era stato messo a disposizione da Elvira Sellerio.

Era proprio di quei giorni su tutti i giornali la notizia del vistoso contratto editoriale tra Mondadori e gli eredi di Italo Calvino.

Un editore del quale Sciascia non volle fare il nome lo andò a trovare proponendogli un assegno in cambio dell'acquisizione dei diritti di tutti i suoi libri. L'assegno portava la cifra «5» con nove zeri. Cinque miliardi di lire, praticamente in contanti.

Leonardo Sciascia ringraziò per l'attestato di stima, ma chiese almeno un giorno di riflessione. Intendeva infatti informare della circostanza la moglie e le due figlie, anche loro in quei giorni casualmente nel capoluogo lombardo.

Disse loro che l'avrebbe rifiutata, ma che voleva prima il loro consenso viste l'entità della cifra e l'evidente coinvolgimento in una decisione del genere degli eredi. Della famiglia ebbe assenso che gli diede via libera con l'editore convocato per il giorno dopo.

All'offerente lo scrittore siciliano spiegò con pacatezza che la letteratura non poteva diventare pubblicità e che dunque, pur ringraziando, si vedeva costretto a rifiutare.

Narrando l'episodio a Porzio, Sciascia gli impose tuttavia il silenzio. Una consegna che è stata rispettata fino a ieri. E che, come è giusto, con la morte del protagonista, è da considerarsi non più vincolante.

L'eredità morale dello scrittore appartiene infatti a tutti e neppure una piccola-grande conferma, come quella descritta dall'episodio milanese, può rimanere patrimonio privato di una moglie, due figlie, di un innominato editore e di un occasionale interlocutore.

E questo soprattutto in un'epoca nella quale la letteratura, massima o minimalista che sia, è posta in vendita, come significativa metafora, nei banchi del mega-mercato. Il «no» di Sciascia ad un assegno che intendeva acquistarlo in un sol colpo «all'ingrosso» è [illegible] delle sue lezioni più significative.

s. r.

Leonardo Sciascia

SERVIZI A PAGINA 5

TO[illegible] CITTA' PIU' MOROSE

Paralisi all'Usl: debiti per 300 miliardi

Seicento delibere di pagamento bocciate dal Coreco. Alcuni crediti risalgono al '78

TORINO ● L'indice accusatore di De Lorenzo s'è puntato anche su Torino. Da Milano, facendo i conti in tasca alle Usl, ha annunciato che la *«1-23 non si sdebita in meno di 559 giorni»* e ha promesso altri *«controlli»*. Ha ragione il ministro e i conti, chiunque li abbia fatti, li ha fatti bene. Nella classifica nazionale dei «morosi» è ai primi posti. A Torino non c'è più, è vero, l'unità sanitaria locale 1-23, quella che provvedeva, tra mille problemi e affetta da paralisi progressiva, a tutta la città, ma è rimasta una scia di debiti con i quali i nuovi amministratori devono cimentarsi. Dapprima, quando il decentramento partorì dieci piccole Ussl, l'incarico di chiudere ogni partita e di liquidare i fornitori, fu affidato a Torino 1, l'unità che rimaneva nel palazzone di via San Secondo, già sede della maxi Usl appena smembrata.

Poi, la primavera scorsa, vista la gravità della situazione, l'Ufficio stralcio (così si chiama l'organismo che ha il compito di pagare le somme pregresse) venne commissariato: l'avvocato Fimiani fu nominato commissario e al suo fianco vennero designati due vice, il dottor Citta e il dottor Motta.

«Non è sempre semplice liquidare le partite contabili degli altri — ammette il dottor Citta —, *ma nel nostro caso è davvero un'impresa ciclopica. Abbiamo conti che risalgono addirittura al 1978»*. E a quanto ammontano i debiti? *«Una più, una meno a 300 miliardi»*.

Dalla primavera scorsa ad oggi che cosa siete riusciti a fare? *«Abbiamo esaminato migliaia di pratiche e fatto 600 delibere di pagamento. La settimana scorsa, però, il Coreco le ha bocciate tutte»*. Tutte? *«Sì, perché sono sorti dubbi interpretativi sulla nostra figura giuridica: siamo l'undicesima Usl di Torino? Se non lo siamo non possiamo fare queste delibere, se lo siamo dobbiamo dotarci almeno di un ufficio di direzione»*.

«Ma perché costituire un'altra Usl — un compito che andrà ad esaurimento? Insomma, tutto il lavoro di cinque mesi è stato vanificato. Dapprima le delibere le mandavamo all'assessorato alla Sanità, poi ci fu una direttiva del presidente della giunta regionale che ci impose di inviarle all'approvazione del Coreco. E adesso siamo alla paralisi».

Che succederà? *«La situazione si sta evolvendo e dopo una riunione che si è tenuta in assessorato sembra che si stia studiando il sistema per uscire dall'impasse. Però ci toccherà rifare tutto»*.

Come si dovrebbe regolare per uscire da questa scomoda situazione e rendere il dovuto ai creditori? *«Basterebbe che il commissario [illegible] considerato come un qualsiasi commissario di tribunale, quello che ha il compito di liquidare le società. Ma la burocrazia ha tolto ogni speranza di snellezza al nostro lavoro. E se pensiamo che la nostra competenza spazia per un periodo di tempo che va, appunto, dal '78 al 31 dicembre dell'87, vigilia del decentramento, si può capire perché stiamo arrancando in questo modo»*.

Con quante persone state lavorando? *«Questo è girare il coltello nella piaga... Andiamo avanti con meno di 9 persone. E' vero che sono stati autorizzati trasferimenti di personale dalle altre Usl per aiutarci. Ma gli impiegati preferiscono non venire a lavorare qui, perché perdono gli incentivi di contratto»*.

Qualche cifra potrà dare meglio il quadro della situazione: soltanto per i debiti legati alla medicina convenzionata esterna, l'Ufficio stralcio deve esaminare i riscontri di 500 mila prestazioni al mese. *«Ma non bisogna dimenticare che, in quegli anni, scoppiò lo scandalo delle tariffe gonfiate, con la storia giudiziaria che ne seguì. Quindi non basta passare le fatture, occorre rifare i conteggi»*.

Ma qualche debito siete riusciti a pagarlo finora? *«Sì* — risponde Citta con un sorriso amaro —, *tutto quello che era facile liquidare, l'abbiamo liquidato»*.

Daniela Daniele

Zsa Zsa Gabor, 72-anni

Svelato il mistero della bella Zsa Zsa: ha 72 anni, non 61

LOS ANGELES ■ L'età di Zsa Zsa Gabor, fino a ieri uno dei misteri più complessi dei nostri tempi, è divenuta ormai di dominio pubblico: la bionda attrice vanta la bellezza di 72 anni.

E' stata una compagna di college a svelare l'arcano, presentando documenti nei quali si afferma che l'attrice è venuta al mondo il 6 febbraio del 1917: Elizabeth Nussbaum, l'amica infedele, frequentò molti anni or sono, insieme a Zsa Zsa, un istituto per signorine di Losanna, in Svizzera. L'attrice, nel corso [illegible] che l'ha recentemente vista coinvolta in qualità di imputata per insulti a un poliziotto, aveva coraggiosamente dichiarato 61 anni.

E'

Credit card per cani e gatti Usa

NEW YORK ■ La prima carta di credito riservata esclusivamente ai cani e ai gatti è stata lanciata con successo negli Stati Uniti. La «Pet Lover's Visa Card», che reca il nome del proprietario e dell'animale beneficiario, funziona esattamente come le normali carte di credito. Tutte le spese fatte per i bontemini a quattro zampe, dai guinzagli alle ossa di plastica, saranno addebitate mensilmente sulla carta, emessa dalla banca «The Massachusetts Corp.». Il possesso della carta garantirà l'invio di buoni sconto per l'acquisto di cibo per cani e gatti ed altri prodotti specializzati nonché l'abbonamento ad un opuscolo trimestrale.

E' INTERVENUTO BUCKINGHAM PALACE

Il principino fa pipì sull'erba: licenziata direttrice del People che pubblica la foto

LONDRA ■ Due foto del principino William mentre fa la pipì sull'erba di un parco di Londra sono costate il posto alla direttrice del domenicale inglese «The People», il miliardario Robert Maxwell, proprietario del gruppo Mirror cui il giornale fa parte, ha licenziato in tronco Wendy Henry dopo che il principe Carlo e la principessa Diana avevano criticato aspramente il servizio, apparso domenica in prima pagina. Buckingham Palace è intervenuto direttamente nella vicenda rilasciando un comunicato in cui si esprime il disappunto dei reali per «irresponsabile e importuna» pubblicazione delle foto. Il figlio maggiore del principe Carlo stato sorpreso con un potente telebiaitivo mentre faceva il suo bisognino contro una siepe di un parco vicino alla sua scuola di Notting Hill, a Londra.

Nelle pagine centrali del giornale apparivano invece del principino Harry in lacrime dopo essere stato sconfitto in una scaramuccia qualche compagnetto di scuola. La furia dei principi di Galles sembra si sia scatenata anche per ragioni di [illegible] «Le fotografie dei principini — ha detto Maxwell nell'annunciare il licenziamento — rappresentano anche per un inaccettabile intrusione nella privacy».

Il principino William

Andreotti visto da vicino

«Non farei mai leggere la mia biografia ai nipoti»

Oggi a Roma viene presentato il volume su Andreotti scritto da Massimo Franco

Giulio Andreotti, questa volta è lui a essere «visto da vicino»

ROMA ● Questa volta è lui a essere osservato «da vicino». Lui, l'inossidabile, l'uomo politico che è sopravvissuto a crisi di governo, a capovolgimenti di alleanze e di segreterie di partito. Questa volta non è più lui a «sezionare» gli intervistati, soggetti dei suoi libri dagli scontati successi. Da pochi giorni in libreria, «Andreotti visto da vicino» è il titolo del volume, edito da Mondadori, di Massimo Franco, inviato del settimanale «Panorama».

«Quando l'on. Andreotti è venuto a sapere che stavo scrivendo un libro su di lui — racconta Massimo Franco — ho notato che era abbastanza curioso e forse un po' diffidente. Mi fece telefonare dai suoi collaboratori un paio di volte per sapere cosa e su quali argomenti lo stessi scrivendo. Ma non mi mise "i bastoni fra le ruote". No, riuscii a lavorare senza problemi e raccolsi materiali decisamente interessanti».

E' un Andreotti in parte diverso, quello che appare in questo libro, una raccolta di testimonianze di chi lo ha conosciuto in tutti questi anni «da vicino». «Innanzitutto — afferma Massimo Franco — mi è sembrato meno impassibile di quanto sembri. Certo, si controlla moltissimo, ma le critiche lui le sente eccome». Ecco così venire alla luce il primo di molti episodi sconosciuti che riguardano Andreotti; un fatto avvenuto in uno dei giorni più tragici della storia del nostro Paese, quello del rapimento di Aldo Moro e dell'uccisione della sua scorta: «Quella mattina l'on. Andreotti, prima del suo discorso alla Camera dei deputati, ebbe un collasso nervoso. Perse i sensi e vomitò, ma riuscì a nascondere a tutti quanto era accaduto. Naturalmente — aggiunge il giornalista Massimo Franco — l'episodio non mi è stato raccontato dall'on. Andreotti».

E chi si immaginerebbe un Andreotti irascibile, addirittura vendicativo? Ecco un altro episodio inedito raccontato da amici d'infanzia del presidente del Consiglio: accadde molti anni fa a Segni, il suo paese nella Ciociaria romana, durante la processione di S. Bruno. I suoi amici, indispettiti dal fatto che Andreotti sfilava con i seminaristi e non con loro, si divertivano a spegnergli ripetutamente il cero che reggeva durante la processione. Dopo la terza volta arrivò, come un fulmine dal cielo, la «vendetta»: il giovane Andreotti, evidentemente esasperato, schiacciò senza troppi complimenti la candela ancora calda sul viso dell'ultimo amico dispettoso. Ma Andreotti nel corso della sua vita ha dovuto subire ben altri «dispetti»: si legge nel libro che un ministro del suo stesso partito sperò, con la morte di De Gasperi, che calasse il sipario anche sulla carriera politica di chi, del leader democristiano, era considerato il «pupillo». «E Andreotti — osserva Massimo Franco — restò effettivamente più o meno nell'ombra per molti anni, almeno durante tutta la gestione "fanfaniana" della dc».

Così agli episodi della vita politica si aggiungono quelli della sua infanzia, come quello della fuga da casa quando era bambino, alla tragica notizia della morte della sorella. «Ho cercato di fare un ritratto complessivo dell'Andreotti uomo e politico — racconta l'autore del libro —, cercando di capire come il nipote del cappellaio di Segni sia diventato poi ciò che è diventato. Ho esaminato tutte le sue pagelle di scuola, ho ascoltato i suoi compagni di classe e i sacerdoti che hanno avuto rapporti personali con lui, raccontando poi lo sviluppo della sua carriera politica».

Ma come si è sentito l'on. Andreotti per la prima volta «osservato da vicino»? «Io ho sempre sconsigliato chi voleva scrivere la mia biografia — afferma il presidente del Consiglio —, anche perché, a mio avviso, questi libri si scrivono quando uno è morto...». Superstizioso? «No, per carità, d'altronde — risponde Andreotti con lo spirito che gli è proprio — spero di sopravvivere parecchio anche a questo libro».

Pare che da queste pagine scaturisca un Andreotti più umano, che si adira, che scappa da casa, che non è affatto compassato come sembra: «Mah, credo di essere piuttosto nella media da questo punto di vista; certo, uno da ragazzo è più impulsivo, meno controllato. Crescendo, facendo soprattutto politica, ci si abitua a essere più padrone dei propri nervi. E poi non voglio dare la soddisfazione ai miei avversari di farmi vedere adirato».

Onorevole Andreotti, farà leggere ai suoi nipoti questa biografia? E lui, ridendo: «Per carità, penso che debbano leggere cose più divertenti...».

Dario Celli

La Grecia da oggi ha un governo di unità nazionale

ATENE ● La Grecia, dopo due settimane di trattative tra i partiti che sino all'ultimo momento sembravano destinate a non aver esito, è riuscita oggi a dotarsi di un governo. Invitati dal presidente della Repubblica, Christos Sartzetakis, a superare i loro contrasti per il bene del Paese, Costantino Mitsotakis del conservatore «Nuova Democrazia», Andrea Papandreu del socialista «Pasok» e Harilaos Florakis della coalizione di sinistra guidata dai comunisti, si sono accordati per la formazione di un governo di unità nazionale che guidi la Grecia sino a metà aprile 1990.

Capo del governo sarà Semofonte Zolotas, professore universitario, accademico di Grecia, economista di fama internazionale. Faranno parte dell'esecutivo personalità politiche e non politiche. Se l'intesa non fosse stata raggiunta, si sarebbero avute nuove elezioni il 17 dicembre.

Con la formazione del governo (a termine poiché i suoi componenti sono troppo radicalmente distanti) si può procrastinare il ricorso alle urne di qualche mese. Saranno mesi di riflessione sia per i politici, che dovranno necessariamente modificare taluni loro drastici atteggiamenti, sia per la popolazione che non può mantenere le percentuali di voto in precedenza assegnate ai vari partiti (il 18 giugno e il 5 novembre) se vuol far uscire il Paese dall'attuale fase di stallo, di virtuale ingovernabilità.

Alle prossime elezioni dell'aprile 1990, secondo gli esperti, saranno i socialisti a trarre vantaggio dalla loro partecipazione al governo. Dalla posizione di grandi imputati di corruzione e di malgoverno nella quale erano stati posti dai nemici di ieri (coalizione comunisti-conservatori) passano da oggi in quella di governanti perdonati dagli accusatori. E questi ultimi, cooperando con i socialisti, ammettono implicitamente che la catarsi tanto proclamata (la purificazione dall'immoralità della vita pubblica) e della quale non si fa più cenno, non è stata che una strategia elettorale per sbarazzarsi del «Pasok».

In particolare per far uscire Andreas Papandreu dalla scena politica. Inoltre, su cosa baseranno i conservatori e i comunisti la prossima campagna elettorale? Non potranno scagliarsi come in passato contro il «Pasok» col quale staranno dividendo le responsabilità di governo e saranno costretti a limitare le loro argomentazioni a questioni programmatiche e puramente ideologiche.

Comunque un governo così eterogeneo come quello che nasce oggi non può che avere un'attività ridotta. Si limiterà strettamente agli affari correnti. In campo economico, infatti, né i socialisti né i comunisti potrebbero accettare leggi imperniate su una riduttiva interpretazione del neo-liberalismo economico quale è quella di «Nuova Democrazia».

IERI SERA A RETEQUATTRO

Albertazzi, sesso e fucilazione

L'attore celebra se stesso e cerca di giustificare il passato fascista

L'attore Giorgio Albertazzi si è confessato ieri in tv

ROMA ● L'8 settembre del 1943 non esistevano i partigiani: inevitabile, quindi, che un ventenne andasse coi fascisti. Se poi gli capitava di firmare, come ufficiale responsabile, l'esecuzione di un «disertore», beh, la guerra è guerra, e son cose che succedono, lo dice anche Giorgio Bocca. Così Giorgio Albertazzi ha portato ieri sera le sue visioni della storia patria in televisione. Lo ha portato nel corso di un nuovo programma di Retequattro, che va in onda alle 22,30 ogni lunedì, e s'intitola, poco benignamente per chi partecipa, «Il mostro».

L'autoconfessione, o, meglio, l'autogiustificazione del passato bellico dell'attore è arrivata comunque poco prima delle 23, preceduta da una ventina di minuti di autoritratto sotto la guida del conduttore Vittorio Schiraldi. Il quale, deciso a marciare sui toni della verità sofferta, ha dato ad Albertazzi il modo di esibire tutti gli stereotipi del trasgressor mondano a base di animo polemico e spirito da superviveur (sembrerebbe, fra litigiosi e anticonformisti sessuali, che alla fine il solo vero trasgressore nazionale sia l'onorevole Formigoni). Albertazzi ha probabilmente dissolto un rovello trentennale dal cuore dell'Italia rispondendo «no» alla domanda «Ma lei è stato amante di Luchino Visconti?», e ha proseguito nell'autocelebrazione parlando delle donne che ha amato, del perché non ha avuto figli, del percome da ragazzo giocasse a «rinculino», una sorta di sodomia leggera, con un amico lungo i fiumi, e regalandoci qualche dichiarazione lapidaria, come «sono castissimo», oppure «sono stato amato moltissimo e sono amato», oppure «i miei rapporti sono eccitanti al massimo».

Per arrivare alle vicende guerresche si deve aspettare il secondo o terzo intervallo pubblicitario. Albertazzi spiega di non essere stato veramente fascista, ma di aver creduto che la patria da servire fosse la Rsi perché gli sembrava molto socialista. Continua, come abbiamo detto, affermando che non poteva unirsi alla Resistenza in quanto nel '43 i partigiani non esistevano (gli si sarebbe potuto domandare se allora il poveraccio che ha fucilato era un marziano). E va avanti spiegando che eseguiva gli ordini del colonnello e che tutti i suoi superiori, nel giorno della fucilazione, si erano dati malati per non averci a che fare. L'impresa l'ha portata avanti lui, un po' per pura sfortuna, un po' perché altrimenti lo avrebbero messo al muro. L'ordine di fare fuoco, comunque non la diede di persona. Gli è spiaciuto quello che ha fatto? Beh, certo. Comunque, a causa dell'errore, ha scontato diciotto mesi di carcere militare, è stato messo sotto accusa, ma prosciolto in istruttoria nel lontano '48. Impedirgli di recitare, conclude, è una persecuzione nei confronti di un artista. Stacco pubblicitario e finalmo a effetto, con Schiraldi che annuncia: «Questo è Albertazzi visto da Albertazzi. Per gli altri è il mostro». Sono le 23,05: ancora pubblicità.

Stefano Pettinati

NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE

Fava o Vespa? E' sfida per il Tg1

Il direttore cerca una riconferma, ma le ambizioni di Bruno...

ROMA ● La grande sfida per dirigere il «giornale» più ascoltato d'Italia è già cominciata. In campo per un duello, che s'annuncia all'ultima sponsorizzazione, sono già pronti Bruno Vespa, attuale vicedirettore, e Nuccio Fava, il direttore «demitiano» che la sconfitta subita dal suo patron all'ultimo congresso democristiano ha condannato a lasciare la poltrona più ambita del Tg1. Fino a qualche settimana fa la battaglia per dirigere il telegiornale, che tiene ogni sera alle 20 in punto incollati davanti ai teleschermi numerosi milioni d'italiani, sembrava evitabile. Lo scontro in casa Rai tra demitiani e seguaci della nuova segreteria dc pareva essersi scatenato, soprattutto, intorno alla direzione generale. Ma la decisione di Biagio Agnes di «lasciare» dimettendosi ha privato Fava di un ombrello protettivo capace di mettere in salvo ancora per molti mesi la sua direzione.

Nuccio Fava

Bruno Vespa

Le nuove nomine in casa Rai sono imminenti. Forse già questo fine settimana, quando si riunirà la direzione dc che dovrà decidere a chi assegnare il posto di Agnes: in corsa sono Pasquarelli e Bindi. Le indiscrezioni della vigilia almeno in queste ultime ore danno per favorito Bindi, che già siede nel consiglio d'amministrazione della Rai. Bindi è un democristiano di fede dorotea, ma la sua nomina è vista con favore anche dalle sinistre. E la sua nomina potrebbe aprire la porta Bruno Vespa.

CHI SCEGLIE DELTA
NON HA
ALTRI INTERESSI...

...6 MILIONI SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre, nelle Concessionarie Lancia, Delta può essere tua dilazionando 6.000.000 SENZA INTERESSI:
– in 12 mesi con 11 comode rate mensili di L. 545.455;
– tra 6 mesi in un'unica soluzione.
Se invece preferisci una dilazione più lunga, c'è sempre Sava dalla tua. Basta versare l'IVA e la messa su strada e sali in Delta! Porta il tuo usato: è anticipo assicurato!
Delta: 1300, LX, GT i.e., turbo ds, HF turbo.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili in pronta consegna ad esclusione della Delta HF integrale 16 v. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

BOSCH
CUCINE - ELETTRODOMESTICI
&
albertin
Torino - Tel. 011 - 251.123
Via Stradella 60

Costigliole d'Asti: aggredita e uccisa nella casa di riposo

ASTI ● Dramma della follia in un pensionato per anziani di Costigliole d'Asti. Un ricoverato ha ucciso una pensionata colpendola con alcuni pugni al capo. La vittima, Angela Risso, 74 anni, è morta nel volgere di pochi minuti. Il suo aggressore è stato arrestato e si chiama Bartolomeo Teodo, 66 anni. Si trova ora nelle carceri di via Testa, ad Asti.

I carabinieri stanno interrogando il personale di Villa Cora e i ricoverati che hanno assistito all'omicidio. Il fatto è accaduto questa mattina alle 8,30 durante la colazione. In un'ampia stanza si trovavano attorno ad alcuni tavolini una ventina di ospiti intenti a consumare la colazione. Improvvisamente si sono sentite delle urla. Bartolomeo Teodo è stato visto mentre aggrediva la Risso. La donna ha cercato di ripararsi il capo con le mani ma i colpi sono stati inferti con estrema rapidità uno dietro l'altro e la donna è caduta a terra. Sono sopraggiunti alcuni inservienti che hanno portato via l'aggressore, poi i carabinieri avvertiti telefonicamente. La Risso è stata subito soccorsa ma è spirata nel volgere di pochi minuti.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, ha incaricato il professor Baima Ballone per l'autopsia. Non è escluso che la morte della Risso sia stata provocata da un infarto anche in considerazione della sua età. Le condizioni di salute, a dire di alcuni ricoverati, erano abbastanza buone.

Villa Cora di recente è stata al centro di un'altra triste vicenda. Un ricoverato, Umberto Rolando, 56 anni, tre mesi fa è morto per gravi ustioni. I suoi abiti erano stati avvolti dalle fiamme forse provocate da un mozzicone di sigaretta accesa che Rolando si sarebbe messa in tasca.

Vittorio Marchisio

NELLA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Rapina tra i clienti a Montà

MONTA' ■ Una rapina è stata compiuta stamane, verso le 10.30 alla filiale di Montà della Cassa di Risparmio di Cuneo in piazza Vittorio Veneto, angolo via Martiri.

Due individui armati di pistola sono entrati nella banca come normali clienti. Appena guadagnato l'ingresso si sono coperti il volto con una calzamaglia ed hanno intimato: «Mani in alto. E' una rapina». Quindi hanno arraffato tutto il denaro dalle casse e se ne sono andati su una Lancia Thema sulla quale li attendeva un terzo complice.

Al momento della rapina l'istituto di credito era affollato. Vi erano più di cinquanta clienti, oltre ai sette impiegati. La banca era stata chiusa ieri per sciopero. Stamane molti avevano bisogno di compiere delle operazioni.

Sono in corso accertamenti per stabilire l'ammontare del bottino che dovrebbe essere abbastanza consistente.

La rapina ha destato molto scalpore a Montà essendo il secondo «colpo» in quattro giorni. Solo sabato scorso vi era stato un furto con scasso in pieno giorno e in pieno centro all'oreficeria di Piero Almasso in via Cavour, a poca distanza, in mezzo alla folla che rientrava a casa.

Anche sabato i malviventi erano giunti con una Lancia Thema, ma di colore bordeaux. Alcuni passanti sono riusciti a rilevare il numero di targa della vettura usata per la rapina di stamane ed è risultata rubata a Torino.

g. l.

NOTIZIE

Tenta di violentare turista nordica

ROMA ● Una turista finlandese, vittima di uno stupratore, è riuscita a salvarsi grazie all'intervento degli agenti del primo distretto. Ieri sera Susanna Kaiya Loponen aveva incontrato in piazza della Repubblica Salvatore Patanè, napoletano, 47 anni. Dopo qualche battuta è nata una conversazione e Salvatore Patanè ha dato appuntamento alla ragazza per le 22 sempre in piazza della Repubblica. L'uomo si è presentato puntualmente e dopo una breve passeggiata ha condotto la ragazza finlandese in un locale. Al termine della serata Susanna Kayka Loponen ha chiesto un taxi per tornare a casa. Salvatore Patanè si è prestato immediatamente e quando il taxi è arrivato si è offerto di accompagnarla. Ha dato un indirizzo al conducente e quando sono arrivati a destinazione la giovane si è accorta di non trovarsi nel pressi della sua pensione, ma l'uomo l'ha rassicurata dicendole che era dietro l'angolo. Appena il conducente del taxi si è allontanato l'ha spinta in un portone di via dei Banchi Vecchi ed ha tentato di violentarla. La ragazza ha reagito, ha urlato e per sua fortuna in quel momento è passata un'autoradio del primo distretto. Gli agenti sono intervenuti e hanno arrestato l'uomo.

Polacco arrestato per droga

BOLOGNA ● Gli agenti dell'ufficio controllo del territorio (Uct) hanno arrestato questa mattina George Schanzer, nato a Varsavia nel 1936 e residente in Germania, su ordine di cattura della procura di Genova, per importazione e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Schanzer deve scontare quattro anni; alloggiava in un albergo vicino alla stazione e al momento dell'arresto era in compagnia di una donna che ha detto essere la propria moglie.

Sequestrate macchine dopo incidente

BIELLA ■ L'ispettorato del lavoro della Usl 47 di Biella ha posto sotto sequestro sei macchine cardatrici installate nella «filatura emmevi», di Verrone, che fa parte del gruppo tessile «Tinval». La decisione è motivata dalle carenze rilevate nelle apparecchiature i antinfortunistiche dopo che il 7 novembre scorso l'operaio Nicola Mondelli, 25 anni, aveva subito un'amputazione all'avambraccio destro, dianiato da una cardatrice.

Il «Calendari Piemontèis 1990» con la storia di trenini e ferrovie dei musei e dei misteri di Torino

TORINO ● Una bella ragazza in primo piano e sullo sfondo la stazione di Porta Nuova: così si presenta il «Calendari Piemontèis 1990» (edito da Piemonte in Bancarella di corso Siccardi) che da qualche giorno è in vendita e che per un anno accompagnerà per mano gli amanti delle tradizioni subalpine tra curiosità e nostalgia.

Il tema conduttore è il treno, con le stazioni e gli scali che hanno fatto la storia della «strà 'd fer» da Torino verso la provincia, la regione, l'Italia e l'Europa. Sfilano così le immagini delle stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa, della Stazione Dora e della Cirè-Lanzo, di Rivoli e di Sassi, dello scalo di Valdocco e dell'Arsenale Borgo Dora, della funicolare di Superga.

Illustrazioni che si avvalgono del raffinato disegno del pittore Edmondo Maneglia, che già in passato aveva ravvivato con le sue delicate figure il «Calendario»; il tratto che sembra talvolta solo accennato indica grande padronanza dei mezzi.

Le immagini sono accompagnate dai testi che spiegano le vicende di quelle linee ferroviarie che per anni sono state frequentate da pendolari del lavoro e della festa, da studenti, operai e impiegati che «dalla provincia» andavano «alla città». Come la Canavesana che, prima con il suo trenino sbuffante, poi con la littorina, ha collegato Torino a Rivarolo e poi Castellamonte e Pont Canavese. Come la Torino-Ceres (meglio nota come Cirié-Lanzo), che univa la «capitale» alla vallata, con tante stazioncine che accoglievano la gente dalle vallate laterali. Come la Biella-Santhià, una delle più antiche linee ferroviarie italiane (è stata inaugurata l'8 settembre 1856).

Alla «strà 'd fer» è dedicata ogni mese una poesia di Norberto Rosa, autore vissuto dal 1803 al 1862, che esalta il nuovo mezzo di comunicazione.

Ma il «Calendari piemontèis» è anche una piccola miniera di altre informazioni. Come quelle sui principali musei di Torino: l'Armeria Reale di piazza Castello 191; il Museo archeologico di corso Regina 105; il Museo nazionale dell'artiglieria, il mastio e la cittadella di via Cernaia; l'Orto Botanico di via Mattioli 25; il Museo di storia naturale «Don Bosco» all'Istituto Valsalice di viale Thovez 37; la Basilica di Superga e le tombe di Casa Savoia; il Museo «Pietro Micca e l'assedio di Torino nel 1706» in via Guicciardini 7; il Museo della marionetta piemontese in via Santa Teresa 5; il Museo regionale di scienze naturali, via Maria Vittoria 18; la Mole Antonelliana, via Montebello 20; il Museo dell'arredamento nella palazzina di Stupinigi; il Museo Martini di storia dell'enologia a Pessione.

E' in edicola il «Calendari Piemontèis 1990»

Ogni mese inoltre offre brevi notazioni sulla Torino misteriosa, raccontando episodi e descrivendo luoghi oggetto di quell'aura magica che la città divide con Lione e Praga, con le quali forma un «triangolo nero». Sfilano così la Fontana Angelica; la chiesa del Corpus Domini; la piazza del duomo, unico monumento rinascimentale; la chiesa della Gran Madre con i segreti nei suoi sotterranei; il Monte dei Cappuccini, ponte tra la vita e la morte per la città; la chiesa della Misericordia, ultimo appuntamento per i condannati a morte prima del patibolo; piazza Castello, cuore magico della città; piazza Statuto, punto «nero» di Torino.

Il «Calendari Piemontèis» non è solo un compagno che ci segue giorno per giorno durante l'anno, ma un'opera d'arte da conservare. Chissà, un giorno potrebbe avere la fama di un «Calendario Pirelli»...

Paolo Querio

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nella nostra età dello spreco il cibo non costoso può parare privo di sapore e di valore nutritivo: è bene al contrario rinfrescarsi la memoria su verdure «povere», anzi poverissime, così prive di valore economico che nei mercati ciò che non viene venduto rimane spesso abbandonato ai margini delle piazze in attesa dei netturbini. Quando, durante i periodi di restrizioni economiche causate dalla guerra, in Europa aumentò fortemente il consumo di frutta e verdura, del pane integrale e di segala, del miele al posto dello zucchero divenuto introvabile, e di altri cibi «poveri» al posto della carne, dei dolci, dei biscotti e di altre ghiottonerie costose e sofisticate, diminuirono tutte le malattie organiche, le malattie circolatorie, i casi di cancro e nelle università agli studenti fu per anni impossibile mostrare un paziente affetto da gotta. «Il miglior condimento è la fame» sentenziò il medico olandese, Moerman, patologo giunto alla conclusione che tutte le malattie, comprese le più gravi, insorgono su organismi la cui vitalità sia stata in precedenza ridotta da un'alimentazione «sbagliata», priva di vitamine e oligoelementi indispensabili alla respirazione delle cellule, e ricca all'opposto di cibi e veleni che letteralmente «corrodono» l'organismo, soffocando i mitocondri, organi respiratori delle cellule, e inibendo le funzioni di difesa.

Porro (Allium porrum). Ecco un misconosciuto tesoro, di cui sarebbero da consumarsi, per il loro inestimabile valore lassativo e antiazotemico anche le radici secondarie, ricchissimo di vitamina A e B, di ferro, calcio, fosforo, magnesio, zolfo e silice: questi costituenti fanno del porro un digeribilissimo tonico nervino, un diuretico e un lassativo adatto a sciogliere gli intestini più pigri, un potente antisettico intestinale, un importante elemento che dovrebbe essere presente in qualsiasi dieta dimagrante per la sua altitudine a sciogliere gli eccessi di adipe, un toccasana capace di ridurre i depositi aterosclerotici che minacciano le arterie.... E inoltre: un porro bollito ridotto in pasta nel frullatore con un cucchiaio d'oliva, applicato sul viso costituirà una meravigliosa maschera schiarente e antirughe.

ricetta

Per tre persone: cuocere in poca acqua cinque bei porri tagliati a pezzi e lo loro radici secondarie ben lavate, insieme a cinque cipolle e a cinque grosse foglie di cavolo. Si possono pure aggiungere pezzi di pane secco, assai più digeribile di quello fresco. Questa minestra, che sarà densa e saporita, potrà venir salata con poco sale marino. Consumata alla sera per una settimana rimetterà a nuovo l'intestino e restituirà ai biliosi alito fresco, buon umore e il sonno di un neonato.

Marisa Di Bartolo

ALLE 16,30, SU RAITRE

Conrad e Bean: chi erano costoro? Arrivarono sulla Luna. Li rivediamo oggi

Alle 16,30 di questo pomeriggio, Raitre ci farà rivedere in rigoroso bianconero le immagini, andate in onda vent'anni fa, dello sbarco sulla Luna dell'Apollo XII.

La missione Apollo XII fu la seconda missione lunare della storia. Depositò sul satellite il terzo e il quarto uomo sulla Luna, che rischiarono la pelle esattamente come il primo e il secondo, ma fecero molto meno notizia e mangiarono una fetta di gloria piccolissima. Chi ricorda i loro nomi? Erano Charles Conrad e Alan Bean: si fa già fatica a ricordare Armstrong e Collins, figuriamoci i loro epigoni.

In Italia, come nel resto dell'emisfero occidentale, la televisione seguì l'avvenimento incalzando commenti e immagini lunari, ma con due grandi diferenze: che in molti altri Paesi la trasmissione arrivò a colori, e che uno sciopero generale, caduto proprio il 19 novembre, giorno dell'allunaggio, sconvolse le trasmissioni procurando non pochi disturbi al telegiornale e al lungo specialone sull'impresa spaziale.

Specialone che, a differenza di quello precedente, che aveva calamitato a notte fonda milioni di telespettatori, si svolse di mattina e di primo pomeriggio, con partenza prevista per le 11,40 e termine alle 15,40.

I protagonisti della mini-maratona lunare sono gli stessi della volta prima, Tito Stagno e Ruggero Orlando. Stagno a Roma, Orlando a Huston.

A luglio, in occasione della magica notte del primo allunaggio, Stagno e Orlando avevano inventato il pluralismo dell'informazione, dando l'annuncio dell'arrivo del Lem sul suolo lunare con un minuto di differenza l'uno dall'altro. Via radio, i due cronisti giunsero a litigare, e alla fine, mentre Orlando s'infuriava, Stagno faceva i sorrisini e si rivolgeva al pubblico con l'aria di dire: «scusatelo, lo conoscete: è un po' strambo» (in realtà aveva ragione Orlando, e per un errore di Tito Stagno l'Italia festeggiò l'uomo sulla Luna qualche istante prima del resto del mondo). Passati i mesi, ricomposta la lite (ma Stagno non diede mai pubblicamente ragione al collega), i due tornarono amiconi e vissero la seconda diretta lunare senza mai incepparsi e vicenda. A mandare tutto a carte quarantotto ci pensò la tecnologia umana che per una volta, fatalmente, non funzionò.

Il programma incomincia all'ora prevista, e fino a mezzogiorno e mezzo Tito Stagno ha il suo daffare a creare attesa e tener desta l'attenzione dei telenteni in attesa dell'atterraggio del Lem. Atterraggio che, fra gli applausi del pubblico in studio (meno entusiasta e meno assonnato dell'altra volta), si verifica all'ora prevista, nella zona chiamata Oceano delle Tempeste e, nonostante il nome, adattissima agli sberchi delle astronavi terrestri.

C'è un po' d'attesa, Orlando continua a dire «Ecco, stanno per uscire», Stagno spiega le operazioni che gli astonauti debbono svolgere prima di aprire i portelli e calarsi sul suolo lunare, ed ecco che, finalmente, alle tredici in punto, il mondo vede spuntare qualcosa dal modulo spaziale e la goffa figura di Conrad incominciare a scendere la scaletta.

Conrad tocca terra senza pronunciare frasi celebri. Bean lo segue pochi istanti dopo. Sono momenti emozionanti, ma l'immagine improvvisamente si capovolge e da Huston i tecnici, stupiti — come i nostri telespettatori — di vedere i lunauti camminare a testa in giù, incominciano a bombardare di ordini i due uomini dello spazio incitandoli a riparare al più presto la telecamera.

Repentino cambio d'immagine, ed ecco che, al posto della Luna capovolta, compare una «cosa» misteriosissima che da Terra si tenta invano di decifrare. Per Stagno è un monte lunare. Per Orlando invece si tratta di «un sasso, no, una roccia». Fatto sta che le immagini si rifiutano di carabiare e, dopo vari tentativi di riparare la telecamera rotta, Conrad e Bean mandano al diavolo la televisione e proseguono la lista serie di esperimenti scientifici che debbono portare a termine entro tempi strettissimi. La trasmissione viene interrotta un'ora dopo, e sul video torna il monoscopio con la «N» del Nazionale (che allora attaccava a trasmettere solo dopo le 17).

Nessuno, nemmeno in aurora, seppe se la telecamere fu poi riparata: causa lo sciopero generale, il telegiornale delle 20 andò in onda senza inserti filmati, con le crude notizie lette da un funzionario. C'era comunque di che consolarsi: la sera dopo a Torino cantava Mina (al Mack 1 di via Cumerana 11), mentre all'Alfieri recitava Walter Chiari. Erano altri tempi.

ste. pet.

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA E' LA NOSTRA PROPOSTA:
● Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
● Erogazione diretta
● Tassi competitivi
● Rate costanti o indicizzate
● Durata da tre a quindici anni.
● Ipoteca di primo o secondo grado.
gabetti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 80

In occasione del
CINQUANTENARIO
sconto del 10% alla cassa
dal 14 al 29 novembre
1939 1989
BOGGI
MEN'S WEAR
Orario continuato
Torino - Via XX Settembre 11c
Milano - Galleria Passarella 1 - P.zza S. Babila 3
Via Maddalena 9 - Via Dante 17 - Via Durini 28
L.go Augusto 3 - C.so B. Aires
AUT. RIC.

dal 1832
PORCELLANE
CRISTALLI
BELTRAMI
Via XX Settembre 58

VENDITA PROMOZIONALE PRENATALIZIA
FINO ALL'8 DICEMBRE
Marco Polo
VIA PO, 48 - TORINO
SCONTI PARTICOLARI
BORSE Le Copain, Lanvin, Cerruti, Mangiameli e altre prestigiose griffes
VALIGIE Ascoli, Conte Max, Rimowa, Bold, Sportsac per aereo rigide, e morbide, sacche viaggio.
Cartelle, 24 ore per medico e donna manager, piccola pelletteria, ombrelli, foulard, bigiotteria.
AUT. COM.

GRUPPO FIAT

Commessa tedesca per la Impresit

TORINO ● La Impresit, società di costruzione della Fiatimpresit (gruppo Fiat), si è aggiudicata una commessa per la realizzazione di un complesso per uffici, che sorgerà nella città di Wiesbaden (Germania Occidentale). Il progetto, del valore di 30 miliardi di lire circa, prevede la costruzione di due corpi fabbrica a cinque piani destinati ad uffici, un ristorante ed un parcheggio a tre piani per [illegible] posti-auto. I lavori s'inizieranno nei primi mesi del 1990, dureranno 18 mesi e saranno svolti in collaborazione con una impresa locale.

Da registrare, anche, un altro accordo che approfondisce e rende più concreti i rapporti tra le aziende metalmeccaniche torinesi e quelle della Baviera, che è stato siglato a Monaco da Bruno Rambaudi, presidente della Associazione dei metalmeccanici torinesi (Amma) e da Hubert Staerker, presidente della Vbm, l'associazione che raccoglie le aziende metalmeccaniche bavaresi. L'intesa prevede azioni di scambio e di collegamento tra le associazioni per la realizzazione di progetti specifici e la costituzione di gruppi di lavoro che avvieranno iniziative in materia di formazione, in relazione alle diverse esigenze imposte dall'innovazione tecnologica.

L'Amma di Torino raggruppa oggi 750 aziende per un totale di 200.000 dipendenti; l'associazione bavarese rappresenta 920 aziende per un totale di 600.000 dipendenti.

DAL 1° NOVEMBRE

Metano più caro Più 23,4 lire

ROMA ■ Scatta l'aumento delle tariffe per il gas metano da riscaldamento: con una delibera pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale il Cip (Comitato interministeriale prezzi) ha disposto a partire dal primo novembre un ritocco di 23,4 lire al metro cubo per il gas da riscaldamento ed altri usi (esclusi la cottura cibi e la produzione di acqua calda).

Il provvedimento del Cip — che reca la firma del presidente delegato, il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia — è la conseguenza delle variazioni del prezzo del gasolio registrate nel mese di ottobre, tali da far maturare le condizioni per una correlativa variazione del prezzo.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, le aziende distributrici di gas metano dovranno notificare al Cip ed ai comitati provinciali prezzi i valori delle nuove tariffe.

●STIPENDI IMI E BNL. Aumentano gli «stipendi» dei presidenti di due fra le più importanti banche pubbliche, l'Imi e la Bnl: con due decreti il ministro del Tesoro Carli ha adeguato le indennità di carica di Luigi Arcuti e Giampiero Cantoni rispettivamente a 220 e 180 milioni lordi annui a partire dal primo novembre '89. Le «vecchie» retribuzioni dello stesso Arcuti e di Nerio Nesi, predecessore di Cantoni, ammontavano a 180 e 150 milioni.

A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo un'apertura in sordina il mercato ha ripreso gradatamente tono e l'indice generale ha segnato alle 12,30 un incremento dello 0,18%. Sempre abbastanza calmo il comparto degli assicurativi con Generali invariata rispetto a ieri, Ras che segna +0,18%, Sai +0,06% e Toro +0,3%. Contrastato il settore dei bancari: in crescita, +0,25% Comit e Mediobanca; mentre in ribasso sono Bancoroma, -0,41% e Credito Italiano, -0,25%. Flessioni nel settore dei chimici con le Montedison ord. che perdono l'1,17% e le risp. lo 0,6%; resistenti le Snia ord., +0,56%. Qualche contrasto anche tra i finanziari, dove Cir guadagna oltre il 2%; stabili le Pirelli a C. e le Ifi priv., in lieve flessione Ifil e Bastogi.

Decisamente positivo il comparto dei meccanici con le Fiat in evidenza: l'ord. guadagna l'1,28%, la priv. l'1,03 e la risp. l'1,55%. In ripresa anche le Olivetti, +0,92%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sala 2830, risp. 2830, risp. n.c. 1640; Sip 3080, risp. 2670; Stet 4618, risp. 3920; Fiat 11.008, priv. 6850, risp. 6870; Generali 41.460; Montedison 1945, risp. 1148.

RIALZO

A MILANO

■ Piazza Affari ha confermato stamane la positiva tendenza di ieri: numerosi acquisti hanno infatti animato le prime fasi della riunione odierna e la maggior parte della quota ha chiuso su posizioni migliori rispetto alla vigilia.

A metà seduta si è avvertita una maggiore prudenza anche se i prezzi sono rimasti migliori, l'attività si è allargata ad una ottantina di titoli e le Fiat sono rimaste ancora in primo piano.

I titoli di corso Marconi, dunque, sono sempre al centro dell'attenzione della Borsa Valori di Milano: le Fiat ordinarie sono tornate sopra quota 11.000, terminando in rialzo dell'1,33 per cento a 11.070 lire e rafforzandosi ulteriormente nel «dopo» a 11.080 lire, le privilegiate hanno guadagnato l'1,18 a 6880 lire e le risparmio l'1,73 per cento a 6892 lire.

Opache sono invece apparse le Montedison, con le ordinarie a 1950 lire (meno 0,91) e le risparmio invariate a 1160 lire, mentre fra gli altri titoli guida le Enimont si sono apprezzate dello 0,14 per cento a 1403 lire e le Generali hanno registrato un ritocco in positivo dello 0,07 per cento a 41.480 lire.

Nel gruppo Agnelli, dopo lo «strappo» di ieri, le Snia sono salite dello 0,21 per cento e nella scuderia Ferruzzi le Agricola ordinarie si sono incrementate dello 0,38 per cento a fronte dell'arretramento delle risparmio a 2580 lire (meno 1,34).

Migliori, nel Gruppo De Benedetti, sono risultate le Cir: terminate in rialzo dell'1,09 a 5090 lire, sono in seguito passate di mano a 5150 lire. Ancora incerto infine il comparto assicurativo, con le Lloyd in calo dello 0,57 e le Ras in progresso dello 0,18 per cento a 27.500 lire.

In apertura, le Mediobanca sono state scambiate a 17.900 lire contro le 17.800 di ieri e le quote di risparmio Bnl a 13.700 lire rispetto alle 13.800 della chiusura precedente.

Fra i titoli che hanno chiuso subito, Terme Acqui e Snia fibre che sono migliorati di oltre tre punti; Alitalia in recupero di oltre due punti; e, ancora, Saes, Valeo e numerosi altri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/11	20/11
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzate	100 20	100 20
Enel 83/90 II indicizzate	100 90	100 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 50	100 50
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	101 50
Enel 84/93 III indicizzate	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzate	107 40	107 40
Enel 85/95 I	100 90	100 90
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91 60	91 60
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 00
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 7%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Ist. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. St. 7% 70 I	96 60	96 90
C.C. Ist. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Ist. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Ist. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	78 20	78 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 50
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 60	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/00 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100	100
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	181	181
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	21/11	20/11
Ist. S. Paolo To 5%	99	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	80 90	81
Ist. S. Paolo a conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 30	80 30
S. Paolo OO. PP. 6%	81 30	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 10	128 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	170	170
Gim 88/93 6,50%	98	98
Cir 10% 85/92	102	102
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 86/93 6,50%	108 50	108 50
Medio Cir 7% 86/96	87 50	87 50
Medio Italgas 6% 88/96	101	101
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	85	85
Medio Sip 8% 86/91	112 50	112 50
Saffa 87/97 6,50%	130	130
Snia 10% 85/93	153 50	152 50
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 60	100 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 95	101 45
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 30
C.C.T. 18-12-90	100	100 20
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 30

Titoli	21/11	20/11
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-95	96 35	96 35
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	92 90	92 95
C.C.T. 1-6-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-95	94 70	94 70
C.C.T. 1-8-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-9-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-10-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-11-95	94 95	94 95
C.C.T. 1-12-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-1-96	95 05	95 05
C.C.T. 1-2-96	94 95	94 95
C.C.T. 1-3-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 35	99 40
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1344,50	1348,50
Sterlina	2103,00	2104,00
Marco tedesco	736,50	736,60
Franco svizzero	827,35	827,70
Franco francese	216,25	216,35
Franco belga	35,07	35,08
Fiorino olandese	652,70	652,90
Scellino	104,45	104,60
Dracma	8,16	8,17
Peseta	11,47	11,48
Escudo	8,50	8,51
Yen	9,33	9,34
Ecu	1503,00	1504,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-11	20-11
ALIMENTARI		
[illegible]	11750	11750
Eridania	7450	7500
Eridania risp	4520	4600
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24200	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	14300	14100
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5600
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	10760	[illegible]
Generali	41460	41580
Ras	27500	27400
Ras r.	12700	12600
Sai	16000	[illegible]
Sai r.	7950	8000
Toro	20700	20850
Toro p.	12200	12100
Toro r.	9050	8900
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	25100

Titoli	21-11	20-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5030	4920
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3550
B. Naz. Agr.	10050	10000
B. Naz. Agr. p.	4170	4150
B. Naz. Agr. r.	1930	1900
Banco di Roma	2170	2100
Credito Italiano	2780	2750
Credito Italiano r.	1995	1990
Interbanca	—	—
Interbanca p.	67500	[illegible]
Mediobanca	17900	17800
N. Banco Ambr.	4910	4900
N. Banco Ambr. r.	1880	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14755	14680
Burgo p.	14050	13500
Burgo r.	14400	14500
Gr. ed. Fabbri p.	3600	3460
S.I.S.A.	3300	3200

Titoli	21-11	20-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5650	5600
Cement. di Barletta	9300	9100
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	13600	13600
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2830	2800
Mira Lanza	65000	64000
Montedison	1945	1962
Montedison r. n.c.	1148	1160
Pierrel	2825	2750
Pierrel r. n.c.	1220	1200
Saffa	10800	10750
Saffa r.	10670	10690
Saffa r. n.c.	6760	6700
Saiag	5980	5700
Saiag r.	2740	[illegible]
Snia Bpd	2850	2800
Snia Bpd r.	2830	2760
Snia Bpd r. n.c.	1640	1655
Sorin	10140	9800
COMMERCIO		
Rinascente	7200	7100

Titoli	21-11	20-11
Rinascente p.	3540	3450
Rinascente r.	3560	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2285	2300
Alitalia p.	1700	1640
Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Autostrada To-Mi	12100	12300
Italcable	17200	17000
Italcable r. n.c.	12100	11900
Sip	3050	2995
Sip r. n.c.	2670	2680
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	370	368
Avir Fin.	7950	[illegible]
Cir	5180	[illegible]
Cir r.	6090	[illegible]
Cir r. n.c.	2550	2500
Cofide	4020	5000
Cofide r. n.c.	1550	1510
Comau Finanziaria	3540	3500
Gaic	22300	22200
Gemina	2130	2080
Gemina r.	1480	1480
Fidis	7290	7200

Titoli	21-11	20-11
Pozzi-Ginori	1150	1200
Pozzi-Ginori r.	872	930
Fiscambi	[illegible]	6100
Fiscambi r.	2250	2300
Fornara	3345	3215
Gim	9850	9800
Gim r. n.c.	3710	3500
Ifi p.	23500	23400
Ifil	7200	7180
Ifil r. n.c.	3450	3500
Iseff	2200	2100
Mittel	3920	3950
Pirelli & C.	9100	9000
Pirelli & C. r.	3520	3500
Pirelli	3145	3070
Pirelli r.	3100	3040
Pirelli r. n.c.	2400	2350
Saes	3135	3050
Saes r.	1605	1510
Serfi	7000	7000
Schiapparelli	1285	1260
Sme	4180	4100
Smi	1341	1350
Smi r.	1129	1100
Sogefi	2500	2500
Stet	4610	4560
Stet risp.	3920	3900

Titoli	21-11	20-11
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4540	4520
I.p.i.	14050	14450
Risanamento	37000	37000
Risanamento r.n.c.	17240	17000
Sifa	3115	3000
Sifa r.	1900	1870
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borto Lamet	7940	7950
Castagnetti	10250	10400
Fiat	11065	10925
Fiat p.	6850	6840
Fiat r.	6870	6805
Gilardini	4840	4800
Gilardini r. n.c.	3650	3650
Magneti Marelli	2160	2150
Magneti Marelli r.	2140	2080
Saes Getters p.	9000	8650
Tecnost	2700	2700
Olivetti	7770	7650
Olivetti p.	5030	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4900
Pininfarina	12900	12900

Titoli	21-11	20-11
Pininfarina r.	12850	12900
Sasib	5510	5400
Sasib p.	5020	4950
Sasib r. n.c.	[illegible]	3500
Westinghouse	33000	32500
METALLURGICHE		
Dalmine	345	342
Tecknecomp	1360	1340
Tecknecomp r.	1185	1150
Valeo	7850	7750
TESSILI		
Benetton	8900	[illegible]
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	4725	4700
Fisac	6700	6600
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSE		
Acqua Potabili	16500	16300
Ciga	4630	4520
Ciga r. n.c.	2400	2400
Pacchetti	657	647

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/11	20/11
ALIMENTARI		
Alivar	11750	12100
Bonifiche Ferr.	40010	40010
Eridania	7450	7500
Eridania r. n.c.	4620	4619
Zignago	7670	7350
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	44020	44450
Alleanza r.	39200	38610
Assitalia	14125	14089
Ausonia	1900	1891
Milano Ass.	24195	24200
Milano Ass. r. n.c.	15100	15200
C. Latina	14380	14145
C. Latina r. n.c.	5635	5600
Fata	13710	13650
Fire	1710	1720
Fire r.	700	692
Generali	41480	41450
Italia Assicurazioni	13200	13333
L'Abeille	114600	113500
La Fondiaria	56800	57000
La Previdente	22220	22449
Lloyd Adriatico	17300	17400
Lloyd Adriatico r.	10810	10751
Ras	27500	27450
Ras r. n.c.	12501	12730
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18010	18000
Sai r.	7810	7950
Toro	20710	20650
Toro p.	12280	12200
Toro r.	9150	9050
Un. Subalpina Ass.	25800	25650
Unipol p.	17930	18299
Vittoria Ass	21295	21300
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16040	16010
Banca Catt. Veneto	9200	9150
Banca C. V. r. n.c.	4161	4180
Banca Comm. Ital.	4970	4986
Banca C. Ital. r. n.c.	3689	3575
B. Manusardi	1399	1375
B. Mercantile	11650	11650
Bna	10000	10050
Bna p.	4101	4170

Titoli	21/11	20/11
Bna r. n.c.	1949	1930
Bnl r. n.c.	13850	13600
Banca Toscana	5355	5350
B. Chiavari	4940	4890
Banca Lariano	[illegible]	5780
Banco Napoli r.	17000	17000
Banco Roma	2160	2160
Banco Roma w.	763000	750000
B. Sardegna r.	12665	12780
Credito Comm.	4440	[illegible]
Cr. Fondiario	6699	6650
Credito Italiano	2747	2757
Credito Ital. r. n.c.	1890	1905
Credito Lombardo	3430	3460
Cred. Varesino	6240	6300
Cr. Varesino r. n.c.	2729	2730
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	68900	67200
Mediobanca	17900	17800
Nba	4915	4905
Nba r. n.c.	1820	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1475	1464
Burgo	14745	14749
Burgo p.	14040	14050
Burgo r.	14600	14410
Cartiera Ascoli	5060	5040
Ed. Espresso	24300	24350
Fabbri p.	3469	3490
Mondadori	32200	32280
Mondadori p.	25300	24800
Mondadori r. n.c	15075	15050
Poligrafici Ed.	5900	5900
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5000	4960
C. Augusta	5645	5650
C. Barletta	9246	9200
C. Merone	4830	4800
C. Merone r. nc	3080	2941
C. Sardegna	6550	6500
C. Siciliane	8620	8690
Cementir	3250	3215
Italcementi	124350	123000
Italcementi r. n.c.	61700	61000
Italcementi 2% warr.	56	55
Unicem	26200	26440
Unicem r. n.c.	13850	13550

Titoli	21/11	20/11
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2490	2499
Auschem r. n.c.	1990	2008
Boero	7051	7000
Caffaro	1273	1275
Caffaro r.	1279	1245
Enichem A.	2380	2370
Enimont	1396	1405
F.M.C.	2910	2910
Fidenza Vet.	7510	7470
Italgas	2825	2800
Manuli Cavi	5030	4997
Manuli Cavi r. n.c.	3415	3400
Marangoni	6650	6567
Mira Lanza	63990	64600
Montedison	1950	1968
Montedison r. n.c.	1160	1160
Montefibre	1295	1300
Montefibre r. n.c.	999	1000
Perlier	1240	1307
Pierrel	2820	2825
Pierrel r. n.c.	1230	1221
Pirelli Spa	3100	3045
Pirelli Spa r.	3065	3050
Pirelli Spa r. n.c.	2375	2380
Pirelli Spa w.	952	955
Recordati	12650	12600
Recordati r. n.c.	6150	6150
Saffa	10849	10799
Saffa r.	10600	10660
Saffa r. n.c.	[illegible]	6755
Saiag	[illegible]	5980
Saiag r. n.c.	[illegible]	2760
Siossigeno	42800	42900
Siossigeno r.	38750	38750
Snia	2845	2839
Snia r.	2834	2800
Snia r. n.c.	1544	1624
Snia Fibre	1660	1628
Snia Tecnop.	7060	7078
Sorin Biom	10210	10140
Teleco Cavi	11000	10985
Vetreria Ital.	6250	6281
COMMERCIO		
La Rinascente	7155	7122
La Rinascente p.	[illegible]	3521
La Rinascente r. n.c.	3590	3588
Standa	[illegible]	30200
Standa r. n.c.	12900	12910
COMUNICAZIONI - TRASPORTI		
Alitalia	2345	2285
Alitalia p.	1685	1700

Titoli	21/11	20/11
Alitalia r. n.c.	1390	1401
Ansaldo Tr.	4768	4760
Ausiliare	14890	14900
Autostrada To Mi	12400	12100
Autostrade p.	1180	1180
Costa Crociere	2845	2850
Gewiss	16250	16350
Italcable	17029	17100
Italcable r. n.c.	12060	12000
Selm	2510	2520
Selm r.	2499	2470
Sip	3064	2995
Sip r. n.c.	2663	2650
Sirti	11450	11422
Sondel	1070	1070
Tecnomasio	3300	3324
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	562	558
Acqua Marcia r. n.c.	465	465
Acq.M.r.n.c.1-4-87	390	390
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	9940	9900
Avir Fin.	7950	7950
Bastogi	369 5	371
Bonif. Siele	28960	28500
Bonif. Siele r. n.c.	8190	8200
Brioschi	1350	1358
Buton	4530	4495
Cam. Fin.	4190	4220
Cir	5090	5035
Cir r.	5005	4690
Cir r. n.c.	2515	2503
Cofide	4925	4900
Cofide r. n.c.	1537	1542
Comau	3540	3522
Editoriale	[illegible]	3450
Euromobiliare	5930	5955
Euromobiliare r. n.c.	2050	2061
F. C. Nord	20500	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	2811	2502
Ferruzzi Ag. risp.	2580	2615
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	1669
Ferruzzi fin.	2890	2935
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	895
Ferruzzi pr.	[illegible]	1555
Fidis	[illegible]	7310
Fimpar	2785	[illegible]
Fimpar r. n.c.	1351	1375
Finarte	5599	5700
Finarte r. n.c.	[illegible]	2695
Fin Breda	[illegible]	3600
Fin Breda warr.	246	241
Finrex	[illegible]	1453

Titoli	21/11	20/11
Finrex r. n.c.	694	688
Fiscambi	6000	5850
Fiscambi r. n.c.	2279	2250
Fornara	3348	3300
Gaic	22400	22300
Gemina	2080	2109
Gemina r.	1458	1499
Gerolimich	116	117
Gerolimich r. n.c.	86	89
Gim	9900	9840
Gim r. n.c.	3690	3710
Ifi p.	23400	23320
Ifil	7180	7195
Ifil r. n.c.	3421	3447
Iseff	2185	2180
Italmobiliare	190000	190050
Italmobiliare r. n.c.	82400	81650
Mittel	3925	3915
Kernel	599	597
Kernel r. n.c.	1142	1148
Partec. Finanz.	6549	6550
P. Fin. r. n.c. ex w.	2091	2100
Pirelli & C.	9090	9080
Pirelli & C. r.	3550	3515
Pozzi	1150	1141
Pozzi r. n.c.	1110	972
Raggio Sole	4620	4625
Raggio Sole r. n.c.	3313	3300
Rejna	12430	12450
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	6510	6550
Saes	3190	3121
Saes r.	1630	1605
Saes gett. p.	8982	8982
Schiapparelli	1255	1265
Serfi	6990	7000
Setemer	38950	38850
Sifa	3109	3115
Sifa r. n.c.	1850	1899
Sisa	3302	3290
Sme	4173	4158
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1340	1341
Smi r.	1110	1129
Sogefi	3550	3505
So.pa.f.	5300	5269
So.pa.f. r. n.c.	2880	[illegible]
Stet	4590	4640
Stet risp.	3890	3903
Terme Acqui	1780	1720
Terme Acqui r. n.c.	799	810
Trenno	4368	4375
Tripcovich	[illegible]	9300
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3800
Unione Manifatture	2805	[illegible]

Titoli	21/11	20/11
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22300	22000
Aedes r.	9825	9870
Attività Immobiliari	4550	4520
Calcestruzzi	17290	17490
Cogefar	6654	6640
Cogefar r.	3729	3715
Del Favero	6169	6150
Grassetto	14760	14690
Imm. Metanopoli	1441	1424
Risanamento	37980	37900
Risanamento r. n.c.	17240	17220
Vianini	3810	3969
Vianini Ind.	1352	1360
Vianini Lav.	4250	4215
Vianini r. n.c.	3580	3600
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3161	3200
Aeritalia warrent	643000	638000
Danieli & C.	[illegible]	8790
Danieli & C. r. n.c.	4870	4850
Dataconsyst	11118	11080
Faema	3180	3150
Fiar	21795	21795
Fiat	11070	10925
Fiat p.	6860	6800
Fiat r.	[illegible]	6775
Fochi Filippo	[illegible]	4200
Franco Tosi	[illegible]	30600
Gilardini	4910	4829
Gilardini r. n.c.	3760	3890
Ind. Secco	[illegible]	1580
Magneti M.	2150	2140
Magneti M. r.	2130	2130
Merloni	3170	3150
Merloni r. n.c.	1770	1780
Necchi	3500	3500
Necchi r.	[illegible]	3915
Necchi r. w.	[illegible]	326
Nuovo Pignone	[illegible]	5800
Nuovo Pignone w.	[illegible]	290
Olivetti	7720	7650
Olivetti p.	[illegible]	4860
Olivetti r. n.c.	4780	4801
Pininfarina	12900	12000
Pininfarina r.	12800	12650
Rodriquez	9750	9810
Safilo	[illegible]	10459
Safilo r.	10600	10310
Salpem	2575	[illegible]
Salpem r.	2480	2459

Titoli	21/11	20/11
Salpem r. w.	480	474
Sasib	5530	5510
Sasib p.	5120	5020
Sasib r. n.c.	3570	3030
Tecnost	2710	2695
Teknecomp	1380	1361
Teknecomp r. n.c.	1178	1185
Valeo	7965	7850
Westinghouse	33000	33000
Worthington	1680	1710
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5231	5220
Dalmine	345	345
Eur. Metalli	1330	1355
Falck	9015	8905
Falck r.	8780	8830
Maffei	4463	4425
La Magona	11350	11350
TESSILI		
Bassetti	7460	7470
Benetton	8920	8090
Cantoni	[illegible]	8650
Cantoni r.	4830	[illegible]
Cucirini	3105	3218
Eliolona	[illegible]	4180
Fisac	6700	6700
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	2012	2010
Linificio r. n.c.	1727	1728
Marzotto	7115	7100
Marzotto r.	[illegible]	7500
Marzotto r. n.c.	[illegible]	5610
Olcese Veneziano	3800	3810
Ratti	6000	5985
Rotondi	28000	27990
B. Il. Manulatti	6010	[illegible]
Stefanel	5600	5600
Zucchi	11850	11875
Zucchi r. n.c.	7850	[illegible]
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7010	7040
A. De Ferrari r. n.c.	2435	2420
Acque Potabili	16450	16500
Ciga	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	2415	2395
Jolly Hotel	[illegible]	15310
Jolly Hotel r.	15250	15260
Pacchetti	657	652 5

La Juve della tremarella vara l'operazione riscatto

Domani in coppa e domenica contro il Napoli, la squadra di Zoff ha due ottime occasioni per cancellare gli errori e le paure che l'hanno condizionata in campionato. Intanto ritorna Aleinikov

Ci sono tanti modi per scaricare la rabbia e la tensione dopo una partita storta come quella di Udine. Boniperti ha scelto quello del relax nella baraggia novarese con la doppietta in mano e gli amici più fidati accanto. Quasi sulla porta di casa, il presidente pare sia stato protagonista di uno show venatorio di rara bellezza. Non avremmo voluto essere nella parte dei malcapitati pennuti, ribattezzati per l'occasione con i nomi di Tacconi, Fortunato, Bonetti e chissà chi altro. Pare che i guardiacaccia del novarese stiano cercando l'autore di una strage senza precedenti. D'altronde ognuno scarica la propria rabbia come meglio crede, anche in barba ai Verdi ed ambientalisti insorgilli.

Stamane Boniperti aveva comunque già ritrovato un'apparente serenità. Ma le ferali notizie che domenica pomeriggio arrivavano attraverso il telefono della sua auto resteranno difficili da dimenticare. Ed in certi casi il presidente ha una memoria prodigiosa. Ma gli stessi colpevoli hanno ora una doppia occasione per riappacificarsi con Boniperti. Karl Marx Stadt e Napoli arrivano al momento opportuno e potrebbero avere effetti più calmanti di un intero bottiglino di Valium.

Ma nessuno, Zoff per primo, ha una ricetta valida per evitare altri bocconi amari. Il harakiri di Udine sembra restare senza spiegazioni accettabili. Deconcentrazione, mancanza di tranquillità, sfortuna? Ognuno ha una propria interpretazione da offrire e c'è pure chi si assume tutte le colpe, scagionando i compagni ed ammettendo *«ho sbagliato»* come fa Fortunato, ingenuo come un principiante in occasione del primo gol dell'Udinese.

Zoff avverte che non c'è panico, che gli errori commessi a Milano ed Udine non evidenziano alcun complesso, ma se benissimo che in quattro giorni ci sarà in ballo tutta una stagione o quasi. *«Non mi piacciono gli ultimatum»*, ammette però, cercando di non attribuire eccessiva importanza ai prossimi appuntamenti, augurandosi che *«la squadra abbia esaurito la scorta di errori a sua disposizione»*.

Questo lo stabilirà come sempre il campo, ma i buoni propositi non mancano. Fortunato spiega che d'ora in avanti non ascolterà più i suggerimenti di compagni premurosi (vedi Galia ad Udine) e che non vede l'ora di affrontare i tedeschi dell'Est per un riscatto alla grande. Ammette: *«Non avrò alcun complesso. Ho imparato la lezione ed ho dimenticato, perché sarebbe un errore più grave di quello che ho commesso ad Udine rimuginare sulle mie responsabilità. Invece sto già pensando alla Coppa ed anche al Napoli, due occasioni di riscatto fantastiche»*.

Aleinikov, che domani ritornerà in campo, riconosce: *«Anche a Minsk senza di me le cose andavano male. Quindi spero di portare fortuna anche alla Juve, perché sia con i tedeschi che con il Napoli dobbiamo vincere. Gran parte del nostro futuro è in queste due partite. Io credo che Zoff troverà i rimedi giusti per evitare che certe situazioni si ripetano ancora»*. Ma Zoff sembra avere le mani legate. A volte si creano situazioni di fronte alle quali anche l'allenatore più smaliziato diventa impotente. In questo momento conta soprattutto di tenere la squadra unita, senza colpevolizzare questo o quel giocatore.

Riconosce: *«In certi frangenti il caso ci mette lo zampino, ma l'importante è non drammatizzare. Non bisogna scindere le responsabilità per non creare pericolosi malumori, perché da queste delicate situazioni si esce tutti insieme. Una cura? Alla base di tutto c'è il carattere, perché non è possibile perdere la concentrazione neppure quando si sta dominando l'avversario»*.

Insomma Zoff attende risposte importanti. Karl Marx Stadt e Napoli potranno dargliene parecchie.

Fabio Vergnano

Fortunato ed Aleinikov, credono in un immediato riscatto della Juve attesa da un doppio impegno di grande importanza

IL KARL MARX STAMANE A CASELLE

«Con i nostri tifosi all'estero per noi è già una vittoria»

Addirittura in anticipo sull'orario programmato, questa mattina è sbarcata all'aeroporto di Caselle la comitiva del Karl Marx Stadt. Sui volti sorridenti dei ragazzoni provenienti dalla Germania dell'Est si leggevano, nonostante le preoccupazioni legate al gravoso impegno al quale verranno sottoposti domani sera ad opera della Juve, espressioni allegre e compiaciute alle quali — evidentemente — non potevano essere estranei i recenti rivoluzionamenti che stanno incidendo, a livello politico e sociale, la vita nel loro Paese.

A guidarli in questa avventura italiana, carica di insidie sportive ma in ogni caso esaltante, è Roland Hauschild, il presidente della società che il sorteggio ha prescelto per contrastare gli obiettivi della Juve.

Trentanove anni e da nove al timone del club, già centometrista e saltatore in lungo e più tardi diplomato alla Scuola dello Sport di Lipsia, Hauschild stamane ha dedicato la sua prima riflessione proprio al particolare momento che il suo Paese sta vivendo.

«I cambiamenti che avvengono nella nostra società — ha detto — *non possono essere che accolti con favore. Era da tempo che li auspicavamo e che attendevamo di poter vivere in maniera diversa»*.

Domani, per la prima volta per quanto concerne una rappresentativa sportiva dell'Est, il Karl Marx Stadt sarà sostenuto da 430 tifosi che alle 14,15 arriveranno alla stazione del Lingotto a bordo di un treno speciale.

«Una cosa entusiasmante e molto significativa per noi» sottolinea Hauschild che, a proposito della partita di domani sera, annota: *«Un risultato non si può programmare e naturalmente non posso prevedere che cosa succederà con la Juve ma spero che i miei ragazzi possano battersi adeguatamente e rimediare una bella figura. E' la prima volta che ci troveremo di fronte a una grande squadra occidentale e questo rappresenta un motivo d'orgoglio per noi»*.

Che cosa sa della Juve?

«Che è stata e continua ad essere una grande squadra, sia in Italia sia in campo internazionale».

Nelle ultime settimane, però, i bianconeri sembrano alle prese con problemi abbastanza difficili da risolvere.

«A parer mio, restano — con Napoli e Milan — tra le prime tre più grandi formazioni del calcio italiano».

Hans Meyer, gigantesco allenatore degli avversari dei bianconeri, è da due anni alla guida del Karl Marx Stadt. Ha un passato di calciatore piuttosto notevole e giocava nel Karl Zeiss Jena quando la squadra tedesca rifilò quattro gol alla Roma eliminandola dalla Coppa Uefa. Domenica, il tecnico tedesco ha visto la Juve a Udine e questa è stata la sua impressione: *«Mi è sembrata una squadra molto forte, per un'ora ha veramente giocato ad alto livello»*.

Un gruppo di giocatori del Karl Marx Stadt stamane all'arrivo a Caselle

La squadra di Zoff è stata criticata per la sua ingenuità in difesa.

«Forse la sua cosa migliore è l'attacco ma domani sera potrà esprimere un parere più completo».

Non c'è dubbio: al signor Meyer la diplomazia non fa difetto.

p. c. a.

ARBITRO OTTIMO E COMMISSARIO ALLA CRIMINALPOL DI MILANO

Manette e fischietto le armi di Cardona

MILANO ● Per la serie «commissari col fischietto» (ma Lino Banfi non c'entra) ecco la terza versione, in pura chiave meneghina. Almeno in apparenza, perché il signor Cardona di Milano, premiato con un bel voto, 7, dopo la prestazione offerta in Pescara-Licata, non sembra avere avuto i natali all'ombra della Madunina o giù di lì. No, è il classico milanese d'adozione, uno dei tanti che può avere il mal di Galleria ma che sicuramente a Milano non soffre il freddo.

Cardona si è subito assicurato un primato, strappandolo al dottor Trentalange di Torino: quello della più giovane età, 32 anni appena. Terzo della serie, dicevamo, iniziata da Gennarino Marchese, che era piccolo, anzi lo è ancora pur essendo vice presidente dell'Aia e incute sempre rispetto. Quando fischiava il commissario Marchese, scattavano tutti sull'attenti. Meno gli spettatori che a quei tempi gridavano: *«Dàlli al celerino»* e il dottor Marchese ogni tanto doveva abbandonare ogni parvenza di *fair-play* scappando dallo stadio in elicottero.

Il dottor Cardona non ha ancora avuto bisogno dell'elicottero: arbitraggi impeccabili, sinora, presto lo vedremo in A.

Marcello Cardona, laureato in giurisprudenza, funzionario della Criminalpol, arriva, ovviamente dalla C. In B ha debuttato in Barletta-Padova e da allora ha infilato una bella serie di presenze e di... espulsioni. Il 24 settembre in Reggiana-Triestina ha mostrato il cartellino rosso a tre degli ospiti, ammonendo altre cinque. Più 2 rigori alla Reggiana. Insomma, uno che non guarda in faccia ad alcuno anche se quella direzione a senso unico potrebbe lasciare intendere quanto non corrisponde a verità o cioè che Cardona sia un pochino casalingo. No, è assolutamente per il rispetto della casistica per la quale, ieri e cioè 100 anni fa come oggi, il regolamento parla chiaro.

Cardona aveva un nume protettore in Sergio Gonella, ostigiano di Torino che ha fatto carriera come dirigente di banca e come arbitro. Ora è direttore a Napoli dopo essere stato a Parma, La Spezia, Prato e prima ancora ad Asti e soprattutto a Torino. Come arbitro, ha raggiunto il massimo con la finale mondiale in Argentina prima di diventare commissario pure lui, ma in in modo diverso, della Can di serie C. Vale a dire colui che designa domenicalmente i direttori di gara per il torneo di terza serie.

Dice Gonella: *«Cardona è semplicemente un ragazzo prodigio, solitamente si arriva alle due massime categorie dopo cinque anni, lui c'è riuscito in tre. Farà una bella carriera»*. Aggiunge Campanati: *«Non è stato scelto come risposta alla violenza in campo, ma semplicemente perché è bravo»*. Qualcuno ha raccolto anche il parere del prefetto Parisi, capo della polizia: *«Per noi è un simbolo prezioso perché dimostra che la polizia non vive segregata nelle caserme, partecipa attivamente alla vita della società. Anche facendo l'arbitro»*.

In via Fatebenefratelli, da semplice funzionario della Criminalpol, Cardona si è fatto conoscere: agenti e colleghi fanno il tifo per lui, lo aspettano presto in A. Cosa che non è riuscita a Ettore Filippi della Mobile di Pavia, sceso in campo una settantina di volte in C (76-79). Ora che è un libero professionista e fa parte del consiglio comunale di Pavia, Filippi inquadra così il comportamento dei poliziotti-arbitri: *«Avendo maggiore esperienza in fatto d'ordine pubblico, quando occorre sanno comportarsi meglio degli altri. Io, in verità, inizialmente fui ostacolato dai miei superiori. Consideravano disdicevole che un poliziotto si facesse vedere in mutande in campo. I tempi per fortuna sono cambiati»*.

Giorgio Gandolfi

Oggi si può avere subito una 126 versando soltanto un milione. Il modo più veloce e conveniente di entrare in un'auto davvero comoda per uscire definitivamente dal problema traffico. Fino al 30 novembre, infatti, i Concessionari e le Succursali Fiat sono pronti a illustrarvi tutto sul pagamento dilazionato, a condizioni particolarmente favorevoli. Se amate risparmiare e pagare con comodo, questa è l'occasione giusta. Fino al 30 novembre potete pagare in 12 mesi senza sborsare neppure una lira di interessi. Infatti, se acquistate una 126, al momento di ritirarla verserete un solo milione. Il resto potete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 536.500. Se invece preferite prendervela comoda, i Concessionari e le Succursali Fiat vi suggeriranno altre soluzioni comunque interessanti. Ovvero un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino a 36 mesi. Vi basterà versare in contanti solo un milione. E poi, ad esempio, 35 rate da L. 207.000 con un risparmio di L. 1.177.000. Ma non aspettate il 30 novembre. Ci sarà certamente molto traffico.

FIAT

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI. L'offerta è valida sulle 126 disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30/11/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

INTERESSI ZERO. MILIONI UNO.